

## Bufera sul ministro Piantedosi dopo le parole sui migranti

CECCARELLI E OLIVO / PAGINE 4 E 5



## Quelle 7 ore dall'avvistamento Dubbi sul possibile salvataggio

ANELLO / PAGINA 5



### IL PD DOPO LE PRIMARIE

#### GLI SCENARI

Schlein travolge i dem regionali che sostenevano Bonaccini

MATTIAPERTOLDI

La vittoria di Elly Schlein travolge anche il Pd del Friuli Venezia Giulia dove praticamente tutta la classe dirigente locale e i big regionali – a eccezione di Vincenzo Martines – stavano al fianco di Bonaccini. / PAG. 10

### IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 11

## QUALE SARÀ LA POSIZIONE SULLA GUERRA?

Ha vinto Elly Schlein, prima donna alla guida del Pd, ed è finito il partito che abbiamo conosciuto fin qui. Nasce il Pd stile Ecologia&Libertà. Laddove si dimostra che Dario Franceschini è come il banco: vince sempre.

### VERSO LE REGIONALI

#### LA CORSA ALLE PREFERENZE

Si ripresenta l'80 per cento dei consiglieri uscenti

Dieci consiglieri regionali uscenti hanno scelto di non ricandidarsi o non possono farlo avendo raggiunto il limite dei mandati. Gli altri 39 in carica – l'80% – puntano ad altri 5 anni in piazza Oberdan. / PAG. 12

### LEZIONI "FRIULI DIVINO"

La vite e la terra una storia lunga duemila anni

ENOS COSTANTINI

Chi attraversa la pianura friulana vede terra marron che volgerà al verde con mais e soia nella tarda primavera. Si nota qualcosa di orzo e di colza; laggiù nella Bassa frumento e pioppi. / PAG. 37

### SCUOLA

# Tornano le prove Invalsi Test per 45 mila studenti

Domani si comincia con i maturandi. Le verifiche proseguiranno fino al 9 maggio PELLIZZARI / PAGG. 2 E 3

## La corsa a palazzo D'Aronco



Pietro Fontanini con la sua delegazione



Il deposito delle firme della lista "De Toni sindaco"



Il candidato sindaco Stefano Salmè negli uffici comunali



Il M5s che sostiene il candidato Ivano Marchiol

## A Udine 14 liste per 4 candidati sindaco

RIGO / PAGINE 20 E 21

### IN CRONACA

## Accusato di omicidio è ritenuto seminfermo in altri due processi

DE FRANCISCO / PAG. 24



## Finto invalido chiede l'elemosina e viene denunciato

ZAMARIAN / PAG. 33



## Maltrattò la madre condannato a 4 anni e 2 mesi

/ PAG. 34

### LA CERIMONIA

Il poeta dell'arte Licio Damiani nel famedio udinese

ALESSANDRO CESARE

Il nome del «poeta dell'arte» Licio Damiani, da ieri, è insieme con quelli dei benemeriti della città nel famedio del cimitero di San Vito. Il Comune ha voluto celebrarlo così. / PAG. 25

**TV/12**

**h. 9.30 e 17.00**

**IN FORMA!**

In collaborazione con  
**FUNNY CENTER**

**h. 21.15**

**SHINE**

FILM di Scott Hicks

Con il premio Oscar  
**Geoffrey Rush**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873



Istruzione in friuli Venezia Giulia



ALLE PRIMARIE

Meno del 30% con poche competenze

Lo scorso anno in seconda elementare meno del 30% degli alunni non ha raggiunto le competenze adeguate, in quinta questi stessi allievi sono scesi sotto il 20%. In Matematica, invece, dalla seconda alla quinta classe la percentuale si mantiene sempre sotto il 20%.



ALLE MEDIE

Tra i più bravi in Matematica

Soprattutto in Matematica gli studenti del Friuli Venezia Giulia si distinguono per i punteggi medi totalizzati, sempre tra i più alti in assoluto e chiaramente superiori alle corrispondenti medie registrate a livello nazionale.



ALLE SUPERIORI

Nei licei la preparazione migliore

Nei licei classici, scientifici e linguistici l'andamento delle medie regionali è costantemente superiore a quelle nazionali. Lo si apprende dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2022 effettuata dagli analisti dell'Ufficio scolastico regionale.

Prove Invalsi per 45 mila test obbligatorio per l'esame di Stato

Domani si mette in moto la macchina organizzativa, test fino al 9 maggio  
I dirigenti promuovono la valutazione per ridurre gli abbandoni scolastici

Giacomina Pellizzari / UDINE

Domani, anche nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, si mette in moto la macchina dell'Invalsi. Le prove che valutano i livelli di competenza degli alunni di seconda e quinta elementare, di terza media e di seconda e quinta superiore, coinvolgono 45.567 iscritti: 8.202 frequentano la seconda elementare, 9.156 la quinta, 10.075 la terza media, 9.638 la seconda superiore e 8.493 la quinta. Questi ultimi non potranno sottrarsi ai test perché quest'anno, per la prima volta, viene applicato l'obbligo delle prove Invalsi come requisito di ammissione all'esame di Stato anche se non ha alcuna influenza sul voto finale di maturità. A prevederlo è il decreto legislativo 62/2017 mai applicato all'esame di Stato a causa delle misure di contenimento del virus applicate durante l'emergenza Covid.

LE DATE

Nelle scuole superiori dovranno rispondere ai test gli allievi del quinto anno. L'operazione prenderà il via domani per concludersi il 3 e riprendere il 6 marzo. Questo per quanto riguarda le cosiddette classi campione, dove le prove si svolgeranno con la supervisione di un docente nominato dall'Ufficio scolastico regionale. Diversa l'organizzazione nelle classi non campione: qui da domani si procederà fino al 31 marzo. Pure nelle scuole superiori le date cambiano per le classi seconde campione e non campione: nel primo caso i test sono previsti per l'11, il 12 e il 15 maggio, mentre nel secondo caso le date vanno dall'11 al 31 maggio. Analoga l'orga-



PIERVINCENZO DI TERLIZZI  
PRESIDENTE REGIONALE  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI

«Dobbiamo preoccuparci anche dei diplomati che non cercano lavoro»

PITTONI (LEGA)

Vincolo di permanenza verso la soluzione

«È in arrivo un provvedimento sul vincolo di permanenza dei docenti» Lo annuncia il responsabile del Dipartimento Istruzione della Lega, Mario Pittoni, già presidente della commissione Cultura al Senato. Pittoni non dimentica di dire che «parallelamente, il ministero sta promuovendo un nuovo confronto a livello europeo per estendere la fase transitoria e affrontare, quindi, il problema del precariato storico». Secondo il leghista «le 70 mila stabilizzazioni previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza non sono sufficienti neppure per sanare i pensionamenti».

nizzazione per gli allievi di terza media delle classi campione e non: le prime saranno chiamate ad effettuare i test dal 3 al 5 aprile e il 12 aprile, mentre nel secondo caso le prove saranno distribuite dal 3 al 28 aprile. Finora abbiamo parlato di prove da effettuare al computer. Non sarà così nelle scuole primarie interessate dalle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese il 5, il 9 e il 3 maggio. Gli alunni delle classi prime non devono sostenere il test di inglese.

L'OBIETTIVO

Le prove Invalsi vengono effettuate per valutare il livello di preparazione e quindi il rischio di abbandono da parte degli studenti. L'obiettivo è quello di evitare le rinunce anche se, secondo il dirigente scolastico del liceo Marinelli, Stefano Stefanel, nonché rappresentante nazionale dell'associazione dirigenti scolastici (Andis), non sempre il monitoraggio viene analizzato nel migliore dei modi. «Le prove Invalsi – spiega il dirigente – sono un elemento assolutamente irrinunciabile anche se non credo sia gestito nella maniera corretta né dal ministero né dalle scuole». Secondo il preside il fatto che le prove tendono a essere invasive, favoriscono giudizi negativi sulla loro utilità. «Le prove Invalsi – insiste Stefanel – servono ma non come clava, bensì come momento di valutazione. Abbiamo a disposizione un dato di grande interesse bandito troppo spesso come una clava». Le prove vengono fatte tutti gli anni, ma non alle stesse classi.

I RISULTATI

Un volta ultimata la distribu-

zione dei quesiti e ricevute tutte le risposte, la correzione dei test prosegue abbastanza rapidamente. Generalmente i risultati vengono resi noti prima dell'avvio del nuovo anno scolastico. Inutile dire che sui rendimenti scolastici la pandemia ha lasciato il segno e le prove Invalsi lo hanno rilevato. Già dallo scorso anno si notano, però, alcuni miglioramenti tant'è che oltre il 60 per cento degli studenti ha superato la sufficienza e la dispersione scolastica è in calo.

L'ANALISI

Tra i problemi più impellenti che si trovano a fronteggiare i dirigenti scolastici resta quello degli abbandoni. «Nella nostra regione questo tema è meno sentito» spiega il dirigente dell'Isis Zanussi di Pordenone, Piervincenzo Di Terlizzi (Andis), secondo il quale a richiedere un'analisi più profonda è piuttosto il tema della dispersione scolastica implicita. Detta in altri termini si tratta degli studenti con un diploma in mano che non stanno cercando lavoro. «Anche nella nostra regione – evidenzia il dirigente scolastico – c'è una fascia di ragazzi tra 15 e 29 anni assenti dal mondo del lavoro, dallo studio e dai tirocini. Il fenomeno è collegato alla scarsità di competenze in possesso dei diplomati». Di Terlizzi si sofferma su questo aspetto per ribadire l'utilità delle prove Invalsi visto che il sistema, nel misurare le competenze attese in quel segmento del corso di studio, consente di stabilire quali sono i ragazzi più a rischio abbandono». Un rischio previsto dal Pnrr che stanziava i fondi per ridurre la dispersione scolastica. —

| Prove    | Scuole  | Italiano  | Matematica | Inglese      |
|----------|---|---|------------|--------------|
| Cartacee | Prima elementare  | 5 maggio  | 9 maggio   | Non prevista |
| Cartacee | Quinta elementare   | 5 maggio  | 9 maggio   | 3 maggio     |
| Computer | Terza media<br>Dal 3 al 28 aprile e dal 3 al 5 aprile e 12 aprile |   |            |              |
| Computer | Seconda superiore<br>dall'11 al 31 maggio e 11, 12 e 15 maggio    |   |            |              |
| Computer | Quinta superiore  | Dall'1 al 31 marzo – dall'1 al 3 marzo e il 6 marzo |            |              |



Prova di Italiano alle primarie

Comprensione della lettura e riflessione sulla lingua



Prova di matematica alle primarie

Verifica delle conoscenze e della capacità di risolvere problemi e argomentare numeri, relazioni, dati e previsioni, spazio e figure



Prova di inglese alle primarie

Misura le competenze di ascolto e lettura. Gli alunni devono raggiungere il livello A1

Le domande hanno diversi formati: risposte a scelta multipla, completamenti, corrispondenze e risposte aperte.

I risultati offrono l'opportunità di individuare le difficoltà e le eccellenze, di progettare azioni adatte alle necessità di ogni scuola.

Allievi coinvolti in Friuli Venezia Giulia

Prima elementare  
8.202

Quinta elementare  
9.156

Terza media  
10.075

Seconda superiore  
9.638

Quinta superiore  
8.496

Totale 45.567





## Istruzione in Friuli Venezia Giulia

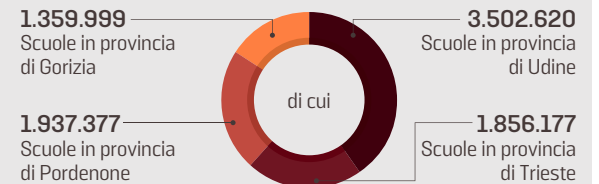
**PIANO SCUOLA 4.0**

| Comune                  | Scuola                                   | Importo      |
|-------------------------|--|--------------|
| Gorizia                 | Isis Cossar-Da Vinci                     | 210.655,05 € |
| Gorizia                 | Gabriele D'Annunzio                      | 117.551,51 € |
| Gorizia                 | Galileo Galilei                          | 117.296,42 € |
| Gradisca d'Isonzo       | Is G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi | 186.906,07 € |
| Monfalcone              | Isis Sandro Pertini Monfalcone           | 266.937,50 € |
| Ronchi dei Legionari    | Ist. Compr. Leonardo Da Vinci            | 82.622,92 €  |
| Cordenons               | Liceo artistico statale Enrico Galvani   | 128.079,23 € |
| Maniago                 | Is E. Torricelli                         | 122.842,21 € |
| Pasiano di Pordenone    | Ic PasianoCard. Costantini               | 94.163,27 €  |
| Pordenone               | Isis Zanussi                             | 220.351,39 € |
| Pordenone               | Istituto Superiore F. Flora              | 206.429,69 € |
| Pordenone               | Isis Mattiussi - Pertini                 | 148.607,93 € |
| Pordenone               | Ic Pordenone Centro                      | 89.655,28 €  |
| Prata di Pordenone      | Ic Prata di Pordenone F. da Prata        | 100.197,13 € |
| Sacile                  | Isis Sacile - Brugnera                   | 190.004,24 € |
| San Vito al Tagliamento | Isis P.Sarpi                             | 179.379,79 € |
| Spilimbergo             | Isis Il Tagliamento                      | 133.497,77 € |
| Spilimbergo             | Ic Spilimbergo                           | 80.846,96 €  |
| Trieste                 | Da Vinci - Carli - De Sandrinelli        | 247.895,48 € |

|                       |  |                |
|-----------------------|--|----------------|
| Trieste               | Isis Nautico T. di Savoia – L. Galvani | 187.961,55 €   |
| Trieste               | Isis Carducci – Dante                  | 158.722,78 €   |
| Trieste               | Enrico e Umberto Nordio                | 145.897,73 €   |
| Trieste               | Ist. comprensivo Marco Polo            | 126.264,05 €   |
| Trieste               | Grazia Deledda – Max Fabiani           | 124.090,41 €   |
| Trieste               | Ist. comprensivo Valmaura              | 101.083,18 €   |
| Trieste               | Ist. comprensivo Antonio Bergamas      | 85.182,50 €    |
| Ampezzo               | Val Tagliamento – Ampezzo              | 72.919,40 €    |
| Cervignano del Friuli | Della Bassa Friulana                   | 159.912,33 €   |
| Cividale del Friuli   | d'Aquileia                             | 143.786,07 €   |
| Codroipo              | Is J. Linussio                         | 186.171,85 €   |
| Gemona del Friuli     | D'Aronco                               | 158.095,45 €   |
| Latisana              | Istituto superiore E. Mattei Latisana  | 108.477,16 €   |
| Manzano               | Manzano                                | 84.382,94 €    |
| Tolmezzo              | F.Solari                               | 133.939,81 €   |
| Tolmezzo              | Paschini – Linussio                    | 120.881,22 €   |
| Udine                 | Ipsia G. Ceconi Udine                  | 208.375,57 €   |
| Udine                 | Isis Bonaldo Stringher                 | 190.290,99 €   |
| Udine                 | Igt Istituto geometri Marinoni Udine   | 144.890,97 €   |
| Udine                 | Deganutti                              | 141.814,66 €   |
| Udine                 | Liceo Artistico Sello Udine            | 140.383,88 €   |
| Udine                 | IV Istituto comprensivo Udine          | 77.422,08 €    |
| TOTALE                |  | 5.924.666,42 € |

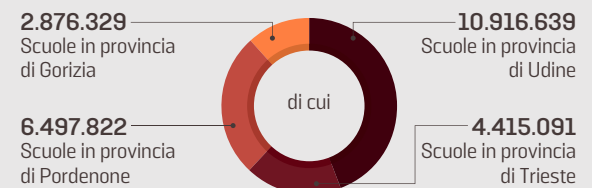
## PIANO GENERATION LABS IN REGIONE

**8.656.172**



## PIANO GENERATION CLASSROOM IN REGIONE

24.705.881



WITHUB

# Oltre 33 milioni per scuole digitali Progetti entro oggi

Corsa contro il tempo per la presentazione degli elaborati  
Altri 6 milioni per evitare difficoltà di apprendimento

Giacomina Pellizzari / UDINE

La scuola si trasforma, diventa 4.0 ovvero dotata di attrezzature digitali che la rendono innovativa. In Friuli Venezia Giulia sono arrivati 33.362.053 euro per dotare le scuole di laboratori all'avanguardia e aule digitali. A questi vanno aggiunti altri 5.924.666 euro per contrastare la dispersione scolastica. Considerato il numero di istituti che gravitano sui territori, la provincia più finanziata è quella di Udine. Le scuole dislocate da Lignano a Tarvisio hanno ricevuto 10,9 milioni per le classrooms e 3,5 per i laboratori. E se agli istituti del Pordenonese sono andati 6,4 milioni per le classrooms e 1,9 per i laboratori, le scuole goriziane devono accontentarsi di 4,1 milioni: 2,8 per le classrooms e 1,3 per i laboratori digitali. Gli istituti triestini, invece, han-

Gli istituti situati nella provincia di Udine sono stati i più finanziati

no ricevuto 4,4 milioni per le aule digitali e 1,8 per i laboratori.

## LE LINEE DI INTERVENTO

Sono due le linee di investimento previste dal Piano scuola 4.0 finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). La Next generation classrooms ha l'obiettivo di trasformare almeno 100 mila aule, a livello nazionale, delle scuole primarie, medie e superiori, in ambienti innovativi di apprendimento, mentre la Next generation labs è stata istituita per realizzare laboratori per le professioni digitali nelle scuole superiori, dotandole

di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sugli indirizzi di studio presenti nella scuola. Le due diverse linee di intervento sono state finanziate con 24.705.881 euro per le classi e 8.656.172 euro per i laboratori digitali.

## LA SCADENZA

I dirigenti scolastici sono alle prese con una corsa contro il tempo: oggi è l'ultimo giorno utile per presentare i progetti e decidere, quindi, come spendere i fondi ricevuti, direttamente dal ministero, lo scorso agosto. Si tratta di un'occasione irripetibile per le scuole sulle quali non si investe da tempo. Come ha evidenziato, lo scorso fine dicembre, il dirigente scolastico del liceo classico Stellini, Luca Gervasutti, «almeno il 60% delle risorse assegnate dovrà obbligatoriamente essere investito nell'acquisto di



**I dirigenti scolastici si preparano a realizzare le aule e i laboratori digitali finanziati dal Pnrr**

dotazioni digitali e solo il 20% potrà essere destinato agli investimenti sugli arredi innovativi». Così prevedono le indicazioni operative pubblicate lo scorso Natale dal ministero. La presentazione è stata semplificata consentendo ai dirigenti scolastici di farlo attraverso una piattaforma digitale, ma quello che preoccupa i presidi sono alcuni paletti piuttosto rigidi, previsti dai regolamenti, che non consentono di utilizzare i fondi in altro modo. Detta in altri termini le scuole devono dotarsi, ricavandoli negli spazi attuali, di un numero di ambienti digitali predefinito dalle linee di attuazione sulla base degli investi-

menti finanziati dal Pnrr.

## DISPERSIONE SCOLASTICA

L'altro versante su cui il ministero e l'Ufficio scolastico regionale stanno puntando è la dispersione scolastica. Questa linea di investimento prevede il potenziamento delle competenze di base degli alunni delle scuole primarie e degli allievi delle scuole superiori di primo grado. L'obiettivo è analizzare i bisogni degli studenti e sviluppare in quattro anni iniziative per promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale. In questo caso sarà riservata maggior attenzione alle scuole che hanno registrato più difficoltà di rendimento. L'o-

biiettivo è ridurre l'abbandono scolastico monitorato anche attraverso le prove Invalsi. Non a caso i regolamenti prevedono iniziative mirate di tutoraggio, consulenze e orientamento. Nella nostra regione sono stati finanziati circa quaranta istituti di ogni ordine e grado. Gli importi oscillano tra i 77 mila euro concessi al quarto istituto comprensivo di Udine e gli oltre 200 mila euro assegnati ad alcuni istituti di Trieste e Gorizia. Scorrendo l'elenco si notano diverse scuole situate nelle zone periferiche, quelle meno abitate, dove il rischio accorpamento è sempre dietro l'angolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


**Pordenone Fiere**  
 Exhibitions since 1947

The image shows the front cover of a catalog. The background is a deep teal color. On the right side, there is a photograph of a large, vibrant bouquet of flowers, including red, pink, yellow, and white blooms. The title 'Orto giardino' is written in a large, white, serif font, with 'Orto' on the top line and 'giardino' on the bottom line. Below the title, the subtitle 'Lo Spettacolo della Primavera' is written in a smaller, white, serif font. In the top left corner, the text 'Pordenone Fiere' is printed in a white, sans-serif font, with 'Exhibitions since 1947' in a smaller font directly below it. A small, stylized butterfly is visible on the left edge of the cover.



L'EMPORIO VERDE

4-12 marzo

# Fiera di Pordenone

dal Lunedì al Venerdì: 14.00 - 18.30  
Sabato e Domenica: 9.30 - 19.00

**Compra il biglietto online e risparmi**

Main Partner:

**INTESA**  **SANPAOLO**

Partner:



AIAPP

[www.ortogiardinopordenone.it](http://www.ortogiardinopordenone.it)







## LA STRAGE DI CROTONE

Bufera per le frasi pronunciate dal ministro dell'Interno, che si difende: «Sono stato strumentalizzato» Meloni: «I nostri decreti non c'entrano con quelle morti». Il Viminale chiama in causa Salvini e Crosetto

# Piantedosi: «La disperazione non giustifica i viaggi in mare» Le opposizioni: è disumano

## IL CASO

Daniilo Ceccarelli  
Francesco Olivo

La tragedia della costa calabrese non cambia la politica del governo sull'immigrazione, «anzi conferma quello che diciamo da sempre, fermare le partenze», dice Giorgia Meloni. Ma porta con sé una coda di polemiche. A provocarle sono le parole del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che dopo aver visitato il luogo della strage, ha criticato duramente i migranti partiti dalla Turchia: «La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo le vite dei propri figli». Un salto di qualità rispetto alla linea del governo, Matteo Salvini compreso, che fino a quel momento era stata di concentrare tutte le colpe sui trafficanti di essere umani.

Le parole di Piantedosi hanno suscitato la reazione indignata delle opposizioni e delle organizzazioni non governative impegnate nei soccorsi, che leggono un attacco alle vittime: «Nelle pa-



**SIMONA MALPEZZI**  
CAPOGRUPPO PD  
AL SENATO

Il governo arriva persino a valutare il livello di disperazione delle persone lo sono senza parole

role di Piantedosi c'è tutta la linea del governo Meloni che arriva persino a valutare il livello di disperazione delle persone. Io sono senza parole», dice Simona Malpezzi, capogruppo del Pd al Senato, «agghiacciante», aggiunge Carlo Calenda, leader di Azione. «Insensibile chi fa i processi alla disperazione, uno schiaffo per le vittime: il governo



**RICCARDO MAGI**  
SEGRETARIO  
+EUROPA

C'è da inorridire alle parole di Piantedosi. Le vittime avevano diritto alla protezione internazionale

pensi a salvare», dice Medici senza Frontiere.

Reazioni che il ministro dell'Interno giudica «strumentali». Dal Viminale si segnala che il coordinamento delle operazioni di salvataggio è affidato alla Guardia Costiera, che fa capo al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, guidato da Matteo Salvini e alla Guardia di Finanza. Piantedosi non vuole far passare questo chiarimento come uno scaricabarile, ma non vuole nemmeno assumersi responsabilità dirette sui salvataggi, «che in ogni caso quest'anno sono stati oltre 450», si aggiunge dal Viminale.



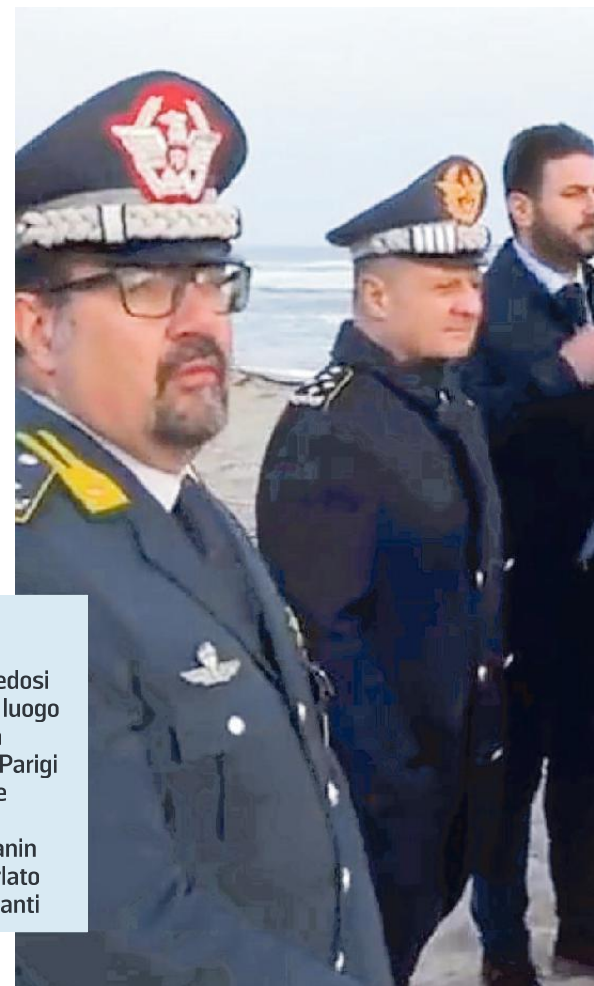
**ALESSANDRA MAIORINO**  
VICECAPOGRUPPO M5S  
AL SENATO

Cinismo disumano. Il ministro offende i morti e dimostra di non conoscere i fenomeni migratori

dosi non vuole far passare questo chiarimento come uno scaricabarile, ma non vuole nemmeno assumersi responsabilità dirette sui salvataggi, «che in ogni caso quest'anno sono stati oltre 450», si aggiunge dal Viminale.

Il ministro ieri è volato a Parigi per un incontro con il suo omologo Gerald Darmanin, dopo lo scontro sul

Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi si è recato sul luogo della tragedia ieri è volato a Parigi per incontrare l'omologo Gerald Darmanin con cui ha parlato anche di migranti



caso Ocean Viking, «che non fu una crisi diplomatica», ha detto ieri l'ex prefetto di Roma. Entro marzo partiranno delle «missioni congiunte tra Italia e Francia in Paesi di fondamentale importanza come Tunisia o Libia».

Piantedosi a Parigi torna sulle polemiche, prima con una mezza retromarcia, «tragedie come queste impongono un grande rispetto nei confronti delle vittime, una postura e scelte verbali adeguate da parte di chiunque, da parte soprattutto di chi ha incarichi di governo a partire dal sottoscritto».

Ma poi attaccando chi lo ha criticato: «È vergognoso che esista un livello così alto

di strumentalizzazione di tragedie così grandi per mettere in discussione quelli che sono dei principi di cui si dovrebbe poter discutere liberamente». Meloni, intervistata da Bruno Vespa nella nuova striscia di Rai 1, evita di commentare le parole del ministro e racconta di aver scritto una lettera al Consiglio ed alla Commissione europea «per chiedere che venga immediatamente reso concreto quello che abbiamo discusso nell'ultima riunione del Consiglio europeo».

Poi la premier è tornata ad attaccare l'opposizione, con la tesi che il decreto che mette dei limiti alle attività delle Ong non c'entri nulla con la tragedia di sabato not-

Niccolò Carratelli / ROMA

La Calabria vive la sua giornata di lutto, in memoria dei migranti morti davanti alla spiaggia di Cutro, e il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, spera che «questa tragedia faccia comprendere il grave errore di sottovalutazione che è stato fatto sulla rotta migratoria tra la Turchia e la Calabria». Non vuole fare polemiche, ma confessa che «come calabresi ci sentiamo abbandonati, perché l'accoglienza dei migranti dipende solo dallo straordinario impegno dei nostri sindaci».

**C'è chi ha scoperto domenica che i migranti arrivano anche in Calabria?**

«Guardi, solo l'anno scorso ne sono sbarcati 18mila. Anche se, rispetto alla Sicilia, è una meta meno pubblicizzata, diciamo. Noi non ci siamo mai lamentati, non abbiamo mai soffiato sul fuoco o parlato alla pancia dei calabresi. I quali, del resto, hanno sempre mostrato grande solidarietà nei confronti dei migranti e di questo sono orgogliosi. Forse perché la nostra è una terra che in passato ha

patito il fenomeno dell'emigrazione, ma con una differenza: i calabresi partivano verso Paesi che sapevano governare questo fenomeno».

**L'Italia non ne è capace?**

«Non l'Italia, l'Europa. Ci si concentra sulle partenze dal Nord Africa, che pure interessano la Calabria, e sulla rotta balcanica, chiedendo a Erdogan di fermare le partenze via terra. Così chi resta bloccato in Turchia prova la traversata via mare, una rotta di cui nessuno parla. Per non dire dei limiti di Frontex nell'attività di soccorso».

**Diciamoli...**

«Questa missione europea

## L'INTERVISTA

## Roberto Occhiuto

# «La rotta jonica è stata sottovalutata Calabria lasciata sola, le Ong servono»

Il governatore di Forza Italia: «Sull'accoglienza Roma ci ha abbandonato»

“

**ROBERTO OCCHIUTO**

La gestione dei migranti dipende soltanto dallo straordinario impegno dei nostri sindaci



Il governatore Roberto Occhiuto

stabilisce come si deve intervenire per i soccorsi, forse dovrebbe definire anche protocolli in ordine ai mezzi da impiegare in caso di condizioni proibitive del mare, come quelle di sabato notte. Non è pensabile che, nel 2023, non si abbiano a disposizione strumenti di soccorso idonei ad affrontare il mare in tempesta. Qui tutti hanno fatto il massimo, ma la tragedia non è stata evitata».

**Poi c'è la gestione dell'accoglienza di chi arriva, su cui vi sentite soli, no?**

«Assolutamente abbandonati, da tutti i governi nazionali: questo è in carica da fine ot-

tobre, quindi ha poche responsabilità. Mi ha confortato il fatto che il ministro Piantedosi sia venuto ad ascoltare le nostre preoccupazioni e richieste, a cominciare dalla necessità di ridurre le presenze nel centro di accoglienza di Isola di Capo Rizzuto, che ospita molti migranti in più di quelli previsti».

**Piantedosi ha detto che «la disperazione non può giustificare viaggi in cui si rischia la vita». Condividi?**

«Razionalmente è corretto, perché molte di queste persone partono pensando di potersi costruire una nuova vita, senza avere contezza di



## LA STRAGE DI CROTONE



# Potevano essere salvati?

Sette ore di "giallo" tra l'avvistamento in mare e la tragedia a pochi metri dalla costa  
Dalle motovedette rientrate all'assenza dei soccorritori, gli interrogativi senza risposta

Laura Anello / PALERMO

È un giallo che si sviluppa lungo sette ore. Dalle 22 di sabato 25 - quando l'imbarcazione partita da Smirne, in Turchia, viene avvistata da un aereo dell'agenzia Frontex - alle 5 del mattino successivo, quando un pescatore che si accingeva a gettare la lenza sulla spiaggia di Steccato di Cutro, vicino a Crotone, vede davanti a suoi occhi l'inimmaginabile e dà l'allarme. Il mare non è pieno di pesci, ma di cadaveri di adulti e di bambini. Durante queste sette ore la macchina dei soccorsi si muove, si agita, gira a vuoto, senza centrare l'obiettivo primario: salvare quel barcone fradicio pieno di famiglie che è in balia delle onde. Com'è possibile che una carretta del mare avvistata, segnalata, a rischio di affondamento, arrivi a cento metri dalla costa senza che nessuno riesca a raggiungerla prima? E com'è possibile che quel barcone si schianti davanti ai soli occhi di un pescatore, mentre le forze dell'ordine arrivano dopo? Eppure quel caicco di legno non era un miraggio, non era una fata morgana. C'era, e lo sapevano tutti dalle 22 della sera precedente.

«Stiamo vedendo di ricostruire la catena dei soccorsi, dall'avvistamento in poi, ma non ci sono indagini su questo», ha detto ieri il procuratore della Repubblica di Crotone, Giuseppe Capocchia, che indaga sul naufragio. Domenica sera era presente anche lui alla riunione convocata in prefettura a Crotone dal ministro Piantedosi, insieme con il presidente della Regione Roberto Occhiuto e il comandante generale della Guardia di finanza, Giuseppe Zafarana. Faccie scure, sguardi contriti, il peso di una sconfitta sulle spalle. Ma che cosa è successo?

I fatti dicono che alle 22 di sabato 25 l'aereo di Frontex - l'agenzia europea che ha come compito la protezione delle frontiere degli Stati membri - segnala alle autorità italiane l'imbarcazione a circa quaranta miglia, 75 chilometri, dalla costa di Cro-



**I corpi sulla spiaggia**  
I soccorritori recuperano uno dei cadaveri portato a riva. Il mare continua a consegnare cadaveri

## I PUNTI DA CHIARIRE



**Le condizioni meteo**  
Due motovedette non sono riuscite a intervenire a causa del mare forza 4. Ma in passato ci sono stati soccorsi con forza 4

tone. Non spetta a Frontex intervenire e soccorrere, non è il suo mestiere: segnala il barcone perché è presumibilmente impegnato nel traffico di migranti. A quel punto la palla passa all'Italia, e ad attivarsi sono due unità di soccorso marittimo della Guardia di finanza, e precisamente la vedetta V 5006 della sezione operativa navale di Crotone, e il pattugliatore veloce P.V.6 Barbarisi del gruppo aeronavale di Taranto.

Non sappiamo - questo lo chiariranno le indagini - a che ora le due imbarcazioni di soccorso si muovano, per quanto stiano in mare e quando rientrino nei rispettivi ormeggi. Disicuro è che rientrino, considerando le condizioni del mare proibitive. Che è dato tra forza 3 e forza 4, cioè da mosso a molto mosso, con onde cioè che vanno da un



**I ritardi**  
Quando il barcone si è rovesciato non c'era personale di terra pronto a soccorrere i migranti ma soltanto un paio di pescatori

metro e mezzo a due e mezzo. Ma il meteo peggiora di ora in ora, e gli uomini delle fiamme gialle non riescono a individuare il barcone.

A questo punto non si sa che ora sia. Ma di certo c'è che la situazione a quel punto è da allarme rosso: perché

**Il procuratore di Crotone: «Non ci sono indagini sulla catena dei soccorsi»**

c'è un natante di legno carico di umanità in mezzo a un mare che è pericoloso anche per i mezzi di soccorso. E dov'è esattamente non lo sa più nessuno. Che cosa dovrebbe accadere in questi casi? Secondo Gianfranco Schiavone, uno dei più autorevoli stu-



**L'allarme**  
Scatta alle 22 di sabato sera, dopo l'avvistamento da parte di un aereo Frontex. La macchina dei soccorsi si attiva, a fatica

diosi di diritto dell'immigrazione, «le dichiarazioni fatte finora sono sbrigative in modo offensivo, come di chi vuole chiudere la vicenda il prima possibile. È evidente che di sicuro tutto quello che si poteva fare non è stato fatto. Perché se una piccola vedetta non riesce ad affrontare un mare in condizioni difficili, serve disporre una ricognizione aerea o mandare una nave di dimensioni più grandi, seppure più lenta».

Invece a questo punto le forze di soccorso marittime gettano la spugna, si presume nella speranza che quel barcone diretto verso la lunga costa sabbiosa ce la possa fare da solo. Anche questa volta non si sa quanto tempo duri questa speranza che ormai ha i contorni del conto alla rovescia, o peggio di un tiro di dadi. Dove si trova que-

sta barca? Dov'è finita? E soprattutto, ce la farà ad approdare? Fonti della guardia di finanza di Crotone dicono che a quel punto vengono attivate «pattuglie a terra lungo tutte le direttrici di probabile contatto costiero e conseguente sbarco dei migranti, coinvolgendo anche le altre forze di polizia che attivamente partecipano alle ricerche». Ma è come cercare un ago nel pagliaio.

Il silenzio - un silenzio carico di tensione e impotenza, immaginiamo - viene spezzato alle 4 del mattino da una telefonata che giunge al reparto operativo aeronavale della guardia di finanza di Vibo Valentia. È una chiamata allarmata, in un inglese incerto. Non parla di un incidente, balbetta, chiede aiuto. Secondo le testimonianze dei sopravvissuti, quella è l'ora in cui il barcone avrebbe avvistato le luci della costa e i trafficanti - forse temendo di essere localizzati - avrebbero gettato almeno venti persone in mare per alleggerire il carico e allontanarsi rapidamente. Le ricostruzioni ufficiali dicono che la centrale operativa, pur non capendo bene la voce, intuisce che cosa può essere successo e allerta le forze dell'ordine (che in realtà a quel punto dovrebbero essere più che allertate).

Fatto sta che alle cinque del mattino il naufragio su una secca a cento metri sulla spiaggia si consuma davanti agli occhi del solo pescatore. È lui a chiamare i soccorsi. —

te: «Tra le tante falsità sentite in queste ore c'è quella secondo la quale queste persone sarebbero naufragate a causa dei provvedimenti del governo sulle Ong. Solo che quella tratta non è coperta dalle organizzazioni non governative e questo dimostra, banalmente, che il punto è che più gente parte, più gente rischia di morire».

Per l'opposizione, però, la mancanza di sensibilità del ministro è inaccettabile: «C'è da inorridire alle parole di Piantedosi che non sa dire altro, di fronte a una tragedia come quella di Crotone, che bisogna bloccare gli sbarchi», attacca il segretario e deputato di +Europa, Riccardo Magi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cosa significhi viaggiare in certe condizioni. Ma la verità è che, se uno è davvero disperato, parte senza pensare ai rischi. Il governo fa bene a lavorare per limitare le partenze, dialogando con i Paesi di origine e di transito, ma l'urgenza è quella di potenziare gli strumenti europei per il soccorso in mare, a legislazione vigente».

**A proposito, il decreto sulle Ong ne limita le capacità di soccorso, non è un errore?**

«Io penso che le Ong svolgano una funzione importante, soccorrendo i migranti in mare, e che non vada impedita. Non credo che il decreto in questione la limiti».

**Se le Ong spostassero le navi sulla rotta che dalla Turchia porta in Calabria, lei sarebbe favorevole?**

«Anche loro l'hanno sottovalutata, qui non hanno mai operato. Ma io vorrei, per prima cosa, che l'Europa si muova su questa rotta come si è mossa per frenare quella balcanica. Poi se ci fosse qualcuno in più a dare una mano, capace di soccorrere in mare donne e bambini, sarebbe senz'altro positivo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## LA STRAGE DI CROTONE

IL REPORTAGE

Niccolò Zancan  
INVIATO A CROTONE

È un mondo in frantumi. Davanti al centro dei migranti arriva un signore dalla Germania, è un profugo siriano e chiede notizie di sua moglie: «Era su quella barca! Vi prego, ditemi che è qui. Fatemi entrare. Guardate: questa è la sua fotografia. Mia moglie mi ha scritto per dirmi che stava arrivando. Erano le quattro del mattino. Ormai vedeva le luci dell'Italia». Ma sua moglie non è fra i salvati, così quell'uomo continua a cercare. Adesso entra di corsa all'ospedale San Giovanni di Dio di Crotone: «Devo vedere i feriti, ditemi se c'è mia moglie».

La moglie era l'unica viaggiatrice di nazionalità tunisina sul barcone del naufragio. Il suo corpo è stato riconosciuto fra le 63 salme messe in fila al palazzetto dello sport. Erano sposati. Ma i loro documenti non valevano per un viaggio in aereo. «Non potevamo chiedere il ricongiungimento familiare», dice quell'uomo appena diventato vedovo. «Abbiamo pagato gli scafisti per poter vivere insieme. Era l'unico modo. Ero qui a aspettarla».

È un mondo a pezzi. Senza più coordinate logiche né temporali. C'è un ragazzo afgano, uno scampato al naufragio, che avvicina Sergio Di Dato di Medici Senza Frontiere per rivolgergli una sola domanda: «Che giorno è?».

È il giorno in cui una ragazza di 28 anni, scappata da Kabul assieme a suo fratello di 16 anni, è morta annegata. E quel fratello adesso non può dirlo ai suoi genitori: «Siamo dovuti partire dall'Afghanistan perché mia sorella era stata presa di mira dai talebani. Mamma e papà hanno convocato tutta la famiglia, insieme hanno raccolto i soldi dai parenti. Dopo una lunga riunione, hanno deciso che saremmo partiti insieme: io e lei. Eravamo seduti vicini su quella barca. E quando la barca si è schiantata e capovolta, siamo finiti nel mare insieme. Abbiamo usato le onde per arrivare a riva. Ma sulla spiaggia lei non respirava più».

Adesso questo ragazzino deve parlare con la sua famiglia al telefono, gli hanno fatto il numero. E lui dice così: «Io sono vivo, Anisa è in ospedale». Perché non può dire - perché è letteralmente indicibile - quello che è successo davvero.

Questa catena di lutti è la conseguenza diretta delle nostre scelte. Il peschereccio partito da Smirne con 180 persone a bordo è stato avvistato alle 22,23 di sabato sera a 40 miglia da punta della Castella, nel tratto di mare fra Isola di Capo Rizzuto e Steccato di Cutro. Era là. Nella tempesta. Contro le onde. E la nostra scelta è stata di non andare, di non scortare nemmeno quella barca carica di persone. Non le è andato incontro nemmeno il pattugliatore, che adesso fa avanti indietro sulla linea dell'orizzonte. Ma ci sono anche altre nostre scelte precedenti che hanno determinato tutto questo.

«Io sono partito da Kabul

# I dannati del mare

Chi ha perso moglie e tre figli, chi aspettava la compagna: «Mi ha scritto: vedo l'Italia»  
Il mondo in frantumi dei sopravvissuti: due ragazzini si ritrovano soli a 12 anni



**Speranze distrutte**  
Tra le vittime tanti bambini:  
il mare restituisce i loro  
oggetti, qui una tutina



perché lavoravo con gli occidentali. Lavoravo con voi. Con i talebani eravamo tutti in pericolo, la nostra famiglia non poteva più stare in Afghanistan». Così questo signore ha perso la moglie e tre figli di 11, 9 e 5 anni. È sopravvissuto soltanto lui, con il figlio di 13 anni, perché era il più vicino da afferrare nella corrente.

Il Cara - Centro di accoglienza per richiedenti asilo - è sulla Statale 106, davanti all'aeroporto di Crotone chiuso per fallimento. È una struttura militarizzata. Fatta di cancelli e di container. È lontana da tutto. I sessanta sopravvissuti sono stati portati

li, in una zona riservata alle pratiche di identificazione: afgani, pachistani, iracheni, iraniani, alcuni somali. Tutti insieme, tranne due. Perché sono troppo piccoli e troppo soli. E quel posto, è chiaro, non può essere adatto a loro.

«Uno è un ragazzino afgano di 12 anni che ha perso la sua famiglia intera», dice Ignazio Mangione della Croce Rossa. «Lo abbiamo trovato alle sei di domenica mattina nel gruppo dei sopravvissuti che si era radunato sulla spiaggia dopo il naufragio. Chiedeva di sua madre e di suo padre, ha perso in tutto sette parenti». Forse non è

proprio così, si scoprirà più tardi. Probabilmente un cugino è fra i ricoverati.

È per dire di come sia confusa la situazione. Al punto che i soccorritori hanno cercato sulla spiaggia dentro ogni tasca. I documenti sono molto importanti in casi come questi. Ecco i primi nomi delle persone a bordo della nave dei fantasmi: Yama Ali Erkek, nato in Afghanistan nel 2007, Fatma Ali Mohammad, nato in Afghanistan nel 1998. Non sono fantasmi. Una tessera dello IOM, l'organizzazione mondiale per le migrazioni, rilasciata il 16 aprile 2022. E poi l'altro ragazzino, anche lui solo a 12 anni.

I vivi, i morti, gli scampati dell'ospedale: sono ricoverati quasi tutti per traumi e intossicazione. Hanno ingerito la nafta che si è mischiata al mare, quando la barca si è schiantata contro una secca a duecento metri da riva. «Era una brutta barca, era fatta di legni marci. Si capiva che non poteva stare in quel mare pieno di onde». Tutti i superstiti parlano del peschereccio di legni azzurri che doveva raggiungere l'Italia. «Era troppo carico». «Era vecchio». «Arrancava nel mare». «Faceva paura».

«L'imbarcazione era in condizioni pessime, erano molto preoccupati che non reggesse il mare», dice Sergio di Dato di Medici Senza Frontiere. «Eppure erano quasi arrivati. Potevano essere salvati. Adesso ci troviamo di fronte a persone traumatizzate e disorientate. Sono tutte famiglie divise dalla morte».

Qualcuno ha appeso un cartello davanti al palasport dove si stanno accumulando le bare, adesso sono 63: «Le persone in balia del mare si salvano. Assassini!».

Non c'è stata nessuna esplosione a bordo. Non ci sono ustionati fra i vivi e neppure fra i morti, ma quello schianto contro la secca ha spezzato la chiglia e capovolto la barca. «Perché gli scafisti ci hanno trattato così male?». Suor Loredana Pisani ha appena fatto visita ai 22 feriti, accompagnata da un mediatore culturale. «Continuavano a chiedermi cosa avessero fatto di brutto, per essere trattati in quel mondo. Sono partiti per disperazione. Erano consapevoli dei rischi. Non c'è altra parola per definire la questione. Non avevano scelta. Adesso hanno negli occhi l'orrore».

Nel reparto di ortopedia c'è una madre che piange. Era fuggita dall'Afghanistan con i tre figli. Piange e pronuncia i due nomi che mancano all'appello. Sono ancora nel mare. Nessuno li ha trovati. «Sono riuscita a tenere stretto soltanto lui», ripete in continuazione. Anche lui è in ospedale.

Così la spiaggia di Steccato di Cutro restituisce per centinaia di metri questo mondo in frantumi. A ogni onda, un pezzo. Gli assorbenti, le medicine, piccoli sacchetti con dentro nocchie e pistacchi. Giacche con le tasche piene di sabbia. Decine di scarpe spaiate. E questi legni spezzati dal mare e dalle nostre decisioni. —

Recuperati altri quattro corpi: le vittime potrebbero essere più di 100

## Aperta un'inchiesta: fermati quattro scafisti

Aumenta il bilancio delle vittime, praticamente nulle le speranze di trovare in vita i dispersi. I soccorritori cercano i corpi. L'ultimo recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco è quello di una ragazzina di 14 anni. Con i suoi capelli ricci e scuri, era a poche centinaia di metri dal luogo del naufragio di domenica, nelle acque di Steccato di Cutro, nel Crotonese. Altre tre vittime sono state individuate e portate via. Tutte ieri mattina. Una a 400 metri dalla riva, una sulla spiaggia, l'altra a oltre 3 miglia marine dal luogo del disastro. Intanto

la conta dei morti accertati arriva a 63. Eppure ancora nessuno sa quanti realmente potrebbero essere. Probabilmente oltre un centinaio. Alcuni degli 82 superstiti hanno raccontato che, a bordo del caicco partito dalla Turchia giovedì scorso e poi spezzatosi in due poco prima di toccare terra, erano in 180. Secondo altri, molti di più.

L'imbarcazione si è infranta contro una secca davanti alla costa di Cutro. A causa dell'impatto i migranti sono caduti nel mare agitato. Fuggivano da Siria, Afghanistan, Iraq, Iran. Aveva-

no pagato circa 2.500 euro a testa, cercavano l'Italia. Nel frattempo, i presunti scafisti salgono a quattro. Oltre all'uomo di nazionalità turca, bloccato poche ore dopo l'incidente, un altro connazionale individuato grazie alle testimonianze di alcuni migranti. Fermati anche due pakistani, rintracciati nel Centro richiedenti asilo di Isola Capo Rizzuto.

«Nelle stesse ore in cui si moltiplicano le reazioni di indignazione e cordoglio - attacca Emergency -, nella frontiera più letale, il Mediterraneo centrale, non c'è nessuna nave di ricerca e

soccorso».

In base alle prime ipotesi investigative, probabilmente volevano spiaggiarsi, ma sono finiti su una secca e l'imbarcazione non avrebbe più retto ai colpi inferti dalle onde. «Di certo la barca, di sua volontà, non si stava dirigendo verso il porto di Crotone», dice il procuratore, Giuseppe Capocchia. Adesso gli inquirenti stanno ascoltando i sopravvissuti, l'indagine è concentrata sull'incidente con le ipotesi di omicidio colposo, naufragio colposo e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. —



**STOSA**  
CUCINE

Store  
*Udine*

Store  
*Pordenone*

Store  
*Trieste*

PROSSIMA  
APERTURA

**SUPER**  
*Saldi*

FINO AL  
**SCONTI**  
**70%**



**IN PIU'...COMPRI ORA E PAGHI  
COMODAMENTE DA GIUGNO 2023**

**7 SUPER**  
**INCREDBILI**  
**PROMOZIONI**



**STORE DIRETTI AZIENDALI del Friuli Venezia Giulia**

STOSA STORE UDINE - AMA MOBILI - Via Nazionale, 124 TAVAGNACCO (UD) - Tel. 0432/689134 - [www.STOSASTOREUDINE.IT](http://www.STOSASTOREUDINE.IT)

STOSA STORE PORDENONE - AMA MOBILI - Corso Italia, 6 PORCIA (PN) - Tel. 0434/921642 - [www.AMAMOBILI.com](http://www.AMAMOBILI.com) - [www.STOSASTOREPORDENONE.it](http://www.STOSASTOREPORDENONE.it)

STOSA STORE TRIESTE - AMA MOBILI - Via Flavia, 25/1 - PROSSIMA APERTURA - [www.STOSASTORETRIESTE.IT](http://www.STOSASTORETRIESTE.IT)

TASSO ZERO AGOS - Fino a 24 mesi prima rata a 30 giorni, importo finanziabile da € 3.000 a € 20.000. Esempio: € 8.000 (importo totale del credito) in 24 rate da € 333,33 TAN fisso 0,00% TAEG 0,00%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente importo totale dovuto € 7.999,92. Offerta valida fino al 31/03/2023. Messaggio pubblicitario. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. DAMA Srl opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. **REGOLAMENTO IN NEGOZIO - acquisto minimo a partire da 6900 € - salvo errori di stampa e omissioni.**



## Il nuovo Pd

La neosegretaria s'insedia: tesseriamo il popolo dei gazebo, gestione unitaria del partito. Telefonata con la premier

# Schlein tende la mano a Bonaccini

## Meloni: sarà opposizione durissima

## LA GIORNATA

ROMA

«**R**iapriremo il tesseramento il prima possibile e lavoriamo per la massima unità del pd», annuncia Elly Schlein: nel suo primo giorno da segretaria, va da Enrico Letta al Nazareno per il passaggio di consegne. Quello ufficiale in realtà avverrà dopo l'Assemblea Nazionale del 12 marzo, che ratificherà il voto dei gazebo. Terminato, con questi numeri: 1.098.623 votanti, Schlein 587.010 (53,75%) e Bonaccini 505.032 (46,25%).

Dati che mostrano un calo dei votanti rispetto al 2019 ed una forza notevole della minoranza, per questo la neo-segretaria intende coinvolgerla nella gestione del partito. Lo conferma Andrea Orlando, uno dei suoi supporter più influenti, quando dice che «sta a lei ricomporre l'unità del partito dopo una competizione che ha visto un peso significativo di chi ha perso. Un peso che non può e non de-

## L'AFFLUENZA

1.098.623

Il numero degli italiani che ha votato ai gazebo del Pd domenica scorsa

1.582.083

L'affluenza alle precedenti primarie aperte nel marzo 2019

ve essere trascurato».

Ma intanto la leader svolge tutte le incombenze di una neo-eletta: riceve una telefonata della premier, che fa i «complimenti al Pd per la mobilitazione dei suoi elettori nel congresso» e si augura che «l'elezione di una giovane donna possa aiutare la sinistra a guardare avanti e non indietro». Con una chiosa:



Enrico Letta e il nuovo segretario nazionale del Pd Elly Schlein

## I RISULTATI

53,75%

I voti ricevuti da Elly Schlein pari a 587.010 preferenze

46,25%

I voti ottenuti da Stefano Bonaccini Per lui in tutto hanno votato 505.032 persone

«Mi aspetta un'opposizione durissima». Parla poi con il capo dello Stato, nonché con Antonio Tajani; riceve i complimenti da Silvio Berlusconi, «mi congratulo con lei, abbiamo visioni diverse, ma serve un confronto costruttivo».

La neo-leader dà un primo saluto ai dipendenti del partito, fa un giro per gli uffici del Nazareno e una riunione con

i suoi fedelissimi sui primi nodi da affrontare.

Il segretario uscente Letta le regala un melograno di ceramica rossa in segno di buon augurio, lei si presenta per una dichiarazione lampo a giornalisti e telecamere. E si sofferma su un paio di punti prioritari. Il tesseramento da allargare ai partecipanti alle primarie aperte, dunque: «Vogliamo riaprire il prima possibile il nuovo tesseramento, in modo che il popolo delle primarie che si è espresso domenica possa fare parte di questa comunità democratica».

Secondo evitare scissioni, non si devono perdere pezzi: «Dobbiamo lavorare per il rilancio e tenere insieme la comunità è fondamentale senza rinunciare a una linea chiara e comprensibile. Questo sarà il nostro sforzo in questi primi giorni di lavoro». Insomma, l'imperativo è «lavorare per la massima unità. Avere cura della storia e dei valori del Pd e proiettarli al futuro. Mentre teniamo insieme questa storia, teniamo insieme anche le culture che hanno forgiato questo partito». Un richiamo a quei cattolici che stanno prendendo già il largo e che devono sentirsi invece ancora a casa loro nel Pd.

E per attirare a sé anche i perdenti di Bonaccini per non far sentire nessuno estraneo nel nuovo Pd, la segretaria annuncia di avere l'intenzione di usare «un nuovo metodo, condiviso e plurale: è fondamentale, è il modo con cui ho intenzione di lavorare per il Pd». — CAR.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le prime mosse della nuova leader. Ruolo di primo piano per Zan

# Ipotesi Furfaro vice e Nardella presidente

## Il nodo armi a Kiev

## IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

**A**dir tanto, avrà dormito tre ore Elly Schlein: la nottata di feste e balli al teatro-discoteca Spazio Diamante, a Roma, con dance anni Novanta e prosceno a go go, lascia il segno. Il risveglio, oltre alle mille chiamate, porta l'impatto con la dura realtà. Primo punto, l'organizzazione del partito e la ristrutturazione del vertice, anche quello parlamentare (già si fanno i nomi di Chiara Gribaudo, Chiara Braga o Michela De Biase, moglie di Dario Franceschini, come capigruppo alla Camera; e quello di Francesco Boccia al Senato). Secondo punto, a pari merito per importanza, tenere dentro tutti nel pd, anche i riformisti ex renziani della corrente di Lorenzo Guerini (e già si fa

il nome di Dario Nardella per la Presidenza del Pd).

Terzo punto, legato al secondo, non modificare la postura sulla guerra in Ucraina («infatti la linea resta questa») per non far scappare nessuno dal Pd e non spaventare le cancellerie euro-atlantiche: eccoli i primi passi tutti in salita della neo-segretaria Elly Schlein. La quale, come prima cosa, oggi dovrebbe riunire i gruppi parlamentari, per far capire che aria tira. Quella del rinnovamento.

Da quello che raccontano i suoi, la questione capigruppo, centrale per un partito che deve fare cinque anni di opposizione, produce una gara tra donne a Montecitorio: dove Debora Serracchiani ha presentato, come da prassi, dimissioni formali, ma sia lei, sia la presidente dei senatori, Simona Malpezzi, stanno come d'autunno sugli alberi le foglie: almeno così pare, anche se

gli appetiti dei fedelissimi di Schlein potrebbero confliggere con le regole ferree di uno schema da decidere: se si farà un accordo complessivo, tra maggioranza e minoranza dem, per una gestione unitaria non conflittuale, allora si dovrà discutere «un pacchetto» di nomine: comprensivo della segreteria, braccio operativo, dei capigruppo e degli uffici di presidenza dei gruppi parlamentari; della presidenza dell'assemblea nazionale, fino ad arrivare ai capigruppo nelle commissioni. «Noi non chiediamo niente - chiarisce Nardella, coordinatore della campagna di Bonaccini - l'unica cosa è che come sempre ci mettiamo a disposizione e attendiamo di capire qual è la strada che la segretaria nazionale ha l'onore e l'onore di indicare a tutti noi».

Come si vede, ce ne è abbastanza per tenere impegnata Schlein nei prossimi

## LE NOMINE



**Chiara Gribaudo**  
In pole come capogruppo



**Michela De Biase**  
Anche lei possibile capogruppo



**Francesco Boccia**  
Al Senato come capogruppo



**Marco Furfaro**  
Possibile vice segretario



**Alessandro Zan**  
Per lui la delega ai diritti



**Chiara Braga**  
Un ruolo in segreteria

mi giorni fino all'Assemblea del 12 marzo, che segnerà l'investitura della segretaria. In quella sede la segretaria indicherà il vice-segretario da far eleggere (e si fa il nome di Marco Furfaro), nonché tutta

la squadra.

Dove un posto di spicco lo hanno il giovane Marco Sarracino, vicino a Peppe Provenzano, responsabile dell'Organizzazione del partito, la figura di snodo e di potere. Un ruolo di spic-

co spetterà al deputato Alessandro Zan, padre del ddl contro l'omofobia, che avrà nella segreteria la delega ai diritti; e l'ex sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, cui dovrebbe andare la delega delicata di responsabile dei territori.

In tutto ciò, un dogma va tenuto presente, anzi due: tutto il pacchetto dovrà rispettare la parità di genere, «metà donne ovunque» e dovrà rispettare il dogma generazionale, giovani ovunque. Non c'è da stupirsi dunque che al secondo piano del Nazareno, quello dei dirigenti e dello studio del segretario, ci sia gran fermento.

Tra una stanza e l'altra fanno capolino i volti più vicini alla neo-segretaria, Boccia, Braga, Gribaudo, Furfaro, Sarracino ed altri. La tensione e l'entusiasmo dei giovani vincitori, tutti quarantenni, è palpabile. Così come la mestizia dei big che l'hanno sostenuta e che in cuor loro pensano di poterla condizionare se non etero-dirigere. In apparenza non hanno pretese, «Noi non chiediamo strapuntini», conferma Orlando. Ma la prima tappa della segreteria sarà allargare la base degli iscritti ai votanti ai gazebo, per sminare l'argomento che gli iscritti al Pd hanno votato un altro segretario. Va sanata questa ferita, inedita nella storia del partito democratico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Di Matteo / ROMA

Il colpo è stato duro, soprattutto perché fino a ieri nessuno dalle parti di Stefano Bonaccini se lo aspettava. Come dice Alessandro Alfieri, coordinatore della mozione e portavoce di Base riformista, la corrente di Lorenzo Guerini, «in Lombardia avevamo colto l'entusiasmo per Schlein, ma onestamente non la dimensione del risultato». Quel sorpasso di Elly Schlein sul filo di lana ha avuto l'effetto di uno sgassone arrivato all'improvviso. Il clima tra i parlamentari dell'ala riformista è di «sconcerto», come dice un deputato: «Siamo tutti depressi. Tanti nei territori sono preoccupati, temono che il Pd possa non essere più la nostra casa... E di sicuro rischiamo la scissione degli elettori riformisti, moderati, che non voterebbero più un partito che somiglia alla riedizione dei Ds».

Paure, fibrillazioni che Stefano Bonaccini e Lorenzo Guerini cercheranno di sopire in una riunione di tutta la mozione nei prossimi giorni, prima dell'assemblea del 12 marzo che ufficializzerà l'elezione di Schlein. Entrambi hanno capito subito che ora bisogna lavorare per evitare reazioni impulsive, come quella di Giuseppe Fioroni, l'ex ministro che già ieri ha annunciato l'intenzione di seguire altre strade. «Il Pd diventa un partito di sinistra che nulla a che fare con la nostra storia», ha detto.

Bonaccini ieri si è preso un



Il voto per l'elezione del segretario del Partito democratico nel circolo di Testaccio a Roma

giorno di decantazione per ricaricare le batterie, ma già domenica sera aveva chiarito: pronto a dare una mano, leali verso la nuova segretaria. Cose simili pensa Guerini, che appunto cerca di calmare gli animi tra i suoi. L'ex ministro a diversi parlamentari ha suggerito una linea di

prudenza, come è nel suo stile: «In tutti i partiti socialdemocratici e progressisti convivono un'anima più radicale e una più riformista. La sconfitta di Stefano provoca amarezza, ovviamente. Le battaglie si fanno per vincere. Ma non agiamo in base a letture pregiudiziali».

Alfieri lo scrive su Facebook: «Tanti di noi sono amareggiati e molti sono preoccupati anche delle dinamiche che, se non gestite, l'esito del voto può innescare. Sarò, saremo leali con la nuova segretaria. Lo faremo con la forza delle idee che abbiamo portato avanti in questo congres-

so». Perché, come ha insistito Guerini con i suoi, «è chiaro che queste primarie sono un punto di svolta, spostano il Pd su una linea di maggiore radicalità. Ma questo accade in tutti grandi partiti socialdemocratici e progressisti. Ora ascoltiamo le proposte che farà la segretaria, c'è una maggioranza che ha vinto e che ha il diritto e il dovere di prendere l'iniziativa. E dalle parole della segretaria mi pare che ci sia consapevolezza che si è trattata di una vittoria per 53 a 46...». Insomma, è il ragionamento che si fa, Schlein ha vinto ma la minoranza ha comunque il consenso del 52 per cento degli iscritti e del 46 degli elettori delle primarie. Sarebbe un errore da parte della segretaria non tenerne conto.

Anche perché, come dice un parlamentare dell'ala moderata «nelle chat in queste

ore tutti si chiedono: «E adesso che si fa?». Se fa un partito identitario, se fa i Ds, alle europee M5s ci supera. E allora qualcuno le presenterà il conto. Spero tutti ricordino che il Partito socialista francese ha fatto una brutta fine».

Calenda e Renzi sono già pronti ad occupare le «praterie» al centro che - ne sono sicuri - il Pd lascerà incustodite. La fuga verso i centristi al momento non sembra un'opzione, «quei due sono matti», dice un altro parlamentare dell'ala moderata. Ma Giorgio Gori, uno che già nelle scorse settimane aveva evocato l'addio al Pd in caso di svolta a sinistra, in Tv ribadisce: «Sarà importante tenere insieme e dipende da lei». Si vedrà sui temi che posizioni prenderà Schein, a cominciare dall'Ucraina: «Terra la linea Letta sull'Ucraina o no? Sarà pragmatica sul lavoro che non è solo difesa dei salari ma anche creazione di lavoro o no? Se sarà così il Pd sarà il mio partito». Ma se deviasse da questa linea, aggiunge un parlamentare, «siamo pronti a dare battaglia». Lo stesso vale per gli assetti di partito. Nessuno chiederà la gestione unitaria, non lo farà Bonaccini, non lo vuole Guerini: «Non è questo il tema - ha spiegato l'ex ministro ai suoi - Il tema è garantire agibilità politica a un'area del partito che ha ottenuto un risultato importante». Poi, certo, ha concesso, «se il Pd diventa qualcosa che non è il Pd il discorso cambia. Ma valutiamo sulle scelte concrete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Forno

«Schlein è un'incognita, ma ha il pregio della novità, della discontinuità. I suoi rivali, dentro e fuori il Pd, preferivano un leader o un avversario come Bonaccini, perché è l'usato sicuro». Pier Ferdinando Casini, senatore del Pd, una carriera politica lunga 40 anni tra Camera e Senato, è a Torino per presentare il suo libro «C'era una volta la politica. Parla l'ultimo democristiano». Casini parla a ruota libera dei risultati delle primarie Pd, delle sfide della neo-segretaria, Elly Schlein e delle reazioni dei suoi avversari.

**Senatore ha votato alle primarie e per chi?**

«Non ho votato. Mi sono iscritto al gruppo parlamentare del Pd perché mi sembrava giusto per i 250 mila bolognesi che mi hanno votato. Ma io sono indipendente e ci tengo a esserlo. Comunque, in un periodo di politica in crisi avere più di un milione di persone che in una giornata uggiosa di pioggia si reca a votare, è un risultato importante».

**Ma lei si è sentito più vicino al Pd di Bonaccini o al Pd di Schlein?**

«Sono stato attento a non rispondere a questa domanda in tutta la campagna elettorale, figurarsi se lo faccio ora. Posso dire che Bonaccini è più su una linea di continuità, Schlein è più vicina a una posizione di innovazione spinta. Schlein è un po' un'in-

cognita ma ha il pregio della discontinuità, dovrà realizzare bene questo tipo di politica nuova che può avere un appeal più forte verso gli elettori».

**Guardando al quadro politico, per Meloni era meglio Bonaccini o Schlein?**

«Secondo me, un po' per tutti era meglio Bonaccini perché fa parte dell'orizzonte politico tradizionale. Schlein è meno conosciuta, è più difficile capire che tipo di avversario sarà. La realtà è che tutti avrebbero preferito l'usato sicuro».

**E i Cinque Stelle? Conte?**

«Conte dice che è contento di Schlein, ma avrebbe preferito Bonaccini è poco ma sicuro».

**Crede che possa esserci un ritorno di voti dai Cinque Stelle a un Pd a segreteria**

L'INTERVISTA

## Pier Ferdinando Casini

# «Meloni e Conte volevano Stefano, Elly un'incognita»

Il senatore Pd: «La linea del partito sull'Ucraina non va cambiata  
Dalla segretaria risposte convincenti, perché l'effetto novità svanirà presto»

“

PIER FERDINANDO CASINI

C'è una politica declinata al femminile. Pd e Fdl hanno leader donne

Bonaccini è la continuità, Schlein rappresenta una forte innovazione



**Schlein?**

«Ha un appeal diverso, c'è un richiamo maggiore ma un conto sono i balletti politici e un conto è la politica oggi. Nel momento in cui ci saranno questioni importanti sul tavolo, se la risposta sarà convincente la gente avrà interesse in un nuovo Pd a guida Schlein. Altrimenti l'effetto della nuova leadership si esaurirà in poco tempo».

**Prendiamo spunto dal suo libro. Con Meloni e Schlein tornata la politica?**

«C'è una politica declinata al femminile. Per la prima volta il Pd ha una leader donna, in questo libro scrivo che quando sono entrato alla Camera il mio primo voto è stato per una grande donna comunista che ricordo con un'ammirazione enorme, Nilde Iotti. Lei addirittura entrò in conflitto

col Pci per difendere la terzietà e l'autonomia di giudizio del presidente della Camera. È stata uno dei migliori presidenti della Camera».

**Con Meloni e Schlein abbiamo due donne a capo dei due maggiori partiti. Esiste un fattore donna?**

«Il fattore non l'hanno risolto le quote ma le donne. Cioè le donne sono state più forte delle quote, quando sono state in grado di svolgere sul campo un'azione di contesa della leadership. Si sono affermate e questo sfata tante leggende».

**Probabilmente, per quanto riguarda il lavoro e i diritti, avremo un Pd più a sinistra. La minoranza interna ai dem era critica della linea Letta di appoggio incondizionato all'Ucraina. Crede che con Schlein potrebbe esserci un cambiamento?**

«La linea Letta sull'Ucraina è stata ineccepibile. È una posizione che simbolicamente Letta ha perseguito fino all'ultimo giorno della sua segreteria, andando a visitare l'ambasciata dell'Ucraina con una delegazione di parlamentari del Pd. Mi auguro che su questo ci sia una continuità perché la continuità è la difesa dell'Occidente e dei nostri valori. Possiamo criticare le nostre civiltà, ma non possono esserci equivoci sui punti di riferimento essenziali, davanti a una minaccia della democrazia come quella portata esternamente da Putin e da tanti altri dittatori nel mondo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I COMMENTI  
AI RISULTATI

## «Unità e impegno»

«Buon lavoro e auguri alla segretaria Elly Schlein, ora andiamo avanti con determinazione, unità e impegno» ha detto il segretario regionale dem Renzo Liva.



## «Cambiamento»

«La chiara vittoria di Elly Schlein è un'innegabile richiesta di cambiamento per la sinistra italiana». Così Mauro Cedarmas, segretario regionale di Articolo Uno.



## «Spostati a sinistra»

Secondo il presidente Massimiliano Fedriga con Elly Schlein «il Pd si sposta molto a sinistra e si estremizza rispetto al Pd conosciuto finora».

## Il nuovo Pd – Le reazioni in Friuli Venezia Giulia

## La vittoria di Schlein travolge i dem regionali

Quasi tutti i big locali erano schierati con Bonaccini. Serracchiani pronta all'addio da capogruppo e l'ex Maran attacca

UDINE

La vittoria di Elly Schlein travolge anche il Pd del Friuli Venezia Giulia dove praticamente tutta la classe dirigente locale e i big regionali – a eccezione di Vincenzo Martines schieratosi fin dall'inizio con la neosegretaria – stavano al fianco di Stefano Bonaccini.

Tra le prima ad appoggiare la corsa del presidente dell'Emilia-Romagna è stata Debora Serracchiani che, non per nulla, ieri si è detta disponibile a un passo indietro dal ruolo di capogruppo alla Camera. «Se come gesto di "benvenuto" metterei a disposizione il mio mandato – ha spiegato l'ex governatrice – Posso parlare soltanto per me: è naturale sia così. Con l'elezione del nuovo segretario troverei nor-

male che venisse rimesso il mandato. Lo avrei fatto anche se avesse vinto Bonaccini».

Non c'era soltanto Serracchiani, tuttavia, al fianco dello sconfitto alle primarie di domenica e basta riavvolgere i nastri della memoria alla tappa udinese di Bonaccini per capirlo. In prima fila, a fine gennaio, ad accogliere il governatore emiliano c'erano, appunto, i principali esponenti del partito regionale – dal capogruppo Diego Moretti ai consiglieri Franco Iacop e Mariagrazia Santoro passando per l'ex vicesegretario Paolo Coppola e l'ex assessore Gianni Torren- ti – e comunale. Compreso il candidato sindaco del centrosinistra udinese Alberto Felice De Toni e il capolista del Pd alle Amministrative Alessandro Venanzi. Tutti ad applaudire



La platea di dem a sostegno di Bonaccini a Udine a fine gennaio

Bonaccini e a mettersi in fila per un selfie con colui che veniva descritto come il favorito alla successione di Enrico Letta.

Così non è stato con le primarie aperte che anche in Friu-

li Venezia Giulia hanno ribaltato l'esito dei voti degli iscritti nei circoli visto che, con dati adesso ufficiali, Schlein ha vinto in tutte le province. Se il finale, nel dettaglio, spiega che

la neosegretaria si è imposta con il 64% dei consensi, i parziali parlano di un risultato pari al 74% a Trieste, del 66% a Gorizia oltre ai 61% raggiunti sia a Udine sia a Pordenone.

Numeri che non lasciano alcun dubbio sull'esito del confronto e prestano il fianco, nel Pd, a possibili incursioni dal centro. Anzi, probabili più che possibili se pensiamo alle parole pronunciate dal candidato presidente del Terzo polo (ed ex senatore dem) Alessandro Maran. «Non sono per nulla sorpreso – ha sostenuto –. L'ho detto molte volte: il Pd del Lingotto non c'è più. La deriva identitaria e il tarlo populista hanno affossato il progetto veltroniano.

Ovviamente, gli elettori del Pd sono liberissimi di scegliere una sinistra minoritaria sul

modello di Mélenchon oppure di Corbyn. Ma gli elettori riformisti e liberali difficilmente seguiranno una leader che professa la decrescita felice e crede che la domanda di elettricità costituisca un grave problema per la società».

A quegli elettori, cioè «bisogna offrire un'alternativa seria e credibile» ed è il momento «di rilanciare la prospettiva delineata a Milano, quella di nuovo partito liberal-democratico appartenente alla famiglia politica di Renew Europe» perché «i risultati delle primarie confermano che l'esigenza nel Paese di una casa riformista più larga, più solida e nettamente alternativa ai populisti è diventata più urgente che mai». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vincenzo Martines è stato fin dall'inizio al fianco della neosegretaria «Non temo scissioni, quando ha vinto Renzi sono rimasto nel partito»

## «Basta con l'opposizione governista e amministrativa. Contro questa destra servono "no" netti e radicali»

## L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Se c'è un vincitore, a livello locale, questo è sicuramente Vincenzo Martines. L'ex vicesindaco di Udine, candidato alle Regionali con il Pd, è stato l'unico tra i big – assieme all'ex consigliera Renata Bagatin – a schierarsi fin dal primo momento con Elly Schlein e oggi può, a ragione, sostenere di aver intuito, con ampio anticipo, la svolta richiesta dalla maggioranza della base democratica.

Martines si aspettava un risultato del genere?

«No, per me è una sorpresa. Eravamo sicuri della strategia discussa con la Schlein, e cioè che il suo campo di battaglia sarebbero stato le primarie e non i voti nei circoli perché notavamo un'attenzione, dall'esterno del partito, tale da farci immaginare un ottimo risultato. Credevo, però, che saremmo stati in grado di raggiungere una percentuale significativa, per contare di più all'inter-

no del Pd, ma non di vincere». Cosa significa questo successo per il futuro del Pd?

«Nella politica italiana si tende alla polarizzazione. Se pensiamo che le elezioni le vince Fratelli d'Italia non possiamo certo sostenere che vinca una forza moderata. E non per niente il primo segnale che ci arriva dalle primarie è proprio la richiesta di un'opposizione netta e radicale nei

«Pensava di ottenere un buon risultato, ma non di riuscire a vincere le primarie»

confronti di questa destra».

Il fatto che la quasi totalità dei big regionali stesse con Stefano Bonaccini significa la fine della classe dirigente dem locale?

«Non penso. Diciamo però che deve essere in grado di interpretare quello che sta accadendo. Abbiamo bisogno di tutti, ma c'è stata una sottovalutazione dei segnali che arri-

vavano dall'esterno anche in Friuli Venezia Giulia. I temi come lavoro precario e sottopagato, oppure la conversione ecosostenibile riguardano anche noi. Non è vero, come ripete Massimiliano Fedriga, che tutto va bene. E mi pare evidente che un certo atteggiamento governista e amministrativista, visto negli ultimi anni, non corrisponda al sentimento del nostro popolo. Il problema è che non c'è soltanto il tema dell'amministrazione, ma anche quello della creazione del consenso sulle grandi questioni e facendo opposizione vera».

Non nota anche lei un certo silenzio preoccupato da parte di una fetta considerevole di classe dirigente regionale?

«Forse qualcuno non credeva che potessimo vincere. L'esercizio che attende il Pd adesso, però, è tradurre quello che è successo in politica. Lo dobbiamo fare sia noi che siamo felici per l'esito delle primarie, sia chi si attendeva un altro risultato. Quando la segreteria era in mano a Matteo Renzi io



Vincenzo Martines a Udine assieme a Elly Schlein

non sono uscito dal partito e continuo a ritenere che abbia sbagliato chi lo ha fatto. Sono felice che adesso stiano rientrando in tanti, ma non è con le scorciatoie che si disegna un partito di grandi dimensioni e aspirazioni. Bisogna lavorare sodo e trovare gli equilibri corretti. Anche al proprio interno».

Non teme, quindi, una sorta di scissione da parte di quello che, volgarizzando, era l'elettorato dell'ex Margherita?

«Non stiamo ritornando ai Ds. Schlein non è una figlia dei Ds, bensì una donna di 37 anni che ha la responsabilità di dirigere il partito progressista più importante d'Italia. Non temo fuoriuscite di gruppi dirigenti. Ma senza dubbio dobbiamo lavorare pensando al lungo periodo nonché essere capaci di tenere vicino un mondo fatto anche di persone che hanno una visione più ancorata all'area riformista, ma sempre nell'alveo del centrosinistra. Mi sembra, tra l'altro, che il tentativo del Terzo polo di ritagliarsi uno spazio centrista non stia funzionando perché, lo ripeto, la società italiana si è ormai polarizzata».

Non è che sta pensando di diventare segretario regionale? Gli italiani, in fondo, si innamorano dei vincenti...

«Sono candidato alle Regionali e devo riuscire a ottenere un buon risultato. Il tema del congresso si aprirà, come è giusto che sia, dopo il 3 aprile. Adesso dobbiamo approfittare del segnale di fiducia ricevuto dai cittadini visto che restiamo sempre l'unica realtà in grado di mobilitare migliaia di persone e di volontari incanalandoli lungo un percorso democratico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il nuovo Pd - Il commento

LA GUERRA RUSSIA-UCRAINA  
E IL POSIZIONAMENTO DEL PARTITO

DAVID ALLEGRANTI

**H**a vinto Elly Schlein, prima donna alla guida del Pd, ed è finito il partito che abbiamo conosciuto fin qui. Nasce il Pd stile Ecologia&Libertà. Laddove si dimostra che Dario Franceschini, grande sostenitore della deputata neo-iscritta (mancava dal 2015, se ne andò con Pippo Civati facendo molto rumore) e neo-segretaria dei Democratici, è come il banco: vince sempre. «Se sarò segretaria cacerò via i capibastone e i cacicchi», aveva detto Schlein pochi giorni fa. Chissà che fine faranno quelli che hanno governato il Pd da sempre e che stavolta hanno scelto di puntare sulla fine del Lingotto, sostenendo l'ex vicepresidente della Regione Emilia Romagna.

«Saremo un bel problema per il governo», ha intanto detto Schlein domenica sera, nel suo primo discorso da leader del Pd e da anti-Meloni (è l'esatto opposto della presidente del Consiglio), spiegando il Pd che sarà. Dal lavoro all'ambiente. Sì al salario minimo, sì al reddito di cittadinanza (da migliorare, dice), sì alla redistribuzione, sì ai diritti («Dobbiamo batterci per una legge contro l'omobilesbotransfobia, l'abilismo e il sessismo»), no ma proprio no al Jobs Act.

Ah già, il Jobs Act. Dopo aver celebrato un congresso sul renzismo e l'antirenzismo, con Stefano Bonaccini timido interprete del pri-

mo e Schlein autorevole rappresentante del secondo, dopo aver organizzato primarie che hanno contraddetto il voto degli iscritti (che avevano in maggioranza scelto il presidente dell'Emilia Romagna), ecco dunque che il Pd elegge uno dei volti di punta di Occu-

pyPd. Il Pd ha insomma occupato sé stesso.

«Me ne vado anch'io, insieme a Civati. È troppo tempo che non mi riconosco più in nulla di quello che fa questo governo», disse l'allora eurodeputata Schlein, svizzera di Lugano, figlia di due professori universitari, nel

maggio 2015: «Vale la pena di lottare dentro al partito finché c'è il partito, ma io temo che il partito non esista più e si sia trasformato in un'altra cosa, molto diversa da quella cui avevamo entusiasticamente aderito e da ciò che era nato per essere, perno della sinistra che vogliamo». Senz'altro, ora, le ambiguità - uno dei problemi del Pd sin qui è stata l'identità indefinita - sono finite. Il Pd è ora un partito di sinistra. Lo certifica anche Beppe Fioroni, tra i fondatori del Pd, già consigliere politico di Lorenzo Guerini, dando l'addio: «È un Pd distinto e distante da quello che avevamo fondato che metteva insieme culture politiche diverse dalla sinistra al centro, con i cattolici democratici, i popolari e la Margherita. Oggi legittimamente diventa un partito di sinistra che nulla a che fare con la nostra storia, con i nostri valori e la nostra tradizione». Via Fioroni, dentro Articolo 1, Pier Luigi Bersani e Roberto Speranza. Ora tocca alla nuova dirigenza, che con Schlein è in ascesa: Chiara Braga, Chiara Gribaudo, Marco Furfaro, Marco Sarracino, Francesco Boccia, Michela Di Biase, Mattia Santori, Peppe Provenzano.

Resta la domanda che ci ponevamo la settimana scorsa su queste colonne: che posizione avrà il Pd sulla guerra scatenata dalla Russia?—



Una manifestazione a sostegno del popolo ucraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTENIBILITÀ

I.P.

## Fondazione Kronospan: un grande impegno sociale per ambiente, istruzione e inclusione

**Avere uno sguardo più ampio sulla realtà in cui si vive e si opera, che superi la mera prospettiva commerciale, è una delle vocazioni che contraddistinguono le aziende più moderne. Un approccio rivolto anche all'impegno sociale è anche una delle caratteristiche più ambite dalle persone quando cercano un'azienda con cui lavorare e in cui crescere professionalmente.**

Questi sono alcuni degli aspetti che hanno portato il network internazionale Kronospan, che conta più di quaranta siti produttivi nel mondo, a creare nel 2011 la «Fondazione Kronospan», una realtà la cui missione è quella di «servire attivamente le persone e le comunità in cui opera, impegnandosi in progetti che promuovono lo sviluppo sociale, economico e culturale».

Una mission legata a doppio filo con i principi che guidano il network leader mondiale nella produzione di pannelli di legno per l'arredo, un settore in cui il focus sulla sostenibilità ambientale e sociale è di primaria importanza.

«Vogliamo concentrarci soprattutto su ciò che riteniamo sia il fondamento morale di una società sana – spiega la Presidente della Fondazione Kronospan, la dott.ssa

Oana Bodea - proteggere e preservare l'ambiente naturale e fornire ai bambini le opportunità educative necessarie per avere successo nella vita.

In questo momento – continua Bodea - in cui l'istruzione e i bambini hanno bisogno, forse più che mai, di un'attenzione particolare da parte nostra, la Fondazione Kronospan pensa al futuro, ma rimane impegnata nei confronti di coloro che ci sono vicini e dei loro bisogni immediati, perché un aiuto è molto più prezioso quando arriva dove è più necessario».

In particolare, per sostenere lo sviluppo dell'Istruzione nel 2021 è stato lanciato il progetto «Skill.ED» che con la prima edizione ha assegnato tre borse di studio da 40.000 euro.

Nel 2022 Skill.ED ha sostenuto l'istruzione generale, professionale e tecnica, con finanziamenti a 32 progetti, per un budget totale di 285.000 euro, per attività e azioni diverse come attrezzare un laboratorio, acquistare attrezzature, istituire classi specializzate, offrire borse di studio agli studenti o organizzare stage.

Un impegno che proseguirà anche nel 2023 con una nuova edizione che verrà presentata prossimamente.



Nella foto un momento del progetto GROW con la piantumazione di un albero. In alto Semo Tau, Export Manager & Marketing Director di Kronospan Italia.

ECOLOGIA

## Per l'ambiente c'è il progetto GROW

Come emanazione di una importante realtà internazionale del legno arredo, la Fondazione Kronospan è particolarmente attenta al rispetto e alla sostenibilità ambientale.

«In tutto il mondo Kronospan è molto forte la consapevolezza di avere una responsabilità verso l'ambiente – spiega Semo Tau, Marketing Director di Kronospan Italia – per questo nel 2021 è nato il Progetto GROW che simboleggia il nostro investimento nel futuro delle comunità ed esprime un messaggio di visione e impegno a lungo termine.

Nel 2022 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo iniziale, ossia piantare oltre un milione di alberi in tutto il mondo. Un progetto che è arrivato anche in Italia, dove abbiamo infatti piantumato alberi nei territori di alcuni comuni vicini al nostro stabilimento.

Anche se la strada da percorrere presenta ancora delle sfide – conclude Semo Tau - abbiamo piani ambiziosi per il futuro: attraverso la Fondazione Kronospan dal 2023 planteremo 1.000.000 di alberi ogni anno con l'aiuto dei nostri partner, amici e volontari, e siamo attenti anche a nuovi progetti che possano avere un impatto positivo sulla società che ci circonda».



**Massimiliano Fedriga**

Il governatore della Regione risulta iscritto al gruppo consiliare della Lega, ma essendo candidato presidente non è inserito in nessuna lista elettorale.

**Massimo Moretuzzo**

Lo stesso discorso valido per Massimiliano Fedriga si applica a Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto, ma oggi candidato presidente del centrosinistra.

**Alessandro Maran**

A differenza di Massimiliano Fedriga e Massimo Moretuzzo, Alessandro Maran del Terzo polo (nella foto) non è parte del Consiglio al pari di Giorgia Tripoli.

**Verso le Regionali**

Mauro Bordin (Lega)



Piero Mauro Zanin (Forza Italia)



Leonardo Barberio (Fdi)



Edy Morandini (Lista Fedriga)



Mariagrazia Santoro (Pd)



Furio Honsell (Open Fvg)



Simona Liguori (Patto)



Alessandro Basso (Fdi)



Simone Polesello (Lista Fedriga)



Chiara Da Giau (Pd)



Mauro Capozzella (M5s)



Emanuele Zanon (Terzo polo)

# L'80% degli uscenti a caccia di preferenze per ritornare a Trieste

Dieci consiglieri non si ripresenteranno, tra questi quattro sono del Pd  
La Lega candida tutti i suoi esponenti, il M5s rinuncia a tre veterani

Mattia Pertoldi / UDINE

Dieci consiglieri regionali uscenti hanno scelto di non ricandidarsi oppure non possono farlo avendo raggiunto il limite dei mandati. Gli altri 39 in carica – quindi l'80% –, invece, puntano ad altri cinque anni in piazza Oberdan.

Partiamo, nell'analisi, dal centrodestra dove non vedremo più gli azzurri Mara Piccin – che non può ripresentarsi viste le tre legislature consecutive in Consiglio – e Franco Mattiussi, che invece ha deciso di provare la corsa a sindaco di Fiumicello Villa Vicentina, mentre Walter Zalukar, eletto con Forza Italia e poi uscito dal partito, non è stato candidato dal Terzo polo. Gli altri uscenti, però, saranno tutti della partita, a cominciare dall'intera pattuglia di leghisti. Certo, cinque di loro – Lorenzo Tosolini a Udine, Simone Polesello e Ivo Moras a Pordenone, Stefano Mazzolini a Tol-

mezzo e Diego Bernardis a Gorizia – sono finiti in lista Fedriga, ma gli altri rappresentano l'architrave degli elenchi del Carroccio pur nella consapevolezza di come, bene che vada, il gruppo del 2018 verrà dimezzato. A Udine, corrono il capogruppo Mauro Bordin, Alberto Budai, Maddalena

**La legge elettorale fissa a tre il limite dei mandati di fila a piazza Oberdan**

Spagnolo ed Elia Miani con Luca Boschetti schierato a Tolmezzo. Stefano Turchet e Alfonso Singh, quindi, sono in campo a Pordenone, Antonio Calligaris a Gorizia e il duo Danilo Slokar-Giuseppe Gherisich a Trieste.

E se Forza Italia presenta "soltanto" il presidente del Consiglio regionale, Piero

Mauro Zanin, a Udine, Fratelli d'Italia si gioca i profili di Leonardo Barberio (eletto nel 2018 con la Lega) nel collegio friulano, Alessandro Basso a Pordenone, oltre a Claudio Giacomelli e Antonio Lippolis (anche lui ex leghista) a

Trieste. Tornando alla lista Fedriga, nella civica, oltre ai leghisti ci sono, tutti a Udine, due consiglieri eletti nel 2018 con Progetto Fvg – Edy Morandini e Mauro Di Bert – e uno con Autonomia responsabile, cioè Giuseppe Sibau.

Un solo confermato, passando all'opposizione, è stato inserito nelle liste del M5s – Mauro Capozzella a Pordenone – visto che gli altri tre uscenti – Cristian Sergio, Ilaria Dal Zovo e Andrea Ussai – sono arrivati al secondo mandato e quindi, stando alle regole grilline, non ricandidabili. Tutto ok, quindi, sia per Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) sia per Marko Pisani (Slovenska Skupnost) – entrambi presenti in tre collegi –, mentre gli ex Cittadini Simona Liguori (Udine) e Tiziano Centis (Pordenone) correranno nel Patto per l'Autonomia al fianco di Giampaolo Bidoli (anche lui a Pordenone) con Massimo Moretuzzo, invece, candidato presidente al pari del leghista Massimiliano Fedriga.

Nel Terzo polo, inoltre, sono presenti due ex centrodestra come Giuseppe Nicoli (Gorizia, già in Forza Italia) ed Emanuele Zanon (Pordenone, ex Progetto Fvg). Il Pd, infine, rinuncia a quattro uscenti, due per scelta personale (Sergio Bolzonello e Cristiano

**Otto rappresentanti della lista Fedriga arrivano da partiti già presenti in Aula**

Shaurli) e altrettanti per aver raggiunto il numero massimo di mandati (Franco Iacop ed Enzo Marsilio), ma ne ripresenta sei: Mariagrazia Santoro a Udine, Chiara Da Giau e Nicola Conficoni a Pordenone, Diego Moretti a Gorizia con Francesco Russo e Roberto Cosolini a Trieste. —

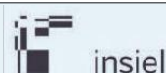
**LA GIUNTA**

## Metà assessori alla ricerca dell'elezione

Massimiliano Fedriga, cinque anni fa, impose a tutti gli eletti scelti per entrare in giunta le dimissioni da consigliere regionale prima, appunto, dell'ingresso nell'esecutivo di centrodestra. Fra poco più di un mese, però, la metà esatta della giunta cercherà di ritornare a Palazzo.

Quattro dei cinque nomi, nel dettaglio, sono leghisti: Barbara Zilli (nella foto), in campo sia nel collegio di Udine sia in quello di Tolmezzo, Stefano Zannier, a Pordenone, Sebastiano Callari a Gorizia (ma non si era presentato nel 2018) e Pierpaolo Roberti (inserito nella lista Fedriga) a Trieste. E sempre nel collegio giuliano, ma con Fratelli d'Italia, ci sarà anche il meloniano Fabio Scoccimarro, non in campo cinque anni fa. Nessuna corsa a caccia di preferenze, infine, per gli altri cinque assessori uscenti Riccardo Riccardi, Sergio Bini, Alessia Rosolen, Tiziana Gibelli e Graziano Pizzimenti con quest'ultimo che, in realtà, ha lasciato la giunta a settembre essendo stato eletto alla Camera.

M.P.



ESTRATTO DI BANDO DI GARA Tender\_31162-ID5477

Gara aperta a procedura telematica per l'appalto per la manutenzione e assistenza tecnica su infrastruttura in fibra ottica facente parte della rete ERMES: CIG 964600357D; CUP: B23C23000030002

Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, via San Francesco d'Assisi 43, 34133 - Trieste, rende noto di aver bandito procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del medesimo D.Lgs, per la manutenzione e assistenza tecnica su infrastruttura in fibra ottica facente parte della rete ERMES da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo. L'importo totale a base d'asta è fissato in € 6.100.000,00 (euro seimilioncentomila/00) di cui: € 100.000,00 (euro centomila/00) opzionali ed € 165.606,25 (euro centosessantacinquemilaseicentosei/25) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi da interferenze. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla succitata base d'asta. Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 07 aprile 2023, alle ore 12:00. Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 23 febbraio 2023. La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul portale eAPPALTI FVG: <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>, sezione "Servizi per gli operatori economici – Bandi e avvisi".

Insiel S.p.A. - Responsabile del Procedimento  
Francesco Fabbro



## Tappe di Conficoni

Il consigliere del Pd Nicola Conficoni ha organizzato domani tre tappe – a Spilimbergo, Sacile e Cordenons – per presentare Moretuzzo nel Pordenonese.



## Salvini: penso al Fvg

Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha spiegato di essere già concentrato «sulle elezioni in Friuli Venezia Giulia previste per il 2 e 3 aprile».



## A breve atteso Conte

L'ex premier Giuseppe Conte sarà a breve in regione per incontrare i candidati pentastellati oltre al front runner della coalizione Massimo Moretuzzo.



## Verso le Regionali

LE LISTE ELETTORALI

# La corsa dei sindaci In venti tentano la scalata a Palazzo

In campo sia primi cittadini in carica sia dimissionari  
Record per il Pd che ne schiera cinque, poi Fratelli d'Italia

Mattia Pertoldi / UDINE

Sentinelle sul territorio, da sempre punto di riferimento primario dei cittadini, i sindaci, da una ventina d'anni a questa parte, rappresentano anche un bacino ideale da cui i partiti pescano per le Regionali. Certo, il gioco delle parti spiega come poi gli stessi sindaci che entrano in lista, e spesso dall'esterno chiedono di cambiare la legge elettorale, una volta in Consiglio diventano i principali nemici (politici) dei primi cittadini esclusi, di solito per timore che siano in grado di intercettare più preferenze. Sia come sia, però, anche in questa tornata le scelte sono chiare. E dicono, nel dettaglio, che tra sindaci in carica (perché amministratori di realtà inferiori ai 3 mila abitanti) e quelli che hanno presentato le dimissioni entro il 29 gennaio (cioè 90 giorni prima della scadenza naturale della legislatura come prevede la legge elettorale) i partiti ne hanno candidati una ventina.

### PARTITO DEMOCRATICO

Il record di presenze in lista, in questa tornata elettorale, spetta al Pd con cinque sinda-



Moreno Lirutti (Lista Fedriga)



Mario Anzil (Fratelli d'Italia)

ci schierati in tre collegi. A Udine il primo volto nuovo è quello di **Manuela Celotti**, primo cittadino di Treppo Grande, già in campo alle Politiche di settembre e senza dubbio uno dei profili su cui scommette, per il prossimo futuro, il Pd udinese. Interessante, poi, è la storia di **Clau-**

Forza Italia ne presenta tre al pari della lista Fedriga, uno in meno per Patto e Terzo polo

**dio Zani**, sindaco di Faedis. Inizialmente, infatti, in lista doveva entrarci la sua vice, **Gilda Spollero**, ma alla fine è toccato a lui che può candidarsi grazie al fatto che, a regole attuali, valgono i dati relativi al censimento 2021 e non 2022. Questo significa, in estrema sintesi, che Faedis viene considerato ancora, ai fini elettorali, come un Comune con una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti. Nell'Alto Friuli, quindi, il Pd presenta **Massimo Mentil**, alla guida del Comune di Paluzza e che avrebbero dovuto già candidarsi cinque anni or sono, mentre a Pordenone tocca a **Francesco Del Bianco**, primo cittadino di San Martino al Tagliamento, e nella circoscrizione di Gorizia a **Fabio Vizintin** di Doberdò del Lago.

### FRATELLI D'ITALIA

Considerevole è anche l'apporto garantito dai primi cit-



Marco Chiapolino (Forza Italia)



Roberta Moro (Lega)



Gianluca Casali (Patto)



Roberto Fedele (Terzo polo)



Manuela Celotti (Pd)



Massimo Mentil (Pd)



Markus Maurmair (Fdi)



Demis Bottecchia (Forza Italia)

tadini alle liste meloniane. A Udine, prima di tutto, il coordinatore regionale **Walter**

gnano Teor, ed **Emiliano Canciani**, nella medesima posizione, ma a Reana del Rojale. Nel Pordenonese, invece, non c'erano dubbi su **Mario Della Toffola** di Polcenigo, mentre la vera sorpresa è quella che porta a **Markus Maurmair**, primo cittadino dimissionario di Valvasone Arzene e dato, in passato, come vicino alla neonata civica del presidente.

### LISTA FEDRIGA E LEGA

Ha deciso di lasciare Tavagnacco per cercare di essere eletto nella lista Fedriga, prima di tutto, **Moreno Lirutti** mentre, essendo amministratori di piccoli Comuni, correranno da sindaci in carica, sempre nella civica, sia **Luca Ovan** di Colloredo di Mont'Albano sia **Alan Cecutti** di Taipana. Un solo primo cittadino, invece, è in corsa nella Lega e cioè **Roberta Moro** di Magnano in Riviera.

### FORZA ITALIA

Passando agli azzurri, Forza Italia ha puntato su tre primi cittadini: **Marco Chiapolino** di Forgaria (dove invece proverà a tornare sindaco **Pierluigi Molinaro** candidato alle Regionali nel 2018), a Udine, **Michele Benedetti** di Ampezzo nell'Alto Friuli e **Demis Bottecchia** di Fanna a Pordenone.

### PATTO PER L'AUTONOMIA E TERZO POLO

Il Patto per l'Autonomia, proseguendo, ha convinto a candidarsi nelle sue fila il sindaco di Martignacco **Gianluca Casali** e quello di Turriaco, **Enrico Bullian**, a Gorizia. Due, infine, anche i sindaci in campo con il Terzo polo: il trivignanese **Roberto Fedele**, già candidato cinque anni fa con Progetto Fvg, a Udine e **Marcello Del Zotto** di Sesto al Reghena nella circoscrizione di Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Una strana legge elettorale

UDINE

La legge elettorale per le Regionali in Friuli Venezia Giulia è la medesima da poco meno di vent'anni. Dal 2004, un anno dopo la tornata che valse il ruolo di presidente della Regione a Riccardo Illy, allo scenario attuale, nessuno è mai riuscito a metterci mano. Un po' per mancanza di reale volontà politica – come nel caso del centrodestra sul tema della preferenza di genere –, un po' perché poi, chi viene eletto in Consiglio tende all'autoconservazione.

E in questo senso gli avversari più temibili degli eletti sono i sindaci, specialmente se di Comuni medio-grandi. La legge elettorale per le Regionali, vale la pena ricordar-


lo, prevede l'ineleggibilità dei sindaci sopra i 3 mila abitanti. Ineleggibilità che, tuttavia, non ha effetto qualora il primo cittadino interessato presenti le proprie dimissioni almeno 90 giorni prima della data di scadenza del quinquennio di durata del Consiglio regionale. Ora, considerato come i cinque anni della prima legislatura di Massimiliano Fedriga terminerebbero il 29 aprile, questo significa che, questa volta, potranno presentarsi soltanto coloro che guidano piccoli centri oppure si sono dimessi entro e non oltre il 29 gennaio.

Tutto normale? Mica tanto. Basta, infatti, analizzare le cause di ineleggibilità e di incompatibilità per il Parla-


mento, per capire come questa legge elettorale sia quantomeno balzana. La norma, nello specifico, prevede espressamente che non siano eleggibili i sindaci di Comuni superiori ai 20 mila abitanti e siano invece incompatibili quelli con una popolazione di più di 15 mila. Così, ad esempio, un sindaco di una realtà del Friuli Venezia Giulia con 10 mila abitanti può essere contemporaneamente parlamentare e sindaco, ma non può nemmeno candidarsi in Consiglio regionale senza lasciare in anticipo il proprio ruolo in Municipio. Quantomeno un po' strano, e bizantino, non pensate? —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PNRR - Missione 6

**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE – UDINE**  
**AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO – art. 98 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**  
**LOTTO 1 CIG 9344943AE9 - LOTTO 2 CIG 93449619C4 - LOTTO 3 CIG 93449776F9 - LOTTO 4 CIG 93449955D4**  
**LOTTO 5 CIG 93449543FF - LOTTO 6 CIG 934499884D**

**Amm.ne aggiudicatrice:** Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - C.F. 02985660303 - sede legale: Via Pozzuolo 330, 33100 Udine \_ Responsabile Unico del Procedimento : ing. Ermes Greatti - Tel. +39 0432 554777, fax +39 0432 552079, ermes.greatti@asufc.sanita.fvg.it - www.asufc.sanita.fvg.it - PEC: asufc@certsanita.fvg.it. **Descrizione appalto:** Gara europea con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratica antincendio e aggiornamento catastale finalizzati agli interventi previsti sugli immobili di proprietà ASUFC in attuazione degli obiettivi del PNRR. **Lotto 1** – Distretto Sanitario di Udine \_ Realizzazione di una Casa della Comunità e di una Centrale Operativa Territoriale \_ CIG 9344943AE9 - CUP F22C22000090006, F22C22000100006; **Lotto 2** – Tolmezzo \_ Realizzazione di una Casa della Comunità e di una Centrale Operativa Territoriale \_ CIG 93449619C4 - CUP F32C22000160006, F32C22000170006; **Lotto 3** – Gemona del Friuli \_ Realizzazione di una Casa della Comunità \_ CIG 93449776F9 - CUP F62C22000130006; **Lotto 4** – San Daniele del Friuli \_ Realizzazione di una Casa della Comunità \_ CIG 93449955D4 - CUP F82C22000190006; **Lotto 5** – Tarvisio \_ Realizzazione di una Casa della Comunità \_ CIG 93449543FF - CUP F82C22000180006; **Lotto 6** – Palmanova \_ Realizzazione di una Casa della Comunità e di una Centrale Operativa Territoriale \_ CIG 934499884D - CUP F68I22002510001, F68I22002520001. **Procedura aggiudicazione:** Procedura aperta telematica ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. **Criterio aggiudicazione:** qualità 80/prezzo 20. **Aggiudicazione appalto:** **Lotto 1** \_ **Lotto 5** \_ Data contratto d'appalto: 02.02.2023 Numero offerte ricevute: 6 (Lotto 1, Lotto 5). **Aggiudicatario:** arch Giorgio Del Fabbro di Udine (capogruppo/mand.)/\_ A.S.T. Engineering S.r.l. di Pordenone, De Blasio ass.ti S.r.l. di Porcia (PN), Tre.Digital S.r.l. di Chions (PN), arch. Riccardo Del Fabbro di Udine, arch. Mara Marton di San Giovanni al Natisone (UD), arch. Francesco Perusin di Aquileia (UD)/mandanti. **Valore dei lotti (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.):** Lotto 1 € 132.114,37; Lotto 5 € 127.922,53. **Lotto 2** \_ **Lotto 4** \_ Data contratto d'appalto: 11.01.2023 **Numero offerte ricevute:** 6 (Lotto 2) – 7 (Lotto 4) **Aggiudicatario:** Studio Cartolano S.r.l. di Roma **Valore dei lotti (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.):** Lotto 2 € 169.976,85; Lotto 4 € 179.992,48. **Lotto 3** \_ Data contratto d'appalto: 11.01.2023 **Numero offerte ricevute:** 6 **Aggiudicatario:** IN.AR.CO S.r.l. di Udine (capogruppo/mand.)/\_ ing. Silvano Iacomella di Pozzuolo del Friuli (UD), ing. Fabio Lodolo di Udine, arch. Francesco Barella di Pasian di Prato (UD)/mandanti **Valore del lotto (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.):** Lotto 3 € 136.033,64. **Lotto 6** \_ Data contratto d'appalto: 15.02.2023 **Numero offerte ricevute:** 5 **Aggiudicatario:** Coopprogetti S.c.r.l. di Pordenone (PN) (capogruppo/mand.)/\_ Mate soc. coop. di Bologna/mandante **Valore del lotto (al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.):** Lotto 6 € 119.802,83. **Procedure di ricorso:** TAR FVG, p.zza Unità d'Italia 7 - 34121 Trieste, www.giustizia-amministrativa.it - termini ricorso: 30 gg.. **Precedenti pubblicazioni:** GURI V° serie speciale n.91 dd. 05.08.2022 e GUUE 2022/S 146-418120. **Data invio avviso GUUE:** 15.02.2023.

Il Direttore Generale dott. Denis Caporale



## Politica e giustizia

La leghista Zambelli coinvolta nell'inchiesta per frode all'Ue con i suoi collaboratori, fra cui il capo tifo del Milan

# Maxi-sequestro all'eurodeputata fra gli indagati anche il genero ultrà

## IL CASO

Andrea Siravo / MILANO

**T**ra i suoi assistenti locali l'eurodeputata leghista Stefania Zambelli ha voluto anche il genero Marco Pacini. Uno dei capi ultrà della Curva Sud del Milan da sempre vicinissimo al leader Luca Lucci, già "daspato" e, soprattutto, coinvolto nelle indagini sugli scontri a un derby del 2009 con l'aggressione a un tifoso interista che perse un occhio. Una scelta da "tengo famiglia" poco elegante che non violerebbe i paletti nei regolamenti di Bruxelles quando si devono assumere i componenti del proprio staff italiano. Sempre che svolgano regolarmente le mansioni legate alla funzione parlamentare e per le quali sono retribuiti con i fondi comunitari.

Non sarebbe questo il caso. Almeno per la Procura europea antifrode e la Guardia di finanza di Brescia. Una vicenda analoga a quella che è costata un processo in corso a Milano all'ex europarlamentare di Forza Italia Lara Comi, nei giorni scorsi tirata in ballo nello scandalo Qatargate dalle dichiarazioni rese ai magistrati belgi da Pier Antonio Panzeri. Zambelli insieme a Pacini e ad altri tre collaboratori (Elena Maria Seranfir, Stefano Masi e Paola Nedrotti), tutti indagati per truffa aggravata al bilancio dell'Unione Europea, «non hanno svolto le mansioni connesse alla funzione per la quale erano stati assunti, o le hanno svolte solo parzialmente, documentando falsamente la loro attività al Parlamento europeo».

Impieghi semplici come attività di segreteria o di aggiornamento dei profili istituzionali dell'ex vice sinda-



A sinistra l'eurodeputata bresciana della Lega Stefania Zambelli, 51 anni. A destra il genero Marco Pacini, capo della Curva Sud del Milan, già coinvolto in precedenti indagini legate al mondo del tifo



## L'ANARCHICO IN SCIOPERO DELLA FAME CONTRO IL 41BIS

## Cospito torna in carcere «Avanti senza zuccheri»

Monica Serra / MILANO

L'ipotesi circolava da una settimana. Poiché i suoi valori sono migliorati e le condizioni sono «stazionarie» e, nonostante la «grave denutrizione», Alfredo Cospito ha preso più di un chilo. Così, ieri mattina, i medici del reparto penitenziario dell'ospedale San Paolo hanno deciso il nuovo trasferimento dell'anarchico della Fai (Federazione

anarchica informale), in sciopero della fame da quattro mesi contro il carcere duro, al Sai, la clinica interna al carcere di Opera. Dove, sottolineano anche dal ministero di Giustizia, «sarà assicurata la massima attenzione alle sue condizioni di salute».

In base al parere dei sanitari, i giudici del tribunale di Sorveglianza di Milano hanno dato il via libera alla decisione, che il 55enne ha



Alfredo Cospito, 55 anni

accettato. Nonostante la prima reazione dura alla decisione della Cassazione che, respingendo il ricorso dell'avvocato Flavio Rossi Albertini, ha confermato il 41 bis, anche ieri Cospito ha continuato ad assumere gli integratori e lo zucchero. Pur annun-

ciando, da quel che trapela dai suoi legali, che tornando a Opera si limiterà a prendere soltanto il sale.

E in attesa che la Cassazione depositi le motivazioni della decisione e il Tribunale di Sorveglianza di Roma fissi l'udienza per il nuovo ricorso presentato dalla difesa, l'allerta su fronte dell'ordine pubblico resta alta, mentre sui siti riconducibili alla galassia anarchica continuano a essere pubblicati messaggi di minaccia: «Se oggi qualcuno spera di mettersi al riparo dalla rabbia degli anarchici si sbaglia di grosso. Siete tutti responsabili, che siate maledetti!». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ca di Salò, eletta nel 2019 nella circoscrizione Nord-Ovest con quasi 19 mila preferenze. Ma non solo. Dagli accertamenti risulterebbe che alcuni dei suoi aiutanti le avrebbero illecitamente restituito parte dei contributi erogati per i lavori mai svolti. In totale la presunta truffa avrebbe arrecato un danno di 172 mila e 148 euro al bilancio dell'Unione. Il nucleo di polizia polizia economico-finanziaria della Finanza, su delega dei pm dell'ufficio milanese di Eppo, ha sequestrato sulla base del decreto preventivo emesso dal gip Andrea Gaboardi conti correnti e tre auto fino al raggiungimento della somma. Dall'analisi dei curriculum vitae – secondo gli inquirenti – i collaboratori avrebbero dichiarato «competenze scolastiche e professionali di cui, secondo l'inchiesta, non disponevano».

In particolare Pacini risulta, oltre a occuparsi a tempo pieno della gestione del tifo, avere un lavoro fisso a Milano. Un elemento incompatibile con gli incarichi ricevuti dalla suocera. La diretta interessata ha affidato a un comunicato stampa una replica in cui ha respinto ogni accusa: «Né io né miei collaboratori abbiamo commesso alcun illecito», ha scritto Zambelli sulla propria bacheca di Facebook, dove si dice «a completa disposizione della autorità giudiziaria per qualsiasi chiarimento». Ha poi chiarito l'origine dell'inchiesta raccontando della denuncia di un ex-colaboratrice da cui è partito il tutto. «È la stessa persona che mi aveva già denunciato al Parlamento europeo nel 2019, con le stesse argomentazioni». Però per Zambelli «in quella circostanza, per i medesimi fatti, questa assistente è stata all'esito del giudizio licenziata per giusta causa, mentre nei miei confronti non è stato emesso alcun provvedimento». Per chi indaga, la denuncia è stata solo un input a svolgere ulteriori accertamenti. I soldi sottratti non sarebbero stati usati per finanziare la campagna elettorale delle regionali lombarde in cui Zambelli è risultata prima dei non eletti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE CARTE DELLA MITOLOGIA



100 quiz illustrati con 3 risposte possibili: una è assurda, una è plausibile, una sola è vera!

Mettete alla prova il vostro sapere e, per rendere più appassionante il gioco, cronometrate il tempo!

DAL 21 FEBBRAIO  
a soli 7,9€\*

IN EDICOLA CON

Messaggero Veneto IL PICCOLO

## Nuova piccola enciclopedia del gusto - I DOLCI



Frittelle salate e dolci - Dolcetti e biscotti  
Torte al cioccolato e farcite



DAL 25 FEBBRAIO  
a soli 3,9€\*

\* più il prezzo del quotidiano.



## La polemica dopo il pestaggio al liceo di Firenze

# Preside criticata dal ministro

## La solidarietà dei prof friulani

Sono una trentina i docenti dell'istituto agrario Sabbatini di Pozzuolo che hanno firmato il documento

Maurizio Cescon / UDINE

Arriva da una trentina di insegnanti di una scuola friulana, l'istituto agrario "Sabbatini" di Pozzuolo, sede staccata dell'Isis "Linussio" di Codroipo, la solidarietà alla dirigente fiorentina Annalisa Savino, di cui i media hanno parlato a lungo per la polemica con il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, in seguito al pestaggio fuori da un liceo fiorentino, dove due giovani sono stati picchiati da un gruppo di ragazzi di estrema destra.

Prima firmataria del documento è l'insegnante di Lettere dell'istituto agrario Lucina Vida. «In merito alla lettera della dirigente Annalisa Savino e alla reprimenda del ministro Giuseppe Valditara, riteniamo opportuno non rimanere in silenzio - si legge -. Nella circolare interna all'istituto, la dirigente Savino invita i suoi studenti a non rimanere indifferenti, ad avere fiducia nel fu-

turo e ad aprirsi al mondo, condannando ogni forma di violenza e di prepotenza. E lo fa ricordando loro come sia facile, in momenti di sfiducia collettiva nelle istituzioni, cedere alla tentazione della forza e alla deriva autoritaria. Non inventa nulla, fa riferimento a fatti storici. Non si tratta di propaganda né di iniziativa strumentale o di politicizzazione della scuola. Si tratta di educazione alla cittadinanza, al senso critico, alla libertà. Si tratta di insegnare ai ragazzi a leggere il presente attraverso la storia, perché imparino ad assumersi la responsabilità del tempo che vivono e abbiano gli strumenti per compiere scelte coraggiose. Si tratta di insegnare ai ragazzi a credere ancora nella democrazia che, se pur fragile e piena di difetti, è l'unica forma di governo che garantisce la libertà. I nostri padri hanno conosciuto le dittature e i totalitarismi: con il sangue hanno costruito la democrazia e hanno



Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara

scritto la Costituzione che la tutela. Non è scontato che sappiamo custodirle».

«Lettera ridicola? A noi è parsa nobile e coraggiosa - aggiungono i prof friulani -. Le parole del ministro, invece, ci sono sembrate molto pericolose. Lasciano intendere che la scuola non debba occuparsi di politica. Certo, la scuola non è il luogo della propaganda partitica, ma la politica è il vertice di ogni seria educazione che miri a formare liberi cittadini, uomini e donne che riconoscano di appartenere a una polis e siano capaci di spendersi per il bene comune. E sono pericolose perché lasciano trasparire, in modo niente affatto velato, che dall'alto sarà necessario prendere misure se nelle scuole persisteranno atteggiamenti simili a quelli della dirigente Savino. In Italia non c'è alcuna deriva autoritaria? Certo che c'è: la deriva autoritaria è evidente nelle parole del ministro, chiaramente intimidato-

rie. Non abbiamo timore ad affermarlo. Che il ministro cominci a pensare di prendere delle misure anche contro di noi perché persisteremo in atteggiamenti che non gli piacciono».

«Ci auguriamo che questa lettera di solidarietà che è la prima dal Friuli - aggiunge Vida - possa essere "copiata" da altri nostri colleghi insegnanti. I firmatari del "Sabbatini" sono circa una trentina e altri potrebbero aggiungersi. Io credo che questo ministro sbagli proprio l'uso delle parole, non sarebbe la prima volta che accade. Appena insediato parlò di "umiliazione" al posto di "umiltà". Ma l'umiltà è una virtù, mentre l'umiliazione è un abuso di potere che noi insegnanti non ci permetteremo mai di usare nei confronti di uno studente».

In calce le firme di Lucina Vida, Barbara Taliana, Patrizio Rassatti, Manuel Caputo, Fabiana Collenz, Carla Tavano, Claudio Violino, Cristina Spinelli Barrile, Anna Mellano, Giulia D'Andrea, Michele Buscemi, Giuliano Lesa, Sara Ferrarese, Viviana Di Domenico, Abele Sanzari, Anna Furlanis, Mario Battistuta, Francesca Scaloni, Mirella Della Longa, Federico Toffoletti, Elisabetta Degano, Susanna Magli, Mattia Specogna, Laura Molaro, Alessio Princi, Roberto Fabro, Ivan Santi Burgaretta, Angelo Savarino. —

THE GREAT COMMUNICATOR  
**BANKSY**



**SALONE DEGLI INCANTI - TRIESTE**  
**FINO AL 10 APRILE 2023**

**VENDITA BIGLIETTI  
SU TICKETONE.IT**



**Dormi due notti a Trieste  
avrà l'ingresso gratuito  
alla mostra**

**www.mostra-banksy.it**  
UNAUTHORIZED EXHIBITION



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

MADEINART

DISCOVER  
TRIESTE  
CONTEMPORARY ART  
VISITORS' GUIDE



# ECONOMIA

IL CASO

## Tra Confindustria e Federlegno è scontro Feltrin "espulso" dal consiglio nazionale

Decisione senza precedenti in Viale dell'Astronomia  
Le aziende del settore del mobile convocate il 3 marzo

Elena Del Giudice / UDINE

Dal punto di vista delle imprese, i rumors equivalgono ad una sorta di cicalaccio che disturba i lavori in corso per la partecipazione all'evento per antonomasia del settore: il Salone del Mobile. Ma è innegabile che lo scontro tra titani è destinato a farlo davvero, il rumore. Confindustria nazionale ha letteralmente espulso dal consiglio generale - nel quale, in verità, Federlegno arredo, ha un posto riservato di diritto, e non nominativo - Claudio Feltrin, che delle aziende del mobile, del legno e dell'arredo è il presidente. Il simbolo dell'ufficialità manca, come spesso accade nei complicati meccanismi della liturgia confindustriale, ma la notizia è certa. Tanto che se ne discuterà il 3 marzo nel corso dell'assemblea nazionale di Federlegno arredo a Milano.

Ricostruire gli antefatti che - a torto o ragione - stanno dietro questa decisione senza precedenti, diventa decisamente più complicato in assenza di dichiarazioni ufficiali che, però, chiunque abbia incarichi associativi, preferisce rinviare al post assemblea.

Fonti vicine all'ambiente fanno risalire l'origine della rottura di questi giorni a decisioni assunte diversi mesi ad



Claudio Feltrin, presidente di Federlegno arredo

dietro e relative ad altre nomine contestate. Starebbe lì la scintilla che ha dato vita all'incendio di oggi, e pare che si tratti della decisione di Claudio Feltrin, l'imprenditore veneto dell'arredo, presidente di Arper e dal 2020 alla guida di Federlegno, di avviare l'iter per la revoca della presidenza sia di Assolegno che di Assoimballaggi, scatenando - si dice - le ire di 800 imprese pronte

ad uscire da Confindustria.

Chi nel consiglio di Federlegno siede, una cosa ci tiene a farla sapere: le decisioni sono sempre state condivise dagli organi decisionali della federazione, in ossequio ad una policy di massima trasparenza avviata da Feltrin. Quindi assegnare al presidente l'esclusiva della responsabilità, è dunque sbagliato.

A quell'azione seguì una

reazione - uguale e contraria, direbbe la fisica - da parte dei probiviri di Confindustria nazionale che avrebbero contestato quella mossa all'associazione federata attribuendole comportamenti «non adeguati» e contrari alla logica confindustriale. Ancora una volta Federlegno avrebbe optato per restare sulle proprie posizioni, dichiarandosi disponibile ad un confronto di merito, ma certa della bontà del proprio operato.

La risposta è notizia di questi giorni, ovvero l'espulsione - il termine tecnico sarebbe «decaduto» - dal consiglio generale di Confindustria nazionale, il presidente Feltrin. Atto che la federazione del mobile-arredo avrebbe già formalmente impugnato.

In questa contesa, un peso lo avrebbero anche i rapporti, non proprio amichevoli, tra l'attuale leader del mondo del mobile, e il past president Emanuele Orsini, che dal 2020 è uno dei vicepresidenti di Carlo Bonomi con delega a credito, finanza e fisco.

**No comment dalla federazione in attesa della relazione del leader Claudio Feltrin**

Se fino ad ora la battaglia si è consumata a suon di carteggi interni, senza alcun clamore mediatico, la situazione è destinata a modificarsi. Sia perché i rumors hanno alzato il volume, sia perché l'assemblea del 3 marzo rischia di essere una delle più partecipate della storia (circa 2.100 le aziende aderenti a Federlegno con possibilità di partecipare in presenza, per delega e anche online) con imprenditori curiosi di capire davvero che cosa stia accadendo. Ed è in quella sede che Feltrin - che ieri è stato impossibile raggiungere - relazionerà su quanto accaduto, oltre che, come da ordine del giorno, sull'andamento del settore nel '22, sul bilancio, sui piani per il 2023/24 e sull'ormai prossimo Salone del mobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNIVERSITY

BANCATER

Prestito innovativo e modulare

Riservato agli studenti universitari per favorire e sostenere i loro percorsi di studio (Laurea e/o Master)

bancater.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Banca TER

L'ACCORDO

## Piteco-Faber Industrie: la digitalizzazione per la finanza d'impresa



La sede di Faber Industrie a Cividale del Friuli

UDINE

Un progetto di digitalizzazione che velocizza e ottimizza le principali attività di finanza aziendale, in modo da rendere il treasury management cruciale nell'automazione dei processi, riducendo al contempo le possibilità di errore. È il succo di un'intesa avviata lo scorso anno da Piteco, software house di soluzioni gestionali per la tesoreria aziendale e la pianificazione finanziaria, e Faber Industrie, azienda di Cividale del Friuli leader mondiale nella produzione di bombole, serbatoi e sistemi per lo stoccaggio di gas ad alta pressione per l'energia pulita e per il settore dei gas tecnici, da poco entrata anche nel mercato dell'idrogeno, con sistemi per lo stoccaggio e il trasporto del vettore energetico sul quale sono riposte grandi aspettative in direzione della neutralità climatica da raggiungere in tutta Europa entro il 2050.

Un'evoluzione importante per l'azienda fondata mezzo secolo fa, che nel tempo è arrivata a vendere le proprie soluzioni in una cinquantina di Paesi senza mai distogliere gli

impianti produttivi dal territorio, tra la già citata Cividale e Castelfranco Veneto. Tornando ai frutti dell'accordo, Faber Industrie ha potuto semplificare e migliorare le attività di tesoreria riducendo al minimo la gestione e l'analisi manuale del dato, così da poter destinare maggiori risorse ad attività core come la pianificazione finanziaria. Attraverso Piteco Evolution vengono prodotti automaticamente, e in tempo reale, modelli di cash flow e di reporting direzionale che permettono un controllo ancora più puntuale della liquidità e del fabbisogno finanziario dell'azienda. Un altro tassello del progetto riguarda i pagamenti aziendali: con l'obiettivo di dematerializzare e tracciare la gestione dei processi di autorizzazione dei pagamenti, Faber ha adottato anche la soluzione Corporate Banking Communication che consente una governance efficiente dei flussi dispositivi aziendali verso il sistema bancario nazionale e internazionale garantendo l'inviolabilità dei processi contro frodi, hacking e cyber attack.

LUIGI DELL'OLIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PARTNER ENERGETICO PER IL TUO BUSINESS

SKY  
ENERGY

PURA ENERGIA

WWW.SKY-ENERGY.IT - T. 0432 1437783

I DATI

## Turismo nautico driver di sviluppo

UDINE

Cresce l'economia del mare in Fvg. Dopo il periodo pandemico il sistema del turismo nautico ha registrato una crescita superiore al 20% per quanto riguarda i posti barca, assegnando alla regione il primato nazionale per il più alto tasso di densità di posti barca rispetto l'estensione della fascia costiera. Sono oltre 16mila i posti barca (7000 circa nel-

le marine) e 2520 patenti nautiche rilasciate nell'ultimo quinquennio; infine sono 21 i porti turistici del Fvg. Un settore che genera anche occupazione. Secondo i dati Censis, secondo i quali ogni 3,8 imbarcazioni si genera un posto di lavoro, la rete delle marine genera e circa 2000 posti di lavoro in regione: 270 alle dipendenze dirette, i restanti per attività correlate e nell'indotto.

MICHELE  
ZANOLLA  
SENIOR PRIVATE BANKERCONSULENZA FINANZIARIA  
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046



IL PUNTO

# Energie rinnovabili Già 170 richieste per gli investimenti

Presentate alla Regione le domande delle imprese  
Marco Bruseschi: «Il Governo confermi i crediti d'imposta»

Maura Delle Case / UDINE

Le industrie friulane sono sempre più orientate a investire nella produzione di energie rinnovabili. Oltre 100 quelle che, alla vigilia del bando regionale che finanzia gli interventi per il fotovoltaico delle attività produttive, si erano dette pronte a mettere mano al portafoglio per spen-

dere, complessivamente, 20 milioni di euro. A dirlo è stato ieri Marco Bruseschi, presidente della Commissione Energia di Confindustria Udine, a margine dell'incontro promosso dall'associazione di categoria a palazzo Torriani per fare il punto sul bando con l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini. Un'intenzione,

quella che le industrie friulane hanno manifestato rispondendo a un sondaggio promosso da Confindustria Udine, che si è di fatto già tradotta in richieste di contributo a valere sulla norma Fvg. A ieri infatti - ha svelato Bini - le domande presentate dalle imprese avevano raggiunto quota 170, di cui l'84% proveniente dal settore manifatturiero,

per un valore di circa 16 milioni di euro di contributi. Un'accelerazione importante al processo "polarizzazione" del Fvg che nel 2022 ha visto installare 64 MW di nuova potenza da fotovoltaico, pari a 6.105 impianti, su un totale di 2,48 GW a livello nazionale che hanno portato la potenza fotovoltaica connessa in Italia a 25,05 GW. Una marcia quella in atto nel Belpaese che, secondo Bruseschi, è ancora troppo lenta: «La proiezione dell'attuale tasso di installazione porterebbe a risultati del tutto insoddisfacenti sul medio periodo, raggiungendo nel 2030 un parco installato di eolico e fotovoltaico poco superiore ai 50 GW. Un plauso quindi a un'iniziativa come quella regionale che cerca di imprimere un'accelerazione al raggiungimento degli obiettivi». Ma se da un lato gli investimenti consentiranno di procedere sulla strada della diversificazione dell'approvvigionamento energetico, facendo sì che cresca via via la quota derivante da rinnovabili, dall'altro re-



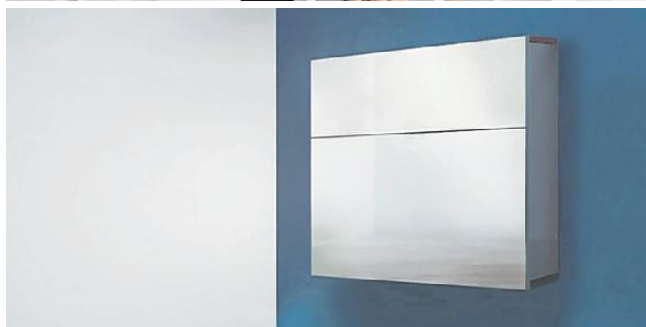
Da sinistra: Uliana, Bini, Mareschi Danieli, Bruseschi e Corte

sta motivo di attenzione il prezzo dell'energia, oggi certamente meno esplosivo dell'anno scorso ma comunque alto due volte e mezzo quello del 2019. Restano dunque necessarie le misure messe in campo dal Governo nazionale per attuare il colpo delle bollette. A partire dai crediti d'imposta, garantiti fino al 31 marzo, ma poi? «Noi abbiamo detto che i crediti vanno mantenuti, che non si possono togliere ipso facto - ha detto ancora Bruseschi ieri - rischiamo sennò di rimetterci in termini di competitività

con Paesi come la Germania». Crediti d'imposta, ma energy release e gas release e ancora disaccoppiamento del prezzo dell'energia prodotta da rinnovabili e da fonti fossili sono temi che Confindustria ha già posto all'attenzione del Governo nazionale come ha ricordato Bruseschi. Perché se il peggio sembra essere passato, «è bene essere prudenti e programmare - ha detto dal canto suo la vicepresidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli -, cosa che ci ha fatto difetto nei decenni passati».

L'INIZIATIVA

## Ritorna "Wunder wood" il progetto che porta gli studenti in azienda



In alto la giuria, con Patrizia Moroso, sotto il progetto vincitore '22

UDINE

Un progetto per mettere in contatto il mondo accademico con quello produttivo. Ce ne sono tanti si dirà, ma quello al quale ha dato vita la Fabbro Arredi di Magnano in Riviera, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, con la Facoltà di architettura di Lubiana e con l'Accademia di Belle arti Tiepolo di Udine, ha un Dna unico perché muove, a differenza di quanto spesso accade, da una micro realtà, una piccola impresa artigiana che non vive la dimensione e tantomeno la collocazione geografica come un limite ma anzi come un'occasione.

Così, dopo due fortunate edizioni, quella del debutto nel 2019 e una seconda nel 2021, ritorna il progetto "Wunder wood" - perduti nelle meraviglie del legno -, iniziativa ideata appunto da Fabbro Arredi che ha l'obiettivo di con-

nettere gli studenti universitari alla realtà produttiva in un'esperienza formativa in grado di sviluppare competenze e abilità integrative. I partecipanti alla terza edizione del concorso dovranno presentare - entro le 12 del 23 giugno 2023 (tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.fabbroarredi.it](http://www.fabbroarredi.it)) - un progetto di complemento d'arredo contenitore per interni, ispirato al tema "Simbolo Mobile", che si distingua per creatività e originalità delle forme e che, per la sua realizzazione, richieda l'utilizzo del cnc a 5 assi per la sagomatura tridimensionale del legno. Il vincitore sarà proclamato - dopo la scelta della giuria composta da accademici, critici d'arte e designer - entro il 21 luglio 2023, nell'arco dei successivi 90 giorni l'azienda friulana realizzerà il prototipo. —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HI, LIFE.  
NUOVA CLASSE B.

Design sportivo con interni versatili ed MBUX di nuova generazione. Oggi anche con nuovi motori ibridi.

Vivila da  
AUTOTORINO

Mercedes-Benz

Classe B | WLTP | Consumo di carburante combinato 0,9 - 7,7 l/100 km; emissioni di CO<sub>2</sub> combinate: 20 - 176 g/km

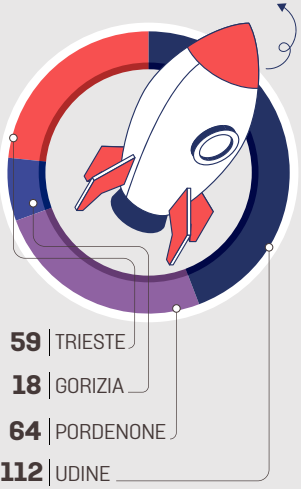
Autotorino S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz  
TAVAGNACCO (UD), Via Nazionale 13, tel. 0432 576511



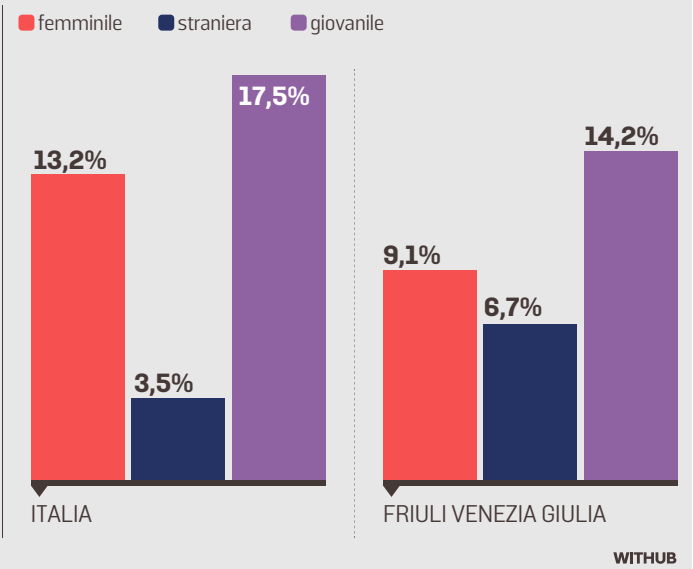
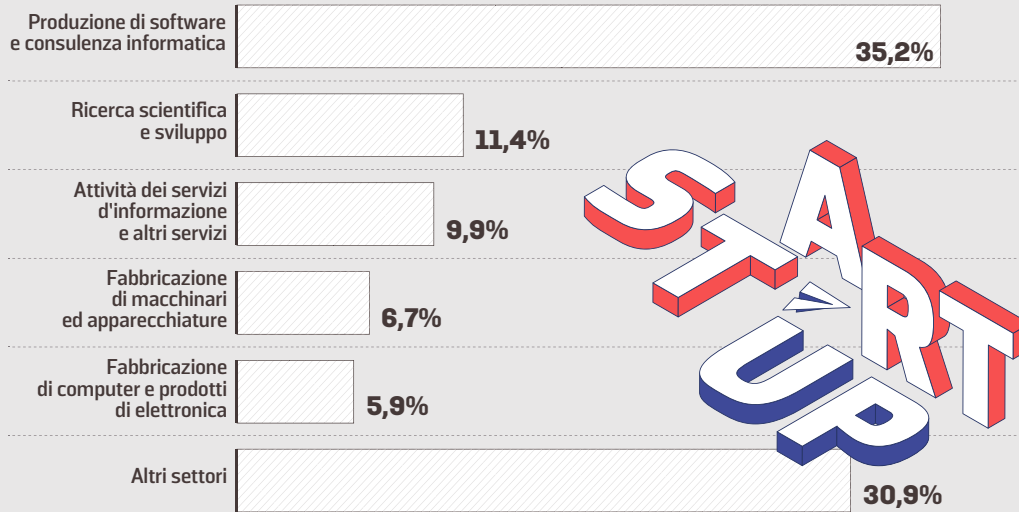
## Open dialogues for future 2 e 3 marzo

## INNOVAZIONE E COMPETENZE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## Le Start up innovative



Fonte: Elaborazione Centro Studi Camera di Commercio di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



## L'ANALISI

# Il Friuli è innovativo Terza regione per capacità creative

Ogni 100 mila residenti ci sono 21,2 start up, bene Trieste  
Adesso le imprese puntano a un ulteriore salto di qualità

Maurizio Cescon / UDINE

Innovazione, capacità di creare start up, deposito di brevetti e competenze richieste alle figure professionali che si accingono a entrare nel mondo del lavoro. Temi di grande portata che saranno dibattuti nell'ambito di "Open dialogues for future", in particolare durante il panel di venerdì 3 marzo, dal titolo "Adattare i business al cambiamento", di cui sarà ospite e atteso relatore il professore di Oxford Carl Frey, mentre a seguire si terrà una tavola rotonda con 3 capitani d'industria regionali, ovvero Gianpietro Benedetti, presidente e Ad del gruppo Danieli, Paolo Fantoni, presidente dell'omonimo gruppo di Osoppo, Riccardo Illy, presidente di "Polo del gusto" gruppo Illy e

Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale.

## I NUMERI DELL'INNOVAZIONE

Il "Regional innovation scoreboard" della Commissione europea fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni dei sistemi di innovazione. Il Friuli Venezia Giulia, con un punteggio complessivo pari a 122,45, è la terza regione italiana per capacità innovativa dopo Emilia Romagna e Provincia autonoma di Trento. Gli aspetti in cui il Fvg eccelle sono quelli legati alle spese in innovazione, innovazioni di processo introdotte dalle Pmi, co-pubblicazioni scientifiche internazionali e collaborazione delle Pmi innovative con altre imprese. La regione è inve-

ce più penalizzata in: spesa in R&S (ricerca e sviluppo) nel settore privato delle imprese, padronanza delle competenze digitali di base, quota di popolazione con educazione terziaria, numerosità delle domande di registrazione di brevetti depositate, pubblicazioni scientifiche più citate, spesa in R&S nel settore pubblico. Il valore medio italiano è pari a 24,2 start up innovative ogni 100 mila residenti.

## LE START UP

In Friuli Venezia Giulia ci sono 21,2 start up innovative ogni 100 mila residenti con una densità superiore nei territori di Trieste (25,6) e Udine (21,6), seguono Pordenone (20,6) e Gorizia (13,7). A gennaio 2023 sono presenti 253 start up innovative iscritte nel-

la sezione speciale dei Registri delle imprese delle Camere di Commercio. Rappresentano l'1,8% del totale delle start up innovative in Italia (14.217). In rapporto alle nuove società di capitali sono il 5,3% (media italiana 3,8%). Ben 112 sono situate a Udine (il 44,3%), 64 a Pordenone (25,3%), 59 a Trieste (23,3%) e 18 a Gorizia (7,1%). Rispetto all'anno precedente in Friuli Venezia Giulia sono aumentate del 3,3%, in Italia dell'1,4%.

## I SETTORI

Le start up innovative in regione sono attive principalmente nella produzione di software e consulenza informatica (35,2%), ricerca scientifica e sviluppo (11,4%), attività dei servizi di informazione e altri servizi (9,9%), fabbricazione di macchinari e apparecchiature (6,7%), fabbricazione di pc e prodotti di elettronica (5,9%). Il restante 30,9% si distribuisce negli altri settori.

## DONNE E STRANIERI

A gennaio 2023, la quota di start up innovative a prevalenza femminile in regione è del 9,1% (è femminile quasi una start up innovativa su 10), il 6,7% è invece a prevalenza



**CARL FREY**  
PROFESSORE DI OXFORD  
ED ESPERTO DI INNOVAZIONE

## Le nuove aziende si occupano di produzione di software, ricerca scientifica e sviluppo

straniera e il 14,2% giovanile. Rispetto al valore medio italiano, in Friuli Venezia Giulia è più bassa la quota di start up innovative femminili e giovanili, ma è quasi doppia quella relativa alle start up straniere.

## I BREVETTI

Il tema dell'Industrial property sta ricevendo sempre maggior attenzione in un contesto economico globalizzato e in ra-

rida innovazione tecnologica. Nello specifico, con il termine "proprietà industriale" si intende la disciplina a tutela dei frutti dell'inventiva e dell'ingegno: brevetti, marchi, disegni e modelli, più altre privative specifiche. Analizzando i dati relativi alla proprietà industriale si possono trarre indicazioni sul livello di innovazione in Italia e in Friuli Venezia Giulia, soprattutto attraverso il numero di domande depositate per brevetti. Nel 2020, anno caratterizzato dalla pandemia, sia in Italia sia in regione si è assistito all'aumento delle domande di deposito di brevetti (per invenzione industriale e modello di utilità) secondo i dati Uibm (Ufficio italiano brevetti e marchi). Dopo questo picco, l'attività brevettuale ha subito un calo a partire dal 2021. Nell'ultimo anno (2022/2021) i depositi di domande di brevetti sono scesi del 16,9% in Italia e dell'11% in Friuli Venezia Giulia, tornando ai livelli del 2019.

## COMPETENZE PROFESSIONALI

Le nuove entrate nel mondo del lavoro previste per il mese di febbraio in Friuli Venezia Giulia sono 8.150, il 59% nel settore dei servizi e il 41% in quello dell'industria. Per il 64% del totale delle entrate è richiesto il possesso di un titolo di studio (14% laurea, 30% diploma di scuola superiore, 20% qualifica o diploma professionale). Il 31% delle assunzioni previste riguarderà giovani under 30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PROGRAMMA

## Già esauriti i posti per gli eventi Sarà possibile seguirli online

UDINE

È tutto pronto per la prima edizione di "Open dialogues for future", la due giorni di dibattiti sulla geopolitica e geoconomia organizzata dalla Camera di Commercio Pordenone Udine (nella sua sede di piazza Venerio a Udine) in collaborazione con "The european house - Ambrosetti" giovedì 2 e venerdì 3 marzo. Visto l'elevato numero di adesio-

ni pervenute finora, le iscrizioni per seguire l'evento in presenza sono state chiuse ieri, lunedì 27 febbraio. Per chi non si fosse già iscritto, sarà comunque possibile seguire tutte le sessioni in programma online, in diretta streaming. Lo streaming sarà trasmesso sul canale YouTube della Camera di Commercio Pordenone Udine, che si chiama "UP! Economia", raggiungibile o direttamente da YouTube oppu-

re visibile anche all'interno del sito [www.opendialogues.eu/diretta](http://www.opendialogues.eu/diretta). Anche Telefriuli (che con Ansa Fvg, Messaggero Veneto e Corriere della Sera è media partner della manifestazione) trasmetterà in diretta alcuni degli appuntamenti in programma e ogni singola sessione sarà messa a disposizione sul canale tematico "Open dialogues" di Telefriuli in demand.

Ricco il programma che è



Il presidente della Camera di commercio Giovanni Da Pozzo

stato pensato dagli organizzatori e dal direttore scientifico della rassegna, il giornalista e scrittore Federico Rampini. Il primo convegno, giovedì alle

10.15, dopo i saluti del presidente della Camera di commercio Giovanni Da Pozzo, è intitolato "Sviluppi e dinamiche di un nuovo ordine mon-

diale", relatori Arduino Paniccia, Orietta Moscatelli e Gilles Gressani. Alle 12 "Dove va l'Europa: Oriente o Mediterraneo", relatori Rampini, Antonio Zanardi Landi e Paolo Petiziol. Alle 14.30 "La globalizzazione in crisi: re-shoring o friend-shoring?", relatori Rampini, Carlo Altomonte e Carmine Porello. Alle 16.15 "Verso un capitalismo a zero emissioni: ripensare i modelli di sviluppo per un'economia sostenibile", relatori Silvia Merler, Stefano Pontecorvo, Ana Nacvalovait e Lorenzo Fioramonti. Venerdì 3 marzo l'appuntamento forse più atteso, quello con il professor di Oxford Carl Frey, uno dei massimi esperti di intelligenza artificiale nel mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allarme di Confcommercio. Sangalli: «Questo significa anche meno servizi e sicurezza»

# «In dieci anni spariti 100mila negozi»

## IL CASO

Tra il 2012 e il 2022 sono sparite, complessivamente, oltre 99mila attività di commercio al dettaglio e 16mila imprese di commercio ambulante. Sono aumentato solo le attività di alloggio e ristorazione con una crescita di alberghi, bar e ristoranti di +10. 275 strutture. Nello stesso periodo, cresce la presenza straniera nel commercio, sia come numero di imprese (+44mila), sia come occupati (+107mila) e si riducono le attività e gli occupati italiani (rispettivamente -138mila e -148mila). È la fotografia scattata

dall’analisi dell’Ufficio Studi di Confcommercio «Demografia d’impresa nelle città italiane». Tuttavia, nel commercio la perdita di numerosità di imprese italiane è solo parzialmente recuperata attraverso la crescita delle attività straniere, che oggi ammontano al 14,4% del totale.

Si tratta di un fenomeno, la riduzione di attività commerciali e la crescita dell’offerta turistica, che, concentrando l’analisi sulle 120 città medio-grandi, risultano più accentuate nei centri storici rispetto al resto del comune, con il Sud caratterizzato da una maggiore vivacità commerciale rispetto al Centro-Nord. Tutte le

attività considerate oggi ammontano a poco meno di 884mila unità che è la somma di dettaglio in sede fissa, ambulanti e alberghi e pubblici esercizi più le altre attività di commercio al di fuori dai negozi.

La modificazione e la riduzione dei livelli di servizio offerto dai negozi in sede fissa confina con il rischio di desertificazione commerciale delle nostre città dove, negli ultimi 10 anni, la densità commerciale è passata da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti (un calo di quasi il 20%). Per evitare gli effetti più gravi di questo fenomeno, per il commercio di prossimità non c’è altra strada che puntare su efficienza e prodotti

vità anche attraverso una maggiore innovazione e una ridefinizione dell’offerta. Inoltre sono sempre più le imprese gestite da stranieri. In termini di imprese registrate nel complesso, alla riduzione di quelle italiane si contrappone, in misura quasi completamente compensativa, la crescita delle imprese gestite da titolari stranieri. Nel commercio la perdita di numerosità di imprese italiane è solo parzialmente recuperata attraverso la crescita delle attività straniere, che oggi ammontano al 14,4% del totale. Confcommercio sottolinea il ruolo del commercio, soprattutto al dettaglio, nell’offrire opportunità occupazionali per

gli stranieri, la porta principale per la loro integrazione nella società italiana. Analoghi risultati si ottengono per l’occupazione totale, la cui crescita decennale è quasi tutta dovuta a cittadini stranieri. Ancora più evidente risulta il fenomeno nell’ambito del commercio e degli alberghi e pubblici esercizi. Il presidente di Confcommercio sangalli ha sottolineato, commentando l’analisi dell’Ufficio Studi della Confederazione sulla demografia di impresa nelle città italiane, che «la desertificazione commerciale non riguarda solo le imprese, ma la società nel suo complesso perché significa meno servizi, vivibilità e sicurezza. Occorre accelerare la riqualificazione urbana con un utilizzo più ampio e selettivo dei fondi europei del Pnrr e il coinvolgimento delle parti sociali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-2-2023

| Azioni                | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>A</b>              |                 |              |           |           |           |                 |
| Abitare In            | 5,96            | 1,02         | 5,6       | 6,12      | 3,83      | 158,5           |
| Acea                  | 14,07           | 2,4          | 13,21     | 14,42     | 8,9       | 2.996,4         |
| Acinque               | 2,11            | 0,48         | 2,05      | 2,2       | 2,43      | 416,4           |
| Adidas ag             | 140,36          | 2,15         | 127,74    | 160,88    | 9,23      | 29.365,6        |
| Adv Micro Devices     | 74,55           | 1,57         | 57,92     | 81        | 24,25     | 70.582,4        |
| Aedas                 | 0,2915          | -0,17        | 0,2895    | 0,292     | 0,34      | 76,8            |
| Aeffe                 | 1,27            | 0,47         | 1,256     | 1,42      | 2,58      | 136,4           |
| Aegon                 | 4,88            | 0,81         | 4,798     | 5,292     | 1,71      | 770,2           |
| Aeroporto Marconi Bo. | 8               | -1,72        | 7,68      | 8,52      | 2,56      | 289             |
| Ageas                 | 42,11           | -1,54        | 41,22     | 45,12     | 1,74      | 99.028,5        |
| Ahold Del             | 30,115          | -            | 26,8      | 30,115    | 10,82     | 3.589,4         |
| Air France Klm        | 1,75            | -0,08        | 1,2575    | 1,767     | 42,28     | 750,1           |
| Airbus                | 123,76          | 1,06         | 112,4     | 125,38    | 11        | 95.826,7        |
| Alerion               | 31,1            | 0,81         | 30,85     | 33,1      | -3,42     | 1.686,5         |
| Algowatt              | 0,846           | -0,62        | 0,48      | 0,898     | 28,69     | 28,6            |
| Alkerm                | 12,86           | -1,08        | 10,72     | 14,78     | 16,7      | 73,1            |
| Allianz               | 218,85          | 0,92         | 202,9     | 221,85    | 8,37      | 98.338          |
| Alphabet cl A         | 84,68           | 0,34         | 81,47     | 95,15     | 3,71      | 25.238,4        |
| Alphabet Classe C     | 84,86           | 0,52         | 82,44     | 98,83     | 3,51      | 29.656,8        |
| Amazon                | 88,4            | 0,39         | 79,3      | 102,18    | 14,11     | 42.597,5        |
| Amgen                 | 223,7           | 0,13         | 219       | 254,4     | -8,43     | 183.228,3       |
| Amplifon              | 27,73           | 2,36         | 25,27     | 28,5      | -0,32     | 6.277,8         |
| Anhuiuser-Busch       | 57,4            | -0,08        | 53,9      | 57,52     | 2,1       | 92.313,1        |
| Anima Holding         | 4,082           | 0,94         | 3,774     | 4,22      | 9,09      | 1.414,5         |
| Antares V             | 7,88            | 0,92         | 7,61      | 8,89      | -4,36     | 530,9           |
| Apple                 | 139,54          | 0,75         | 118,66    | 145,38    | 16,46     | 720.755,9       |
| Aqualfil              | 5,93            | 1,89         | 5,81      | 6,3       | -3,42     | 253,9           |
| Ariston Holding       | 9,235           | 1,88         | 8,89      | 10,2      | -4        | 1.159           |
| Ascopiave             | 2,72            | 2,06         | 2,43      | 2,8       | 13,57     | 637,6           |
| ASML Holding          | 592,9           | 0,95         | 515,7     | 636,5     | 17,24     | 256.923,4       |
| Autogrill             | 6,67            | 1,37         | 6,49      | 6,742     | 3,22      | 2.588,2         |
| Autos Meridionali     | 15,65           | 13,82        | 11,35     | 15,65     | 36,09     | 66,5            |
| Avio                  | 10,3            | 0,78         | 9,78      | 10,68     | 7,63      | 271,5           |
| Axa                   | 29,42           | 3,14         | 26,49     | 29,42     | 11,84     | 61.463          |
| Azimut                | 22,42           | 1,54         | 21,19     | 23,65     | 7,12      | 3.211,8         |
| A2a                   | 1,3965          | 1,05         | 1,2665    | 1,4115    | 12,17     | 4.375,1         |

|                    |        |       |        |        |        |          |
|--------------------|--------|-------|--------|--------|--------|----------|
| <b>B</b>           |        |       |        |        |        |          |
| B Desio e Brianza  | 3,48   | 0,29  | 3,07   | 3,48   | 14,1   | 467,6    |
| B Ifis             | 15,59  | 1,37  | 13,44  | 16,4   | 17,13  | 838,9    |
| B M Paschi Siena   | 2,7445 | 2,83  | 1,9858 | 2,85   | 42,6   | 3.457,2  |
| B P di Sondrio     | 4,694  | 3,12  | 3,834  | 4,694  | 24,18  | 2.128,2  |
| B Profilo          | 0,214  | 1,68  | 0,1978 | 0,22   | 8,08   | 145,1    |
| B Sistema          | 1,54   | 0,65  | 1,526  | 1,85   | 0,85   | 123,8    |
| Banca Generali     | 32,62  | 0,99  | 32,3   | 34,59  | 1,75   | 3.811,7  |
| Banco Bpm          | 4,084  | 2,3   | 3,425  | 4,295  | 22,5   | 6.188    |
| Banco Santander    | 3,565  | 1,89  | 2,843  | 3,565  | 27,09  | 57.525,4 |
| Basf               | 48,085 | -1,07 | 48,08  | 53,82  | 3,43   | 44.397,9 |
| Basinet            | 5,55   | 1,65  | 5,39   | 5,6    | 4,52   | 239,7    |
| Bastogi            | 0,614  | 0,99  | 0,598  | 0,836  | -2,54  | 75,9     |
| Bayer              | 58,72  | -0,86 | 49,385 | 61,97  | 18,89  | 44.882,2 |
| BB Biotech         | 54,8   | 0,55  | 54,5   | 60,6   | -3,01  | 3.035,9  |
| BBVA               | 7,068  | -     | 5,772  | 7,068  | 24,92  | 47.128,6 |
| BBC Speakers       | 13,75  | 1,1   | 12,5   | 14,15  | 9,13   | 151,3    |
| Bca Mediolanum     | 9,1    | 0,64  | 7,896  | 9,282  | 16,7   | 6.761,2  |
| Beeweez            | 0,734  | -2,13 | 0,734  | 0,806  | 0,82   | 8,2      |
| Beighelli          | 0,294  | 0,17  | 0,282  | 0,3285 | 3,89   | 58,8     |
| Beiersdorf AG      | 114,05 | -     | 107,05 | 114,05 | 5,9    | 28.740,6 |
| Best Buy Co Us     | 76,24  | -     | 74     | 78,31  | 3,03   | 171,51,5 |
| B.F.               | 3,82   | 1,33  | 3,77   | 3,95   | -0,78  | 714,6    |
| Bff Bank           | 9,48   | 0,42  | 7,455  | 9,72   | 27,94  | 1.758,5  |
| Bialetti Industrie | 0,295  | -0,67 | 0,27   | 0,301  | 9,06   | 45,7     |
| Biancamano         | 0,182  | -     | -0     | -0     | -0     | 6,2      |
| Blesse             | 16,94  | 2,67  | 13     | 16,94  | 33,6   | 464,2    |
| Bloera             | 0,23   | -4,17 | 0,205  | 0,3082 | -26,87 | 0,7      |
| Bmw                | 98,32  | 0,63  | 85,64  | 99,77  | 16,58  | 59.188,2 |
| Bnp Paribas        | 65,23  | 0,99  | 54,67  | 65,78  | 22,38  | 58.496   |
| Borghesia          | 0,806  | -1,71 | 0,71   | 0,83   | 13,84  | 38,5     |
| Bper Banca         | 2,853  | 2,87  | 1,9595 | 2,792  | 38,29  | 3.756,3  |
| Breimo             | 14,91  | 6,73  | 10,49  | 14,91  | 42,68  | 4.978,8  |
| Brischi            | 0,079  | -0,5  | 0,0728 | 0,0836 | 6,76   | 82,2     |
| Brunello Cucinelli | 79,1   | -0,44 | 67,2   | 81,4   | 14,47  | 5.378,8  |
| Buzzi Unicem       | 22,12  | 1,75  | 18,295 | 22,12  | 22,89  | 4.260,9  |

|                             |        |       |       |        |       |          |
|-----------------------------|--------|-------|-------|--------|-------|----------|
| <b>C</b>                    |        |       |       |        |       |          |
| Cairo Communication         | 1,756  | 4,52  | 1,494 | 1,806  | 18,01 | 238      |
| Caleffi                     | 1,195  | -2,85 | 1,04  | 1,285  | 17,16 | 18,7     |
| Calligraone                 | 3,7    | -1,39 | 3,11  | 3,81   | 18,21 | 444,4    |
| Calligraone Editore         | 0,97   | -     | 0,956 | 1,075  | 0,41  | 121,3    |
| Campani                     | 10,82  | 1,14  | 9,558 | 10,73  | 11,98 | 12.336,2 |
| Carel Industries            | 26     | -4,24 | 22,55 | 27,15  | 10,84 | 2.680    |
| Cellularline                | 3,07   | 3,72  | 2,92  | 3,25   | 3,37  | 67,1     |
| Cembre                      | 28,4   | 0,71  | 28,2  | 3,2    | -7,49 | 482,8    |
| Cementir Holding            | 8,25   | 1,35  | 6,2   | 8,25   | 34,36 | 1.312,7  |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,7    | -     | 2,66  | 2,91   | -8,16 | 37,8     |
| Chi                         | 0,0046 | -     | -0    | -0     | -0    | 6,8      |
| Cia                         | 0,065  | -1,22 | 0,061 | 0,066  | 5,52  | 6        |
| Cir                         | 0,432  | 1,29  | 0,422 | 0,4535 | -0,58 | 478,3    |

|                       |                        |                     |                  |                  |                  |                        |
|-----------------------|------------------------|---------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|
| <b>Azioni</b>         | <b>Prezzo Chiusura</b> | <b>Var% Prez c.</b> | <b>Min. Anno</b> | <b>Max. Anno</b> | <b>Var% Anno</b> | <b>Capit.AL (Min€)</b> |
| Divanavi S            | 3,495                  | -                   | 3,37             | 3,535            | 1,01             | 107,5                  |
| Class Editori         | 0,0834                 | 1,46                | 0,0796           | 0,088            | -0,71            | 23,1                   |
| Onh Industrial        | 15,59                  | 0,71                | 14,79            | 16,27            | 4,18             | 21,271                 |
| Coimbase Global       | 55,4                   | -1,21               | 31,13            | 77,65            | 68,08            | 9.618                  |
| Commerzbank           | 11,1                   | 3,3                 | 8,83             | 11,435           | 26,28            | 13.901,2               |
| Conafi                | 0,422                  | 0,96                | 0,399            | 0,43             | -0,71            | 15,6                   |
| Continental AG        | 68,26                  | 0,71                | 59               | 71,4             | 24,47            | 13.652,4               |
| Covivio               | 60,6                   | 1,17                | 57,05            | 66,6             | 8,6              | 5.744                  |
| Credem                | 8,15                   | 1,24                | 6,86             | 8,23             | 22,93            | 2.781,8                |
| Credit Agricole       | 11,47                  | 1,08                | 10,04            | 11,798           | 16,59            | 25.536,1               |
| Csp International     | 0,4                    | 0,25                | 0,359            | 0,409            | 12,89            | 16                     |
| <b>D</b>              |                        |                     |                  |                  |                  |                        |
| D'Amico               | 0,444                  | 1,25                | 0,3605           | 0,4565           | 19,03            | 55,1                   |
| Danieli & C           | 25,95                  | 2,57                | 21,2             | 25,95            | 24,76            | 1.060,8                |
| Danieli & C Rsp       | 19,26                  | 1,48                | 14,54            | 19,26            | 34,5             | 778,6                  |
| Datalogic             | 8,775                  | 1,27                | 8,23             | 9,84             | 5,41             | 512,9                  |
| Dea Capital           | 1,496                  | -0,4                | 1,48             | 1,502            | 0,94             | 396,5                  |
| DeLonghi              | 23,54                  | 1,73                | 20,58            | 23,8             | 12,2             | 3.556                  |
| Deutsche Bank         | 11,546                 | 1,73                | 10,986           | 12,312           | 8,92             | 6.591,1                |
| Deutsche Post AG      | 40,25                  | -0,75               | 35,93            | 42,835           | 13,36            | 48.813,3               |
| Deutsche Borse AG     | 164,6                  | -                   | 156,4            | 171,25           | 1,29             | 31.767,8               |
| Deutsche Lufthansa AG | 9,788                  | 1,02                | 7,877            | 9,89             | 25,92            | 4.562,7                |
| Deutsche Post AG      | 40,25                  | -0,75               | 35,93            | 42,835           | 13,36            | 48.813,3               |
| Deutsche Telekom      | 21,26                  | 1,19                | 18,928           | 21,26            | 18,11            | 82.721,7               |
| Diasorin              | 115                    | 1,5                 | 113,3            | 130,4            | -11,81           | 6.434                  |
| Digital Bros          | 22,26                  | 0,91                | 21,68            | 23,56            | -0,71            | 317,4                  |
| doValue               | 7,1                    | -0,14               | 7,1              | 7,88             | -0,84            | 568                    |
| <b>E</b>              |                        |                     |                  |                  |                  |                        |
| Edison Rsp            | 1,43                   | -0,69               | 1,375            | 1,58             | 5,15             | 158,7                  |
| Eems                  | 0,042                  | -1,41               | 0,0396           | 0,058            | -21,05           | 20,1                   |
| El En                 | 15,76                  | 1,03                | 14,12            | 15,98            | 10,6             | 1.259                  |
| Elica                 | 2,82                   | -2,67               | 2,84             | 3,2              | -1,68            | 184,9                  |
| Emak                  | 1,112                  | 1,46                | 1,082            | 1,322            | -4,63            | 182,3                  |
| Enav                  | 4,178                  | 1,16                | 3,986            | 4,37             | 5,51             | 2.263,4                |
| Enel                  | 5,306                  | 1,38                | 5,171            | 5,808            | 5,49             | 53.944,4               |
| Enervit               | 3,23                   | -0,62               | 3,19             | 3,52             | -0,82            | 57,5                   |
| Engie                 | 14                     | -0,21               | 12,474           | 14,248           | 4,06             | 30,711                 |
| Eni                   | 13,4                   | 1,58                | 13,192           | 14,826           | 0,86             | 47.857,9               |
| E.On                  | 10,405                 | 0,14                | 9,444            | 10,405           | 11,82            | 20.820,4               |
| Eprice                | 0,0116                 | -0,85               | 0,0081           | 0,0155           | 26,89            | 4,6                    |
| Equita Group          | 3,82                   | -                   | 3,65             | 3,95             | 4,95             | 194,5                  |
| Erg                   | 27,44                  | 0,15                | 26,94            | 29,22            | -5,25            | 4.124,8                |
| Espinet               | 7,17                   | 6,7                 | 6,59             | 7,61             | 6,46             | 361,5                  |
| Essilorluxottica      | 165,6                  | -0,03               | 165,5            | 178,6            | -2,01            | 36.110,2               |
| Eukedos               | 1,215                  | -3,95               | 1,19             | 1,315            | -2,41            | 27,6                   |
| Eurogroup L           | 5,5                    | 5,57                | 5,19             | 5,5              | -0               | 517,1                  |
| Eurotech              | 3,45                   | 1,89                | 2,908            | 3,796            | 20,46            | 122,5                  |
| Evonik Industries AG  | 20,23                  | -                   | 18,01            | 21,36            | 12,32            | 9.427,2                |
| Exprivia              | 1,552                  | -                   | 1,378            | 1,572            | 12,95            | 80,5                   |

|                         |        |       |        |        |       |          |
|-------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|----------|
| Edn                     | 10,405 | 0,14  | 9,444  | 10,405 | 11,62 | 20,820,4 |
| Epice                   | 0,0116 | -0,85 | 0,0081 | 0,0155 | 28,89 | 4,6      |
| Equita Group            | 3,82   | -     | 3,65   | 3,95   | 4,95  | 194,5    |
| Erg                     | 27,44  | 0,15  | 26,94  | 28,22  | -5,25 | 4,124,8  |
| Espritnet               | 7,17   | 6,7   | 6,59   | 7,61   | 6,46  | 361,5    |
| Essilorluxottica        | 185,6  | -0,03 | 185,5  | 178,6  | -2,01 | 36,110,2 |
| Eukados                 | 1,215  | -3,95 | 1,19   | 1,315  | -2,41 | 27,6     |
| Eurogroup L             | 5,5    | 5,57  | 5,19   | 5,5    | -0    | 517,1    |
| Eurotech                | 5,45   | 1,89  | 2,908  | 3,796  | 20,48 | 122,5    |
| Evonik Industries AG    | 20,23  | -     | 18,01  | 21,36  | 12,33 | 9,427,2  |
| Exprivia                | 1,552  | -     | 1,378  | 1,572  | 12,95 | 80,5     |
| <b>F</b>                |        |       |        |        |       |          |
| Faurecia                | 20,69  | 4,13  | 15,44  | 20,7   | 46,17 | 2,856    |
| Ferrari                 | 246,9  | 0,86  | 202,5  | 250,6  | 23,33 | 47,879,7 |
| Fidia                   | 1,44   | 0,7   | 1,385  | 1,535  | -4,32 | 10       |
| Fiera Milano            | 3      | -     | 2,905  | 3,17   | 3,45  | 215,8    |
| Fila                    | 7,55   | 2,58  | 6,96   | 7,69   | 8,48  | 324,5    |
| Fincantieri             | 0,5855 | 1,36  | 0,5415 | 0,6355 | 12,25 | 1,012,1  |
| Fine Foods Pharma Ntm   | 8,24   | 1,6   | 7,95   | 8,35   | -1,2  | 181,8    |
| FinecoBank              | 16,065 | 1,65  | 15,695 | 16,99  | 3,51  | 9,801,6  |
| Finn                    | 0,4415 | 0,34  | 0,429  | 0,465  | 4     | 192      |
| Fresenius M Care AG     | 38,22  | -0,88 | 30,26  | 40,46  | 26,68 | 11,707,3 |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 26,86  | -     | 26,34  | 29,57  | 1,02  | 14,549,4 |





**MITRI**  
Garden & Forest Solutions

**VENDITA  
ED INSTALLAZIONE  
ROBOT TOSAERBA**

**VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE  
ATTREZZATURA DA GIARDINAGGIO,  
FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA**

Orario: dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00  
Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) info@mitrigarden.it  
direzione Castelmonte www.mitrigarden.it  
Tel. 0432 731040 f seguici su Facebook!

Verso le amministrative di aprile

# Presentate 14 liste per quattro candidati a Palazzo D’Aronco

Le operazioni sono proseguite fino a tarda sera, il termine scade oggi alle 12. Oltre al sindaco uscente Fontanini, sono in corsa De Toni, Marchiol e Salmè

CRISTIAN RIGO

I candidati alla conquista di Palazzo D’Aronco sono, per il momento, quattro. A sfidare il sindaco in carica Pietro Fontanini saranno l’ex rettore Alberto Felice De Toni che può contare sull’appoggio del centrosinistra con il Terzo polo, il rappresentante di Spazio Udine, Ivano Marchiol, anche lui esponente dell’area di centrosinistra col sostegno del M5S, e Stefano Salmè, volto storico della destra udinese.

Le liste che sono state presentate ieri al termine di una vera e propria maratona nella segreteria di Palazzo D’Aronco sono 14, dalle otto del mattino fino a tarda sera, ma il gong finale scatterà soltanto oggi a mezzogiorno. In teoria quindi il numero delle liste e dei candidati sindaco potrebbe ancora aumentare.

La prima a essere registrata è stata Io amo Udine-Liberi Elettori che affonda le sue radici nei tanti movimenti di protesta nati sull’onda dei provvedimenti adottati per far fronte all’emergenza sanitaria. Salmè è riuscito nell’impresa di riunirli tutti: dai no vax, ai no green pass, al movimento Io apro che ha visto diversi locali del centro fare in-cetta di multe per non aver rispettato le chiusure imposte dal lockdown.

Poi è arrivato il gruppo a sostegno di Fontanini a cominciare dalla civica che porta il suo nome, una novità voluta fortemente dallo stesso primo cittadino per dare spazio alla società civile con l’obiettivo di raccogliere anche i voti di chi ha apprezzato l’opera della sua amministrazione, ma non si ritrova nel classico schieramento di partiti del centrodestra. Capolista è la presidente dell’Andos Mariangela Fantin. A seguire sono state presentate quelle di Identità civica con capolista il vicesindaco Loris Michelini e l’assessore Antonio Falcone seguiti dai consiglieri comunali, Michele Zanolla e Gianfranco Della Negra. Subito dopo è toccato alla Lega. Il primo nome della lista è quello del parlamentare ed ex assessore regionale Graziano



La civica del sindaco Fontanini con, da sinistra Fantin, Bassi e Manzan

Pizzimenti, in squadra anche i 4 assessori Francesca Laudicina, Alessandro Ciani, Maurizio Franz ed Elisabetta Marioni. Tante novità nella lista di FdI che, accanto al capogruppo Luca Vidoni, all’assessore Silvana Olivetto, si è rinforzata con gli innesti dell’ex forzista Giovanni Govetto e di alcuni sostenitori della lista Bertossi come Ester Soramel. A chiudere le prime cinque liste a sostegno di Fontanini è stata l’Udc che ai primi posti ha schierato l’attuale consigliere Mirko Bortolin e Claudia Giorgiutti, e volto storico del partito in città. Solo in tarda serata, per ultima, è stata poi presentata la lista di Fi che accanto agli assessori Fabrizio Cigolot e Giovan-

La prima iscritta è stata lo Amo Udine – Liberi elettori, l’ultima, a tarda sera FI

ni Barillari può contare sul presidente del consiglio Enrico Berti e sull’ingresso di Paolo Pizzocaro.

Quattro le liste in appoggio a De Toni: oltre alla sua civica che ha unito diverse anime (da Convergenza per Cecotti a Innovare da Siamo Udine a Patto per l’Autonomia, da Cittadini al Psi, da Costruire Futuro a Coesis per finire con Illumina) ci sono il Pd che si è rinnovata confermando solo tre degli otto eletti (Alessan-

dro Venanzi, il più votato in assoluto con 1.037 preferenze, Eleonora Meloni e Carlo Giacomello), il Terzo polo guidato dai segretari cittadini di Italia Viva, Andrea Zini e Azione, Augusto Burtulo con Pierenrico Scalettaris unico consigliere comunale uscente e, per finire, l’Alleanza Verdi Sinistra e Possibile con capolista Arianna Facchini e Antonio Bondavalli di Sinistra Italiana.

A inaugurare il terzetto a sostegno del candidato Ivano Marchiol è stato il M5S che in teoria aveva appuntamento alle 17.15 e invece è entrato in segreteria dopo le 20 con tre ore di ritardo a causa della difficoltà legata alla lettura di alcuni certificati elettorali. Accanto all’attuale capogruppo Domenico Liano il M5S schiera l’ex consigliera regionale Elena Bianchi. Poi è toccato alla lista Udine città futura che riunisce la rete civica di Open Fvg, il partito di Rifondazione comunista e diversi indipendenti. A chiudere è stata Spazio Udine, il soggetto civico nato per proseguire le battaglie del comitato Autostoppisti, fondato per promuovere la pedonalizzazione di via Mercatovecchio per la quale sono state raccolte migliaia di firme. Capolista è Chiara Dazzan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALBERTO FELICE DE TONI

### DE TONI SINDACO

Rita Nassimbeni  
Federico Angelo Pirone  
Stefania Garlatti - Costa  
Alessandro Tesolat  
Antonella Eloisa Gatta  
Lorenzo Patti  
Daniela Vismara  
Stefano Nazzi  
Gea Arcella  
Franco Aloï  
Adriana Battistutta  
Alfredo Barchi  
Susanna Cardinali  
Smith Burlon  
Jennifer Ceconi  
Alessandro Cabroni  
Susanna De Maio  
Lorenzo Croattini  
Elisa Fedele  
Paolo Ermano  
Ylenia Intartaglia  
Nicholas Garufi  
Erika Lievore  
Luca Gasparotto  
Alessandra Lovo  
Davide Gollin  
Manuela Maule  
Giorgio Jannis  
Claudia Milocco  
Giuseppe Pittino  
Maria Piani  
Davide Rigonat  
Anna Pighin  
Raffaele Testolin  
Maria Liana Rigutto  
Duccio Valente  
Chiara Targhetta  
Alessandro Vigna  
Emanuela Zerbi  
Alberto Zanier

### PARTITO DEMOCRATICO

Alessandro Venanzi  
Eleonora Meloni  
Carlo Giacomello  
Eugenia Benigni  
Carmelo (detto Claudio) Attinà  
Veruska Colombaro  
Giancarlo Ballotta  
Barbara Cruciatti  
Iacopo Cainero  
Manuela Daniel  
Marco (detto Aldo) Chiozzi  
Carla De Wrachien  
Carlo Cicotto  
Emma Ferrari  
Francesco De Benedetto  
Chiara Gallo  
Sergio Dell’Anna  
Alida Liberale  
Mauro Gandolfo  
Aurora Lleshaj  
Stefano Gasparin  
Cristina Nazzi  
Franco Gortan  
Anna Paola Peratoner  
Michele Lisio  
Margherita Susanna  
Matteo Mansi  
Rosi Toffano  
Paolo Marsich, Carolina Zanier  
Marino Milesi  
Galliano Moreale  
Denis Nodale, Giovanni Nonino  
Andrea Parlati  
Andrea Rossi  
Umberto Sistarelli  
Salvatore Spitaleri  
Andrea Tandelle  
Lorenzo Tomasini

### TERZO POLO

Augusto Burtulo  
Andrea Zini  
Pierenrico Scalettaris  
Alessandro Abbate  
Antonio Abramo  
Anna Addo Twum  
Rocco Amico  
Ileana Axuc  
Caterina Bertoli  
Patrizia Bianco  
Gabriella Bucco  
Giovanni (detto Gianni)  
Buzzi Massimiliano Candolfi  
Luigi Casatta  
Mariella Ciani  
Giulio Cicirelli  
Alessandro Colautti  
Luca Del Ponte  
Daniele Deotto  
Monja Ercoli  
Fabio Firmani  
Roberto Galeazzi  
Michelangelo Giumanini  
Roberto Laudani  
Nicola Mantineo  
Maria Teresa Mattiussi  
Anita Modonutti  
Alessandra Pascolo  
Teresa Poles  
Davide Polo  
Cristina Pozzo  
Roberto Simonetti  
Patrizia Sittaro  
Annalisa Troiano  
Silvia Valent  
Simone Varesano  
Elena Vogrig  
Carla Zanier  
Daniele Zoletto

### VERDI SINISTRA / POSSIBILE

Arianna Facchini  
Antonio Bondavalli  
Claudio Vicentini  
Alessandro Romanello  
Alessandra Peres  
Andrea Sandra  
Roberta Bidassi  
Kofi Bonsu  
Wanni Ferrari  
Francesca Stella  
Chiara Bergianti  
Patrizia Bortolotti  
Federica Filligoi  
Marc De Lorenzi  
Francesca Manca  
Luca Gaddi  
Fabiano Miceli  
Marianna Pitìs  
Daniela Portegrandi  
Roberta Basso  
Sebastiano Badin  
Roberto Cerretelli  
Roberto Cocchi  
Giulia Haruni  
Gaia Jasiak  
Ester Parussini  
Giovanni La Rocca  
Eleonora Pitìs  
Emanuel Oian  
Francesca Pitìs  
Niccolò Palmisciano  
Paola Saitta  
Francesco Silvestri  
Marisa Salamone  
Ami Tondello  
Lidia Siega  
Francesco Venturoso  
Patrizia Silvestro  
Chiara Versolato



**Alfa serramenti**

Partner **FINSTRAL**

**INFISSI E SERRAMENTI A CODROIPO, UDINE**

Operiamo da 40 anni nel settore dei serramenti e siamo costantemente informati su quanto di meglio il mercato ha da offrire



Viale Venezia, 185 - Codroipo 33033 - 0432 901103  
info@alfaserramenti.it | [www.alfaserramenti.it](http://www.alfaserramenti.it)





Gli esponenti di Verdi Sinistra e Possibile



Compagnon e Viezzi per l'Udc



Zini e Burtulo del Terzo Polo



Laudicina e Ciani per la Lega



Perissutti e Salmè in municipio

## PIETRO FONTANINI

### FONTANINI SINDACO

Mariangela Fantin  
Sandro Bassi  
Valerio Bertotto  
Stefano Cautero  
Maurizio Del Vecchio  
Elisabetta Di Vico  
Michele Dri  
Denis Durisotto  
Giacomo Feroli  
Mario Fumei  
Enrico Giuffrida  
Saimira Laze  
Fabio Maglione  
Giulia Manzan  
Pierluigi Manazzoni  
Luca Martinig  
Giuliana Masuino  
Isabella Mazzaluppi  
Giuseppe Montalto  
Antonino Morassi  
Raffaella Palmisciano  
Michele Peris  
Roberto Petri  
Francesca Piani  
Maria Teresa Pirillo  
Alessandra Pittilini  
Fabrizio Pittillino  
Bice Pizzi  
Margherita Pizzo  
Enea Preci  
Edoardo Quaglia  
Alessio Sappada  
Samanta Scaini  
Matteo Trogu

### LEGA FVG

Graziano Pizzimenti  
Antonella Abramo  
Enrico Andreucci  
Claudia Basaldella  
Franco Battini  
Marco Bernardis  
Fabrizio Bernetti  
Sonia Bortolussi  
Davide Caviglia  
Alessandro Ciani  
Giovanna Comino  
Caterina Comisso  
Mario Crichiutti  
Andrea Cunta  
Marilena Domini  
Giulia Ferramosca Agostinelli  
Fabio Forabosco  
Paolo Foramitti  
Maurizio Franz  
Domenico Frescura  
Lorenza Ioan  
Francesca Laudicina  
Maria Lesizza detta Luisa  
Alberto Liuzzi  
Paolo Macorigh  
Lorenzo Madaro  
Darinka Maiti  
Elisabetta Marioni in Candolini  
Carlo Pavan  
Daniela Pelagatti  
Veronica Piazza  
Mario Pittoni  
Cristian Rosso  
Cristina Scrosoppi  
Marco Spigarollo  
Massimo Spoladore  
Filippo Toneatti  
Valentino Toni  
Mario Zufferli  
Paolo Zullo

### FRATELLI D'ITALIA

Luca Onorio Vidoni  
Silvana Olivotto  
Antonio Pittioni (detto Nello)  
Marco Valentini  
Francesco Baccharini  
Luisa Bindoni  
Luca Bovio  
Silvia Boscarello  
Massimiliano Braidà  
Giorgia Calcina  
Silvio Casanova  
Eva Castellani  
Roberto Coseano  
Gianni Croatto  
Fausto Deganutti  
Miriam di Vico  
Svetlana Donea  
Beatrice Fabbro  
Orazio Fazzio  
Alfonsina Frattasio  
Alberto Godio  
Stefano Gos  
Giovanni Govetto  
Francesco Guardabascio  
Ciro Guarro  
Sonia Manente  
Marco Marsico  
Maddalena Mazzoleni  
Mauro Pizzo  
Silvia Pelizzo  
Paolo Pertusati  
Alice Rebbelato  
Riccardo Rossetto  
Roberto Salmaso  
Fabio Santini  
Ester Soramel  
Andrea Tanda  
Marcello Vantaggiato  
Paolo Vencato  
Thomas Vesnaver

## STEFANO SALMÈ

### IO AMO UDINE-LIBERI ELETTORI

Emanuele Alabo'  
Luigi Armano  
Giuseppe Barba  
Piergiorgio Bertoli  
Massimo Blasutto  
Marco Buscema  
Massimiliano Candotti  
Alex Carlucci  
Paolo Cervellin  
Dino Contro  
Carmela Criscenti  
Vincenzo Di Giorgio  
Fausto Di Salvo  
Martina Fabris  
Cristian Feruglio  
Salvatore Galioto  
Hasmik Ghazaryan  
Irene Giurovich  
Francesca Gobbi  
Vincenzo Lorusso  
Edoardo Marini  
Anna Martina  
Marika Martina  
Antonio Miclavez  
Martina Modesti  
Nataschia Nigro  
Alessandra Pagnutti  
Odino Panasia  
Daniela Perissutti  
Loris Piccini  
Maurizio Roncali Polo  
Mattia Rossi  
Italia Russo  
Feroletto Della Chiesa  
Edi Sanson  
Maria del Rocio Sierra Cardozo  
Rocco Stasi  
Andrea Tempo  
Paola Venturin  
Giuseppe Virgilio  
Nicoletta Vitale

### SPAZIO UDINE

Chiara Dazzan  
Alberto Andriola  
Ondina Angeli  
Silvia Biondi  
Silvia Canciani  
Luca Cesarano  
Americo Cherici  
Francesco Collavino  
Silvia Colle  
Laura De Luca  
Davide Maria De Nardo  
Cristina Del Frate  
Claudio Del Mestre  
Matteo Driussi  
Rosaria Fasiolo  
Antonella Fiore  
Cristina Franzil  
Antonio Giusa  
Anna Lazzati  
Andrea Marcuzzi  
Andrea Marin  
Miriam Masotti  
Riccarco Mazzetti  
Monica Mazzitelli  
Rolando Messetti  
Luca Ognibene  
Sandro Orlando  
Giorgio Parisi  
Silvia Ponton  
Lucia Ponton  
Giuseppa Presti  
Irene Rizzi  
Valentina Salimbeni  
Mathieu Scialino  
Nicola Skert  
Antonio Sortino  
Silvia Stefanelli  
Serena Stocco  
Cecilia Tibaldeschi  
Marta Vigna

### UDINE CITTÀ FUTURA

Lorella detta Luce Agosto  
Selene Antonucci  
Gaia Baracetti  
Andreina Baruffini Gardini  
Paola Bocin  
Laura Bressanello  
Peppino Chiavaroli  
Tullio Comuzzi  
Laura Cosco  
Elisa D'Andrea  
Fabio Del Bianco  
Bianca Del Buono  
Alberto Fantoni  
Luca Fantoni  
Jacopo Ferrara  
Luisa Gastaldo  
Weldesilassie Kahsay Almaz  
Carlo Londero  
Maurizio Lubrano  
Anna Manfredi  
Gabriella Nadalet  
Massimo Nazzi  
Tiziana Pasian  
Paola Pegoraro  
Matteo Polo  
Valerio Rainero  
Gaia Tomadini  
Christian Tomadini  
Giuseppina Trifiletti  
Chiara Zanetti  
Rodolfo Zucco

### IDENTITÀ CIVICA

Loris Michelini  
Antonio Falcone  
Michele Zanolla  
Gianfranco Della Negra  
Claudio Cattarossi  
Gary Di Qual  
Chiara Mattelig  
Francesca Cressatti  
Maria-Rosita Cagnina  
Angelica Giancola  
Giuliano Bindella  
Tania Bortot  
Eleonora Botto  
Marian Bruno  
Francesco Casarella  
Francesco Causio  
Luca Corrado  
Chiara Cosatti  
Mauro Diana (detto Dettori)  
Roberto Franceschi  
Luciano Maglioni  
Cristina Maieron  
Elena Maranci  
Roberto Mariuzza  
Valentina Martinis  
Angelo Mecca  
Giuseppina Pastina (detta Giusy)  
Francesco Pinatto  
Sandra Rigo  
Mario Rosario Rocuzzo (detto Ma-  
rietto)  
Walter Stringaro

### UNIONE DI CENTRO

Claudia Giorgiutti  
Mirko Bortolin  
Chiara Adorini  
Thomas Biondi  
Gigliola Dordolo  
Roberto Boaro  
Anna Landriscina  
Claudio Carlevaris  
Maria-Cristina Merluzzi  
Sandro De Paoli  
Hilary Modena  
Giovanni De Stefano  
Anastasia Paliy  
Massimiliano Di Marco  
Patrizia Pittia  
Luigi Forciniti  
Cristina Strappazon  
Paolo Gheller  
Barbara Viezzi  
Filippo Emanuele Ogliastro  
Luigino Passerini  
Rita Zucchet  
Marco Piva  
Valter Domenico Rotter Berton  
Luigi Scala  
Federico Toso  
Luca Zanor  
Luigi Zarra  
Sandro Zucchet

### FORZA ITALIA

Giovanni Barillari  
Enrico Berti  
Fabrizio Cigolot  
Paolo Pizzocaro  
Ofori Appiah  
Ettore Guido Basiglio Ribaudò  
(detto Ribaudò)  
Ermanno Bazan  
Camilla Beltramini  
Fabrizio Boracci  
Renato Candotti  
Giovannina Cecchini  
Mario Ciaralli  
Isabella De Giglio  
Gaia Della Longa  
Francesca Favit  
Marina Flappo  
Roberto Gavazza  
Valentina Graberi  
Gabriella Lodolo  
Fabiola Lozer  
Gesufatto Marchio  
Marina Mattioli  
Cynthia Mondejar  
Luigi Nardini (detto Gigi)  
Marcello Nobile  
Amedeo Piazzotta  
Maria Graziella Roveretto  
Maria Cristina Venturini  
Rita Venuti  
Elena Viero



In alto i referenti del Pd, qui sopra Spazio Udine e Udine città futura

### MOVIMENTO 5 STELLE

Domenico Liano  
Pierluigi Armenante  
Giovanni Bertini  
Elena Bianchi  
Maurizio Busolini  
Luigino Casarsa  
Rosanna Cimenti  
Michele Comentale  
Loredana D'Antoni  
Roberta De Cesare  
Giuseppe De Marco  
Vladimiro De Pauli  
Stefania Facchin  
Giuliana Faraca  
Silvio Gironi  
Flavio Laratro  
Giuseppe Marrazzo  
Roberta Milocco  
Vincenzo Perrone  
Eugenia Selenati  
Davide Domenico Tammaro  
Massimo Tomasetig  
Maurizio Tomasetig  
Giorgio Valentini  
Nicola Vitale  
Edi Zambon  
Lucia Zuliani



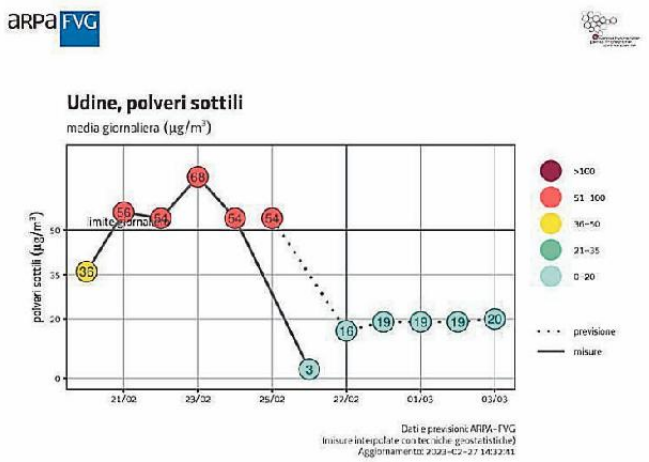
L'ARPA SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

# Il vento ha spazzato via lo smog e le polveri sottili

Il vento degli ultimi giorni si è portato via lo smog. Dopo ripetuti superamenti del limite giornaliero indicato dalle norme (50 µg/mc), i valori delle polveri sottili in provincia di Udine sono tornati alla normalità e, anche nei prossimi giorni, secondo le previsioni dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa), dovrebbero oscillare attorno ai 30 microgrammi per metro cubo: questo il valore medio previ-

sto per Udine e provincia. Prendendo, per esempio, come punto di riferimento la centralina di rilevazione delle Pm10 di via Cairoli, si nota che i valori avevano cominciato ad andare oltre i 50 µg/mc da metà febbraio, passando dai 60 µg/mc del giorno 16 fino al picco di 73 µg/mc del 17 febbraio (nello stesso giorno la centralina di via San Daniele aveva segnato 101 µg/mc). Nei giorni successivi, e fino a

venerdì scorso, la situazione “di sfioramento” è rimasta la stessa. Tra sabato e domenica, invece, vento e cambiamento delle condizioni meteo hanno riportato i valori verso il basso. «L'arrivo di aria fredda da Nord Est – spiega Fulvio Stel, direttore scientifico dell'Arpa – ha ripulito la bassa atmosfera e ha scalzato l'anticiclone di origine africana che aveva portato con sé una “monta-



Andamento della concentrazione media giornaliera di Pm10 a Udine

gna” di aria calda. Sono state dunque rimosse le situazioni favorevoli al ristagno e sono stati portati via gli inquinanti che si erano accumulati. In so-

stanza, è stato un po’ come se, in una stanza, avessimo aperto la finestra e la porta, favorendo il ricambio d’aria. Qui – prosegue l’esperto – abbiamo

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# In dieci anni perse quasi 150 imprese Sono sempre meno i negozi in città

L'analisi di Confcommercio sui dati 2012-2022. Pavan: la politica pensi a un programma di rilancio

Alessandro Cesare

Le difficoltà non mancano, certificate anche dal numero delle serrande abbassate, ma Confcommercio Udine vuole comunque guardare al futuro con ottimismo. Nell’attesa dell’Adunata nazionale degli alpini, che a maggio porterà una boccata d’ossigeno sia per i locali sia per i negozi della città, il presidente del mandamento di Udine, Giuseppe Pavan, lancia un appello alla politica, affinché in questa campagna elettorale «pensi meno alla conta dei voti e di più a un programma di rilancio dell’economia cittadina». Lo spunto, per Pavan, di intervenire arriva dalla diffusione dei dati dell’Osservatorio sulla demografia d’impresa nelle città italiane di Confcommercio nazionale (la fotografia sul 2022 di ferma al mese di giugno).

Nel capoluogo friulano, dal 2012 al 2022 il calo è stato del 17% nel commercio del centro storico (da 564 a 468 imprese, meno 96) e del 12% nell’area non centrale (da 403 a 355, meno 48). In crescita, al contrario, il nume-

| IMPRESE DEL COMUNE DI UDINE  |            |             |            |             |             |             |
|--|------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| CS = centro storico      NCS = non centro storico                            |            |             |            |             |             |             |
|  | 2012       |             | 2019       |             | 2022 GIUGNO |             |
|  | imprese CS | imprese NCS | imprese CS | imprese NCS | imprese CS  | imprese NCS |
| COMMERCIO AL DETTAGLIO   | 564        | 403         | 497        | 356         | 468 /       | 355 /       |
| Esercizi non specializzati   | 34         | 19          | 24         | 26          | 29          | 26          |
| Prodotti alimentari, bevande   | 48         | 28          | 49         | 26          | 41          | 23          |
| Tabacchi   | 30         | 31          | 28         | 30          | 26          | 31          |
| Carburante per autotrazione  | 12         | 31          | 16         | 25          | 13          | 25          |
| App. informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati | 8          | 7           | 14         | 8           | 15          | 7           |
| Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati                   | 70         | 44          | 51         | 31          | 44          | 30          |
| Articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati                    | 70         | 44          | 59         | 30          | 52          | 31          |
| Altro in esercizi specializzati  | 222        | 124         | 206        | 107         | 189         | 104         |
| Farmacie   | 14         | 11          | 14         | 13          | 14          | 14          |
| Commercio al dettaglio ambulante   | 39         | 46          | 26         | 32          | 23          | 35          |
| Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati               | 17         | 18          | 11         | 27          | 21          | 30          |

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne

WITHUB

ro di alberghi, bar e ristoranti: nel complesso si è passati da 358 a 364 (più 2%) in centro storico, e da 235 a 253 (più 8%) fuori dal centro. «La situazione rimane di

sofferenza – commenta il presidente Pavan – visto il pesante calo del potere d’acquisto delle famiglie. La nostra associazione, tra l’altro con la promozione di un evento come

lo Sbaracco, svoltosi con successo nel week-end appena trascorso, lavora per il rilancio del settore commerciale, il più in difficoltà, e ci aspettiamo molto anche dall’Adu-

nata degli alpini, nella convinzione che Udine possa presentarsi al meglio. Di certo, più in generale, si deve insistere nella ricerca di una nuova capacità di pianificazione,

meno burocratica – auspica Pavan – per dare risposte alle esigenze contingenti e arginare la perdita di funzioni della città. Nell’anno delle elezioni è anche importante che la classe politica non pensi solo alla conta alle urne, ma abbia in testa un serio programma di rilancio».

Quanto al raffronto tra il 2019 e il 2022, il periodo del Coronavirus, il terziario in città ha sostanzialmente tenuto, ma continua comunque il trend verso il basso: il commercio segna un meno 29 imprese in centro storico e un meno 1 fuori dal centro; i pubblici esercizi e la ricettività un meno 9 imprese in centro e un meno 5 in periferia.

L’ottava edizione dell’Osservatorio arriva in una fase che ha visto superare il picco della crisi dovuta alla pandemia e alla stagnazione dei consumi, ma che si confronta oggi con nuove emergenze derivanti dal caro energia, da una elevata inflazione e dal protrarsi della guerra in Ucraina. I cambiamenti nelle preferenze e nelle abitudini di acquisto e consumo, le scelte commerciali e localizzative della grande distribuzione e delle superfici specializzate, lo sviluppo del commercio online e altri fattori stanno cambiando volto alle città e ai centri storici in particolare, con meno insediamenti del commercio tradizionale e più servizi, e con differenti dinamiche tra le aree geografiche del Paese. Un’evoluzione inesorabile, che sta interessando anche il Friuli. —

**RITIRIAMO & VENDIAMO I TUOI MOBILI**  
**REALIZZA DENARO CONTANTE**  
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

**TRASLOCHI RITIRI & SGOMBERI SVUOTIAMO CASE**  
Negozi, Appartamenti, Ville, Cantine, Solai, Box, Ecc.

**VALUTAZIONI e PREVENTIVI a DOMICILIO GRATUITI**  
per informazioni telefonate a

**Giorgio**  
**335.6369638**

**DEVI SISTEMARE CASA? FACCIAMO QUALSIASI LAVORO**  
per la tua casa: pittura, pavimenti, bagni, ristrutturazioni

LA SEGNALEZIONE

## «In viale Cadore i cartelli dei lavori su auto e in strada»

Buongiorno, vi scrivo e vi invio delle foto per segnalare quanto accade in viale Cadore, a fronte di lavori che, per quanto riportato sull’ordinanza appesa a un cartello, sarebbero dovuti terminare il 3 febbraio. Noi residenti ci troviamo nella spiacevole situazione che a ogni colpo di vento quei cartelli, non proprio leggerissimi, cadono e rotolano per terra, invadendo il marcia-



Un cartello caduto su un'auto

pie, la pista ciclabile e la strada.

Fino ad ora si sono registrati danni soltanto alle cose, nello specifico le automobili, temo tuttavia che prima o poi potrebbe farsi male qualcuno o potrebbe verificarsi qualche incidente stradale. Più volte è stata mia premura riportare i cartelli in una posizione meno pericolosa, ma l'intervento di un privato cittadino non basta più. Per questo scrivo: per sensibilizzare la polizia locale o chi ne abbia l'autorità in modo da sanare una situazione pericolosa. Ho anche chiamato il 112 che mi ha fornito il numero della polizia locale 0432 1272321, ma non ho ricevuto risposta pur avendo telefonato tre volte. —

Dottor Andrea Paderni



L'ordinanza comunale



Cartello caduto in viale Cadore



**Luce.  
Energia pulita,  
il futuro.**

**Un nuovo equilibrio con la natura.**

Scegliere un orologio Citizen con tecnologia Eco-Drive significa fare una scelta responsabile e sostenibile. Eco-Drive è un sistema all'avanguardia che ricava dalla luce, naturale o artificiale, l'energia necessaria al funzionamento dell'orologio, garantendo una riserva di carica di almeno 6 mesi, anche al buio. Nessuna sostituzione della batteria, minor impatto ambientale.



Scopri i nuovi modelli Seaplane presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)



€ 169

**CITIZEN®**

BETTER STARTS NOW



TRIBUNALE

# Accusato di omicidio ottiene lo sconto in altri due processi

Riconosciuto il vizio parziale di mente a Vincenzo Paglialonga  
Il vicino di Lauretta Toffoli condannato per molestie e minacce

Luana de Francisco

In meno di una settimana ha inanellato altre due condanne. Che, con quella inflittagli a fine gennaio, fanno tre. Ma sono decisamente poca cosa rispetto a ciò che Vincenzo Paglialonga rischia con il processo per omicidio e rapina che prenderà il via il prossimo 27 aprile in Corte d'assise: con le aggravanti che la Procura gli ha contestato, il 41enne originario di San Severo di Foggia e residente a Udine potrebbe pagare con l'ergastolo l'effero accoltellamento della vicina di casa, la 74enne Lauretta Toffoli, uccisa la notte tra il 6 e il 7 maggio 2022, nel suo appartamento in via della Valle. Ecco perché la difesa puntava sulla carta della seminfermità mentale: l'unica in grado di garantirgli una possibile attenuante capace di controbilan-

ciare i pesi in gioco ed evitargli il fine pena mai. Strada che il gup, nell'udienza preliminare celebrata venerdì scorso, aveva tuttavia ritenuto non percorribile, escludendo in tal modo l'ammissione a un rito abbreviato.

Ieri, per la terza volta di seguito, è stato invece il giudice del dibattimento a riconoscergliela. Lo ha fatto sulla scorta della perizia che era stata disposta nell'ambito del primo dei tre procedimenti discussi quest'anno: quello in cui era accusato di evasione dai domiciliari il giorno del delitto e che si era concluso con la condanna a un anno di reclusione, con applicazione di 6 mesi di custodia in una casa di cura, in quanto persona socialmente pericolosa. In quell'occasione, lo psichiatra Francesco Piani aveva certificato la «capacità d'intendere e di vo-



VINCENZO PAGLIALONGA  
IL 41ENNE È ACCUSATO DELL'OMICIDIO  
DELLA VICINA DI CASA, LAURETTA TOFFOLI

lere grandemente scemata» dell'imputato.

Un'attenuante, quella del vizio parziale di mente, di cui ha tenuto conto anche il giudice Roberto Pecile, nell'infliggere a Paglialonga 2 mesi di reclusione e 1 anno di libertà vigilata per violenza privata e molestie ai danni di un condomino, cui, a fine 2021, aveva impedito di salire in ascensore. Lo stesso aveva fatto il collega Daniele Faleschini Barnaba, dopo la discussione di giovedì scorso, quando lo aveva condannato a 600 euro per le minacce rivolte in pronto soccorso a un paziente che, notandone la mascherina sporca, lo aveva invitato a cambiarla. Episodio risalente a sua volta a fine 2021, quando Paglialonga non era ancora sottoposto ad alcuna misura cautelare.

«In entrambi i casi si è tenuto conto della perizia che il giudice dell'udienza preliminare, al contrario, non ha voluto prendere in considerazione», ha osservato il difensore, avvocato Piergiorgio Bertoli, ricordando come le conclusioni del perito riproponessero argomenti che lui stesso aveva più volte sollevata nel corso delle indagini preliminari. A cominciare dalla malattia di cui il suo assistito è affetto. «È quella a incidere, a tratti, sulla capacità d'intendere e di volere e a determinare i suoi momenti di confusione mentale», spiega Bertoli. «I problemi sono di natura medica e non psichiatrica. In certi momenti appare lucido e in altri sconnesso. Oltre ad avere comportamenti istrionici». —

L'UDIENZA PRELIMINARE

## Truffa sugli straordinari poliziotto davanti al gup

Si è aperta e subito chiusa con un rinvio l'udienza preliminare a carico del sostituto commissario Sandro Bortolotti, 55 anni, di Buja, accusato di truffa sulle ore di lavoro straordinario comunicate e che, conseguentemente, gli erano state pagate, in qualità di comandante della sottosezione della Polstrada di Amaro. Accogliendo la richiesta di un termine avanzata dai difensori, avvocati Antonio Rigo e Luca Ponti, per il deposi-

to di una memoria, il gup del tribunale di Udine, Roberta Paviotti, ha rinviato le parti all'udienza del 22 maggio.

L'ipotesi è che Bortolotti, presente ieri in aula, abbia «omesso di smarcare l'orario in uscita» e «dichiarato poi quello falso, comprendente ore/giornate non espletate, in gran parte in modalità di straordinario». Per un totale, tra il 1° marzo 2021 e il 9 febbraio 2022, di 611 ore e un danno di 10.500 euro. —

IL VERDETTO

## Il Tar respinge 12 ricorsi di vigili del fuoco no vax

La loro sospensione, nel frattempo reintegrata, risale a più di un anno fa. E, rispetto ai mesi più duri della pandemia, anche l'obbligo vaccinale non fa più parte del dibattito quotidiano. Ma così non è per il Tar Fvg che continua a esprimersi sui ricorsi presentati da personale delle forze dell'ordine e di soccorso pubblico.

L'ultimo, in ordine di tempo, è quello presentato da alcuni vigili del fuoco, in

servizio anche nelle province di Udine e Pordenone: un ricorso collettivo – rigettato – contro 12 provvedimenti di accertamento dell'inosservanza dell'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da Sars Covid. I provvedimenti, avevano portato a sospensioni «di non più di 2-3 mesi» spiega l'avvocato Jenny Lopresti, che insieme all'avvocato Roberta Canal ha assistito i vigili del fuoco. —



Con il Patrocinio del  
Comune di Udine

Organizzazione:  
**FLASH**® s.r.l.  
[www.flashstand.it](http://www.flashstand.it)



# CioccolatiAmo



## Fiera del Cioccolato

### dal 3 al 5 marzo 2023

### dalle ore 10 alle 20



# Udine

## Piazza Matteotti





2 \_ 3 - marzo

udine

OPEN

DIALOGUES

FOR

FUTURE

2023 -

con la direzione  
scientifica  
di *Federico Rampini*

## ESPERTI A CONFRONTO PER STRATEGIE FUTURE

Pag. 3



## «UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ»

Pag. 3



## «FVG TERRITORIO FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE»

Pag. 4







Mensile fondato nel 1984

**Direttore editoriale:**

Giovanni Da Pozzo

**Direttore responsabile:**

Chiara Pippo

**Vicedirettore:**

Massimo Boni

**Caporedattore:**

Davide Vicedomini

**Editore e Redazione:**

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

via Morpurgo, 4 - 33100 Udine

Corso Vittorio Emanuele II, 47 - 33170 Pordenone

**Per scrivere alla redazione:**

up.economia@pnud.camcom.it

**Progetto grafico:**

Unidea / Udine

**Impaginazione:**

Altrementi ADV / Udine

**Stampa:**

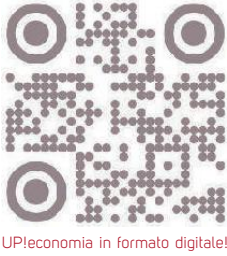
Finegil Editoriale Spa Divisione Nord-Est

**Fotoservizi:**

Foto immagini di Gianpaolo Scognamiglio

**Archivio:**

C.C.I.A.A. - Anteprima



UP!economia in formato digitale!

# SOMMARIO



## OPEN DIALOGUES FOR FUTURE pagine 3,4,5

ESPERTI A CONFRONTO PER LE STRATEGIE FUTURE PAG. 3

«UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ POLITICA ED ECONOMICA EUROPEA» PAG. 3

«PROGETTO CHE VALORIZZA LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE» PAG. 4

«REGIONE FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE» PAG. 4

IL NORDEST DAVANTI ALLA SFIDA DELLA NUOVA GLOBALIZZAZIONE PAG. 4

IL PROGRAMMA DI OPEN DIALOGUES FOR FUTURE PAG. 5



## MOBILITÀ E TRASPORTI pagine 6,7

CORRIERI E SERVIZI POSTALI: AUMENTO ESPONENZIALE PAG. 6

E-COMMERCE E CARO BENZINA, COSÌ È CAMBIATA LA LOGISTICA PAG. 7

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO: TRE CASE HISTORY DI PUNTI DI RITIRO E SPEDIZIONE PACCHI PAG. 7



## CARBURANTI E NEWS DEL TERRITORIO pagina 8

ARRIVA QRFVG CARBURANTE, LA NUOVA APP

QUASI 150 MILA NUOVE TESSERE IN QUATTRO ANNI

DISTRETTI DEL COMMERCIO, AL VIA L'OPERATIVITÀ

CONFIDI FRIULI E MODEFINANCE A SUPPORTO DEL DIGITALE



## CULTURA pagina 9

“INSIEME” PUNTA A 80 MILA VISITATORI

ANCHE LA CCIAA SOSTIENE LA MOSTRA

DAL FRIULANO ALLO SPORT: ECCO LE OFFERTE DELLE TV LOCALI

LA RUBRICA ETICA&ECONOMIA



## LE IMPRESE DEL MESE pagine 10, 11



## GLI IMPRENDITORI DEL MESE pagina 12



## GLI ASSAGGI DEL MESE pagina 13



## CAMERA DI COMMERCIO pagine 14,15,16

LA NAVALMECCANICA SBARCA... ALLA LEF PAG. 14

ATTENZIONE ALTA CONTRO GLI ATTACCHI INFORMATICI PAG. 14

IMPRESA IN AZIONE, SFIDA FRA TRE ISTITUTI PAG. 14

LA SCUOLA PER LA SICUREZZA PAG. 15

OPPORTUNITÀ NEI MERCATI BELGA E FRANCESE PAG. 15

COADIUVANTI E COLLABORATRICI, UN WEBINAR CHE LE “TUTELA” PAG. 16

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE GIOVANI PAG. 16

CCIAA AL FIANCO DEGLI ALPINI PAG. 16



GIOVEDÌ 2 E VENERDÌ 3 MARZO

# ESPERTI A CONFRONTO PER LE STRATEGIE FUTURE

DUE GIORNI DI DIBATTITI SULLE NUOVE DIRETTRICI GEOPOLITICHE E GEOECONOMICHE  
FEDERICO RAMPINI: «IL FORUM IN QUESTA REGIONE PER LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE»

» MARCO BALLICO

Udine al centro del dibattito sui principali trend geopolitici e geoekonomici globali: la Camera di Commercio Pordenone-Udine, insieme a The European House – Ambrosetti, ha ideato Open Dialogues for Future, evento in programma giovedì 2 e venerdì 3 marzo prossimi che si pone come una piattaforma di dialogo proprio su questi grandi temi, per studiarne gli impatti sulla comunità e sull'economia italiane – e del Friuli Venezia Giulia in particolare. Open Dialogues For Future (#odff) sarà una due-giorni di dibattiti e incontri a più voci con esperti, rappresentanti delle istituzioni e delle realtà produttive regionali e internazionali. Il direttore scientifico dell'iniziativa è il giornalista e saggista Federico Rampini

**Rampini su quali temi incentrerà il Forum?**

Apriremo con un dibattito sul nuovo ordine mondiale che si sta disegnando sotto la pressione di diverse cause: la guerra in Ucraina e il divorzio tra Occidente e Russia; il clima di guerra fredda che contagia anche i nostri rapporti con la Cina; il prepotente ritorno della dimensione militare nella geopolitica. Poi avremo un confronto sul futuro dell'Europa: il Vecchio continente ha un baricentro strategico che si sposta a Nord-Est per via del nuovo ruolo della Polonia, e dell'ingresso di Svezia e Finlandia nella Nato, ma il baricentro geoekonomico ed energetico al contrario si sposta nel Mediterraneo dove cerchiamo approvvigionamenti alternativi. Altri momenti del Forum riguarderanno l'orizzonte della globalizzazione nell'era delle ri-localizzazioni in paesi alleati o amici; l'urgenza di reinventare un "modello tedesco" funzionante nel cuore dell'Europa; la transizione sostenibile; come cambia il mondo del lavoro e cosa deve accadere per conquistare una migliore sintonia tra imprese e giovani.

**Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più produttive e internazionalizzate d'Europa. Quale impatto sta avendo e avrà su questo territorio una congiuntura internazionale mai prima così complicata?**

Il Forum nasce in Friuli Venezia Giulia proprio perché questa regione ha una forte proiezione sui mercati internazionali, e gli sconvolgimenti geopolitici del 2022-23 meritano la massima



Il direttore scientifico di Open Dialogues for Future è il giornalista Federico Rampini

hanno vissuto un susseguirsi di "cigni neri", eventi altamente improbabili e con impatti destabilizzanti: dalla crisi finanziaria del 2008 a Trump-Brexit, dalla pandemia all'invasione dell'Ucraina.

NELLA SELEZIONE DEI  
TEMI, E DEGLI ESPERTI CHE  
INTERVERRANNO, «VOGLIAMO  
PROPRIO FAVORIRE L'INCONTRO  
TRA IL MONDO DELLE IMPRESE E  
QUELLO DEI GIOVANI»

Imparare a fare analisi geopolitica sta diventando un requisito per la sopravvivenza delle imprese, grandi o medio-piccole. Il Forum serve proprio a questo.

attenzione da parte del mondo delle imprese. Ci sono mercati che si stanno chiudendo per effetto delle sanzioni, ma in compenso ci sono altre opportunità che si aprono per attirare investimenti esteri. Questo Forum non nasce per diffondere messaggi apocalittici, quelli li lasciamo a un mondo dei media spesso appassionato di profezie apocalittiche.

**Quali i segnali di questo inizio d'anno?**

Il 2023 è cominciato sotto una congiuntura migliore di quella che si prevedeva nel 2022. Resta il problema dell'incertezza. Le imprese

**In che modo aiutare le imprese e le nuove generazioni in questo contesto?**

Il Forum porta in Friuli Venezia Giulia delle competenze internazionali, per offrire strumenti di interpretazione del mondo e scenari sulla sua evoluzione. Nella selezione dei temi, e degli esperti che intervengono, vogliamo proprio favorire l'incontro tra il mondo delle imprese e quello dei giovani. Dopo un anno di guerra la geopolitica è diventata materia da talkshow televisivi, il che purtroppo significa spesso superficialità, appiattimento, esaltazione della polemica. Noi offriamo l'opportunità di un approfondimento serio, non viziato da ideologie o schieramenti politici.

**Come poter uscire in qualche modo vincenti da una realtà così complessa?**

C'è una grande gara mondiale in atto tra sistemi: da una parte le liberaldemocrazie con economia di mercato, dall'altra regimi autoritari con forti dirigismi pubblici. Dobbiamo scommettere che il nostro sistema ha una marcia in più, e puntare proprio sulle sue qualità migliori. Flessibilità e adattabilità sono nel Dna delle nostre imprese. La storia ha dimostrato che le democrazie e il capitalismo incorporano una dose di instabilità, ma hanno spesso prevalso nelle sfide di lunga durata.

**È possibile immaginare in che modo e in che tempi finirà la guerra in Ucraina?**

Io non mi atteggio a esperto di cose militari, al Forum ci saranno dei veri esperti. Posso dire che i vertici delle forze armate americane ormai ragionano su scenari di una guerra prolungata, fanno paragoni storici con quella di Corea che durò dal 1950 al 1953, ma per certi aspetti non è finita neppure oggi perché non esiste un trattato di pace. Questo non significa per forza essere pessimisti. Un anno fa a quest'epoca, molti credevano a una guerra-lampo che si sarebbe conclusa in poche settimane con la schiacciante vittoria di Putin. Se lui si fosse fermato alla vigilia dell'invasione, avrebbe ottenuto il massimo risultato possibile: era stimato e temuto, corteggiato con punte di servilismo da alcuni leader europei pronti a concedergli di tutto (a cominciare dall'Ucraina stessa). Putin in un anno ha dilapidato un patrimonio storico d'influenza della Russia sull'Europa, e ha distrutto la propria reputazione di grande stratega.

L'IDEA NATA A MAGGIO 2022

## «UDINE BARICENTRO DELL'ATTUALITÀ POLITICA ED ECONOMICA EUROPEA»

IL PRESIDENTE DELLA CCIAA DA POZZO:  
«LE EVOLUZIONI SONO TALMENTE VELOCI CHE SERVE UN EVENTO  
ALMENO ANNUALE PER POTER ANALIZZARE GLI SCENARI»

Open Dialogues, ovvero una finestra aperta sugli scenari della geopolitica e della geoekonomia che mette il Friuli al centro delle analisi e delle strategie per il futuro, come spiega il Presidente Giovanni Da Pozzo.

**Com'è nato Open Dialogues?**

L'idea è nata a maggio 2022 durante il convegno della Cciao di Pordenone-Udine che titolava con una domanda aperta, "2022: una nuova era geoekonomica?". Da quel dibattito, ho pensato che Udine avesse tutte le caratteristiche per diventare baricentro per questi temi, attraverso un evento in cui provare a rispondere alle urgenti domande di attualità geopolitica e geoekonomica.

**Un appuntamento annuale quindi?**

Sì, le evoluzioni sono talmente veloci che serve un evento almeno annuale per poter analizzare gli scenari in modo strutturale. Udine diventa così fulcro dell'intero FVG: siamo l'unica regione con un doppio confine, uno sul mondo balcanico e uno sulla Mitteleuropa, abbiamo forte vocazione all'export, siamo un territorio caratterizzato dalle migrazioni negli scorsi decenni, rappresentiamo un punto di

riferimento per economia, istituzioni, università. Abbiamo insomma tanti elementi che ci pongono come baricentro dell'attualità politico-economica europea e siamo, di fatto, anche la regione più vicina a tutto quello che sta succedendo in Europa.

**Possiamo dire che sia un'evoluzione del Friuli Future Forum?**

Senza dubbio. Sono passati 10 anni dalla prima edizione del FFF che, con i suoi eventi, analizzava i temi e gli scenari futuri di economia, politica, società e tecnologia con grande anticipo.

**Con un grande nome come direttore scientifico.**

Quando è nata l'idea di Open Dialogues, con il coordinamento di The European House - Ambrosetti, ho proposto subito a Federico Rampini di diventare il direttore scientifico. Credo dia un grande valore aggiunto all'evento, è un giornalista con profonda autorevolezza e conoscenza delle evoluzioni geoekonomiche.

**Nel programma c'è una riuscita sovrapposizione di temi globali e locali.**

Anche i problemi più piccoli, che riguardano territori e comunità locali, sono sempre conseguenza di macro-eventi e scenari ampi,



Il presidente della Cciao Giovanni Da Pozzo

di carattere globale. Se non si possiede una conoscenza analitica di ciò che succede nel mondo a livello politico, geografico ed economico, è difficile rispondere agli impatti che arrivano fino al tessuto delle piccole medie imprese, alle famiglie, alla vita quotidiana di tutti.

**C'è, infatti, un panel dedicato alle aziende del territorio.**

Abbiamo coinvolto aziende che rappresentino i diversi settori dell'economia regionale: meccanica e siderurgia, legno e arredo, food e attività portuali. Anche le imprese che operano su questo territorio sono, di fatto, votate più di altre ad interpretare in modo vincente le sfide di una realtà internazionale sempre più complessa.

**C'è anche spazio per la questione "giovani".**

È un tema fondamentale per l'intero paese: per questo abbiamo deciso di spostare questo panel all'interno della chiesa di S. Francesco, affinché possa essere ancora più aperto a chiunque voglia partecipare e ascoltare le esperienze di giovani che con studio, talento, competenza ed entusiasmo eccellono nei rispettivi settori.

Francesca Gatti



FONDAZIONE FRIULI

## «PROGETTO CHE VALORIZZA LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE»

È un sostegno convinto, entusiasta quello che traspare dalle parole di **Giuseppe Morandini**, presidente di Fondazione Friuli, che ha come mission principali la crescita economica e la sua promozione, interventi nel sociale e nel mondo del lavoro, che detiene un patrimonio di 350 milioni e che vanta oltre 500 interventi l'anno. «Il progetto che è stato sottoposto alla nostra attenzione – spiega – ci è piaciuto subito, non a abbiamo avuto dubbio alcuno a sostenere una iniziativa così meritevole e proiettata nel futuro». Ci è piaciuta – insiste Morandini – perché mette a fuoco l'attenzione su quella che deve essere la competitività e la visione geopolitica che influenza la prima e mi riferisco, ovviamente alla competitività delle nostre aziende. Per



Giuseppe Morandini

il presidente di Fondazione Friuli, inoltre, «è evidente che c'è la necessità sempre più attuale e sempre più impellente di una visione strategica di ampio respiro e per questo ritengo che sia sempre più importante la qualità e la quantità delle nostre relazioni internazionali e questo con l'obiettivo di valorizzare la competitività dei territori». Soffermandosi poi sulla situazione economica del Friuli Venezia Giulia, Morandini sottolinea che «siamo in possesso di un comparto produttivo di tutto rispetto e che si sta non solo difendendo ma sta reggendo a pieno merito il confronto con i mercati internazionali che vivono, soprattutto a causa della crisi energetica scatenata dalla guerra in Ucraina. Insomma, le nostre realtà produttive hanno retto e stanno reggendo molto bene una congiuntura che, lo ripeto, ha creato gravi contraccolpi in vari settori. Pesiamo ad esempio agli aumenti delle materie prime e dei prezzi in generale, pensiamo anche forse soprattutto all'inflazione che ha messo in difficoltà molte famiglie anche della nostra regione». E per avvalorare questa sua visione prospettica, sia sulla congiuntura sia sul futuro, circa i pregi del nostro tessuto produttivo, Morandini ci tiene a sottolineare come le nostre imprese «hanno saputo fronteggiare con determinazione e senza smarrire, per così dire, il necessario entusiasmo la grave crisi energetica che poteva avere conseguenze ben più gravi. Ecco, tutto questo la dice lunga sui tanti meriti ascrivibili al nostro mondo produttivo e ai tanti imprenditori».

(d.p.)

SI PUNTA A UN EVENTO CON CADENZA ANNUALE

## «REGIONE FERTILE PER QUESTE INIZIATIVE»

L'ANALISI DI FILIPPO MALINVERNO (THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI) COORDINATORE DEL PROGRAMMA DI ODF. «IL FORUM PUNTA A DARE CHIAVI DI LETTURA»

» DOMENICO PECILE

«Per me il Friuli Venezia Giulia è una sorta di seconda casa, anche perché ho studiato a Gorizia. E quindi partire con un progetto che ha grandi e legittime ambizioni non può che rendermi felice. Questa è una regione fertile, e non soltanto dal punto di vista produttivo, e quindi un luogo ideale per realizzare questa iniziativa». È questo l'esordio di **Filippo Malinverno**, coordinatore del programma Open Dialogues for Future (Odff), voluto dalla Camera di commercio di Pordenone-Udine come rappresentante di The European House Ambrosetti. «Ho accolto entusiasticamente l'invito del presidente Da Pozzo – aggiunge Malinverno – sia perché le sue parole sono state stimolanti ("il biennio 2020-2022 ha portato alla luce il susseguirsi di crisi e sfide senza precedenti per la comunità mondiale... Per questo abbiamo voluto questo forum, per riflettere sulle grandi questioni e capire come affrontare le prossime sfide in maniera vincente", aveva detto tra l'altro il presidente della Cciaa) e ci hanno convinto che si tratta di una collaborazione che avrà futuro, sia perché ha posto il Friuli al centro del dibattito sulle strategie future».

«IL FVG È UNA REALTÀ ALTAMENTE INDUSTRIALIZZATA ED ESPOSTA AI MERCATI ESTERI E QUINDI È UN LUOGO ECCEZIONALE PER AFFRONTARE QUESTIONI COME QUESTE»

Da tempo The European House Ambrosetti analizza queste tematiche, sia per le aziende sia in chiave organizzativa di eventi in zone ritenute strategiche, come appunto il Fvg. «Anche per me – è ancora il suo pensiero – creare una piattaforma per parlare non soltanto di impatti geo politici ma di ricadute concrete dei medesimi sugli operatori economici è un argomento di grandissima attualità. E il Fvg, come accennato, è una realtà altamente industrializzata ed esposta ai mercati esteri e quindi è un luogo eccezionale per affrontare questioni come queste». Nessuna pretesa, da parte sua, di mandare a casa i partecipanti alla due giorni con la ricetta in tasca. «Partiamo da Udine – insiste – con un grande evento che ci proietterà a livello nazionale, ma sono convinto che in seguito potremo avere an-



Filippo Malinverno

che ambizioni internazionali. Questo forum punta a offrire strumenti a imprese, ma anche a semplici cittadini, e nuove chiavi di lettura». Proprio per questo motivo la Cciaa ha l'ambizione, condivisa ovviamente da Malinverno, di creare uno strumento di riferimento per tutte le aziende soprattutto quelle che operano all'esterno. «E non sarà – ribadisce – una iniziativa-spot, perché questo evento avrà seguito anche negli prossimi anni e si consoliderà». Ma sia chiaro che quando si parla di realtà produttive industriali del Fvg, aggiunge, «è chiaro che, come nel resto del nostro Paese, parliamo di piccole e medie realtà che, tuttavia, partecipano a filiere industriali di caratura mondiale. Ecco, io sono convinto che queste realtà industriali diffuse su tutto il territorio nazionale, sappiano leggere la realtà, l'esistente ma soprattutto i cambiamenti. Certamente l'obiettivo di questo forum, e giova ripeterlo tante volte, vola alto, ma è un'ambizione legittima. Noi vogliamo offrire una chiave di lettura alla complessità, una chiave di lettura aggiornata e innovativa della realtà, tra rischi e opportunità». E secondo Malinverno non va dimenticato il grande spazio che il forum dedicherà ai giovani. «Il programma – dice ancora – è stato disegnato su due piani: la prospettiva macro e quella micro. Nel corso della prima giornata affronteremo tematiche macroscopiche (futuro a tutto tondo e investimenti sostenibili); nel secondo vedremo come le aziende devono sapere adattarsi a questi trend. Parleranno **Illy, Fantoni, D'Agostino e Benedetti**. Poi, nel pomeriggio, spazio ai giovani per capire come vivono il futuro in chiave geo economica e geo politica. Parleremo di istruzione, di abbandoni scolastici. Approfondiremo il perché del basso tasso in Italia di laureati. Ma vedremo come in tutto questo si può incastare il Pnrr». Qualche anticipazione? «Sarà data la parola – rivela – all'esperienza di giovani che stanno trasformando il loro ambito lavorativo. Insomma, esperienze dirette come quella di **Cecilia Sala**, giornalista, oppure di **Francesca Nonino**, tanto per citare due esempi del come affrontare le sfide del lavoro in modo innovativo».

VERSO LE NUOVE "FRONTIERE" CHE SI DELINEERANNO

## IL NORDEST DAVANTI ALLA SFIDA DELLA NUOVA GLOBALIZZAZIONE

ARDUINO PANICCIA (ASCE) SARÀ UNO DEI PROTAGONISTI DEL PRIMO CONVEGNO. SI PARLERÀ DELLA NASCITA DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE E DELLE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

**Arduino Paniccia** è analista di strategia militare e di geopolitica, presidente e fondatore di ASCE, Scuola di Competizione Economica Internazionale. Sarà uno dei protagonisti del primo panel di *Open Dialogues*, l'evento organizzato dalla Cciaa Pn-Ud in cui si analizzeranno le conseguenze della guerra in Ucraina e la nascita di un nuovo ordine mondiale.

**Che valore ha un evento come questo?**

Un valore molto forte e innovativo perché non si discuterà solo di guerra o di scenari futuri, ma si parlerà in modo concreto e operativo del ruolo delle aree geografiche, in particolare quella del nordest, che ha davanti a sé sfide aperte come il conflitto ucraino e la nuova globalizzazione. Tali questioni non possono essere affrontate solo da grandi potenze o da multinazionali, perché riguardano tutti da vicino: è quindi importante avere linea strategica, obiettivi e alleanze soprattutto per chi si trova al confine come il FVG. È già successo con la guerra



Arduino Paniccia

in ex Jugoslavia, che peraltro aveva tutt'altre dimensioni, ma adesso si assiste ad una mutazione genetica della globalizzazione avviata nell'ultimo trentennio.

**Quindi il FVG può essere baricentro di tali strategie?**

Senza dubbio. E non solo per la posizione di vicinanza al conflitto e a tutta l'area balcanica, ma anche per il tessuto di piccole medie imprese che garantiscono grande flessibilità e capacità di adattamento: non a caso l'UE guarda al FVG come territorio di forte innovazione. Durante il convegno ne metteremo in evidenza i punti di forza,

con l'obiettivo di creare una vera e propria "dottrina" del futuro operativo del Friuli Venezia Giulia e del nord Adriatico, cercando di passare dalla visione locale ad una globale in cui l'iniziativa non sia lasciata solo alla capacità delle imprese o dei singoli, ma provenga da una strategia di area vera e propria. Solo così il territorio diventa protagonista della crescita.

**Passando dal locale al globale: in che momento siamo del conflitto in Ucraina?**

Ci sono due eventi che possono delineare nuovi scenari: le dichiarazioni del ministro cinese Wang Yi e la visita del presidente Biden a Kiev. È la prima volta che la Cina si sbilancia in modo così deciso verso la trattativa, dopo mesi in cui è rimasta in ombra, mentre la visita di Biden rappresenta un nuovo netto schierarsi degli USA con l'Ucraina. Gli Stati Uniti ribadiscono in modo chiaro la posizione della Nato in un momento molto delicato, dopo mesi di logoramento del morale di tutti gli ucraini. D'altra parte, c'è cautela ed attesa da parte degli Usa per capire se la Cina ha reale volontà di andare verso una trattativa e di avanzare delle proposte concrete.

**Qual è il ruolo dell'Unione Europea?**

Sarebbe bello avere una voce europea unica e forte, ma è difficile che accada: è un problema storico e strutturale dell'Unione che non ha un corpo diplomatico unico, forze armate o sicurezza condivise, ma agisce su base volontaristica dei vari capi di stato. Significa che lo sviluppo futuro dipenderà dalla capacità delle singole aree di svolgere il proprio ruolo che, seppur in dimensioni limitate, può essere davvero importante dal punto di vista dei rapporti, delle mediazioni, dell'economia e dell'operatività alla luce delle nuove "frontiere" che si delineeranno.

L'UE GUARDA AL FVG COME TERRITORIO DI FORTE INNOVAZIONE

**Meloni è andata a Kiev. L'Italia potrebbe ritagliarsi un ruolo diverso?**

L'apertura di nuove prospettive per il nordest vale anche per il ruolo dell'intero paese, basti pensare che si parla già di Italia come hub energetico europeo. Un secondo aspetto a mio parere di interesse nazionale è il rapporto con la Turchia per cui dobbiamo riacquistare un ruolo centrale come completamento di azione sull'area orientale.

Francesca Gatti



# 1<sup>a</sup> edizione - udine

## 2 \_ 3 - marzo 2023 -

OPEN

DIALOGUES

FOR

FUTURE

**Esperti internazionali, imprenditori e personalità, in una due-giorni di incontri e dibattiti che ci aiuterà a capire come cambiano (e ci cambiano) gli assetti politico-economici mondiali. Oggi e per il prossimo futuro.**



in collaborazione con



con il sostegno della



con il patrocinio di



Comune di Udine

con la direzione scientifica  
di **Federico Rampini**

### INFORMAZIONI

Segreteria  
organizzativa  
+39.0432.273538  
+39.0432.273508

### SEDE DELL'EVENTO

Camera di Commercio  
di Pordenone-Udine  
sede di Udine  
**INGRESSO**  
da Piazza Venerio, 8

**INGRESSO LIBERO**  
**ISCRIZIONE NECESSARIA**  
**TRAMITE MODULO**  
**SUL SITO**

[www.opendialogues.eu](http://www.opendialogues.eu)  
Pulsante Iscriviti!  
oppure inquadrando  
con la fotocamera  
dello smartphone  
questo Qr code



### GIOVEDÌ 2 MARZO 2023

Moderatrice: *Silvia Boccardi* - Will Media; SkyTG24

**h 09:30**

**Saluti di benvenuto**

*Giovanni Da Pozzo*

Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine

*Antonio Tajani*

videomessaggio del Ministro degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*Pietro Fontanini*

Sindaco di Udine

*Andrea Prete*

Presidente, Unioncamere

**h 10:00**

**SVILUPPI E DINAMICHE**

**h 11:30**

**DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE**

*Arduino Paniccia*

Presidente, ASCE Scuola di Competizione Economica Internazionale

*Orietta Moscatelli*

Caporedattrice Esteri, Askanews; Analista, Limes

*Gilles Gressani*

Direttore, Le Grand Continent;

Presidente, Groupe d'étude géopolitiques

**h 12:00**

**DOVE VA L'EUROPA:**

**h 13:00**

**ORIENTE O MEDITERRANEO?**

*Federico Rampini*

Editorialista, Corriere della Sera

*Antonio Zanardi Landi*

Ambasciatore dell'Ordine di Malta presso la Santa Sede; già Ambasciatore d'Italia in Russia

*Paolo Petiziol*

Presidente, Associazione Mitteleuropa

**h 14:30**

**LA GLOBALIZZAZIONE IN CRISI:**

**h 15:45**

**RE-SHORING O FRIEND-SHORING?**

*Federico Rampini*

Editorialista, Corriere della Sera

*Carlo Altomonte*

Professore Associato di Economics, Università Bocconi

*Carmine Porello*

Responsabile Delegazione di New York, Banca d'Italia

**h 16:15**

**VERSO UN CAPITALISMO A "ZERO EMISSIONI":**

**h 17:30**

**RIPENSARE I MODELLI DI SVILUPPO PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE**

*Silvia Merler*

Direttrice ESG e Policy Research, Algebris Investments - VC

*Stefano Pontecorvo*

Principal Expert, The European House-Ambrosetti; già Senior Civilian Representative della NATO in Afghanistan

*Ana Nacvalovaite*

Research Fellow presso il Kellogg College, Università di Oxford

*Lorenzo Fioramonti*

Direttore, Institute for Sustainability, Università del Surrey; già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - VC

### VENERDÌ 3 MARZO 2023

**h 09:30**

**Saluti**

*Massimiliano Fedriga*

Presidente, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

**h 09:45**

**ADATTARE I BUSINESS AL CAMBIAMENTO TRA INNOVAZIONE,**

**h 13:00**

**TECNOLOGIA E NUOVE COMPETENZE**

*Federico Rampini*

Editorialista, Corriere della Sera

**SCENARIO**

*David Gram*

Co-Fondatore di Diplomatic Rebels; già Direttore per l'Innovazione, LEGO

*Carl Benedikt Frey*

Oxford Martin Citi Fellow e Direttore del programma Future of Work, Università di Oxford

*Paola Pisano*

Docente di Gestione dell'Innovazione, Università di Torino; già Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione

**h 11:30**

**Parola alle Imprese, con l'introduzione del Presidente della Fondazione Friuli**

**h 13:30**

*Giuseppe Morandini*

**RELATORI**

*Gianpietro Benedetti*

Presidente e Amministratore Delegato, Danieli

*Zeno D'Agostino*

Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

*Paolo Fantoni*

Presidente, Fantoni

*Riccardo Illy*

Presidente di Polo del Gusto, Gruppo Illy

**h 14:30**

**Ex Chiesa di San Francesco**

**h 16:00**

**YOUTH EMPOWERMENT:**

**IL RUOLO DEI GIOVANI NELL'ITALIA DI OGGI E DI DOMANI**

*Luciano Monti*

Docente di Politiche dell'Unione Europea, LUISS Guido Carli; Coordinatore Scientifico, Fondazione Bruno Visentin

*Cecilia Sala*

Giornalista, Il Foglio; autrice e voce del podcast "Stories"

*Francesca Bardelli Nonino*

Responsabile comunicazione web, Nonino Distillatori

*Federica Tremolada*

Managing Director Southern and Eastern Europe, Spotify

**h 16:15**

**Intervento istituzionale**

*Luca Ciriani*

Ministro per i rapporti con il Parlamento

**h 16:30**

**Saluti conclusivi**

*Federico Rampini*

Editorialista, Corriere della Sera

*Giovanni Da Pozzo*

Presidente, Camera di Commercio Pordenone-Udine





I DATI DEL CENTRO STUDI DELLA CCIAA PN-UD

# CORRIERI E SERVIZI POSTALI: AUMENTO ESPONENZIALE

IL SETTORE DEI TRASPORTI HA RETTO ALL'URTO DELLE CRISI. IL LOCKDOWN SPUNTO PER L'EMERSIONE DI NUOVI SERVIZI: UN MERCATO, QUELLO DEI CORRIERI, CHE HA FATTO REGISTRARE UN + 278% DI ADDETTI

» LISA ZANCANER

Tra i tanti settori in crisi, quello dei trasporti, nonostante un lieve calo, regge ancora. È questa la fotografia che emerge dall'elaborazione fatta dal Centro studi della Camera di Commercio di Pordenone-Udine sui dati di Infocamere. Tutti dati che sono stati considerati al netto delle cancellazioni d'ufficio, ovvero cancellazioni amministrative e volute, che non costituiscono un fenomeno economico e non sono legate a una crisi del settore. Scorrendo i numeri, appare evidente la crescita esponenziale dei servizi postali e delle attività dei corrieri. Nonostante in Fvg siano registrate al 31 dicembre 2022 solamente 29 sedi d'impresa per questi servizi, la crescita rispetto al 2019 è del 42,9%. Se si considera che nell'arco dell'ultimo decennio, la variazione di servizi postali e corrieri ha registrato un +34,8%, è chiaro che a fare la differenza sono stati gli anni di pandemia. I prolungati lockdown, infatti, hanno costretto i cittadini a casa e il ricorso agli acquisti online, con conseguente consegna dei prodotti da parte di questi servizi, ha visto un aumento senza precedenti. Facendo una considerazione sul numero delle imprese, 29 appunto, ad aumentare non è stato tanto il numero di sedi, quanto la dimensione media delle imprese stesse.

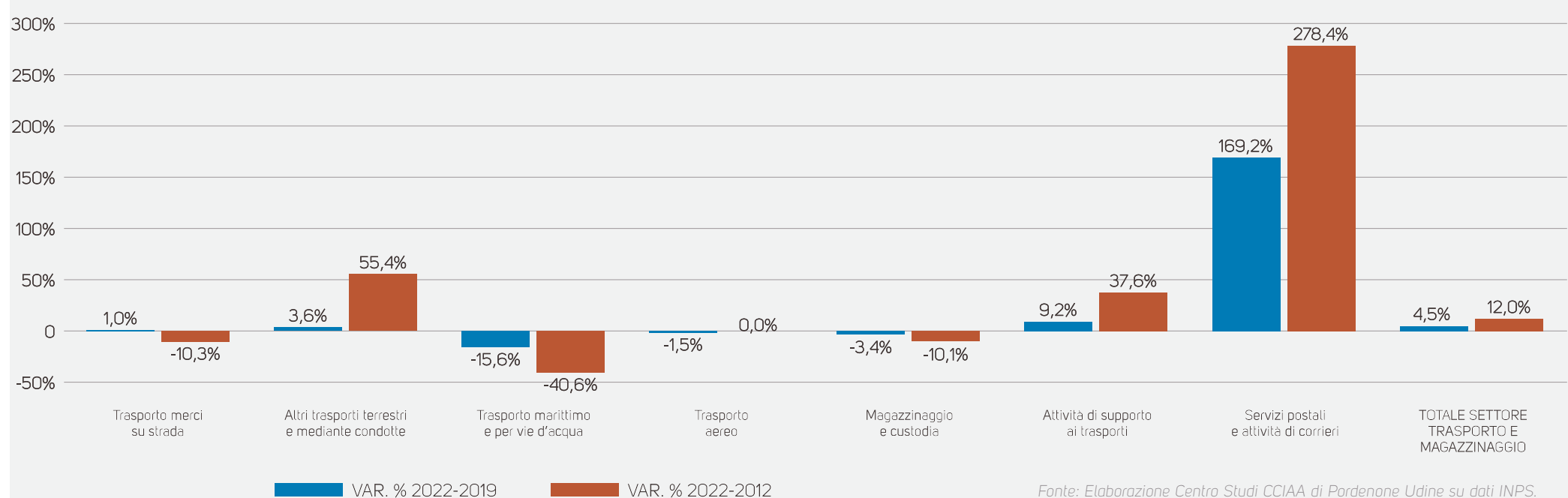
Questo emerge se si guarda alla crescita del numero degli addetti che, tra il 2019 e il 2022, ha segnato un incredibile +169,2%. ma questo fenomeno, per chi forse aveva previsto un mercato in espansione, è ancora più marcato se si guarda alla crescita degli addetti tra il 2012 e lo scorso anno, che è del 278,4% con un totale (al 31/12/2022) di 280 addetti.

**COMPLESSIVAMENTE,  
AL 31 DICEMBRE 2022, IL TOTALE  
DI IMPRESE DEDICATE  
AI TRASPORTI IN FVG È DI 2.410  
E LA VARIAZIONE TOTALE SI  
ATTESTA APPENA AL MENO 2,3%**

Tra tutte le tipologie di trasporto e dei relativi addetti, decisamente servizi postali e corrieri sono quelli con i numeri più alti, mentre, ad esempio, rimane stabile il trasporto aereo, con 3 sedi d'impresa in Fvg e un lieve calo, pari all'1,5%, degli addetti totali tra il 2019

e il 2022. Reggono anche i trasporti terrestri e mediante condotte e le attività di supporto ai trasporti legate alle infrastrutture e alla movimentazione di merci e passeggeri, rispettivamente con un +1,3% e 4,9% di aumento di imprese rispetto al 2019. In calo, invece, il trasporto di merci su strada che registra una perdita di imprese del 6,7%, al netto delle cancellazioni d'ufficio. La stessa lettura va data per il -17,1% di perdita di imprese dedicate al magazzino e custodia. In questo caso, però, a differenza del trasporto merci su strada che vede un lieve incremento, pari all'1%, nel numero di addetti totali, il settore magazzino e custodia, invece, registra un calo di addetti del 3,4%. Complessivamente, al 31 dicembre 2022, il totale di imprese dedicate ai trasporti in Fvg è di 2.410 e la variazione totale si attesta appena al meno 2,3%. Infine, sul fronte dei trasporti, pare ci sia ancora molto lavoro da fare in regione. A dirlo è l'European Regional Competitiveness Index che, attraverso oltre 70 indicatori, misura la capacità di una regione di offrire un ambiente attraente per imprese e cittadini. Ebbene, per la dimensione "Infrastrutture", ovvero l'accessibilità via strada e via treno e collegamenti ferroviari ad alta velocità, il Fvg ha ottenuto un punteggio di 38 su 100, a fronte di una media italiana di 46 ed europea di 50.

## VARIAZIONE % ADDETTI TOTALI AL 31.12.2022 DEL SETTORE TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO





LE NUOVE TENDENZE, LE PROBLEMATICHE, IL FUTURO

# E-COMMERCE E CARO BENZINA, COSÌ È CAMBIATA LA LOGISTICA

LO SHOPPING ONLINE HA FATTO DA TRAINO PER ACQUISIZIONE DI NUOVI IMMOBILI MA A PESARE SUL COMPARTO È ANCORA LA CARENZA DI PERSONALE E LA CONSEGNA RITARDATA DI NUOVI VEICOLI

» EMANUELA MASSERIA

Quali sono le attuali problematiche del settore trasporti? Qual è stato il ruolo dell'e-commerce negli ultimi anni? A rispondere sono tre referenti di altrettante realtà friulane. **Luca Ceccarelli**, presidente di Ceccarelli Group, (azienda con sedi a Udine e Trieste e poli logistici a Tolmezzo e a Pradamano), tra le questioni spinose cita «sicuramente l'esplosione dei costi, anche se nel nostro settore i rincari di gas e luce sono limitati. La nostra fonte di spesa più rilevante sono i carburanti, pesano all'incirca per il 30 per cento sulle uscite. Poi possiamo menzionare l'aumento dei prezzi dei veicoli nuovi, (con tempi di consegna che ormai si aggirano attorno ai 18 mesi), i materiali di consumo, la carenza di personale viaggiante ma anche di operatori di magazzino e di personale impiegatizio. Il cruccio maggiore sono i magazzinieri. Ad ogni modo - conclude - le problematiche rispetto a 5 anni fa non sono cambiate». Per quanto riguarda l'impatto dell'e-commerce, Ceccarelli riporta che «per noi trasportatori è un settore che non impatta dal punto di vista del lavoro. Sul fronte della logistica invece, la sua crescita durante il periodo pandemico e della ripartenza ha generato un aumento di flussi e di richiesta non indifferente che sta cambiando un po' gli



Luca Ceccarelli

scenari del settore logistico. L'acquisizione di immobili dedicati alla logistica nel 2022 ha registrato un +55 per cento. L'e-commerce - conclude Ceccarelli - è parte di un traino di richiesta sia di spazi che di fornitori logistici».

**Massimo Masotti**, capogruppo del settore Trasporti in Confindustria Udine e titolare della Masotti Srl su questi temi invece argomenta:



Massimo Masotti



Claudio Macorig

«Con la pandemia ci sono stati dei cambiamenti sostanziali, il commercio si è spostato sempre di più su internet. L'impatto sulla mia azienda è stato limitato, anche se mi spiace per le altre categorie che invece hanno subito gli effetti negativi di questa situazione. L'esplosione dell'e-commerce è stata molto rapida e ciò non permette ancora di comprenderne a pieno l'impatto. Pensiamo ad esempio solo alle conseguenze ambientali, al traffico, all'inquinamento. D'altra parte, questi cambiamenti

hanno generato anche la crescita di determinate attività, come nel caso delle consegne. Noi non possiamo che vedere tutto questo positivamente anche se, quando si parla di fenomeni nuovi, è chiaro che saranno necessari dei correttivi».

## I CARBURANTI PESANO ALL'INCIRCA PER IL 30 PER CENTO SULLE USCITE DELLE AZIENDE FRIULANE

**Claudio Macorig** è invece presidente del Consiglio di gestione di Aster Coop, società cooperativa che dagli anni '90 opera sull'intero territorio nazionale, gestendo prevalentemente attività di logistica industriale. Dal suo punto di vista risponde così: «Abbiamo riscontrato forti aumenti dei prezzi dell'energia e del gasolio. Attualmente non ci sono certezze, speriamo di superare il momento critico. Stiamo cercando di trovare formule che non prevedano costi diretti in termini di energia. Per il futuro stiamo già ragionando, considerando gli aumenti attuali dell'inflazione, anche per i rinnovi contrattuali, anche se è difficile, in questo quadro incerto, stabilire delle tariffe. Dobbiamo anche considerare che ci sono settori che tirano e altri che sono fermi. Nel complesso la nostra posizione è attendista, con prospettive di una maggiore stabilità a medio termine e di una tendenza ai rialzi nel breve periodo». Macorig, in merito all'influenza dell'e-commerce conclude: «Strategicamente ci stiamo muovendo su linee di indirizzo che conducano a un incremento di fatturato. In questo contesto abbiamo pensato di rivolgerci, in futuro, ad hub esterni che gestiscono l'e-commerce».

## LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO

ESOTERYA CAFÈ

## NON SOLO BAR MA ANCHE PUNTO DI RITIRO E SPEDIZIONE PACCHI

Da bar, caffetteria e fast food, con una proposta di piatti combinati caldi e freddi, proteici, panini e dessert, al diventare, anche, un punto di ritiro e spedizione pacchi, il passo è stato breve. L'Esoterya Café di Codroipo (via Circonvallazione Sud 80) è aperto da circa sei anni e da oltre un anno offre anche il servizio "fermo" pacchi. Una scelta che la titolare, **Stefania Lucherini**, ha fatto con l'obiettivo di aumentare il volume dalla clientela: «Vista la nostra posizione poco centrale, ho pensato fosse una scelta utile per garantirci maggiore visibilità, ma allo stesso tempo, anche un ottimo modo per dare alla clientela un servizio in più, e senz'altro utile». E infatti, dopo una prima fase di rodaggio, c'è stato un costante crescendo, tanto da farle dire che ad oggi: «Abbiamo un buon flusso di pacchi sia in entrata che uscita». Una scelta, dunque, che rifarebbe ancora, considerando anche il fatto - non trascurabile - che non crea particolari problemi gestionali, ma anzi, ha ribadito ancora una volta, «è un buon servizio fornito ai clienti e capace di crea fidelizzazione».



All'Esoterya Café è possibile ritirare e spedire qualsiasi pacco ma senz'altro, al momento, come la stessa titolare ha spiegato, vanno per la maggiore Amazon

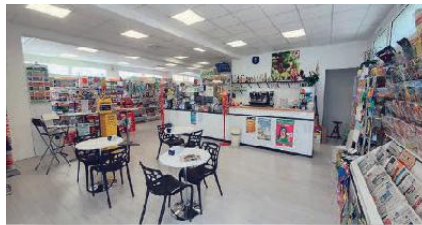
e Vinted. Che si tratti dell'uno o dell'altro, e quindi di ricevere o spedire, la modalità è analoga: «Quando vengono per spedire hanno già un codice a barre che gli è stato fornito dal sito. A quel punto, ricevuto da parte mia il codice, il corriere sa che deve passare per il ritiro. Al contrario, per la consegna, mi occupo di scaricarlo, scannerizzo il codice e il cliente sa che il pacco è da me e che può passare per ritirarlo». Una manciata di minuti e il tutto è fatto.

Eleonora Cuberli

LA ZEBRETTA DI MARTIGNACCO

## PIONIERI DEL DELIVERY DA ORMAI 10 ANNI

**Michele Recchia**, titolare de La Zebretta di Martignacco (via Spilimbergo 246), non ha dubbi: «Lo rifarei subito. Infatti in questo periodo sto ampliando anche ad altri corrieri». Il riferimento è alla scelta, fatta ormai 10 anni fa, un paio di anni dall'apertura, di far diventare il suo negozio anche punto di ritiro e spedizione di pacchi. Una scelta senz'altro lungimirante, la sua, presa quando l'e-commerce non permeava ancora in maniera così importante il mercato: «Ho sfruttato le potenzialità dello strumento», invece di subirlo, ha raccontato. Con questa decisione «il cliente che compra sull'e-commerce passa per il ritiro e, spesso, capita che si fermi per un caffè oppure per giocare la schedina o ancora comprare quel quaderno che gli mancava». La sua Zebretta infatti in 150 metri quadrati offre servizi di cartoleria, tabaccheria, ricevitoria, edicola e caffetteria. Dopo 10 anni come "punto giacenza" «giriamo moltissime spedizioni, siamo sull'ordine delle 100-150 al giorno, tra partenze e arrivi; tanto che ho quattro scaffali dedicati solo per questo». Certamente per gestire una tale mole di pacchi sono fondamentali due cose: lo spazio, e non a caso ha un magazzino di 100 metri quadrati, e una perfetta organizzazione a fronte di due sole persone al lavoro ogni giorno: «Siamo un'attività a conduzione familiare e per gestire tutto al meglio ci siamo dovuti organizzare a dovere. Per farlo abbiamo puntato alla digitalizzazione in modo tale da semplificare il lavoro». In questo modo la gestione di una tale mole di pacchi risulta veloce e non limita in alcun modo tutti gli altri servizi forniti che, a loro volta, nel limite del possibile, sono stati digitalizzati.

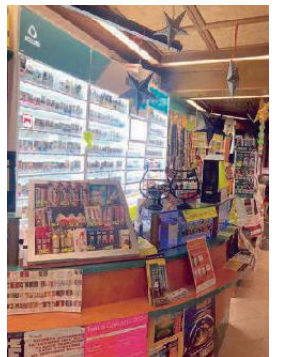


(e.c.)

DA IRVANA GIOCHI

## IL CIRCUITO "ONLINE" HA AUMENTATO I CLIENTI

Quello di ritirare ciò che si è acquistato online, nella giornata preferita, e all'orario desiderato, è un servizio che sta trovando sempre maggiore diffusione all'interno di attività commerciali che si occupano anche di tutt'altro. Un'offerta senz'altro apprezzata dai consumatori e che consente agli esercenti di aumentare il volume della clientela, la quale in molte circostanze da potenziale diventa reale. È il caso di "Irvana Giochi", in via Colugna 13/C, a Udine. Si tratta di una tabaccheria, fornita pure di articoli per fumatori, dove è possibile anche giocare al Gratta&Vinci, oppure a Lotto e Superenalotto, oltre che alle slot machine. All'interno, inoltre, gli avventori possono effettuare ricariche telefoniche, pagare con Pago PA, bollettini, multe e il bollo auto. Da quando il titolare, **Gabriele Bolzicco**, ha rilevato l'attività a giugno 2021, ha deciso subito di diventare anche punto per il ritiro e la spedizione di pacchi (Ups, Poste Italiane, Bartolini, Amazon, Ebay, Fermopoint ...). Anche il signor Bolzicco, come diversi colleghi, ha deciso di entrare a far parte di questo "circuito" con un chiaro obiettivo: aumentare il flusso della clientela e così è stato. «Si lavora quasi di più con i pacchi che con le sigarette», ha scherzato. Ribadendo poi i «riscontri assolutamente positivi» ha anche ricordato come, a prescindere dal fatto che, inevitabilmente, un maggiore numero di persone aumenta il volume d'affari di tutti gli altri servizi offerti, anche il ritiro e spedizione «porta un guadagno». Per ciascun pacco l'attività riceve dai 20 ai 40 centesimi, una cifra che non incide sul cliente finale ma che porta, quando si ragiona sui grandi numeri, un'entrata in più anche ai negozi fisici del territorio.



(e.c.)



AL VIA IL SECONDO TEST CHE COINVOLGERÀ UN MAGGIOR NUMERO DI CITTADINI

# ARRIVA QrFvg CARBURANTE, LA NUOVA APP

NELLA TARDA PRIMAVERA IL DEBUTTO PER LA TESSERA DIGITALE. TERMINATO CON SUCCESSO IL PRIMO TEST CHE HA COINVOLTO 55 DISTRIBUTORI. ECCO COME FUNZIONERÀ

» ANTONELLA LANFRIT

Debutterà in tarda primavera QrFvg Carburanti, la nuova App/ tessera digitale per poter accedere al carburante agevolato presso le pompe del Friuli Venezia Giulia. È appena terminato con successo il primo test volto a verificare che tutto il sistema funzioni perfettamente. Ha coinvolto 55 distributori e un numero ristretto di dipendenti di una società regionale. Ora è ai nastri di partenza il secondo test che coinvolgerà il doppio dei distributori e un numero più cospicuo di cittadini, in modo da validare definitivamente la formula che sostituirà la tessera plastificata che da molti anni ormai accompagna i cittadini del Friuli Venezia Giulia, anche se la smart card non andrà definitivamente in pensione, perché potrà continuare ad essere utilizzata scadendo solo dopo due anni di "sonno".

Al nuovo sistema si accederà tramite il portale della tessera digitale, possibile con Spid o Cie. Eseguendo l'accesso saranno presentate le quattro funzioni del portale dedicate ai cittadini: con la funzione «Le tue tessere» si potrà visualizzare e attivare la tessera; con «Dispositivi attivi», si visualizzerà l'elenco dei dati di riferimento dei dispositivi del cittadino sui quali è stata installata l'App; con «Visualizzazione rifornimenti» si potrà avere una visione dei "pieni" effettuati nel corso degli ultimi sei mesi. La «Mappa dei punti vendita» fornirà l'elenco delle pompe con gli impianti che hanno attivato il rifornimento con tessera digitale. Un segnalino verde indicherà anche quelli che riportano i prezzi applicati per benzina e diesel base.

Per attivare la tessera si dovrà entrare sulla funzione «Le tue tessere» e l'operazione richiederà solo qualche minuto. A quel punto si potrà scaricare l'App Carburanti, da comuni store Android o iOS ricercando QrFvg, che permetterà la visualizzazione del QRcode. In alternativa, questo potrà essere stampato direttamente dal portale.

Al primo avvio l'App richiederà la lettura dell'informativa per il trattamento dei dati personali. In seguito, chiederà la definizione e



la conferma di un Pin a 6 cifre che sarà utilizzato in futuro dopo il primo accesso tramite Spid o Cie. Con tale primo accesso, infatti, la tessera digitale sarà abbinata al cittadino. Successivamente, se sarà eseguito un accesso nel corso degli ultimi tre mesi, per accedere all'App sarà sufficiente l'inserimento del Pin.

## AL NUOVO SISTEMA SI ACCEDERÀ TRAMITE IL PORTALE DELLA TESSERA DIGITALE, POSSIBILE CON SPID O CIE

Se all'atto dell'attivazione della tessera digitale si dovessero riscontrare imprecisioni riguardanti dati personali o dell'autoveicolo, occorrerà fare riferimento agli uffici delle Camere di Commercio. Essi, infatti, resteranno attivi perché all'ente camerale bisognerà continuare a rivolgersi per la richiesta di una nuova domanda di contributo o per qualsiasi variazione riguardante la tessera esistente.

I NUMERI DELLA CCIAA

## QUASI 150 MILA NUOVE TESSERE IN QUATTRO ANNI

*Sono numeri tutt'altro che limitati quelli che riguardano il lavoro attorno alle tessere per il carburante agevolato Fvg che quotidianamente svolgono gli uffici dedicati delle Camere di Commercio. Rinnovi, duplicati, reset, cambio di targa o residenza: sono innumerevoli gli interventi necessari. La Camera di Commercio di Pordenone e Udine tra il 2019 e il 2022 ha così effettuato complessivamente 291.364 azioni sulle tessere per lo sconto carburante. Per esempio, in quattro anni in provincia di Pordenone sono state rilasciate 51.887 nuove tessere, con un andamento altalenante: quasi 13mila nel 2019; poco più di 9.500 nell'anno nero del Covid, il 2020; oltre 11.700 nel 2021 e addirittura 17.697 l'anno scorso. In provincia di Udine le nuove tessere in quattro anni sono state 91.602, anche in questo caso con un vero e proprio boom nel 2022, quando ne sono state rilasciate 27.294. Nel 2019 erano state 18.949, nel 2020 erano salite a 23.579 per ridiscendere a 21.780 nel 2021.*

*Sono importanti anche i numeri legati all'erogazione di duplicati causa danno, furto e smarrimento. In provincia di Pordenone in quattro anni si sono avuti 7.356 casi; in provincia di Udine 21.559, con un andamento anno per anno che si ripete per quantità. A Udine, per esempio, i furti o gli smarrimenti sfondano i 5mila casi l'anno, a Pordenone si attestano tra i 1500 e i 1800, con la sola eccezione del 2019 quando sono arrivati a 2.238. Gli interventi sulle tessere per la variazione di targa sono stati 13.077 a Pordenone, nel quadriennio, e 29.386 a Udine.*

A.L.

CONFCOMMERCIO A FIANCO DELL'INIZIATIVA

## DISTRETTI DEL COMMERCIO, AL VIA L'OPERATIVITÀ

Distretti del commercio e strategie di sviluppo: la Confindustria provinciale di Udine ha chiamato a raccolta agli inizi di febbraio i sindaci e i rappresentanti istituzionali dei Comuni coinvolti nei progetti di aggregazione, assieme ai referenti dei mandamenti territoriali dell'associazione di categoria e Regione Fvg con l'assessore alle attività produttive. Insieme, per confermare la disponibilità della Confindustria, con la sua Terziaria Cat, nei confronti dei Comuni capofila, per agevolare da diversi punti di vista l'operatività dei percorsi di distretto. Il presidente **Giovanni Da Pozzo** e il suo vice **Fabio Passon**, che ha seguito personalmente tutto



il percorso di costituzione dei distretti, hanno esortato i Comuni a «usare la Confindustria, per facilitare la messa in atto dei vostri progetti: siamo disponibili - hanno ricordato - ad assumere, per chi lo vorrà, il ruolo di manager di Distretto, sobbarcandoci, con la competenza degli uffici, la parte amministrativa dei percorsi

e fungendo da punto di riferimento sia tecnico sia contenutistico e di condivisione di idee». Il presidente Da Pozzo ha ringraziato la Regione per l'attenzione sempre dimostrata per le esigenze dell'economia e la tempestività delle azioni messe in campo. L'assessore regionale ha quindi rimarcato quanto la risposta ricevuta a oggi in tema Distretti sia stata più che positiva, con un ampio numero di Comuni che ha sottoscritto protocolli di intesa per la loro creazione. La Regione, ha ribadito l'assessore, ha stanziato una prima tranche di 6 milioni di euro per sostenere le progettualità presentate dai distretti.

Si è passati infine al dibattito e la parola è andata ai referenti dei Comuni capofila, che hanno evidenziato opportunità, richieste e necessità: da più parti è stata evidenziata l'importanza di concretizzare sinergie e sensibilizzare, da parte di categorie e istituzioni, le attività produttive del territorio a fare squadra per sviluppare i percorsi.

ACCORDO STRATEGICO

## CONFIDI FRIULI E MODEFINANCE A SUPPORTO DEL DIGITALE

Confidi Friuli, Intermediario finanziario vigilato ex art. 106 T.U.B., e Modefinance, Agenzia di Rating e azienda Fintech specializzata nella valutazione del rischio di credito, parte del gruppo TeamSystem, siglano un accordo strategico per accrescere la capacità digitale e facilitare l'accesso al credito alle imprese, grazie all'adozione di un sistema all'avanguardia per l'automazione di analisi e gestione del rischio, in ottica open finance.

«L'esperienza e la vicinanza di Confidi Friuli alle realtà del territorio si concretizzano nelle scelte di affiancamento nei servizi digitali, modernizzazione della gestione amministrativa e del credito - osserva il presidente di Confidi Friuli **Cristian Vida** -. Mettere a fattor comune e integrare l'automazione di processo propria della piattaforma Tigran, sistema integrato decisionale sviluppata da Modefinance, si riassume esattamente nell'ottica di una consulenza solida e a grande valore aggiunto, per permettere di analizzare e gestire in autonomia l'intera pratica di analisi e valutazione dell'ero-

gazione del credito. Minori costi, minori perdite di informazioni, maggiore rapidità di risoluzione, facilitando l'intera procedura».

«Siamo orgogliosi di comunicare questa partnership, che mette assieme capacità tecnologiche e di contatto col territorio, da sempre punto di riferimento per Modefinance -

aggiungono **Mattia Ciprian**, co-fondatore e ceo di Modefinance, e **Stefano Bravo**, direttore generale di Confidi Friuli -. L'accordo e la crescente quota di imprese servite testimoniano la giusta direzione per

l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale, automazione di processo e dati alternativi, anche per le imprese spesso non considerate, ma che costituiscono il cuore pulsante dell'economia reale».

Realtà non dissimili tra loro, seppur con un diverso background, Confidi Friuli e Modefinance, contribuiscono attivamente alla crescita delle Pmi, faro per un continuo miglioramento delle condizioni e delle possibilità offerte, in un territorio ricco di realtà di valore.





FINO AL 16 LUGLIO

# “INSIEME” PUNTA A 80 MILA VISITATORI

HA PRESO IL VIA LA MOSTRA A CASA CAVAZZINI CHE RACCONTA LA CAPACITÀ DELL'ESSERE UMANO NEL SAPERE VINCERE DISTANZE E SOLITUDINI ATTRAVERSO I LEGAMI E LE ALLEANZE

» GIADA MARANGONE

«Insieme» è il titolo della nuova Grande Mostra di Casa Cavazzini, voluta fortemente dal Comune di Udine, in collaborazione con l'associazione culturale «Comitato di San Floriano» aperta fino al 16 luglio. L'esposizione è costituita per un terzo da opere italiane e per due terzi da dipinti provenienti dall'estero mai esposti in Italia; coinvolge musei e collezionisti di otto paesi d'Europa (Austria, Croazia, Francia, Italia, Polonia, Spagna, UK e Ungheria), grazie a rinomate collaborazioni, fra gli altri, del Belvedere di Vienna, del Petit Palais e del Musée Carnavalet di Parigi, ma anche di Palazzo Pitti a Firenze e del MART di Rovereto, della Royal Academy of Arts di Londra e del Teatre Museu Dalí di Figueres.

Insieme è soprattutto un viaggio, un dramma teatrale intenso dedicato alla condizione umana, in particolare a quei legami che fanno vivere, alla passione con cui tentiamo di superare solitudini e distanze, un'alleanza nel segno della bellezza e della ripartenza, un percorso che fa riscoprire le quattro esperienze fondamentali di contatto della vita: con sé stessi, con l'altro, con il Creato e con Dio.

La mostra è realizzata grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, di PromoturismoFvg, della Fondazione Friuli e della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

La curatela è affidata a **Don Alessio Geretti**, che da anni organizza mostre con grandi nomi a Illegio in Friuli.

«La mostra Insieme è anzitutto una splendida meditazione sulla necessità di saper vincere distanze, conflitti e solitudini – le parole di Don Geretti – incontrandoci e stabilendo legami che resistano una

*Il curatore don Alessio Geretti*

vita intera. La meditazione sta nel fatto che siamo tutti interconnessi ma anche sulla fatica che ci domanda spesso la prossimità e l'accoglienza degli altri nel perimetro della nostra esistenza o nell'uscita del nostro perimetro verso gli altri. La meditazione che non si serve di parole ma di immagini, materie, linee, colori cioè delle opere d'arte che a questi temi hanno dedicato molta attenzione nella stagione dell'arte moderna e contemporanea tra Ottocento e Novecento. Questo tempo non è stato scelto casualmente nella concezione della mostra Insieme perché sintonizza con la locazione naturale di Casa Cavazzini che è il museo di arte moderna e contemporanea della città di Udine, attrezzato da parte del Comune di Udine per poter ospitare Grandi».

Sono 55 le opere esposte - ubicate in nove sale come le sezioni che compongono la mostra: “arte e relazioni”, “solitudini”, “amore”, “sangue”, “prossimità”, “conflitti”, “il cielo”, “smarrirsi”, “ritrovarsi” - selezionate partendo dai

pre-raffaelliti per arrivare all'astrattismo a firma di grandissimi autori quali **Jean-François Millet, Gaetano Previati, Vasilij Kandinskij, Picasso, Salvador Dalí, Renato Guttuso, Modigliani, Michelangelo Pistoletto, John Everett Millais, Franz von Stuck, Giuliano Vangi, Gianfranco Ferroni, Tibor Csernus** e il friulano **Mirko Basaldella**.

«La sinergia tra il Comune di Udine e l'associazione culturale «Comitato di San Floriano» - continua don Geretti - è un bell'esempio delle abilità e collaborazioni che il Friuli è capace, tra pubblico e privato, tra istituzioni e ingegni di singole persone che sanno costruire “insieme” delle belle iniziative di cultura e di promozione turistica ed economica della realtà locale». Si stima infatti che la mostra possa arrivare ad attrarre fino a 80mila visitatori.



PROMOZIONE A MILANO E VIENNA

## ANCHE LA CCIAA SOSTIENE LA MOSTRA

«La Camera di Commercio Pordenone-Udine conferma il suo sostegno convinto alla mostra “Insieme” in Casa Cavazzini, evidenziando ulteriormente il valore di un evento che in questo territorio, a partire dalla piccola Illegio, è nato e cresciuto e che dimostra ancora una volta che Udine e il Friuli sono strategici in Europa non solo per la posizione geografica, ma anche per i risultati economici e culturali».

Il presidente camerale **Giovanni Da Pozzo** evidenzia che «la Cciao accompagnerà il suo sostegno anche tramite l'organizzazione di due conferenze stampa di promozione dell'evento, una a livello nazionale a Milano il 7 marzo e una a livello internazionale a Vienna a fine marzo.

“Insieme” - ha aggiunto il presidente camerale -, oltre a essere il titolo della mostra, è anche emblema di un modo di operare che questa mostra ispira e ottiene: fare le cose insieme, iniziativa privata, enti intermedi, enti pubblici, un bell'esempio per un territorio che spesso non fa squadra antepponendo troppi “se” e “ma”: le cose belle e importanti si possono realizzare solo insieme, tutti impegnati con l'obiettivo comune di sviluppare e promuovere al meglio il Friuli e le tante creatività preziose che esprime».

VIAGGIO NELLE EMITTENTI

## DAL FRIULANO ALLO SPORT: ECCO LE OFFERTE DELLE TV LOCALI

È da sempre la regina delle tv locali del Fvg. Telefriuli da 45 anni parte da un punto fermo: l'informazione in diretta, per raccontare la società friulana ma soprattutto l'identità, “da sempre il nostro focus, che presuppone un legame indissolubile con la lingua friulana”, afferma la direttrice dell'emittente **Alessandra Salvatori**. Importante la collaborazione pluriennale con Arlef per “Maman”, programma per bambini che unisce la didattica al gioco. «La novità di quest'anno è l'inserimento della lingua inglese, all'insegna del plurilinguismo», sottolinea Salvatori. Più recente è l'informazione in marilenghe.

Nell'estate 2021 è nato Gnovis TG, con il sostegno dell'Aclif. Dagli iniziali tre minuti, dopo una settimana il tg in friulano (collocato, alle 20.40, in una fascia prestigiosa del palinsesto serale) è arrivato a 10 minuti. E oggi anche gli emigrati sparsi nel mondo possono seguire in alta definizione Telefriuli, sia in tv che con altri dispositivi, accedendo pure ai contenuti in lingua friulana. All'inizio dell'anno è nata “Telefriuli on demand”, che aggiunge al palinsesto tradizionale le opportunità del web, con la possibilità di costruire il proprio palinsesto, con una qualità superiore all'HD.

Un'altra delle colonne dell'emittente, insieme a informazione e intrattenimento, è lo sport. «Oltre alle trasmissioni dedicate all'Udinese, siamo partiti con una nuova produzione dedicata al basket, “PallaA2”. Trasmettiamo inoltre le partite della UEB Gesteco Cividale», spiega la direttrice. Si rafforza anche l'impegno sul fronte del calcio dilettanti: oltre ai consueti appuntamenti della domenica sera e del lunedì sera, il sabato pomeriggio c'è in diretta la partita ‘di cartello’ della settimana. Un'immagine fresca, una redazione giovane, dinamica che dà voce imparziale a tutte le realtà del territorio. È Tv12, più conosciuta come Udinese tv. Un'anima moderna che si evince dall'attenzione con cui Tv12 segue i social, dal continuo potenziamento di you tube e del sito internet, dai ritmi



serrati, dalla vivacità dei conduttori. Strizzando l'occhio alla fascia di utenti giovani, nella novità dei contenitori in diretta darà spazio, mattina e pomeriggio, per a fitness e cucina. E poi intrattenimento, film, telefilm, documentari di qualità.

«Da metà gennaio - comunica **David Zanirato**, caporedattore - è stato riconfigurato il tg serale per poter dare un'informazione ancora più completa, con un approfondimento mirato sul territorio. I primi 15 minuti sono dedicati all'Udinese e allo sport regionale, compreso basket, volley, calcio dilettanti. Cronaca e attualità prevedono ospiti in studio, collegamenti in esterna, servizi sui temi del giorno, programmi in prima serata».

«Particolare focus sui grandi eventi nazionali in cui la nostra regione è protagonista - specifica Zanirato -, dalla Bit di Milano al Vinitaly al Festival del cinema di Venezia». Oltre all'informazione quotidiana 7 giorni su 7, sempre live, in prima serata rimangono i capisaldi del palinsesto di Tv12: “Udinese tonight” di **Giorgia Bortolossi**, la vetrina del territorio “In Comune”, “L'agenda” di **Alberto Terasso**, con **Tommaso Cerno**, il talk show di attualità e politica “Fair play” con **Francesco Pezzella**.

Domenica e nelle giornate campionato dell'Udinese la fa da padrone il tritico sportivo con “Studio & Stadio” di **Massimo Campazzo**, “Studio sport” a cura della redazione sportiva, “L'altra domenica” con **Nicola Angeli** e **Stefano Giovampietro**.

Rosalba Tello

ETICA&amp;ECONOMIA

## INVESTIRE IN CULTURA E COMUNICAZIONE

La mostra di don Alessio Geretti a Udine è un passaggio del tutto rilevante per cultura, comunicazione e turismo per Udine e l'intero Friuli. Occorre essere definitivamente consci che investire in cultura e comunicazione significa puntare in forma eticamente elevata al futuro con uno sguardo alle nuove generazioni. Ogni singolo euro destinato a mostre, convegni, tavole rotonde, concerti, eventi deve tener conto che è certamente ben speso e redditizio non solo dal punto di vista economico, ma anche della crescita culturale, della formazione, della coscienza delle genti.

Al fine di favorire l'indispensabile pluralismo delle informazioni un ruolo determinante è svolto da tutti gli organi di comunicazione.

Sotto questo aspetto è innegabile che un problema deriva dalla verifica delle fonti e dalla velocità, oserei dire immediatezza, della comunicazione impressa da internet.

Un aspetto importante dovrebbe essere, spesso non lo è, la distinzione tra notizia e commento, ovvero la posizione che si assume in relazione appunto a una notizia. Professionalità ed etica impongono che la notizia sia neutra, comprensibile, definita. Poi potrà seguire l'opinione su quella determinata notizia. Oggigi, purtroppo, si tende a polarizzare tutto, a creare immediatamente schieramenti a favore o contro e si gestisce la stessa informazione con un “pathos” tipico da curva nord contro curva sud allo stadio o al palazzetto. Non va bene, quello è tifo, è ricerca di far prevalere la propria idea.

Ebbene in tutti gli strumenti di comunicazione servirebbe attuare un passo indietro e ritornare alla notizia, alla verifica della medesima e a una rigida suddivisione di ciò che è informazione da ciò che, invece, è ricerca di persuasione su una specifica idea o posizione. La notizia dev'essere tale, ovvero, come accennato, neutra, poi il confronto avviene sulle differenti idee dando spazio a tutti ricordandoci quanto disse la scrittrice britannica Evelyn Beatrice Hall: “non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu possa dirlo”, frase che ben esprime il concetto dell'importanza della libertà di espressione delle opinioni di ognuno.

Daniele Damele



NEL NEGOZIO ANCHE UN’AMPIA SCELTA DI INTIMO

# LO SCAMPOLO DI STOFFA LUNGO TRE GENERAZIONI

TESSILPRIMA DI BUIA CUSTODISCE LA TRADIZIONE DEL CUCITO DAL 1952. DA MOLTI ANNI È STATO ANCHE APERTO UN PUNTO DI VENDITA VIRTUALE CHE STA SUSCITANDO INTERESSE

» ADRIANO DEL FABRO

La trama e l’ordito di TessilPrima di Buia formano uno scampolo di stoffa lungo tre generazioni. Il punto di partenza è datato 1952 quando, a Ursinins Grande, **Anna Calligaro** (conosciuta da tutti come Anute de Crete), apre un negozio di scampoli, stoffe e tessuti che, successivamente, passa alla figlia **Angela**.

## UTILIZZANDO SOPRATTUTTO PANNOLENCI E FELTRO VIENE PROPOSTA TUTTA UNA SERIE DI CREAZIONI PER IL FAI DA TE, L’OGGETTISTICA E L’HOBBISTICA

Nel corso degli anni, con la collaborazione dei componenti della famiglia, l’azienda si è evoluta e ha cambiato sede e nome (nel 1992), diventando l’attuale TessilPrima con sede a Buia (via Santo Stefano 140). Ora la titolare del negozio è **Patrizia Milan**, la nipote di Anna, coadiuvata dalla collaboratrice **Donatella Nardon**. Cresciuta in mezzo ai tessuti e custodendo la tradizione del cucito, Patrizia ha coltivato la passione per l’arte e il design tessile, la moda e l’abbigliamento sin dai suoi anni di studio alla scuola statale d’arte



Donatella Nardon e Patrizia Milan

(ora Liceo Artistico) “Giovanni Sello” di Udine. Se, oggi, nelle liste di nozze è assai difficile trovare in richiesta la macchina da cucire, Anna l’ha ricevuta come regalo in occasione del suo diploma. «Da allora – spiega -, il nostro mondo è profondamente cambiato e, così, pure noi ci siamo dovuti evolvere seguendo le richieste dei clienti. Anche per questo, da molti anni abbiamo aperto un punto vendita virtuale ([www.tessilprima.it](http://www.tessilprima.it)) che ha suscitato grande interesse». Lo spazioso e luminoso negozio (con ampio parcheggio antistante), così, non solo offre un servizio completo a chi, per necessità o passione personale si dedica al cucito (stoffe e accessori vari), ma anche un’ampia scelta di intimo di qualità con una importante presenza di marchi regionali. Patrizia, poi, non ha mai smesso di mettere in campo il frutto dei propri studi artistici e così, utilizzando soprattutto pannolenci e feltro, propone tutta una serie di creazioni per il fai da te, l’oggettistica e l’hobbistica. Il tutto supportato dalla proposta di corsi, gestiti da professionisti, che insegnano le tecniche corrette per utilizzare al meglio la propria creatività in materia di taglio e cucito, ricamo, patchworck e macramè (il prossimo corso verrà organizzato entro il mese di marzo).

## CI SONO ANCHE CORSI, GESTITI DA PROFESSIONISTI, CHE INSEGNANO LE TECNICHE PER UTILIZZARE LA PROPRIA CREATIVITÀ IN MATERIA DI TAGLIO E CUCITO, RICAMO, PATCHWORCK E MACRAMÈ

Nei 120 mq situati sopra il negozio, un numero limitato di corsisti possono dunque conoscere o affinare le tecniche migliori per l’utilizzo dei tessuti e della manualità artigianale che li accompagna. L’azienda di Patrizia, inoltre, resta sempre aperta alle collaborazioni con le scuole e gli studenti che desiderano dedicarsi o avvicinarsi al colorato mondo del tessuto con tutti i suoi innumerevoli utilizzi. TessilPrima è chiuso il lunedì, ma per informazioni e iscrizioni ai corsi si può telefonare allo 0432 963681.

RIDOTTI ANCHE I CONSUMI ENERGETICI

# LAMITEX, LOTTA AGLI AGENTI INQUINANTI

GRAZIE A UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA L’AZIENDA FRIULANA È STATA IN GRADO DI SVILUPPARE UN PRODOTTO, NEL CUI PROCESSO NON È PREVISTA L’AGGIUNTA DI FORMALDEIDE

Temi attuali quali la tutela dell’ambiente e della natura, nonché della salute dell’uomo e di tutte le specie viventi non sono una novità per Lamitex, azienda friulana nata proprio con la volontà di offrire sul mercato un materiale da rivestimento alternativo, a bassissimo impatto ambientale. Prodotti dall’impronta ecologica importante, quali i laminati decorativi Lamitex, si confermano come una risorsa preziosa per l’uomo e per l’ambiente. Grazie alla tecnologia esclusiva CLPL® – Continuous Low Pressure Lamine – Lamitex è stata in grado di sviluppare un prodotto privo di agenti inquinanti come fenoli, pvc o melammina, nel cui processo produttivo non è prevista l’aggiunta di formaldeide: una filosofia ambientale presente nel DNA di Lamitex sin dalla nascita dell’azienda stessa. Il prodotto viene infatti realizzato attraverso una tecnologia che minimizza i consumi energetici (Low Pressure). Non solo:

sono sempre di più le azioni intraprese in questi ultimi tempi dall’azienda spilimberghese nell’ambito del risparmio energetico: poche settimane fa la conclusione dei lavori di installazione di un primo impianto fotovoltaico da 216 kWp a tetto con l’obiettivo di raggiungere nei prossimi anni l’obiettivo di produrre almeno il 50% dei consumi energetici da fonti rinnovabili. Prosegue, inoltre, l’impegno di Lamitex verso la causa ambientale e la lotta alla deforestazione. Un anno fa ha iniziato una collaborazione con la società benefit zeroCO<sub>2</sub> e, ad oggi, nella foresta aziendale Lamitex in Guatemala ci sono ben 300 alberi, lo strumento migliore per combattere la crisi climatica e per supportare comunità contadine. Ogni albero, infatti, viene donato ad una famiglia di piccoli coltivatori guatemalteca, supportandone il lavoro e contribuendo a preservarne l’identità contadina messa in pericolo da chi vorrebbe sottrargli la terra per creare monoculture.

UN’IDEA DI LORETTO PALI

# NEL CASTELLO DI SPESSA LA SPA DEL VINO



Le proprietà benefiche dei principi attivi delle uve e del vino sono alla base dei trattamenti e dei cosmetici della Vinum Spa del Castello di Spessa Golf Wine Resort & SPA di Capriva del Friuli, interamente dedicata alla Vinoterapia (tutte le info su [www.castellodispessa.it](http://www.castellodispessa.it)). Ricavata nella zona delle antiche scuderie all’entrata del Castello, la Vinum Spa ha al suo interno una piscina con idromassaggio e all’esterno una seconda piscina e un grande idromassaggio esagonale panoramici. Aperta a tutti gli amanti del benessere, va ad arricchire l’offerta del resort immerso fra le vigne del Collio. L’idea, unica e innovativa, è del titolare, Loretto Pali, l’imprenditore di San Giovanni al Natisone e noto produttore di mobili per infanzia. La Vinum Spa è la prima dedicata alla vinoterapia in Friuli Venezia Giulia. Tutto, nella Spa, riconduce all’uva e al vino: gli affreschi sulle pareti, i grandi tini per la vinoterapia, i massaggi con pietre calde ricavate dalla marna (il terroir del Collio ricco di sali e microelementi, da cui i vini traggono carattere, profumi, mineralità e freschezza unici), i nomi dei trattamenti, le essenze all’aroma di uva e mosto, le tisane benefiche derivate dalle foglie di vite e il succo d’uva depurativo. I trattamenti sono effettuati con cosmetici naturali agli estratti di uva e di vite creati appositamente per il Castello di Spessa Golf Wine Resort & SPA, così come l’olio di vinaccioli e al mosto d’uva per i massaggi, lo scrub corpo ai semi di vinaccioli, il fango antiage al mosto d’uva, il profumo d’ambiente. Un percorso è dedicato anche alla Grappaterapia, con trattamenti dall’azione antiossidante, antinfiammatoria e tonificante che si concludono con la degustazione di una delle grappe della tenuta. Al piano terra il percorso inizia con un’ampia Sauna finlandese con stufa di maiolica, Bagno turco, Docce emozionali con cromoterapia, Percorso Kneipp con pietre dell’Isonzo, Showerbucket, Cascata del ghiaccio, e tini per bagni al vino. Qui si trovano anche la piscina con idromassaggio e la zona relax. Al primo piano spazi preziosi sono dedicati ai massaggi, fino ad arrivare all’area VinumTherapia, cuore della Spa. Qui la vinoterapia si declina in ogni sua sfaccettatura, iniziando dalla suite panoramica I Tini con gli idromassaggi cromoterapici in grandi tini e continuando nella sala dedicata alla VinumTherapia, dove - dopo un bagno nel vino - si possono ricevere benefici e confortevoli trattamenti su lettini sensoriali a base di uva fresca e con cosmetici prodotti dalla lavorazione di uve del Castello. Infine ci si rilassa, sorseggiando un calice di vino, nella sala i cui arredi sono stati ricavati dal recupero di antiche botti.





CIRCA 150 FORNITORI, SIA ITALIANI SIA ESTERI

# DAL 1979 DÀ COLORE ALLE IMPRESE FRIULANE

“CONTE COLORI” OPERA SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE OFFRENDO VERNICI DESTINATE A EDILIZIA, CARROZZERIA, INDUSTRIA FERRO E LEGNO

» GIULIA ZANELLO

Era il 1979 quando **Ermes Conte** decise di investire nel mercato di pitture e vernici per edilizia e carrozzeria in provincia di Udine, avviando un colorificio che, partito in sordina con una manciata di collaboratori, nel tempo si è trasformato in un’azienda con quattro sedi - Udine, Feletto Umberto, Tavagnacco e Pordenone - e una quarantina di dipendenti. “Conte Colori” opera sul tutto il territorio regionale offrendo vernici destinate a edilizia, carrozzeria, industria ferro e legno, collaborando con lo storico partner Akzo Nobel e rivolgendosi ad aziende, artigiani e privati che intendono utilizzare prodotti affidabili, sostenibili e performanti.

«Tra i nostri clienti – spiega **Matteo Conte**, figlio di Ermes - possiamo annoverare tante aziende che esportano in tutto il mondo prodotti di eccellenza del made in Italy, come mobili, sedie, arredamenti per privati e general contractors, prodotti di alto design e stand fieristici, tutti alla ricerca di prodotti vernicianti di alta qualità». Servizio e assistenza sono gli elementi che differenziano l’offerta

di questa realtà in un mercato che, come sottolineano i titolari, premia con vendite in crescita costante: «La nostra azienda opera con i principali marchi presenti sul mercato, trattiamo circa 150 fornitori, sia italiani che esteri – sottolinea Conte -, lavoriamo con un approccio customer-oriented ricercando soddisfazione del cliente e proponendo un’ampia gamma di prodotti e soluzioni, disponibilità di materiali a stoccaggio o pronto reperimento, servizio personalizzato con consegne puntuali e tempestive durante tutto l’anno». Nell’ultimo biennio l’edilizia ha potuto contare su un’ondata positiva grazie ai numerosi bonus governativi, gli altri settori sono rimasti più stabili, ma il mercato delle vernici è in continua evoluzione e più imprevedibile rispetto ad anni fa. «Per seguire lo sviluppo e anticipare i cambiamenti destiniamo molte risorse alla formazione per clienti e dipendenti, programmando corsi in sede o dai fornitori, organizzando open day e supportando la clientela con un team di tecnici specializzati per un’assistenza qualificata e la migliore soluzione tecnica».

Un’azienda attenta alla formazione, ma anche al personale. «Molte



Matteo, Ermes, Luca Conte

delle persone che negli anni sono entrate nel nostro organico sono tuttora presenti: a breve andrà in pensione **Paola Castenetto**, colonna portante dell’ufficio amministrativo che ricopre questo ruolo dal primo giorno della costituzione della nostra società, una persona di assoluta fiducia, ha gestito in maniera impeccabile la contabilità di una azienda che negli ultimi anni ha superato gli 11milioni di fatturato – conclude Matteo Conte -. Accanto agli storici collaboratori, di recente sono entrati a far parte della squadra diversi giovani che hanno portato nuova linfa e vitalità alla nostra azienda».



Un’azienda madre e un’azienda figlia, dato che da genitori e figlie sono nate: potremmo definire così LaGrail e Grail Innovation, fondate rispettivamente nel 1985 e nel 2020 a San Quirino (PN). «I nostri genitori, nel 2019, hanno deciso di ritirarsi – racconta **Sabrina Mazzoli** – così io e mia sorella **Monica** abbiamo deciso non solo di prendere in mano l’azienda fondata da loro, ma di ampliare l’attività aprendo una nuova società». In data rivelatasi sfortunata, trattandosi di quel febbraio 2020 che ha visto l’esplosione della pandemia: «Però ci siamo subito dette che, se fossimo sopravvissute, poi saremmo state invincibili», osserva con ironia. I reparti produttivi e le divisioni si sono quindi ampliati e diversificati nel tempo: serigrafia e tampografia industriale, taglio automatico, tranciatura

ATTIVI NELL’ARREDAMENTO, NELLA MODA E NELL’AUTOMOTIVE

## SOLUZIONI GRAFICHE ALL’AVANGUARDIA

LAGRAIL E GRAIL INNOVATION OPERANO NEL MONDO DELLA SERIGRAFIA E DELLA TAMPOGRAFIA INDUSTRIALE

e imbutitura, in-mould decoration, assiemaggi, stampa digitale; per l’arredamento, la domotica, gli elettrodomestici, l’automotive e la moda. «Il nostro punto di forza – prosegue Mazzoli – è dare soluzioni che i concorrenti non danno, cosa molto apprezzata dai clienti, che a loro volta ce ne mandano altri tramite passaparola. Ad esempio, realizziamo per un’azienda di cosmesi leader in Europa flaconi personalizzati con il logo dei clienti finali, in quantità anche piccole: una flessibilità che le nostre dimensioni ridotte – 40 dipendenti, e macchinari che lavorano appunto anche piccoli volumi – ci permettono di avere. Anche il settore degli espositori per l’occhialeria delle maison di moda ci sta dando margini interessanti». Tra i clienti si annoverano nomi noti come Gucci, Louis



Vuitton, Dior, BMW, Porsche, Toyota e Volkswagen. Guardando al futuro, è il settore dell’automotive quello più delicato, a causa delle note incertezze legate al passaggio alle auto elettriche: «Solo due anni fa avevamo cinque progetti – ricorda Mazzoli – ora nessuno. E la cosa preoccupa». Viceversa è in pieno sviluppo il settore moda: «Ci piacerebbe entrare in questo mercato come caposettore – riferisce –, cosa che da terzisti è una bella sfida. Acquisire nuovi mercati di nicchia è uno dei nostri principali obiettivi, insieme al mantenere le commesse in essere; e riuscire un domani ad ottenere una certificazione ambientale, oltre alle ISO9001 e IATF già acquisite».

Chiara Andreola

ANCHE PER I PRATICANTI DEL VOLO LIBERO

## INSIEME, LA COOPERATIVA DEL TURISMO SLOW

LA NUOVA REALTÀ È NATA PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE TURISTICHE DEL TERRITORIO COMPRESO TRA I COMUNI DI MEDUNO, TRAVESIO E SEQUALS

Il 2023 sarà l’anno della piena operatività per Insieme, cooperativa di comunità nata per rispondere alle esigenze turistiche del territorio compreso tra i Comuni di Meduno -Travesio - Sequals. Aderente a Confcooperative Pordenone, è stata fondata a ottobre del 2021 anche grazie al sostegno del Psr (Programma di sviluppo rurale) all’interno della strategia di sviluppo locale promossa dal G.A.L. Montagna Leader di Maniago, per poi compiere i primi passi lo scorso anno. Presieduta da **Lino Mian**, conta 13 soci i quali gestiscono B&B, agriturismo, un negozio di articoli sportivi, un albergo, ristoranti e una pizzeria. «Ma siamo aperti - spiega **Anna logna Prat**, socia della cooperativa - a nuovi soci e siamo pronti per allargare la nostra rete puntando sulla promozione del turismo slow ma non solo». Infatti la zona in cui è attiva la cooperativa comprende il monte Valinis, una delle mete preferite per chi pratica il volo libero: per questo richiama sportivi da Nord ed Est Europa. Ma i turisti che frequentano l’area amano la scoperta del territorio anche con altri

mezzi. «Per questo - aggiunge logna Prat- abbiamo acquistato 12 e-bike distribuendole tra noi soci: i turisti possono noleggiarle, nonché le stesse le abbiamo utilizzate in alcune uscite guidate

A DISPOSIZIONE PER I VISITATORI 12 E-BIKE. IL MONTE VALINIS RICHIAMA GLI SPORTIVI “ESTREMI” DA NORD ED EST EUROPA.

che abbiamo proposto. Per gli appassionati del volo, puntiamo a migliorare sempre più l’accoglienza anche grazie a servizi nuovi come le webcam che abbiamo installato per monitorare anche a distanza le condizioni meteo, nuovi tavoli e panche per il relax nella zona di atterraggio e un più frequente servizio navetta. Molto importante, per l’anno appena trascorso, anche la collaborazione



con le tre amministrazioni comunali, in particolare, con quella di Meduno, che ha coinvolto la cooperativa nell’organizzazione del Torneo Nazionale di Corsa in Montagna dello scorso luglio e con la quale sono in atto una serie di progetti». Il nuovo anno sarà utilizzato per lo sviluppo di queste progettualità. «Puntiamo - sottolinea la socia - ad assumere una persona che seguirà i vari progetti turistici nonché proseguire in specifiche azioni di accoglienza». «Una delle cooperative più giovani tra le nostre aderenti - conclude **Luigi Piccoli** presidente di Confcooperative Pordenone - ma che sta facendo molta strada. Le cooperative di comunità sono sorte per creare opportunità lavorative in territori che sono caratterizzati da condizioni di vulnerabilità come quella rappresentata dallo spopolamento della nostra montagna, sono una risposta fondamentale che nasce dalla stessa comunità che in questo modo risponde con le proprie forze ai propri bisogni».



DONNA IMPRENDITRICE/UDINE

# IL DAWIT DI CAMPOROSSO HA UN'ANIMA FEMMINILE

Dal 1957 il Dawit di Camporosso in Valcanale è sinonimo di cura nell'accoglienza, nella qualità dell'offerta, nell'attenzione al cliente. L'anima del Dawit è **Benvenuta Plazzotta**, che da 40 anni lavora nel locale fondato dai genitori. «Fu mio padre a inventare e scegliere il nome: voleva un nome corto, per non spendere troppo per l'insegna e così nacque il Dawit. Aveva un approccio imprenditoriale visionario e lungimirante per quegli anni e, infatti, scelse una posizione fuori dal paese, con un grande parcheggio davanti. Significava spaiare tantissima neve durante l'inverno, ma si rivelò un valore aggiunto enorme per l'attività, lo è anche adesso».

La storia del Dawit è stata caratterizzata dalla capacità di adattamento alle evoluzioni del mercato e del territorio. Il primo grande cambiamento fu l'apertura dell'autostrada Udine-Tarvisio: per un locale che viveva del turismo dall'Alpe Adria fu un cambio sostanziale dei flussi a cui adeguarsi. «La seconda sfida fu a metà anni '80 quando la metanizzazione della zona mise in crisi l'azienda di combustibili di mio padre: nel 1984 decisi di lasciare l'Università per lavorare a tempo pieno al Dawit modificandone, col tempo, visione e posizionamento, facendolo diventare un luogo più attento anche alla clientela locale, puntando sulla qualità della accoglienza e sulla fidelizzazione dei clienti». Oggi il Dawit conta 15 collaboratori ed è aperto tutto l'anno senza periodi di chiusura, lavorando con le persone del luogo, con i turisti, con chi lavora sul posto nei periodi di bassa stagione. «Anche se apriamo ufficialmente alle 6, alle



Benvenuta Plazzotta con la figlia Maria Micossi

IL LOCALE È CONOSCIUTO PER LE SANE E RICCHE COLAZIONI E SOPRATTUTTO PER LA MERENDA, UNA VERA E PROPRIA ISTITUZIONE

5 di mattina siamo già in locale per accogliere i primissimi clienti che iniziano o finiscono di lavorare a quell'ora. Tutti ci conoscono per le nostre sane e ricche colazioni, con proposte sia dolci che salate, e soprattutto per la merenda del Dawit, una vera e propria istituzione che si può mangiare a tutte le ore, un grande piatto di affettati, sottaceti, sottoli, sgombrò con olio Evo e una scelta di formaggi serviti con mostarde, e poi toast, panini, insalate e una grande varietà di dolci e torte».

Dopo il completo restauro di 12 anni fa, gli interni sono stati nuovamente rinnovati per migliorare la luce, l'ampiezza degli spazi e la bellezza del luogo, caratterizzato da uno stile nordico con legno bianco.

«Il nostro locale non è mai vuoto, la qualità dell'accoglienza fa tutto, grazie ad un gruppo di lavoro coeso, energico e sempre orientato al cliente. L'attenzione alle persone che lavorano con me è grande: credo nella valorizzazione del talento di ognuno, nel fare squadra, nel pagare salari equi all'impegno. Questo, sembrerà scontato, dà risultati incredibili e i risultati si vedono, con fatturati in crescita. Da imprenditrice, sono convinta che da sola non

posso raggiungere al meglio gli obiettivi, ho bisogno di un team che mi segua. Allo stesso modo, il cliente ha sempre più bisogno di questi luoghi, in cui si senta riconosciuto, coccolato. È questo il modo per far fiorire le aziende del territorio in un momento cruciale di cambio generazionale, puntando a quello che le grandi catene della ristorazione non posson dare, il fattore umano dell'accoglienza, il far sentire le persone a casa».

Francesca Gatti

DONNA IMPRENDITRICE/PORDENONE

# SERVIZI INDUSTRIALI SRL, L'ETICA DELLA SICUREZZA

Una forte cultura della sicurezza, dell'etica e del sociale si respira nell'azienda Servizi Industriali srl di Sacile ([www.servizindustriali.com](http://www.servizindustriali.com)). L'azienda, costituita nel 2008 dall'ingegner **Stefano Piovani**, si è affermata sin da subito nell'industria delle costruzioni metalliche dove è richiesta un'alta specializzazione nei procedimenti di saldatura.

E dal 2014 ha fatto il suo ingresso in azienda anche la moglie **Ariana Sabato**, inizialmente occupandosi degli acquisti, per poi spaziare le sue competenze. Ma quali sono state le iniziali criticità come donna imprenditrice in un settore tipicamente maschile, come quello del ferro? «All'inizio - spiega Ariana - mi sono ritrovata in un settore nuovo, quello del ferro. Ho iniziato a seguire il comparto degli acquisti. Ma per capire meglio quali erano le esigenze dei saldatori, ho lavorato con loro fianco a fianco in produzione». Direttamente sul campo si è così conquistata il suo ruolo importante in azienda. Con il tempo ha poi dato un contributo fondamentale su alcuni aspetti legati all'ambiente di lavoro, alla sicurezza, all'etica e al sociale. «Per noi è molto importante la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro dei nostri ragazzi». Circa 400 dipendenti tra Italia e estero. L'azienda ha una pluriennale esperienza acquisita nel campo dell'assemblaggio nelle costruzioni metalliche di qualsiasi genere (infrastrutture, costruzioni civili ed industriali, impianti, meccanica, settore dell'energia, ecc.). I campi di attività sono molto ampi. Tra le principali realizzazioni alle quali ha partecipato l'azienda



Ariana Sabato

L'AZIENDA, COSTITUITA NEL 2008, SI È AFFERMATA NELL'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI METALLICHE DOVE È RICHIESTA UN'ALTA SPECIALIZZAZIONE NEI PROCEDIMENTI DI SALDATURA

si può citare le Porte del Canale di Panama, le paratie del Mose, il Ponte sollevabile Bacalan Bordeaux, il Ponte Strallato Bari e i viadotti di accesso Izmit-Turchia. Durante i progetti realizzati si presta grande attenzione ai sistemi di protezione ed ai modi e metodi delle movimentazioni, studiando fattori di rischio presenti ed elaborando il piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori. Per lo svolgimento dei progetti i saldatori e carpentieri possono contare su un parco macchine che comprende

saldatrici, generatori, torce, mole angolari, frese e muletti. «Come azienda - prosegue Ariana - crediamo molto nei valori dello sport sostenendo diverse realtà giovanili del territorio». L'imprenditrice evidenzia come la pratica di uno sport in giovane età rappresenti un mezzo per sviluppare caratteristiche positive quali la capacità di affrontare e superare difficoltà, la consapevolezza delle proprie possibilità, l'autostima, l'autonomia, l'attitudine a collaborare con gli altri. Dopo il periodo del lockdown e della pandemia, molti ragazzi hanno sofferto per non poter svolgere gli allenamenti e stare insieme. Da quando

si sono riprese le attività sportive di squadra è stato importante favorire e sviluppare anche l'attaccamento alla maglia, come parte di un gruppo.

Quali sono i progetti per il futuro?

«Vorrei trasmettere le attività anche alle mie figlie Mariateresa e Valeria. Non è facile per una donna affermarsi anche nel campo tecnico», conclude Ariana.

Mara Bon

## MARCHI BREVETTI DISEGNI

### DIFENDI L'IDEA, SVILUPPA L'IMPRESA

Consulta gli esperti del Punto Orientamento Proprietà Intellettuale



SEI UN'IMPRESA CHE VUOLE VALORIZZARE E TUTELARE LA PROPRIA IDEA IMPRENDITORIALE?

SEI UN INVENTORE O COMUNQUE VUOI CONOSCERE GLI STRUMENTI PER TUTELARE LE TUE CREAZIONI?

La Camera di commercio fornisce un primo orientamento sugli strumenti di tutela della proprietà intellettuale.

Un team di professionisti, esperti in proprietà industriale e iscritti all'ordine è a tua disposizione per rispondere a domande su marchi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni

e modelli (design), software, diritto d'autore, know-how, anticontraffazione e licensing.

Contattaci e prenota il tuo appuntamento.

Il servizio è gratuito.

Regolazione del Mercato

Sede di Udine

tel. 0432 273560

[brevetti@pnud.camcom.it](mailto:brevetti@pnud.camcom.it)

Sede di Pordenone

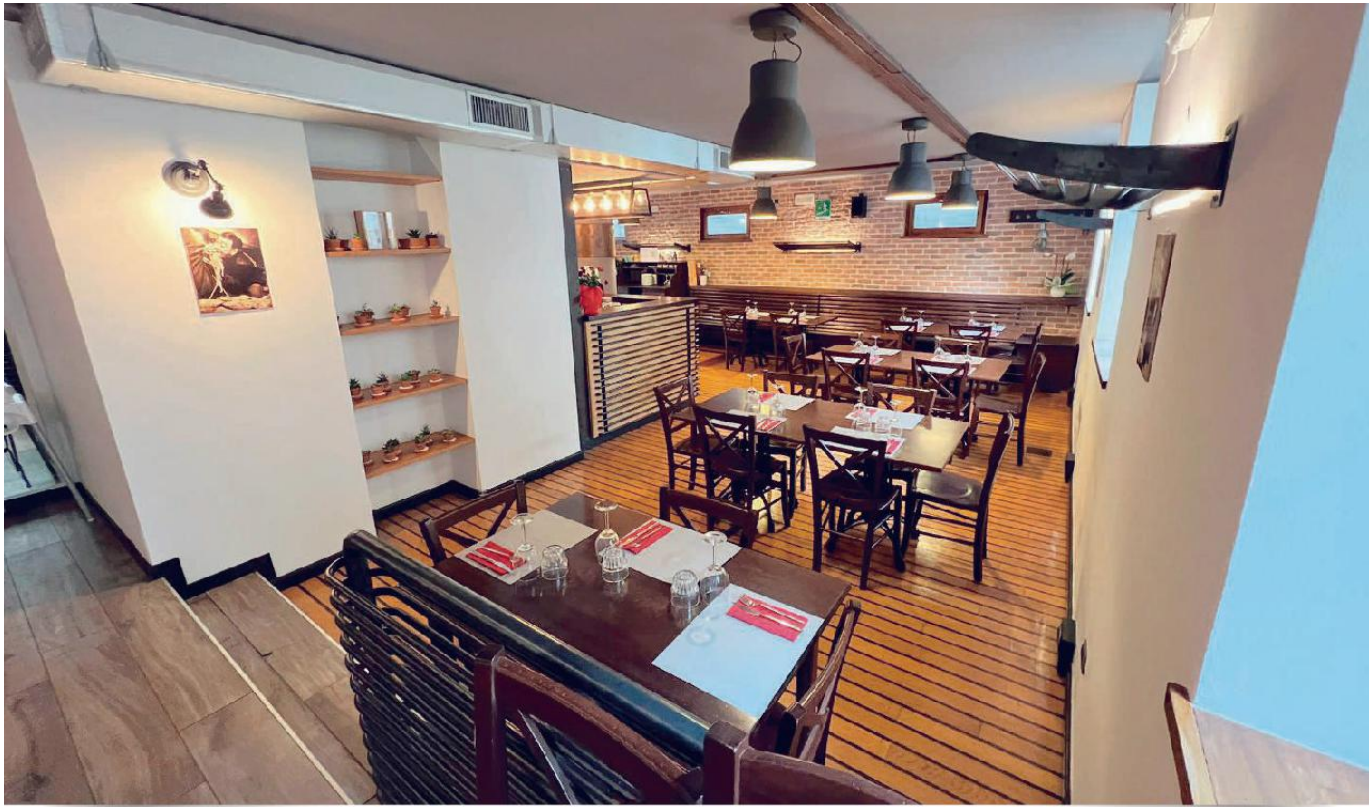
tel. 0434 381247

[regolazione.mercato@pnud.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@pnud.camcom.it)



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE





UNA COPPIA DI RISTORATORI GESTISCE IL LOCALE

# UN ANGOLO DI ROMA NEL CENTRO DI UDINE

L'OSTERIA ROMANA AL VAPORE DI VICOLO SILLIO PROPONE I PIATTI DELLA CAPITALE,  
DALLA PORCHETTA DI ARICCIA ALLA RINOMATA CACIO E PEPE FINO ALLA CODA ALLA VACCINARA

» MARCO BALLICO

«Fidasse è bene, magnà è mejo», si legge in cima al menù. Un angolo di Roma in pieno centro a Udine. Dal 23 novembre 2022 **Antonino Monorchio**, nato a Reggio Calabria, a Udine da oltre trent'anni, e **Francesco Roma**, udinese, papà napoletano e mamma friulana, gestiscono l'Osteria romana Al Vapore in vicolo Sillio. «Amici da una vita – raccontano –. Ci siamo conosciuti al parchetto di Cussignacco quando avevamo 9 anni e adesso che ne abbiamo 36, per la prima volta, ci ritroviamo impegnati nella stessa attività». L'esperienza la porta Francesco, nella ristorazione da una quindicina d'anni. «Ho ritenuto di investire su di lui, che ha tra l'altro lavorato in un'osteria romana a Pordenone, e su un locale storico, datato 1882 – spiega Antonino –. E le cose stanno funzionando bene. Il cliente friulano apprezza i piatti della Capitale, dimostra anzi di conoscerli bene».

Cucina romana dai crostini ai contorni. E quindi pane con porchetta di Ariccia, salame e Pecorino romano, ricotta di pecora, taglieri "Er crudo", "Er porco", "I colli" e "Un po' de tutto", suppli alla Carbonara, fritto romano e ovviamente Cacio e pepe, Carbonara e Amatriciana. Tra i secondi, le polpette al sugo, Coda alla vaccinara, Saltimbocca, Abbacchio con patate, salsiccia e broccolo romano. Accompagnati da puntarelle e alici, broccoli strascinati, cicoria ripassata. I vini sono quelli del Collio, con qualche escursione di altre regioni: Veneto, Abruzzo, Campania, Sicilia.

## FUNZIONA IL CONNUBIO TRA ANTONINO MONORCHIO, NATO A REGGIO CALABRIA E FRANCESCO ROMA, PAPÀ NAPOLETANO E MAMMA FRIULANA

Un'offerta che cambia ogni due-tre mesi e accoglie i fuori menù. E dunque, in questa stagione, i carciofi alla giudia e alla romana. Al lavoro i cuochi **Mauro**, romano, e **Ciro**, napoletano. In sala **Cesare** e **Marianna**. Quanto ai prodotti, «in primavera andremo a Roma qualche giorno così da individuare produttori che ci consentano di saltare un passaggio. Almeno su quello che è basilare per la nostra cucina, Pecorino in testa».

L'Osteria romana Al Vapore (0432/1507176 per le prenotazioni) apre il lunedì e il mercoledì a cena, giovedì, venerdì e sabato pranzo e cena, domenica a pranzo («Lungo», precisano i titolari). Martedì il turno di chiusura. A disposizione, su due piani (quello terra è orientato, fine settimana a parte, al servizio osteria), una cinquantina di coperti. Con la bella stagione si mangerà anche nello spazio esterno.

A SEDEGLIANO

## I FRATELLI PAGNUCCO RIAPRONO IL "DAVOUR LA GLÉSIE"



Luca e Michele Pagnucco

I fratelli **Luca** e **Michele Pagnucco** sono dei "nativi commerciali", con attività di vendita aperte quando ancora erano molto giovani e, in particolare, un bar di proprietà a Cisterna di Coseano, dal 2010. Così, quando si è presentata l'occasione di prendere in gestione un bar nel loro Comune di nascita, non ci hanno pensato due volte. È successo, infatti, che dopo alcuni mesi di chiusura, nel novembre 2022 il "Davour la glésie" di Sedegliano, con il loro intervento diretto, ha riaperto trasformandosi in una bella osteria-enoteca con cucina. «Abbiamo rinnovato e personalizzato i locali – spiega Michele – con l'idea di offrire ai clienti, compaesani o meno, un luogo differente dove ritrovarsi». I vini, proposti a rotazione, sono in gran parte di provenienza regionale (80 per cento), con anche ottime bottiglie scelte tra quelle di spicco delle altre regioni italiane. Tra le bollicine si fa notare l'offerta di varie aziende che adottano il "Metodo Classico". I taglieri di formaggi e salumi privilegiano le qualità artigianali del territorio mentre in cucina la fantasiosa Tamara Cecchini si sbizzarrisce con i suoi piatti completi che finiscono nel menù della pausa pranzo (per ora le cene sono esclusivamente a tema). Molti anche gli eventi organizzati dagli instancabili fratelli sempre alla ricerca di quel qualcosa in più capace di stupire i propri clienti i quali, soprattutto nel fine settimana, affollano il locale e il suo spazio esterno che dispone di una cinquantina di posti a sedere. È risultata fin da subito vincente anche la scelta del "chiusura mai" fatta dei gestori. Difatti, il "Davour la glésie" (via G. Marconi 1) non solo non chiude per turno di riposo settimanale, ma rimane aperto con continuità dalle ore 5.30 alle 01.00 (da lunedì a sabato) e dalle 7.00 alle 24.00, la domenica. Per informazioni e prenotazioni: 333 6403566, oppure ci si può tenere in contatto con il locale attraverso i suoi social sempre molto attivi e aggiornati.

Adriano Del Fabro

BIRRIFICIO BASEI

## LA DRINKY È BIRRA DELL'ANNO



A sinistra: Giuseppe Ciutto

C'è una birra artigianale friulana tra quelle che i giudici di Birra dell'Anno, il maggior concorso nazionale del comparto, considerano tra le migliori del nostro Paese: è la Drinky, una Hoppy Golden Ale – birra chiara, luppolata ad alta fermentazione, per i non adepti – del Birrifico Artigianale Basei di Latisana, che si è guadagnata l'oro nella sua categoria. Una birra che segna peraltro una collaborazione di territorio, in quanto è stata ideata con e per "La culla del luppolo", birreria indipendente aperta a Lignano Sabbiadoro lo scorso luglio. «Con piacere abbiamo lavorato insieme – racconta il birraio, **Giuseppe Ciutto** – per creare una birra facile da bere, come il nome lascia intendere, ma allo stesso tempo originale. E questo obiettivo lo abbiamo ottenuto principalmente attraverso la luppolatura che la caratterizza: un insieme di luppoli europei e americani – il tedesco Magnum in amaro, il ceco Saaz e l'americano Citra in aroma, e tutti e tre in dry hopping. Naturalmente il premio è una grande soddisfazione, e ci spinge a portare questa birra anche oltre Lignano. Abbiamo un mercato che mi sento di definire molto bello, dato che ci rivolgiamo solo a locali e distributori specializzati, dal Piemonte alla Puglia». Il riconoscimento si inserisce nei progetti di crescita per il 2023: «Già abbiamo ampliato la produzione nel 2022 – ricorda Ciutto –, e con l'arrivo a breve di due nuovi fermentatori contiamo di portarla a 1600 hl quest'anno. Il 17 marzo, poi, presenteremo una nuova Bitter». Le premiazioni si sono svolte alla fiera Beer&Food Attraction, la maggiore in Italia per il comparto, tenutasi a Rimini dal 19 al 22 febbraio. Tra gli espositori erano presenti i birrifici artigianali friulani Foglie d'Erba di Forni di Sopra, "veterano" della kermesse, e il Campestre di Corno di Rosazzo, al suo debutto nell'arena riminese. Info su Basei: [www.baseibrewery.it](http://www.baseibrewery.it)

Chiara Andreola



LA MODERNIZZAZIONE È UN VALORE AGGIUNTO

# LA NAVALMECCANICA SBARCA... ALLA LEF

VISITA DELL'AD DI FINCANTIERI FOLAGIERO AL CENTRO DI FORMAZIONE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO  
«LA CANTIERISTICA NAVALE DEVE SPINGERE SULLA DIGITALIZZAZIONE»

Digitalizzazione e cantieristica navale si sono “incontrate” alla LEF di San Vito al Tagliamento – partecipata da CCIAA di Pordenone-Udine – visitata nei giorni scorsi da **Pierroberto Folgiero**, amministratore delegato di Fincantieri assieme al ministro per i Rapporti col Parlamento, **Luca Ciriari**. «Spingeremo moltissimo la digitalizzazione – ha detto il manager – perché convinti che per difendere la grande industria navalmeccanica italiana occorra aggiungere distintività a quel che facciamo, essere in grado di integrare i grandi scafi offrendo sempre di più ai clienti evitando di fermarsi ai soli sistemi di automazione; questo darà tantissimo futuro a Fincantieri». Folgiero, dopo aver ringraziato il Presidente di Confindustria Alto Adriatico, **Michelangelo Agrusti** per l’opportunità della visita «in un luogo di cui ho spesso sentito parlare», ha precisato che la digitalizzazione del gruppo, approvata dal CdA, inizierà dai cantieri e proseguirà nella fase di esecuzione dei lavori. «Con – ha sottolineato – la voglia di essere pionieri». Anche in tema di prevenzione agli infortuni – LEF è sede della Scuola sulla Sicurezza – l’ad di Fincantieri, al quale il DG dell’azienda digitale modello, **Marco Olivetto**, aveva poco prima sintetizzato i plus di LEF stessa – ha richiamato i temi della modernizzazione sostenendo che «digitale e automazione sono leve che su temi dove non si possono fare compromessi, come quello della sicurezza, avranno un grandissimo valore aggiunto». L’importanza della visita è stata



sottolineata in altra chiave da Ciriari perché, ha detto, «permette di confermare che la nostra provincia e la manifattura sono una cosa sola: Zanussi non è sorta qui per un caso, qui c’è una tradizione di contadini divenuti nel tempo artigiani e poi piccoli o grandi imprenditori». Ciriari ha aggiunto inoltre che «in questi anni, a questa moderna manifattura, il Presidente Agrusti, assieme alla politica, ha cercato di dare tutte le risposte necessarie in tema di infrastrutture e formazione e una di esse è proprio il luogo in cui ci troviamo, la LEF, il futuro».

CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

## ATTENZIONE ALTA CONTRO GLI ATTACCHI INFORMATICI IL PRESIDENTE DI CAA, AGRUSTI: «INDISPENSABILE DOTARSI DI SISTEMI DI CONTROLLO E VIGILANZA»

I recenti attacchi da parte di pirati informatici a infrastrutture digitali di mezza Europa hanno alzato la soglia d’allerta anche nel nostro sistema produttivo. A questo proposito Confindustria Alto Adriatico ha inviato a tutti gli associati una lettera rossa – massima priorità – del Presidente, **Michelangelo Agrusti**, nella quale viene ribadita la necessità di mantenere alta la soglia di attenzione sulle misure di

sicurezza informatica. Una segnalazione necessaria che segue quella trasmessa a febbraio dello scorso anno e che adesso è tornata prepotentemente di attualità. «Avevo ricordato – ha scritto Agrusti nella lettera – come gruppi di hacker avrebbero potuto approfittare del particolare contesto internazionale in atto per i loro scopi illeciti; a distanza di un anno devo constatare non solo la permanenza del pericolo ma,

purtroppo, l’aggravamento della potenzialità di intrusione da parte di organizzazioni criminali. Per questo motivo – aggiunge il Presidente di Confindustria Alto Adriatico nella lettera – ritengo indispensabile non solo ricordare alle Imprese la necessità di dotarsi di sistemi di controllo e vigilanza ma anche mettere a disposizione tutte le competenze necessarie per scongiurare il pericolo». Nella missiva è inoltre specificato che LEF e Polo Tecnologico di Pordenone sono a disposizione per fornire le indicazioni più immediate per prevenire il rischio di attacco informatico Sullo sfondo i giovani esperti che l’ITS Alto Adriatico sta formando proprio in *cyber security* «che hanno senza dubbio consapevolezza e qualità – ha concluso il Presidente – per dare una mano».

JUNIOR ACHIEVEMENT

## IMPRESA IN AZIONE, SFIDA FRA TRE ISTITUTI

Anche per l’anno scolastico 2022-2023 la Camera di Commercio Pordenone-Udine sostiene il percorso Impresa in azione di Junior Achievement. Sono tre gli istituti del territorio che si sono impegnati in questa “sfida” sempre costruttiva ed entusiasmante, che accompagna gli studenti a creare concretamente delle mini-imprese, dall’idea alla progettazione fino alla vera e propria realizzazione per l’ingresso sul mercato. Gli istituti in lizza quest’anno sono il Bachmann di Tarvisio, nonché il Malignani e lo Zanon di Udine. Sono sette le mini-imprese nate all’interno di queste scuole, coadiuvate attentamente da quattro “dream coach”, cioè imprenditori che ogni anno danno la disponibilità, come volontari, ad aiutare i ragazzi lungo tutto il percorso, consigliandoli e spronandoli data dall’esperienza del loro lavoro quotidiano.

Le mini-imprese sono già in piena attività: definita l’idea d’impresa e l’organigramma, ora stanno lavorando, con il supporto dei dream coach, sul piano aziendale (marketing, produzione, costi...).

Se l’insegnante-tutor segue i ragazzi dal punto di vista formale e nella definizione dei tempi di lavoro, il dream coach li supporta nelle decisioni più squisitamente “imprenditoriali”, li conduce, passo dopo passo, nell’affrontare con metodologia le scelte, ponendoli sempre di fronte a delle possibilità e opportunità, ma non fornendo loro percorsi preconfezionati.

Lo scopo didattico di questo progetto consiste nell’apprendere una metodologia organizzativa, nell’imparare che il lavoro in team è premiante, nel comprendere la struttura operativa e il processo decisionale di un’impresa. Sono tutte competenze fondamentali per chi vuole entrare nel mondo del lavoro, sia che lo faccia poi come dipendente, sia che lo faccia in proprio in qualità di imprenditore.

A fine aprile ci sarà la competizione regionale, che decreterà la mini-impresa vincitrice, la quale avrà poi diritto a partecipare che parteciperà a giugno alla gara nazionale.



## FORMAZIONE INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ

**PORDENONE-UDINE**  
www.pnud.camcom.it  
PEC: cciaa@pec.pnud.camcom.it

**Ci trovi a PORDENONE**  
Azienda Speciale ConCentro  
tel. 0434 381602  
formazione.pn@pnud.camcom.it

**UDINE**  
I.TER Società consortile a r.l.  
tel. 0432 273245  
ricercaeformazione@pnud.camcom.it  
facebook: @cciaaudformazione

**ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

### CORSI FINANZIATI PiAZZA GOL

Programmi **GOL** (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) e **PiAZZA** (Piano di Azione Zonale per l’Apprendimento)

in presenza



#### TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING

Data: marzo 2023  
Durata: 250 ore

#### TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Data: 09 marzo 2023  
Durata: 80 ore

### YES I START UP

Percorso gratuito di formazione all’autoimpiego per trasformare un’idea imprenditoriale in realtà

online



Pensi di avere una buona idea imprenditoriale, ma non sai da che parte cominciare? Scopri Yes I Start Up! Si tratta di un **percorso formativo gratuito online all’imprenditorialità** che realizza interventi utili a trasmettere le competenze necessarie per costruire la propria startup, dalla creazione del business plan alla preparazione della documentazione richiesta per avviare l’attività.

Al termine del corso, della durata totale di 80 ore, di cui 60 di formazione e 20 di assistenza tecnico-specialistica, è possibile utilizzare il piano di impresa prodotto per caricare la domanda di finanziamento Selfemployment fino a 50.000 a garanzia e senza interessi sul sito di Invitalia (assistenza gratuita).



DEDICATA ALLE RLS, ALLE RSPP E AI DATORI DI LAVORO

# LA SCUOLA PER LA SICUREZZA

L'INIZIATIVA DI CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO, ASFO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI HA COME OBIETTIVO "ZERO MORTI SUL LAVORO"

È giunta al suo primo, importante giro di boa, la Scuola per la Sicurezza a favore dei Rappresentanti dei lavoratori (RLS), dei Responsabili del servizio di prevenzione (RSPP) e dei datori di Lavoro propiziata da Confindustria Alto Adriatico, Asfo e organizzazioni sindacali – ed in collaborazione con l'Organismo Paritetico Provinciale (OPP), parte del più ampio quadro di azioni previste dall'accordo territoriale nel Pordenonese che ha quale obiettivo Zero Morti sul Lavoro. L'attività è iniziata lo scorso luglio con le tre sessioni in LEF – necessarie per effettuare l'analisi delle migliori nuove tecnologie per la prevenzione, dalla realtà virtuale per creare ambienti in cui esercitarsi sino all'utilizzo degli esoscheletri per ridurre lo sforzo fisico – per poi proseguire a novembre con la formazione erogata dagli ispettori dell'ASFO con approfondimenti dedicati, fra l'altro, all'analisi degli infortuni mortali cagionati dall'uso del carrello elevatore. Alla Vecar di Zoppola, infine, la dimostrazione pratica sui muletti dotati di dispositivi di sicurezza ad alto contenuto tecnologico.



*I manifesti della campagna di prevenzione sono stati realizzati in collaborazione con il PAFF!*

Il Prefetto, **Domenico Lione**, ha sottolineato la necessità imprescindibile di insistere sulla formazione aggiungendo che «la Prefettura collabora con Confindustria Alto Adriatico all'allargamento dell'iniziativa ad altre platee nell'auspicio che possa diventare fiore all'occhiello di questo territorio soprattutto nell'ottica formativa dei ragazzi che, dalla scuola, si affacciano al mondo del lavoro».

L'ATTIVITÀ È INIZIATA CON LE TRE SESSIONI IN LEF, NECESSARIE PER EFFETTUARE L'ANALISI DELLE MIGLIORI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PREVENZIONE, PER POI PROSEGUIRE CON LA FORMAZIONE EROGATA DAGLI ISPETTORI DELL'ASFO E INFINE ALLA VECAR DI ZOPPOLA CON LA DIMOSTRAZIONE PRATICA SUI MULETTI

Per il Presidente di Confindustria Alto Adriatico, **Michelangelo Agrusti**, la questione deve essere affrontata grazie al connubio tra formazione e nuove tecnologie per evitare, ha spiegato, che una distrazione possa trasformarsi in una tragedia. «Dopo quelli in itinere – ha detto Agrusti riferendosi a uno studio effettuato in collaborazione con ASFO – gli incidenti sul lavoro ai conduttori di muletto sono quelli che presentano la casistica più elevata. L'impegno di CAA, da realizzarsi con la collaborazione del partner Vecar, è mettere a disposizione delle aziende i migliori strumenti per il ringiovanimento del parco macchine e, ove ciò non fosse possibile, di dotare i mezzi di kit di sicurezza che possano essere inseriti anche in carrelli elevatori che ne sono sprovvisti per aumentarne il livello di protezione ed eliminare i rischi di contatto con persone o cose». Secondo Agrusti, però, tutto ciò non è sufficiente se non si riesce a permeare gli ambienti di lavoro con una appropriata cultura della sicurezza. «Credo che il lavoratore debba essere responsabilizzato a tutela della propria vita anche attraverso l'introduzione di meccanismi sanzionatori». I manifesti della campagna di prevenzione sono stati realizzati in collaborazione con il PAFF!



WEBINAR GRATUITI

## OPPORTUNITÀ NEI MERCATI BELGA E FRANCESE

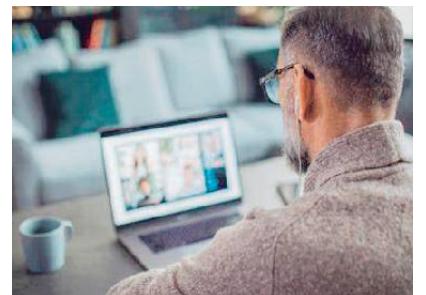
I mercati belga e francese, in ambito agroalimentare, rappresentano una indubbia opportunità per le imprese del nostro territorio. Ecco perché ConCentro, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Pordenone – Udine, ha organizzato un percorso di accompagnamento con numerose iniziative formative e di orientamento. Si tratta di webinar gratuiti che, tra l'altro, forniranno indicazioni pratiche per operare in loco. L'avvio lo scorso giovedì con la presentazione del settore agroalimentare belga; quanti volessero recuperare i contenuti possono farlo contattando gli uffici di ConCentro. Si proseguirà oggi, 28 febbraio, con il webinar sul settore agroalimentare francese, dalle 10.30 alle 11.30. Interverrà **Annibale Fracasso Di Torrepaduli**, Direttore della Chambre Italienne pour la France – Lione. Vale la pena sottolineare che la Francia rappresenta il secondo mercato di sbocco per le imprese esportatrici agroalimentari italiane con una crescita che nell'ultimo trimestre del 2022 del 17%.

PREVISTI INCONTRI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALI VIRTUALI SUI DUE MERCATI: PER QUELLO BELGA L'1, 2 E 6 MARZO, PER QUELLO FRANCESE L'8 E IL 9

Si proseguirà con gli incontri di orientamento individuali virtuali sui due mercati: per quello belga l'1, 2 e 6 marzo, per quello francese l'8 e il 9, una opportunità per approfondire lo specifico comparto di produzione/attività con gli esperti delle Camere di Commercio Italiane in Belgio-Bruxelles e Francia-Lione, affiancati da esperti del settore.

Per il Belgio sono previsti due singoli appuntamenti con la Camera Italo-Belga (30') e con esperto belga del settore (45'); per la Francia unico appuntamento della durata di 30'.

I check-up individuali si terranno in modalità virtuale via Google Meet. Gli incontri verranno calendarizzati in ordine di arrivo delle richieste e fino a esaurimento disponibilità di tempo degli esperti. Giorno e orario degli appuntamenti individuali verranno comunicati alle ditte aderenti a seguito dell'iscrizione. La partecipazione a tutte le attività, come si diceva, è gratuita, previa iscrizione al link <https://forms.gle/PsmHxrQcHA5C5Som7> segnalando la/le iniziativa/e alle quali si chiede di partecipare.



## OPPORTUNITÀ PER L'ESTERO

|        |   |
|--------|---|
| MARZO  | <b>(UD) DIGIT TEST E CONSULENZA GRATUITA COL DIGIT EXPERT</b><br>marzo-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro                                   |
|        | <b>(UD) INFOEXPORT, SERVIZIO DI ASSISTENZA ONLINE SULLE TEMATICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b><br>marzo-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro |
|        | <b>(PN) INCONTRI DI ORIENTAMENTO - FOCUS AGROALIMENTARE BELGIO E FRANCIA</b><br>01-10 marzo   Belgio e Francia   Food&Wine  |
|        | <b>SMAGUA 2023 BROKERAGE EVENT - EEN</b><br>07-08 marzo   Spagna (Saragozza)   Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità   |
|        | <b>MEET4BUSINESS MEGRA 2023 - EEN</b><br>09-10 marzo   Slovenia   Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità  |
| GIUGNO | <b>STAY EXPORT - PROGETTOSEI - ATTIVITÀ DI MENTORING ALL'ESTERO</b><br>giugno-dicembre   Mondo   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro                            |

**FAI CRESCERE E RAFFORZA LE RELAZIONI COMMERCIALI DELLA TUA IMPRESA  
CON SERVIZI PERSONALIZZATI E IL SUPPORTO DI ESPERTI**

### EXPORT FLYING DESK

Vuoi un incontro personalizzato con esperti ICE? Rivolgiti allo sportello "Export Flying Desk" presso la tua sede di riferimento e prenota un appuntamento "in remoto" collegandoti a <https://www.ice.it/it/export-flying-desk>.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**PORDENONE-UDINE****WWW.PNUD.CAMCOM.IT**

Tutte le iniziative sempre aggiornate sul sito camerale. Le imprese continueranno a rivolgersi agli uffici camerali della sede territorialmente competente.

**PORDENONE - CONCENTRO**

internazionalizzazione.pn@pnud.camcom.it

**UDINE - PROMOS ITALIA**

udine@promositalia.camcom.it

Partecipa alle attività della "Rete Enterprise Europe Network", cofinanziata dall'Unione Europea: molteplici occasioni per fare business e svilupparlo! **Concentro, I.TER e Promos Italia** sono i tuoi riferimenti sul territorio

**ConCentro** sovrintende il "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" e il progetto "Pordenone With Love"

**Promos Italia** ha sede ad Udine ed è la struttura nazionale del sistema camerale a supporto dell'internazionalizzazione, con diverse proposte anche declinate sul digit export

**SEGUICI SUI SOCIAL  
E ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**



COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

## COADIUVANTI E COLLABORATRICI, UN WEBINAR CHE LE “TUTELA”

La coadiuvante è chi continuamente e assiduamente presta il proprio lavoro in azienda e magari fa parte di una impresa familiare. La collaboratrice, invece, presta la propria opera in modo più occasionale in azienda, ma fornisce comunque un aiuto al titolare dell'impresa. A queste figure, imprenditrici per così dire “nell'ombra”, ma che spesso si rivelano come persone centrali e fondamentali dell'impresa, il Comitato Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Pordenone-Udine dedica un approfondimento tramite un webinar, programmato per oggi pomeriggio, martedì 28 febbraio, alle 15.

«Coadiuvanti e collaboratrici – spiegano le componenti del Comitato camerale –, sono spesso imprenditrici a tutti gli effetti, in regola sotto il profilo legislativo: e ancora di più si fanno valere in termini di passione, competenze, idee. Con questo webinar ci proponiamo di dare la meritata luce a questa forma particolare di imprenditoria per riconoscerle il corretto valore quanto all'apporto concreto che forniscono all'interno dell'azienda».

All'incontro ci si può iscrivere compilando il form dal sito [www.pnuda.camcom.it](http://www.pnuda.camcom.it) (lo short link per andare diretti al modulo di iscrizione è: [https://bit.ly/pnud\\_coadiuvante](https://bit.ly/pnud_coadiuvante)): alle iscritte sarà inviato il link per collegarsi online al webinar. Il programma prevede l'inizio alle 15 con un'introduzione di **Cécile Vandenheede**, Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile, nonché della componente del Comitato stesso **Nadia Biasutto**. A spiegare chi è la coadiuvante e qual è l'inquadramento normativo sarà **Barbara Vincenzotto**, responsabile del patronato Epaca di Pordenone. Seguiranno i racconti dal vivo di due esperienze concrete, quella di **Irene Gaspardo**, dell'azienda Salone Vogue di **Flavia Zanella** e **Francesca Muner**, dell'azienda agricola Armo 1191.



Ci si concentrerà infine sulla figura specifica delle coadiuvanti in agricoltura. Avremo l'opportunità di sentire alcune esperienze portate da **Chiara Bortolas**, Presidente nazionale Donne Impresa Coldiretti. Dopo il

dibattito con i presenti al webinar, le conclusioni spetteranno al Segretario Generale della Camera di Commercio Pordenone-Udine **Maria Lucia Pilutti**.

L'APPROFONDIMENTO VOLUTO DAL COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI CCIAA

## OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE GIOVANI

CONTRIBUTI, PROGETTI E BANDI: ECCO LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER GLI UNDER 35. NEL 2022 CONCESSE 652 DOMANDE

Nel 2022, tra la sede di Udine e quella di Pordenone e tra bandi camerali e regionali, la Camera di Commercio Pn-Ud ha concesso 652 domande di contributo e ne ha liquidate per un importo totale di oltre 13 milioni e mezzo di euro – di cui circa 1,3 milioni di fondi camerali e la restante parte regionale. Numeri che danno conto di un'importante parte dell'azione a favore della promozione e dello sviluppo delle attività più diverse delle imprese, che la Camera, con fondi propri che vanno ad aggiungersi all'importo messo a disposizione della Regione, gestisce e rinnova di anno in anno e che sono stati presentati all'incontro organizzato dal Comitato imprenditoria giovanile dell'ente camerale.

«Un'occasione – ha sottolineato il presidente del Comitato camerale **Luca Rossi** – per approfondire strumenti e canali di finanziamento delle imprese, con particolare riguardo a quelle guidate da giovani, per aiutarli ad avere un quadro quanto più possibile completo delle opportunità di sviluppo che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee. Opportunità da saper cogliere perché possono essere di grande aiuto, anche e soprattutto per gli under 35 che decidono di mettersi in proprio».

E se la parte camerale è stata presentata dal segretario generale **Maria Lucia Pilutti**, con le conclusioni tratte dal presidente **Giovanni Da Pozzo**, per quanto riguarda i finanziamenti e i progetti europei sui cui le imprese – e in particolare quelle giovanili – possono puntare è intervenuto **Flavio Burlizzi**, direttore Unioncamere Europa di Bruxelles. Burlizzi ha introdotto i fondi diretti, cioè contributi sotto forma di sovvenzioni (grant) per progetti specifici collegati alle politiche dell'Ue, erogati a seguito di “inviti a presentare proposte” (call for proposals) e appalti (tender), per acquisto di beni, servizi o opere da parte delle istituzioni europee erogati tramite bandi di gara. Ha quindi presentato i fondi a gestione condivisa, gestiti dagli Stati membri attraverso Pon (programmi operative nazionali) e Por (programmi operative regionali). Si è poi soffermato sulle linee d'intervento dei principali percorsi finanziati, partendo da Next Generation Eu, Pnrr, Horizon Europe, Erasmus+, Life e molti altri, per poi addentrarsi in un vero e proprio tutorial per spiegare in modo pratico e operativo come accedere a bandi, tender e finanziamenti europei. **Valeria Centinaro** di Promos Italia, da Milano, ha descritto un caso concreto di accesso ai fondi: le imprese giovanili possono partecipare al progetto “Erasmus for Young Entrepreneurs”, con scambi che possono essere organizzati su diversi Paesi extra Ue tra



i quali Corea, Usa e Canada. È stato anche annunciato un percorso di assistenza alle imprese interessate ai tender Ue, oltre che all'accesso ai fondi descritti, che partirà a breve in Camera di Commercio assieme a Promos Italia. **Omar Londero**, responsabile dell'Ufficio di Udine di Promos Italia, ha infine introdotto le principali attività

messe in campo dalla società intercamerale che aiuta le imprese nell'internazionalizzazione, innanzitutto tramite l'estesa rete Enterprise Europe Network-Een. Info su [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it) oltre che su [www.promositalia.camcom.it](http://www.promositalia.camcom.it).

ADUNATA

## CCIAA AL FIANCO DEGLI ALPINI

Si prevede oltre mezzo milione di presenze alla prossima adunata degli Alpini, che arriverà nuovamente a Udine dall'11 al 14 maggio prossimi. Grazie a un modello ben rodato di accoglienza diffusa, con Udine ci sono 12 località pronte ad accogliere e ospitare gli alpini che si raccoglieranno poi per sfilare nelle vie del capoluogo friulano: Adegliacco, Aquileia, Basiliano, Cassacco, Codroipo, Fagagna, Lauzacco, Manzano, Moruzzo (Forte S.Margherita), Muzzana, Palazzolo dello Stella, Reana del Rojale, Savorgnano del Torre, Terenzano, Varmo, tutti paesi in cui è possibile visionare le disponibilità di servizi e prenotare in un campus.

Anche la Camera di Commercio Pordenone-Udine sarà al fianco dell'iniziativa, un'occasione per festeggiare doverosamente gli alpini e accoglierli come visitatori nella città e in tutta la regione, offrendo ospitalità e servizi diversi: una bella opportunità per stringere e consolidare amicizie e per promuovere i prodotti di qualità e l'organizzazione che il Friuli Venezia Giulia offre, con aziende e istituzioni. Come evidenzia il presidente della sezione Ana di Udine **Dante Soravito de Franceschi**, «Le sedi dei nostri Gruppi alpini stanno programmando visite guidate in tutta la Regione per far conoscere il territorio».



### ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì, 08:30-12:30

#### Carburanti:

**mattina:** da lunedì a venerdì 08:30-12:30

**pomeriggio:** lunedì, martedì, giovedì 14:30-16:30

Gli uffici ricevono **SOLO SU APPUNTAMENTO**, da prenotare online per i servizi per cui è prevista tale modalità, con mail agli uffici per gli altri

Sei in regola con il **DOMICILIO DIGITALE** della tua impresa?

VERIFICA ORA

Il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico certificato, rappresentato da una PEC che corrisponde all'indirizzo digitale della sede dell'impresa ed è prerequisite essenziale per l'iscrizione al Registro Imprese. Anche le imprese già iscritte, prive di indirizzo PEC, devono regolarizzare la propria posizione con apposita pratica telematica. In assenza di un indirizzo PEC valido e attivo il RI assegnerà d'ufficio un domicilio digitale, valido solo per il ricevimento di comunicazioni/notifiche e contestualmente irrogherà una sanzione amministrativa. La Camera di commercio di Pordenone-Udine **avvierà a breve il procedimento d'ufficio di assegnazione dei domicili digitali**, con la pubblicazione all'albo degli elenchi delle imprese coinvolte. **Affrettati a comunicare il tuo domicilio digitale al RI!**



in collaborazione con The European House Ambroselit



2 \_ 3 - marzo 2023 -

udine

con la direzione scientifica di Federico Rampini

### CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI BICICLETTE ELETTRICHE O TRADIZIONALI

Termine presentazione domande: 20 aprile

### FAMIGLIE IMPRENDITORIALI ALLA PROVA DEL PASSAGGIO GENERAZIONALE

seminario - lunedì 06 marzo 2023

### DOCUMENTI INFORMATICI E IDENTITÀ DIGITALE PER PMI E PROFESSIONISTI

convegno - giovedì 09 marzo 2023

### DEBITI DEI CONTRIBUENTI PER RUOLI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2022

Termine presentazione domande adesione alla definizione agevolata: 30 aprile

## NEWS CCIAA

### PORDENONE-UDINE

[www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)

PEC: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)

Ci trovi a

**PORDENONE** - Corso Vittorio Emanuele II, 47

Centralino 0434 3811

mail: [urp@pnud.camcom.it](mailto:urp@pnud.camcom.it)

**UDINE** - Via Morpurgo, 4

Centralino 0432 273111

mail: [urp@pnud.camcom.it](mailto:urp@pnud.camcom.it)

**LE IMPRESE DEVONO RIVOLGERSI AGLI UFFICI CAMERALI DELLA SEDE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Vuoi ricevere notizie su eventi, nuove iniziative, adempimenti, contributi, progetti della Camera di commercio? **SEGUICI SU FACEBOOK, YOUTUBE E INSTAGRAM E ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!**





MARCO BUZZIOLO

«Un eclettico»



Marco Buzziolo, giornalista in pensione, ha ricordato gli anni in cui Licio Damiani è stato «colonna portante della Rai». «Era una persona allegra che sapeva divertirsi con le parole e con i colleghi. Era eclettico e curioso», ha raccontato richiama aneddoti legati alle corrispondenze di Damiani con Messaggero Veneto e Gazzettino, oltre che il suo impegno in Rai con la trasmissione "Vita nei campi". «Il suo nome qui è la certezza che non sarà dimenticato». (a.c.)

MARISTELLA CESCUTTI

«Licio è unico»



«Licio è unico e insostituibile, e ci manca molto. Nel corso della sua vita si è sempre dimostrato vicino all'arte e agli artisti». È la testimonianza, commossa, della direttrice della galleria d'arte La Loggia, Maristella Cescutti. «Ogni sua azione, ogni suo scritto riusciva a cogliere l'essenza di un artista e lasciava il segno. Nelle sue critiche è stato in grado di spendere parole positive nei confronti degli artisti, supportandoli e avvicinandosi a loro con umiltà e garbo». (a.c.)



La cerimonia voluta dall'amministrazione comunale nel cimitero di San Vito per celebrare il «poeta dell'arte» Licio Damiani, da ieri inserito nel famedio (FOTO PETRUSSI)

Lo storico Gilberto Ganzer: «Era capace di riflessioni leggere e rigorose senza restare vittima del suo ruolo di critico»

# Il nome di Licio Damiani nel famedio «Ha raccontato il bello di arte e cultura»

LA CERIMONIA

ALESSANDRO CESARE

Il nome del «poeta dell'arte» Licio Damiani, da ieri, è insieme con quelli dei benemeriti della città nel famedio del cimitero di San Vito. A poco più di cinque mesi dalla scomparsa, l'amministrazione comunale ha voluto celebrare così la figura del giornalista, critico d'arte e narratore del Friuli e della Venezia Giulia, promuovendo una cerimonia a cui hanno partecipato i famigliari più stretti, gli amici, i colleghi. «Siamo qui in tanti perché Damiani ha lasciato una traccia profonda. È sta-

A poco più di cinque mesi dalla scomparsa il Comune ha voluto celebrare la figura del giornalista

ta una persona generosa e buona», ha esordito l'assessore Fabrizio Cigolot, intervenuto insieme alla collega Elisabetta Marioni, al sindaco Pietro Fontanini, e all'assessore di Tavagnacco Ornella Comuzzo.

«Oggi – ha commentato Fontanini – celebriamo un illustre cittadino di Udine, ori-

ginario dell'Istria, ma capace di inserirsi benissimo a Udine, contribuendo a valorizzare tante persone dal punto di vista artistico. Un uomo positivo che ha elevato la cultura cittadina, e per questo abbiamo inteso restasse impresso nel famedio a ricordo di quanto fatto nel corso della sua esistenza».

Insieme alla moglie Annamaria Verbi e ai figli Stefano e Sabina, hanno voluto partecipare con i labari i rappresentanti delle associazioni degli esuli e dei laringectomizzati. È toccato al professor Marco Piemonte raccontare come Damiani sia stato un riferimento non solo per il mondo culturale, ma anche per chi ha

subito l'asportazione della laringe: «Nonostante il sacrificio di dover rinunciare a uno strumento fondamentale per chi faceva il suo lavoro, non l'ho mai sentito lamentarsi o imprecare per la malattia. Ha saputo reagire e sostituire la voce con la scrittura. Una testimonianza di come sia possibile reinventarsi dopo momenti difficili», ha chiarito Piemonte.

Per lo storico Gilberto Ganzer, «Licio era capace di riflessioni sull'arte e sulla cultura senza restare vittima del suo ruolo di critico. Il suo agire è sempre stato caratterizzato da leggerezza e rigore. Lo ricorderemo per i suoi insegnamenti e per i valori di cui è sta-

to portatore, che continuano a essere tramandati grazie ai suoi scritti».

Durante la cerimonia non sono mancati i momenti di commozione, ma anche di allegria, nel ricordare la vivacità e lo humour di Damiani. E se Elio Varutti si è soffermato sulla capacità di Licio di «trasmettere la bellezza dell'arte del Friuli e della Venezia Giulia», il figlio Stefano, dopo aver ringraziato il Comune per la sensibilità dimostrata nei confronti della sua famiglia, ha chiuso così: «Sarebbe contento di questo momento: gli piaceva essere apprezzato. Non tanto per vanto, quanto per bisogno di affetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Accademia Tiepolo all'ottavo anno: studenti in aumento

È un'Accademia di Belle Arti (Aba) in forte crescita quella che ieri, nella sua sede di viale Ungheria, ha inaugurato, alla presenza di autorità, insegnanti e studenti, il suo ottavo anno accademico. È stato un momento importante per l'Aba Giambattista Tiepolo di Udine, tra bilanci e propositi per il futuro. Ed è stato prezioso dalla lectio magistralis «Arte, disubbidienza e utopia» del professor Angelo Floramo, scrittore e docente di filosofia.

Dopo il saluto del direttore

Michele Florit, che ha voluto dedicare un minuto di silenzio e raccoglimento alle vittime del naufragio di Cutro, paese in provincia di Crotone, ha preso la parola il professor Carlo Alberto Palumbo, in rappresentanza del Consiglio accademico: «L'Accademia – ha sottolineato – è una realtà formativa che viaggia sulla spinta della passione. Fa una grossa differenza per un giovane scegliere un percorso di studi motivandolo con una passione forte, a prescindere da quello che sarà il futu-

ro, piuttosto che optare per altre strade solo perché si sa che sarà più facile inserirsi nel mondo del lavoro e avere un ritorno economico. L'arte, nonostante possa sembrare qualcosa di superfluo, è invece il motore che ci permette di percepire ciò che insensibile e che dà un po' il sapore alle nostre esistenze».

A portare la voce degli studenti, invece, è stata Anna Nardin che frequenta il secondo anno di Architettura d'interni e design e che è alla guida della Consulta studen-

tesca: «Questa sera – ha dichiarato – vorrei lanciare un piccolo messaggio rivolgendomi ai miei colleghi studenti. Oggi viviamo in un mondo in cui ci sono pressioni e aspettative notevoli e, a fronte di ciò, invito i giovani a farsi guidare dalla passione, dai sentimenti che hanno dentro e che devono essere il fulcro di ciò che facciamo. L'invito, dunque, è a esprimersi, a dire una parola in più, piuttosto che una in meno».

Dal presidente Fausto Deganutti, alcuni «numeri»

Gli iscritti sono circa 600 ai quali si aggiungono i 200 del master in tatuaggio

«È partito il biennio magistrale in Graphic design e c'è il corso in Art Team Building»



Il pubblico che ha preso parte all'inaugurazione dell'anno accademico

sull'Aba, realtà fondata nel 2016 (anno in cui aveva una cinquantina di studenti) che oggi offre percorsi formativi nei settori di Graphic design per l'impresa, Architettura d'interni e design e, infine, Pittura. «Siamo in una fase di grande trasformazione e crescita, didattica e logistica – ha chiarito –; nei prossimi mesi, per esempio, inaugureremo circa mille metri quadrati di nuovi spazi. Si parlava dei circa seicento nostri studenti, ma bisogna tenere conto anche del master in tatuaggio artistico che ne accoglie altri duecento. Inoltre, quest'anno è partito il biennio magistrale in Graphic design e c'è anche il master in Art Team Building. C'è poi la speranza – ha concluso Deganutti – di poter sviluppare, con l'università di Udine, un master in Arte Terapia che sarebbe un'offerta formativa formidabile in quanto in Italia ce ne sono solamente due e questa situazione potrebbe portare a Udine nuovi studenti». —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costume & Società



Si alza il sipario domani sul progetto che ha unito due mondi, quello artigiano produttivo e quello della creazione artistica

IL PROGETTO

# Uno spettacolo-tributo agli artigiani dietro le quinte nel segno di Shakespeare

Iniziativa che coniuga il teatro con gli aspetti produttivi  
Il debutto domani all'Odeon di Latisana, il 6 al Palamostre

IL "SOGNO"

Hanno toccato con mano e conosciuto i "segreti" di scenografia, scenotecnica e macchinistica, ma anche costumi e sartoria, così come trucco e parrucco, disegno luci, impianti e apparecchiature di illuminotecnica. E, ancora, musiche di scena, effetti sonori, la gestione del pubblico, accoglienza e gestione delle emergenze, l'organizzazione, la comunicazione e la direzione e la fotografia di scena. In poche parole hanno imparato "come funziona il teatro" ed ora sono pronti a presentare al pubblico il proprio, originale, allestimento.

Si sta per alzare il sipario, domani alle 19.30 al Teatro

Si chiama "Mestieri di scena" Per qualche ragazzo è stata una vera occasione di lavoro

INIZIATIVA DEL TEATRO CLUB  
CON ERT, GIOVANNI DA UDINE, REGIONE  
FONDAZIONE FRIULI E CONFARTIGIANATO

Odeon di Latisana, su "Sogno, teatri abbandonati al tempo del Covid", lo spettacolo conclusivo di "Mestieri della Scena", il progetto che ha saputo coniugare artigianato e creazione artistica grazie al Teatro Club Udine e realizzato con il sostegno della Regione e della Fonda-



zione Friuli e in partenariato con Confartigianato Udine, l'Ert Fvg e la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Lo spettacolo, tratto da "A Midsummer Night's Dream" di William Shakespeare, vede la regia di Francesco Accomando, respon-

sabile artistico dei progetti educativi di Teatro Club e la consulenza letteraria di Marisa Sestito. Sul palco Sonia Cossettini, Miriam Russo, Matteo Ciccioli, Maria Emilia De Giorgio Zerajic e Giulia Vagaggini. La scelta del noto testo shakespeariano è stata data dalla grande libertà creativa e interpretativa che offre, oltre a una suggestione legata al nostro tempo. Si parla, infatti, di un'epoca di discordia, anche in presenza di una "nube pestilenziale" che si conclude con il raggiungimento di una nuova armonia.

«Con Mestieri della Scena – spiega la presidente di Teatro Club Udine, Alessandra Pergolese – abbiamo voluto rappresentare una sorta di tributo ai maestri artigiani che dietro le quinte costruiscono giorno per giorno, con passione e competenza, il successo del teatro. Un viaggio a 360 gradi nel mondo del teatro, che non solo ha permesso ai ragazzi di cogliere quella sinergia di competenze e maestrie, ma che per alcuni giovani ha rappresentato anche un'occasione di lavoro».

"Sogno", dopo il debutto a Latisana, sarà in replica anche al Palamostre di Udine il 6 marzo. Per la data di Latisana la biglietteria aprirà un'ora prima dello spettacolo, mentre per quella udinese sono già attive le vendite alla biglietteria del Teatro Palamostre. Per info: Teatro Club Udine cel 327 0010477, info@teatroclubudine.it. —

IL 7 ALLA TARANTOLA

## I trucchi di Del Zotto per parlare l'inglese



La copertina

«Easy speaking - I trucchi e le tecniche per parlare un inglese perfetto» è un libro, edito da Gribaudo, incentrato sulla lingua inglese della vita reale, quello che si usa tutti i giorni e che può servire per rispondere al telefono, chiedere informazioni, fare il check-in in aeroporto o semplicemente... parlare del più e del meno.

L'autrice è la friulana Federica Del Zotto, da oltre dieci anni dedica la sua vita all'insegnamento della lingua inglese e fornisce servizi alle aziende che necessitano un supporto linguistico su vari fronti.

«A scuola, nella maggior parte dei casi, si impara l'inglese come qualcosa di statico, rigido – spiega Del Zotto, che è stata anche collaboratrice del Messaggero Veneto –, ma la realtà, chiaramente, è quella di una lingua che cambia a seconda di dove ci troviamo, dell'interlocutore che abbiamo di fronte o del mezzo utilizzato. Ecco perché esistono priorità, "trucchi" e astuzie utili per imparare "solo" l'inglese che serve».

Federica Del Zotto presenterà il suo libro martedì 7 marzo, alle 18.30, alla libreria Tarantola di via Vittorio Veneto. —

LE FARMACIE



Servizio notturno  
San Marco Benessere  
viale Volontari della Libertà 42/A  
0432 470304

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670  
Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia" piazza della Libertà 9 0432 502877

ASU FC EX AAS2

Palazzolo dello Stella Perissinotti  
via Roma 12 0431 58007  
Porpetto Migotti  
via Udine 20 0431 60166  
Santa Maria la Longa Beltrame  
via Roma 17 0432 995168  
Trivignano Udinese Perazzi  
piazza Municipio 16 0432 999485

ASU FC EX AAS3

Ampezzo Ampezzo  
piazza Zona Libera 1944/9 0433 80287  
Codroipo Mummolo  
piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Gemona del Friuli Bissaldi  
(turno notturno)  
piazza Garibaldi 3 0432 981053  
Lestizza Luciani  
calle San Giacomo 3 0432 760083  
Malborghetto Valbruna Guarasci  
fraz. UGOVIZZA  
via Pontebbana 14 0428 60404  
Prato Carnico Borgna  
fraz. PIERIA 97 0433 69066  
Ragogna Romanello  
via Roma 14 0432 957269  
San Vito di Fagagna Rossi  
via Nuova 43 0432 808134  
Tolmezzo Città Alpina  
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591  
Venzone Bissaldi (turno diurno)  
via Mistruzzi 18 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD

Buttrio Sabbadini  
via Divisione Julia 16 0432 674136  
Cividale del Friuli Minisini  
largo Boiani 11 0432 731175  
Pulfero Szklarz  
via Roma 81 0432 726150  
Tarcento Mugani  
piazza Roma 1 0432 785330  
Tavagnacco Comuzzi  
fraz. FELETTU UMBERTO  
piazza Indipendenza 2 0432 573023

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: www.visionario.movie  
Io vivo altrove! 18.00  
Una relazione passeggera 16.00-20.05  
Non Così Vicino 15.30-18.00-20.30

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: www.visionario.movie  
The Quiet Girl 15.10-17.15  
The whale 15.00-17.20-21.20  
Frankenstein Junior Night 19.10  
Klondike 20.00  
The Quiet Girl V.O.S. 19.20  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 14.50  
Tar V.O.S. 20.30  
Tar 15.00  
Laggiù qualcuno mi ama 18.00-21.20  
Gli spiriti dell'isola (The Banshees of Inisherin) 14.40-17.05-19.15

Holy Spider 16.55-21.30

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: www.cine.cittafiera.com  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 17.30-21.00  
Argonuts - Missione Olimpo 19.00  
Laggiù qualcuno mi ama 17.30  
Magic Mike - The Last Dance 21.00  
Mummie - A spasso nel tempo 16.30-18.30  
Non Così Vicino 20.30  
Romantiche 16.30  
The Offering 21.00  
The whale 20.30  
Tramite Amicizia 16.30-18.45  
Frankenstein Junior Night 17.30-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it  
Biglietteria online: www.visionario.movie.it  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 3D 15.15-15.50-16.50-17.30-18.20-18.50-20.00-20.30-21.30

Frankenstein Junior Night 19.00-21.40

Non Così Vicino 16.50-19.40-22.25

Mummie - A spasso nel tempo 15.00-17.20

The whale 15.50-18.50-21.30

Laggiù qualcuno mi ama 17.30-21.00

The Infernal Machine 22.40

Tramite Amicizia 15.50-18.30-21.10

The Offering 22.15

Romantiche 16.40-19.30

Titanic 3D 16.30

Avatar - La via dell'acqua 3D 20.40

Asterix & Obelix: Il Regno di Mezzo 16.10

Elvis 20.00

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it  
Eo 18.45  
Eo 18.45  
La seconda via 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
sito web: www.kinemax.it  
The whale 17.30-20.30  
Frankenstein Junior Night 17.30-20.30  
Laggiù qualcuno mi ama 20.15

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020  
sito web: www.kinemax.it  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 17.45-21.10  
Gli spiriti dell'isola (The Banshees of Inisherin) 19.10  
Romantiche 18.40-21.10  
Laggiù qualcuno mi ama 21.00  
Mummie - A spasso nel tempo 17.00  
Una relazione passeggera 17.00  
Frankenstein Junior Night 17.30-21.00  
Non Così Vicino 17.30-20.50  
Tramite Amicizia 18.45

NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO  
GIOIELLI  
OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE



ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI  
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

UDINE - Via Del Gelso, 31 | UDINE - Via Martignacco, 110  
CODROIPO - Piazza G. Garibaldi, 95



## Verso le amministrative di aprile

# A Gemona in campo Revelant e Venturini

Una civica sostiene il primo cittadino uscente. L'antagonista dopo tre mandati in opposizione tenta la scalata al municipio

Piero Cargnelutti / GEMONA

A Gemona le liste dei due candidati sindaco "Gemona attiva" a sostegno di Roberto Revelant e "Progetto per Gemona" che propone Sandro Venturini sono state consegnate ieri all'ufficio elettorale del Comune. A meno di sorprese dell'ultima ora, visto che il termine per la consegna delle liste è fissato per oggi alle 12, saranno due gli sfidanti alla guida del Comune per le elezioni del 2 e 3 aprile ed entrambi si ripresentano con gli stessi simboli e in buona parte i candidati di 5 anni fa: il sindaco uscente Roberto Revelant si ricandida con il sostegno del gruppo civico "Gemona Attiva" e Sandro Venturini, consigliere comunale per tre mandati che si candida a sindaco per la prima volta sostenuto da "Progetto per Gemona", un gruppo civico di centro sinistra negli ultimi 5 anni all'opposizione in consiglio comunale.

Nella lista che sostiene Revelant una dozzina di persone erano in maggioranza nell'ultimo mandato, a cominciare dagli assessori Mara Gubiani, Monica Feregotto, Flavia Virilli, il vice sindaco Loris Cargnelutti, Giovanni Venturini e Davis Goi. Insieme a loro i consiglieri Raffaella Zilli, Andrea Canci, Luigino Patat, Michelangelo Giau, Mauro Di Giusto, Luca De Cecco, Nicola Bosello, e per quanto riguarda i new entry ci sono Pietro Tobia Baldassi, Marina Sussa, Stefania Elia, Alessandra Cividin, Lia Carlin, e Denis Ceschia.

«La lista – spiega il candidato sindaco Roberto Revelant – si ripresenta in continuità con gli ultimi 5 anni, una squadra che ha permesso di affrontare anche i momenti difficili della pandemia e della crisi internazionale e ha dato risposte al paese, i cui risultati si vedranno nei prossimi anni. I temi centrali del nostro program-

ma sono sostenibilità, servizi e sviluppo».

Sull'altro fronte, il centro sinistra gemonese si presenta con la lista "Progetto per Gemona" che sostiene Sandro Venturini, presente in consiglio comunale da tre mandati. Anche nel caso di "Progetto per Gemona" c'è una scelta di continuità rispetto all'ultimo mandato sia nel confermare lista e simbolo, ma anche nel riconfermare i candidati già consiglieri comunali, ovvero Mariolina Patat, Giacomino Dorothea e Marco Pischutti. A queste persone si aggiungono referenti del centro sinistra già presenti in altre elezioni quali Renzo Boezio, Michele Londero, Augusto Messetti, referenti del mondo ambientalista come Sandro Cereghini, persone impegnate lavorativamente nel sociale come Matteo Della Marina, e persone attive nel sindacato come Saverio Scale-

ra (già candidato in Regione nella lista della Sinistra Open di Furio Honsell), mentre la più giovane è la 25enne Anna Gubiani.

«Abbiamo trovato il sostegno di molte persone – rivela Venturini – e oggi possiamo contare su una serie di candidati operativi nel sociale, nell'associanismo e anche professionisti: il nostro programma è incentrato sulla partecipazione, soprattutto dei più giovani e l'impegno è quello di trovare una risposta per loro, perché non se ne vadano via da Gemona. Un altro elemento importante del nostro programma riguarda la necessità di far fronte al problema demografico che stiamo affrontando, dove la parola chiave per noi è "accoglienza", non solo opere. Presto presenteremo il nostro programma ma vogliamo organizzare una giornata di ascolto dei cittadini e sviluppo insieme dei temi attraverso i gruppi di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GEMONA ATTIVA - REVELANT SINDACO



Roberto Revelant mentre presenta la sua candidatura alla segretaria comunale Manuela Prosperini



LIA CARLIN  
ALESSANDRA CIVIDIN  
VALENTINA CONTESSI  
STEFANIA ELIA  
MONICA FERAGOTTO  
MARA GUBIANI  
MARINA SUSSA  
FLAVIA VIRILLI  
RAFFAELLA ZILLI  
PIETRO TOBIA BALDASSI  
NICOLA BOSELLO  
ANDREA CANCI  
LORIS CARGNELUTTI  
DENIS CESCHIA  
LUCA DE CECCO  
MAURO DI GIUSTO  
MICHELANGELO GIAU  
DAVIS GOI  
LUIGINO PATAT  
GIOVANNI VENTURINI

## PROGETTO PER GEMONA - VENTURINI SINDACO



Sandro Venturini con la segretaria comunale durante la presentazione della sua candidatura



RENZO BOEZIO  
SANDRO CEREGHINI  
MATTEO DELLA MARINA  
MARILENA DESIO  
GIACOMINO DOROTEA  
ANNAPIA FANTINI  
VALERI FAVERO  
ANNA GUBIANI  
CRISTINA LONDERO  
MICHELE LONDERO  
AUGUSTO MESSETTI  
MARIOLINA PATAT  
MARCO PISCHIUTTI  
SAVERIO SCALERA  
GIUDITTA SCARANO  
CORRADO TOSETTO

## IL FOTOVOLTAICO È DI CASA IN FRIULI VENEZIA GIULIA!

Confartigianato  
Imprese  
UDINE



### VENERDÌ 3 MARZO ALLE 17.45

INCONTRO SUL BANDO REGIONALE FOTOVOLTAICO PER I PRIVATI  
A GEMONA DEL FRIULI

(SEDE CONFARTIGIANATO UDINE SERVIZI Via Taboga 212/10 - Loc. Campagnola)

INFO E ISCRIZIONI

[www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)



Verso le amministrative di aprile

# A San Daniele ufficiali due sfidanti

Il sindaco uscente Valent presenta per primo le liste, seguito dalla rivale Buttazzoni. Oggi tocca a Verdini

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Sei su otto. La maggior parte delle liste in lizza, in Comune di San Daniele, per le amministrative del 2 e 3 aprile è stata depositata ieri: a rompere il ghiaccio (al mattino) sono state le tre formazioni che sostengono la ricandidatura a sindaco del primo cittadino uscente, Pietro Valent, mentre la consegna di quelle guidate dall'antagonista Alessandra Buttazzoni è avvenuta, in sua presenza, nel pomeriggio. Ha invece atteso la giornata di oggi il terzo competitor, Massimiliano Verdini, leader di una lista civica (San Daniele Libera) e di una con il simbolo di Fratelli d'Italia.

Quarantuno, complessivamente, i candidati in corsa con Valent, 14 nel gruppo della Lega ("Lega Fedriga Presidente - Valent sindaco"), altrettanti in quello, a impronta civica, che si apre con il nome del primo cittadino ("Valent sindaco - Fedriga Presidente") e 13 nel-



Da sinistra: Cominotto, Pilosio e Visentin mentre presentano le liste a sostegno di Valent

la seconda civica, "Viviamo San Daniele - Valent sindaco": in testa a quest'ultima compaiono gli assessori uscenti Silvano Pilosio, Adriano Trus e Fernanda Pugnale, mentre il vicesindaco Mauro Visentin apre la lista della Lega, dove spicca pure il nome di Massimo Pischiutta, componente del di-

rettivo della Comunità Collinare e segretario della sezione del partito a San Daniele. Capolista di "Valent sindaco - Fedriga presidente" è invece l'assessore Daniela Cominotto, seguita da Matteo Carnelos, anch'egli esponente della maggioranza consiliare in carica. In totale, dunque, sette confer-

me: «Per il resto - dichiara il primo cittadino - tutti volti nuovi. È una squadra ricca di competenze, formata da persone dalle più varie esperienze professionali, di vita e nel mondo associativo. Anagraficamente, poi, il ventaglio è davvero ampio: il veterano è Antonio Pischiutta (in corsa con

"Valent sindaco - Fedriga presidente"), che nei giorni scorsi ha compiuto 90 anni. Con noi anche il cardiologo Lucio Mos, di recente andato in pensione dopo 23 anni di servizio nell'ospedale di San Daniele».

La presentazione ufficiale alla cittadinanza dei tre gruppi è prevista per lunedì 13 marzo,



Alessandra Buttazzoni mentre presenta la lista

alle 20, nella sala del Museo del Territorio. La precederà quella delle liste - tutte civiche, come accennato - che appoggiano la candidatura a sindaco di Alessandra Buttazzoni, "SiAMO San Daniele", "San Daniele bene comune con Buttazzoni" e "Obiettivo San Daniele 2023 - Alessandra Buttazzoni sindaco": l'appuntamento è per venerdì 10 marzo, alle 20.45, all'hotel Picaron. Cinque i consiglieri comunali uscenti - quattro di minoranza, una di maggioranza - che figurano tra i 45 candidati, 13 per SiAMO San Daniele, 16 nelle altre due squadre. Capolista di San Daniele bene comune è Fabio Spitaleri; nello stesso gruppo figura l'attuale consigliere di opposizione Romano Ovan. In SiAMO San Daniele c'è l'uscente Carlo Toppazzini, mentre Leonardo Della Rosa fa parte di Obiettivo San Daniele 2023, così come Silvana Zamolo, che proviene invece dalle forze della maggioranza. «Una riprova - commenta, al riguardo, Buttazzoni - del fatto che si tratta di autentiche civiche, in cui trovano espressione varie sensibilità. Sono lieta, in particolare, dell'ampia partecipazione di ragazzi, una decina, tutti molto motivati: la più giovane è la 19enne Susanna Rumiz». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PER VALENT SINDACO

**LEGA FEDRIGA PRESIDENTE**

MAURO VISENTIN  
MASSIMO PISCHIUTTA  
LAURA BATTIGELLI  
ANNA BUONAVITA  
ALESSANDRA COZZUTTI  
DANTE DECINI  
LEONARDO SAVIO ALESSIO MANCUSO  
CLAUDIO MIDENA  
EMANUELE PETOVELLO  
VALENTINA MINUTTI  
MARCO PICCOLI  
BEATRICE TEMPINI  
CELESTINA TOMAT  
ADRIANO ZULIANI

**VIVIAMO SAN DANIELE**

SILVANO PILOSIO  
ADRIANO TRUS  
FERNANDA PUGNALE  
ANGELO CASTELLANI  
CLAUDIO CONZATTI  
ERICA FABRIS  
JACOPO MAURO GIURANO  
AURELA MAHMUDAJ  
GIULIANO PINZANO  
FABIO PIUZZI  
DIMITRI QUAGLIA  
CRISTIAN SERIO  
VILMA SPELAT

**LISTA VALENT SINDACO**

DANIELA COMINOTTO  
MATTEO CARNELOS  
MARIA ELENA BROSOLO  
MICHELA DI FILIPPO  
ROBERTA GERUSSI  
LUCIO MOS  
NICOLA ONGARO  
DONATELLA PAGNUTTI  
GIANNI SERGIO PASCOLI  
ANTONIO PISCHIUTTA TITI  
SIMONE SCRUZZI  
TOMASO TOMÈ  
CLAUDIA VIGNUDA  
LUCA VIOLINO

## PER BUTTAZZONI SINDACO

**SIAMO SAN DANIELE**

CARLO TOPPAZZINI  
MATTEO CAMPANA  
ANDREA CONTARDO  
CATERINA CONTARDO  
SERGIO CONTARDO  
LORIS DE TINA  
ELISA DI GLERIA  
ENRICA DURIGHELLO  
NICOLAS FABBIAN  
CATIA FABRO  
LUCA INGRASSI  
FLAVIA MARIABELLI  
VANESSA PERSELLO

**SAN DANIELE BENE COMUNE**

FABIO SPITALERI  
ALFONSO CANDUSSO  
MARIROSA CECCONI  
CLAUDIO CHIAPOLINO  
MATTEO CONDORELLI  
MATTEO DEL DÒ  
ILARIA GALANTE  
URSULA GARLATTI COSTA  
MANUEL GREGORICCHIO  
ROBERT-EDUARD KOROZSI  
ALBERTO MARIA MICHELUTTI  
LUCA MODOLO  
ALESSIA NARDUZZI  
ROMANO OVAN  
SUSANNA RUMIZ  
MASSIMO SIGON

**OBIETTIVO SAN DANIELE 2023**

LEONARDO DELLA ROSA  
SILVANA ZAMOLO  
NINO DI LUCH  
FRANCO DE STEFANO  
PIER-LUIGI PASCOLI  
CLAUDIO PAPA  
ADRIANA COLLEDANI  
MARIACRISTINA BRONCA  
LUIGINO MARIAN  
ALCEA PAGNUTTI  
MARTA TORNESE  
LUCA BODIN  
LUDOVICO FELTRIN  
ALESSANDRA ZUCCHIATTI  
MANUELA DEL RIZZO  
MAURO FLAUGNATTI

FORGARIA

# Molinaro fronteggia il quorum fra conferme e nuovi ingressi

FORGARIA

Sei conferme e altrettante new entry, per innestare il rinnovamento nella continuità: la lista "Per il bene Comune", che sostiene la candidatura a sindaco dell'attuale assessore e già primo cittadino di Forgaria Pierluigi Molinaro, bilancia volti noti e nuovi, dando priorità alla componente femminile. «Sette donne e cinque uomini», dettaglia Molinaro, che ha assistito ieri mattina al-

la consegna della lista, depositata dai delegati Francesca Franceschino e Andrea Vidoni alla presenza del segretario comunale Alessandro Bertoia. E salvo sorprese dell'ultimissimo minuto quella di Pierluigi Molinaro sarà una corsa in solitaria: pochi giorni fa, infatti, l'opposizione uscente ha dato comunicazione della scelta di non partecipare alla competizione elettorale per il rinnovo dell'amministrazione civica. La sfida si annuncia insom-

ma contro il quorum, e sarà quindi principalmente su questo aspetto che dovrà incentrarsi la campagna elettorale. Sei, si diceva, le conferme rispetto all'attuale maggioranza, a cominciare dal sindaco in carica Marco Chiapolino (in corsa anche per le regionali) e dal suo vice Luigino Ingrassi; con loro Alfonsina Pappacena, Alessandra Buoni, Boris Coletti e Andrea Goi. I nuovi ingressi, invece, rispondono ai nomi di Veronica Garlatti (la più gio-



Da sinistra: Franceschino, Vidoni (alle sue spalle), Molinaro e Bertoia

vane del gruppo, con i suoi 21 anni), Luigina Costa, Federico Petri, Alessandra Mareschi, Sabrina Pascuttini e Alice Francescutto. «Le linee programmatiche - anticipa il candidato sindaco - si imperniano sul principio della continuità: forte sarà

l'impegno di "Per il bene Comune" per la valorizzazione del territorio, con una grande attenzione al campo delle manutenzioni, alla tutela dei servizi essenziali e alla promozione del turismo». —

L.A.

**PER IL BENE COMUNE**

ALESSANDRA BUONI  
MARCO CHIAPOLINO  
BORIS COLETTI  
LUIGINA COSTA  
ALICE FRANCESCUTTO  
VERONICA GARLATTI  
ANDREA GOI  
LUIGINO INGRASSI  
ALESSANDRA MARESCHI  
ALFONSINA PAPPACENA  
SABRINA PASCUTTINI  
FEDERICO PETRI



Verso le amministrative di aprile

# Il ritorno di Delendi a Martignacco

## Lo sostengono quattro formazioni

A contendergli la guida del Comune c'è Daniele Tonino che ha rimandato a oggi l'ufficializzazione

Alessandro Cesare  
/ MARTIGNACCO

Sono state presentate ieri le quattro liste a sostegno del candidato sindaco Mauro Delendi. Si tratta di Insieme per la Comunità, L'Arca di Delendi, Continuità e Futuro Lista Civica e Tocca a Noi. I capolisti sono Michele Stella, consigliere uscente, già destinato a ricoprire la carica di vicesindaco, Valentina Bordet, l'assessore uscente Alex Pinzan e Alessandro Zuliani. Rimandata a oggi, invece, la consegna delle due liste a sostegno di Daniele Tonino, l'altro candidato per la corsa a sindaco, che sarà appoggiato da Fratelli d'Italia e da una civica. A disposizione ci sono 16 posti da consigliere comunale e 5 in giunta.

Delendi torna in pista dopo aver già ricoperto il ruolo di primo cittadino dal 1999 al 2004 e dal 2004 al 2007, prima di dimettersi per dedicarsi alla direzione del Burlo Garofolo di Trieste. «Ho ricevuto molte sollecitazioni, da amici o da semplici cittadini, per ripresentarmi», ha detto Delendi alla vigilia dell'ufficializzazione della sua candidatura. Per provare a conquistare il municipio ha voluto riproporre la storica lista L'Arca di De-

### PER DELENDI SINDACO

**L'ARCA DI DELENDI**  
VALENTINA BORDET  
GIUSEPPE MONTALTO  
DANIELE BERTOSSIO  
ROBERTO BIDINI  
ELISA BRINI  
STEFANO BUONGIORNO  
RENATA CHIAPPINO  
HERALDA KUNORA  
LUCA PECILE  
PAOLA PEZZETTA  
MORENO PILOSIO  
DAVID ROSSO  
DEBORA SITTARO  
GIANLUCA SPAGNOLO  
DOROTA MAGDALENA STROMIDLO  
DOROTA  
FABRIZIO TOTIS

**CONTINUITÀ E FUTURO**  
ALEX PINZAN  
GIULIO MERLUZZI  
MICHELE RECCHIA  
ANTONINO POLIZZOTTO  
SILVIA BANELLI  
OSCAR DE GIGLIO  
ALESSANDRA BERTOLI  
FRANCESCO FURLANETTO  
SERENA CASSUTTI  
PAOLO MARINI  
MANUELA CUBERLI  
STEFANO MARTELLOSI  
ANNA LOMBARDO  
AGOSTINO MIRRA  
MATTEO TOTIS  
TRISTANO ZANUTTINI

**INSIEME PER LA COMUNITÀ**  
MICHELE STELLA  
ANGELA NOVELLO  
GIANCARLO SARO  
SARA BURASCHI  
ROBERTO BUSOLINI  
MARTINA CAMPAGNOLO  
ELENA CAPPELLARO  
JENNIFER DEL COL  
CONSUELO DESINANO  
LUCA DRIUSSI  
FILIPPO FLABOREA  
ROBERTO GRION  
MARIA ROSA MAESTRA  
LUCIA NADALUTTI  
EDI PAGNUTTI  
FRANCESCA TONACCI

**TOCCA A NOI**  
ALESSANDRO ZULIANI  
MARCO LIBRALATO  
GIADA CODUTTI  
GIAN MARCO ARGOLAS  
FIORENZA DRI  
FILIPPO CALLIGARIS  
VALENTINA ERCOLE  
JENNIFER DEL FAVERO  
GAIA GIUSEPPINI  
GIACOMO PRETTO  
MARIA ELISABETTA LALA  
SIMONE ROMANIN  
ELEONORA STELLA  
SERENA VALENTI

lendi, che tra le sue file vanta anche un tocco di internazionalità con candidati nati in Svizzera, Albania e Polonia. «Sono soddisfatto della squa-

dra, che rispecchia gli intenti espressi settimanalmente, e cioè essere un'ampia rappresentazione della società civile del territorio di Martignacco. Siamo

riusciti a trovare una larga convergenza con personalità di diverse estrazioni, e con provenienze geografiche variegate», ha chiarito Delendi.

Nella lista Insieme per la Comunità, a capolista Stella, ci sono due consiglieri uscenti: Angela Novello e Giancarlo Saro. Tra i volti noti, Roberto



Mauro Delendi

Grion, per anni protagonista dell'attività associativa del comune con il Comitato festeggiamenti di Martignacco. Anche la civica Continuità e Futuro esprime alcuni componenti della giunta dell'ex sindaco Gianluca Casali: il capolista Pinzan, Giulio Merluzzi e Michele Recchia. In lista il consigliere uscente Antonino Polizzotto. Per quanto riguarda Tocca a Noi si tratta del gruppo di giovani, capeggiato da Zuliani, molto attivo in ambito parrocchiale. In questa lista il più "vecchio" è nato nel 1982 (Marco Libralato) il più giovane nel 2003 (Simone Romanin). «Siamo riusciti ad abbinare persone con precedenti esperienze amministrative – ribadisce Delendi – a forze nuove, che con entusiasmo si affacciano a questa campagna elettorale».

Oggi sarà la volta di Tonino, e da domani comincerà ufficialmente la campagna elettorale in vista del voto del 2 e 3 aprile. Un territorio, quello di Martignacco, che sarà piuttosto vivace anche sul fronte delle elezioni Regionali, con l'ex sindaco Casali (Patto) che se la dovrà vedere con la sua vice Antonella Orzan (Pd) e con la consigliera uscente Catia Pagnutti (Fdi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FIUMICELLO VILLA VICENTINA

## Rizzatti il primo a presentare la lista

### Attesi gli sfidanti Mattiussi e Dijust



Gianni Rizzatti

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Il candidato alla poltrona di sindaco, Gianni Rizzatti, è stato il primo ieri pomeriggio a depositare lista e simbolo battendo sul tempo gli avversari Alessandro Dijust e Franco Mattiussi, che lo faranno oggi entro le 12. La lista che sostiene l'assessore uscente è composta da 16 candidati consiglieri, otto uomini e otto donne, tra cui Francesco Paro e Claudio Pizzin di provata esperienza amministrativa. «Mi sono candidato alla guida di una lista civica senza tesserati di alcuna compagine politica. La mia è una scelta – spiega Rizzatti – legata alla fusione tra i due comuni, Fiumicello e Villa Vicentina, che

**CIVICA FARE INSIEME**  
JESSICA BARBANA  
ALBERTO BURBA  
JACOPO DELLE CASE  
MORENO FOSCHIATTI  
GIANPAOLO GHIRARDO  
UBALDO PATRIZIO GRASSI  
CRISTIANA MACOR  
ALICE MONTANARI  
FRANCESCO PARO  
SARA PASIN  
CLAUDIO PIZZIN  
ELENA LINA POGUTZ  
YANIK PUNTIN  
SELENE SCUZ  
TEA VOLK  
TIZIANA ZAMPAR

mi ha visto tra gli artefici: un progetto ambizioso sia a livello amministrativo sia tecnico, ma che non ha portato i frutti sperati. Mi aspettavo risposte ben diverse che non ci sono state», conclude Rizzatti». —

F.A.

### TREPPA LIGOSULLO

## Plazzotta vuole unire due comunità

### Nella sua squadra veterani e giovani



Marco Plazzotta

TREPPA LIGOSULLO

Marco Plazzotta si candida a sindaco di Treppa Ligosullo. È stato assessore dal 2009 al 2014 ed è capogruppo di minoranza uscente. Ha 47 anni, è sposato, ha una figlia, col suo lavoro di tecnico specializzato nel settore legno opera fino in Nord Europa. La lista civica che lo sostiene include volti nuovi e persone con esperienza amministrativa e si chiama "Un pais treitors", «Perché – motiva Plazzotta – ci sono tre comunità anche dopo la fusione e vanno valorizzate, cosa che non è stata fatta. Vogliamo potenziare il turismo in maniera sostenibile, valorizzare Treppa

**UN PAIS TREITORS**  
ANDREA MOROCUTTI  
EDY PLAZZOTTA  
CONSUELO DE CRIGNIS  
ALIDA POLDRUGO  
DENNIS PLAZZOTTA  
ENDO MOROCUTTI  
FABRIZIO CRAIGHERO  
MICHELA BULLIANI  
SIMONE DELLI ZOTTI  
TEODORO DE CILLIA

Ligosullo lavorando in sinergia anche con gli Alberghi diffusi di Paluzza e Sutrio. Pensiamo anche al fondamentale recupero della sentieristica boschiva e all'aspetto naturalistico della zona». —

T.A.

### SAURIS

## In giunta dal 2016 con il ruolo di vice

### Una corsa in solitaria per Colle



Alessandro Colle

SAURIS

Si chiama "Realizzahre" la lista civica che sostiene l'unico candidato sindaco a Sauris, il vicesindaco uscente Alessandro Colle. La compongono dieci candidati consiglieri, che si pongono in continuità con l'amministrazione retta dall'ex sindaco Ermes Petris fino a quando motivi di salute lo hanno indotto il 9 gennaio alle dimissioni, ben sapendo di poter affidare alla sua squadra la prosecuzione del lavoro condotto assieme, incassando importanti riconoscimenti. Colle ricopre la carica di vicesindaco dal 2016. Ha 47 anni, due figli ed è impiegato tecnico. Sulle priorità della sua

**REALIZZAHRE**  
JOSHUA EROS BUCHSBAUM  
GIANNI COLLE  
ANTONINO DEL FABRO  
ALBERT DOMINI  
GRAZIANO DOMINI  
PAOLA PETRIS  
STEFANO PETRIS  
NOEMI LETIZIA SCHIRRU  
PAOLA SCHNEIDER  
VERONICA SCHNEIDER

squadra ci sono, accanto ad alcuni lavori pubblici, più attenzione all'aspetto sociale, mettere al centro il cittadino saurino e creare alloggi per il personale lavorativo esterno e per i nuovi nuclei familiari. —

T.A.



Verso le amministrative di aprile

Alessandro Cesare  
/TAVAGNACCO

La squadra del candidato Giovanni Cucci ha chiuso la pratica liste già ieri. Quella della sua sfidante, Talita Botto, invece, si trova a metà strada, con una delle due liste già presentate, e con l'altra rimandata a oggi (c'è tempo fino alle 12). Cucci, espressione della continuità rispetto all'amministrazione uscente, già candidato nel 1999 contro Valerio Frezza, sarà sostenuto da Intesa per Tavagnacco, Vivere Tavagnacco e Autonomia e Identità-Tavagnacco civica. Capolista saranno tre assessori uscenti: Giulia Del Fabbro, Giovanna Mauro e Paolo Morandini. Tra i volti noti di Intesa, ci sono Ornella Comuzzo, Alessandro Spinelli, Alessandro Barbiero, Marcello Caravaggi, oltre al ritorno di Roberto Moreale. Dopo diverse legislature mancheranno Paolo Abramo, capogruppo uscente, e Moreno Lirutti. Vivere riproporrà il vicesindaco reggente Federico Fabris e i consiglieri Antonio Righini e Andrea Foschiatti. Autonomia e Identità ripropone l'ex consigliere Adalgisa Di Bert, referente del Comitato anziani di Tavagnacco. Candidato anche Ambroise Adon N'guia, impegnato nell'integrazione degli immigrati africani. In appoggio alla candidata Botto, che punta a dare una discontinuità rispetto all'amministrazione Lirutti-Fabris, il capolista di Tavagnacco Futura sarà l'uscente Alfio Marini, già capogruppo tra i banchi di opposizione (Progetto Tavagnacco

# A Tavagnacco Cucci ci riprova Botto punta sulla discontinuità

L'esponente della giunta ha presentato tutte le liste, l'avversaria una delle due civiche che la sostengono



Giovanni Cucci



Talita Botto

co sarà depositata oggi). Al suo fianco non ci sarà, rispetto a quanto annunciato, Emanuela Ausili. Tra i volti noti, c'è l'ex

PER CUCCI

**INTESA PER TAVAGNACCO**  
GIULIA DEL FABBRO  
DAVIDE ARGENTINI  
ALESSANDRO BARBIERO  
GABRIELLA BELLINI  
ALESSIA BERTOLDI  
MOIRA BOTTECCHIA  
MARCELLO CARAVAGGI  
ALESSANDRO CODUTTI  
ORNELLA COMUZZO  
ANDREA CUSSIGH  
GIACOMO DELLA ROSA  
MARCO GROSSO  
ROBERTO MOREALE  
ADRIANA PALMANO  
DANIELA RIVOLDINI  
GAIA SEGANFREDDO  
ALESSANDRO SPINELLI  
GIORGIO TONETTO  
ALEX TOSOLINI  
MARINELLA ZAMPOLIN

**VIVERE TAVAGNACCO**  
GIOVANNA MAURO  
FEDERICO FABRIS  
ANTONIO RIGHINI  
ANDREA FOSCHIATTI  
FABIANA BOEZIO  
MARCO SPIZZAMIGLIO  
MAURO DAMIANI  
DANIEL PICCO  
ALESSANDRA COLLE  
MICHELE PERTOLDI  
ALESSANDRO PARISI  
MAURIZIO PETRUCCI  
MONICA CECCHETTO  
CLAUDIO PALAZZESE  
ROSSANA MARINI  
ANDREA BUT  
FEDERICA RACHELLI  
MIRKO PIVIDORE  
LORENZO STELLA

**AUTONOMIA E IDENTITÀ**  
PAOLO MORANDINI  
ANDREA MARTINI  
ADALGISA DI BERT  
MATTEO PONTA  
MARZIA PRISCO  
MASSIMO CIPRIAN  
NGOUE FAMA SEYE  
FRANCESCO FERUGLIO  
IONELA AMUS  
GILBERTO LAVARONI  
BARBARA DEGANO  
NICOLAS BERGAMASCO  
VIRA VINNICENKO  
ADON AMBROISE N'GUIA  
NDETE SIMONE GUEYE  
MASSIMO CRESCENTE  
CRISTINA GIANNICE  
FAUSTO POLONI  
DANIELE BERTOLUTTI  
MARTINA BETTARINI

PER BOTTO

**TAVAGNACCO FUTURA**  
ALFIO MARINI  
GIANLUCA BERALDO  
TIZIANA ACCIAIOLI  
ANNA SPAGNOLO  
ANNA MARIA GENTILE  
MICHELANGELO GIUMANINI  
KATALIN KISS  
ANNAMARIA DE BENEDICTIS  
GIUSEPPE MAGNABOSCO  
GIORGIO GRIMAZ  
CESARE MASUTTI  
CLAUDIA RAMPOGNA  
ANNA CEPPARO  
ANWAR W.SADIK ABDULKEREEM  
EMANUELA SERRA  
STEFANIA FIORASI  
DANIELA MIAN  
MASSIMILIANO PIVIDORE  
LORENZO MAURO  
CRISTIAN COMINO

grillino Michelangelo Giumanini (oggi in quota Azione) e un figlio d'arte, Cristian Comino, il cui padre Lorenzo è stato

sindaco di Tavagnacco tra il 1983 e il 1985. Alcuni dei candidati provengono dal mondo dell'associazionismo, come

Giorgio Grimaz di Chei di Colugne, Massimiliano Pivodore dell'Asd Keep Moving, e Stefania Fiorasi della commissione

Pari opportunità. In lista pure una donna irachena, Anwar Sadik Abdulkereem detta Rasha. —

FAEDIS

## Da assessore a candidata: sulla strada di Fioritto c'è la new entry Balloch



Carla Fioritto



Luca Balloch

Lucia Aviani / FAEDIS

Due candidati alla carica di sindaco, sostenuti ciascuno da due liste, tutte depositate ieri. A Faedis la partita per le amministrative del 2 e 3 aprile si giocherà tra l'assessore uscente Carla Fioritto, che raccoglie l'eredità del sindaco Claudio Zani e che aveva dato comunicazione della propria discesa in campo alcuni giorni fa (la supportano Lista Intesa e Lista Civica Faedis Futura), e un neofita della politica, l'ingegnere Luca Balloch, 48enne originario di Faedis, scelto come leader da una formazione civica (Lista Balloch Sindaco - Cambiamo Insieme) e da una che rimanda alla Lega (Lista Balloch Sindaco - Fedriga Presidente). L'ufficializzazione

della candidatura di Balloch, cugino del già sindaco di Cividale e ora in corsa per le regionali Stefano Balloch, è avvenuta in concomitanza con l'atto ufficiale della consegna delle liste: «Comprendono - annuncia lo sfidante di Fioritto - due esponenti dell'attuale minoranza, Tiziana Visentin e Luciano Palmieri, e alcune persone che già hanno avuto esperienze amministrative, ma per lo più si tratta di volti nuovi. Trasversali le competenze, molti i giovani», sottolinea. In «Cambiamo Insieme» compare pure il nome di Alessandro Berghinz, che nei mesi scorsi aveva espresso la propria disponibilità a candidarsi a primo cittadino, ma che alla fine, appunto, ha ritenuto di appoggiare Balloch. —

PER FIORITTO

**LISTA INTESA**  
PAOLA AIELLO  
EMANUELE CIANCHETTA  
CATERINA CLOCHIATTI  
GIOVANNA MARIA DALU  
GLAUCO DE LUCA  
LUCA LEONE  
PIER-LUCA MONTESSORO  
ALESSANDRA PRIMAVERA  
MARTINA RIUSCETTI ELIA  
GABRIELE ROSSI  
MARINA TECCO  
RICCARDO VAROTTO  
LUIGI ZILLI

**CIVICA FAEDIS FUTURA**  
VALENTINA CAPUTI  
GAIA CAVALLO  
ELISABETTA CONT  
SELENA DAL BON  
GIORGIO DRI  
ALESSANDRO FIORITTO  
MARCO LONDERO  
GIULIA LUCCHESI  
LUCA PETRIGH  
ALAN PETRIS  
SAMUEL SIALINO  
SIMONE SPOLLERO  
NICCOLO' ZANI

PER BALLOCH

**CAMBIAMO INSIEME**  
PIERANTONIO BELLETTI  
ALESSANDRO BUIATTI  
ANDREA CASTENETTO  
MARCO COSSARO  
SIMONE GRIMAZ  
GIANLUCA MATELLON  
DARIO PETRIGH  
DINO RONCHI  
TIZIANA VISENTIN  
MARTINA MACORIG  
ANGELA GALVANI  
ILARIA DI MINO

**FEDRIGA PRESIDENTE**  
GIANCARLO ARMELLINI  
ALESSANDRO BERGHINZ  
FRANCO BERTOSSI  
DAVIDE DREOSSO  
EZIO GUSSETTI  
LUCIANO PALMIERI  
FABRIZIO-FRANCESCO SCARBOLO  
DAMIANO VOGRIG  
MARIKA D'ANDREA  
ANGELA MOSOLO  
SERENA SGUALDINO  
VALENTINA MOSOLO  
GIACOMO TOFFOLETTI

LAUCO

## Sfida fra ex vice Alle urne in anticipo dopo la crisi



Kascy Cimenti



Stefano Adami

LAUCO

Due ex vicesindaci si contendono lo scranno di primo cittadino a Lauro: sono Stefano Adami, capogruppo di opposizione uscente, e Kascy Cimenti, vicesindaco uscente. Entrambi sono supportati da una lista, civica, composta da dieci persone, diverse con esperienza amministrativa alle spalle, altre new entry. Le elezioni comunali si svolgeranno un anno prima della scadenza del mandato, dopo le dimissioni di gran parte della maggioranza e una consigliera di minoranza. Cimenti punta a una svolta per Lauro su copertura telefonica e internet, viabilità, turismo e coinvolgimento dei cittadini, Adami su servizi al cittadino, sostegno al volontariato, sviluppo imprenditoriale e turistico di Lauro. —

PER CIMENTI

**UNITI PER LA NOSTRA GENTE**  
FRANCO GRESSANI  
ANNA ADAMI  
ELISA DURLI  
ELIAS CONCINA  
GIOVANNI ZULIANI  
ILARIA VERONA  
STEFANO ADAMI  
ALESSANDRO BENEDETTI  
EDDI PIAZZA  
BARBARA DE ROTA

PER ADAMI

**CRESCITA COMUNE**  
LORENZO GRESSANI  
MASSIMO DEL NEGRO  
PAOLO GARETTINI  
AMERIGO ROSSITI  
PALMIRO SAVOLDELLI  
GABRIELLA BOLZAN  
GIADA DE CRISTOFANO  
MARIA NAGOSTINIS  
ANNA MARIA GARGIULO  
CLAUDIO TOMAT



TOLMEZZO

# Mancano medici e infermieri Il caso ospedale oggi in Aula

La carenza di organico si riflette anche sulle visite nel fine settimana a Medicina  
Dibattito annunciato sulla mancata riattivazione del centro diurno per anziani

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La carenza di personale medico e infermieristico all'ospedale di Tolmezzo, la mancata riattivazione del centro diurno per anziani, il calo di abitanti a Tolmezzo, l'aumento dei ticket dei parcheggi sono alcuni temi posti dall'opposizione di Tolmezzo di cui si parlerà nel Consiglio comunale di oggi.

La consigliera Cristiana Gallizia segnala che «l'organico dei dirigenti medici assegnati allo stabilimento ospedaliero

di Tolmezzo risulta deficitario di almeno dieci unità (3 otorinolaringoiatri di cui un direttore di struttura, due radiologi, due cardiologi, un ortopedico, un anestesista e un medico di Pronto soccorso)».

A oggi non è stato ancora bandito, rileva, il concorso per il primariato di Otorinolaringoiatria e l'ospedale di Tolmezzo ha da più di un anno un direttore medico di presidio incaricato come facente funzioni. Senza contare la grave carenza di personale infer-

mieristico. Gallizia spiega di porre il tema «con totale spirito collaborativo e senza alcuna velleità di strumentalizzare» un argomento così importante e domanda al sindaco quali azioni intraprenderà contro il decadimento della quantità e qualità delle prestazioni dell'ospedale.

Sempre la carenza di personale è all'origine dell'interrogazione del consigliere Marco Craighero che si sofferma invece su un altro aspetto: «Durante il fine settimana – affer-

TOLMEZZO

**Cambia il regolamento del nido d'infanzia**

In agenda oggi in consiglio comunale a Tolmezzo (inizio alle 17) anche il regolamento sull'imposta locale immobiliare autonoma, aspetti urbanistici, modifiche al regolamento del nido d'infanzia, sostegno e adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico.

T.A.

ma – le visite al reparto di Medicina, sono, salvo casi gravi, chiuse a parenti e congiunti. Ciò avviene proprio in considerazione del maggiore afflusso potenziale del fine settimana, il quale diventa un evidente problema per la buona gestione di tutte le incombenze e attenzioni necessarie in reparto, a fronte dell'organico ridotto presente il sabato e la domenica (due soli infermieri). Tale problematica – precisa – non è in alcun modo imputabile al personale ospedaliero, già sottoposto a sforzi importanti. La gestione degli accessi segue ancora, comprensibilmente, i protocolli Covid». Craighero chiede al sindaco di pretendere «dalla Regione, se non altro, l'inserimento di personale addetto alla gestione dell'accesso alle visite per il fine settimana».

Il consigliere Gabriele Moser pone l'accento sull'ulteriore calo a Tolmezzo nel 2022 di residenti, giunti a 9.869 abitanti (erano 9.914 nel 2021) e domanda al sindaco quali iniziative concrete egli intenda intraprendere contro una

decrecita demografica che finirà per rendere Tolmezzo ancora più marginale. Craighero chiede al sindaco quali concrete azioni siano state intraprese in questi mesi da parte dell'Amministrazione comunale su disagio giovanile, decoro urbano e sicurezza. Craighero interpella il sindaco anche su ampliamento del numero di parcheggi blu nelle vie Della Torre, Del Tintore e Linussio, e sull'aumento delle tariffe. Domanda se non ritenga di rivedere le decisioni prese, «penalizzanti e ingiustamente onerose», ma anche di estendere gli abbonamenti agevolati ad altre categorie professionali oltre a quelle dei commercianti e artigiani.

La consigliera Fabiola De Martino domanda a che punto è il percorso di riattivazione del Centro diurno per anziani, ma anche il motivo «dell'assenza di illuminazione in via Janesi, zona ad alta presenza pedonale e di ragazzi e bambini vista anche la presenza della ciclabile e di aree gioco e svago». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNI DI SOPRA

## Buco coperto dopo l'incidente I familiari: vogliamo garanzie

FORNI DI SOPRA

Percorrendo per l'ennesima volta la regionale 308, la «nuova» strada del Santo, dove il 4 febbraio ha perso la vita il Giordano Sanginiti, lo studente universitario originario di Forni di Sopra, e passando per il punto «maledetto», al confine tra i comuni di Cadoneghe e Campodarsego, nel Padovano, i genitori si sono accorti che la buca a causa della quale il ventunenne è caduto dalla sua moto Guzzi, finendo fatalmente contro il guardrail, è stata «rattoppata» con dell'asfalto a freddo. «Un'altra, indiretta ammissione di responsabilità da parte dell'Ente gestore dell'arteria, Veneto Strade appunto» afferma lo Studio3A Valore, che assiste i genitori di Sanginiti.

«Da un lato i familiari del ragazzo sono sollevati al pensiero che quella specifica insidia non provocherà altri incidenti – aggiunge – ma dall'altro si sentono traditi. Il Pubblico ministero della Procura di Pado-



Giordano Sanginiti

va ha aperto un procedimento penale sull'incidente iscrivendo nel registro degli indagati due funzionari di Veneto Strade. La famiglia e Studio3A avevano espressamente richiesto che tutti gli accertamenti necessari fossero esperiti al più presto e che nel frattempo non venissero alterati i luoghi, mentre anche del recente precedente: pochi giorni dopo l'incidente l'Ente gestore aveva aggiunto un cartello di «attenzione buche» un chilometro pri-

ma del punto «incriminato»: l'unico segnale presente prima era quello piazzato proprio a ridosso da dove il motociclista è caduto, dunque con preavviso zero». «Ma, nonostante le assicurazioni fornite in tal senso dal legale di controparte – conclude –, l'Ente gestore ha rimesso di nuovo mano alla strada con il rattoppo dell'asfalto. Una condotta inaccettabile e che non può trovare una giustificazione nell'urgenza di sistemare la buca perché, se così fosse stato, Veneto Strade poteva evitare di fraporre ostacoli al conferimento della consulenza tecnica da parte del Pm: i periti, infatti, erano già pronti a procedere con le operazioni e a quest'ora avrebbero già effettuato il loro sopralluogo. A questo punto la famiglia del giovane e Studio3A, pur ribadendo la loro fiducia nell'autorità giudiziaria, chiedono precise garanzie che l'inchiesta possa svolgersi con obiettività rispecchiando la realtà dei fatti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

## Mondiali di sci nordico Tifoserie in Valcanale

Numerosi gli impianti utilizzati per gli allenamenti  
La Norvegia ha scelto di preparare le gare in Val Saisera

Alessandro Cesare

/ TARVISIO

Sfumata la possibilità di veder partire dal centro di Tarvisio, le gare della 30 e della 50 chilometri di fondo (i costi energetici alle stelle hanno impedito di realizzare un percorso transfrontaliero sulla neve), alla Valcanale non è rimasto che dare ospitalità ad alcune delle squadre nazionali impegnate nella località slovena di Planica, dove si stanno tenendo i Campionati mondiali di sci nordico. Non solo, tra Tarvisio, Camporosso e Malborghetto-Valbruna sono diverse le strutture e gli impianti utilizzati per gli allenamenti. Spicca la scelta della Norvegia, top team nello sci nordico, di preparare le gare in Val Saisera. Numerosi i tifosi arrivati nelle attività ricettive (ci sono finlandesi, norvegesi, americani, cechi), dando impulso al turismo locale. E se i clienti tradizionali hanno dovuto convivere con supporter e atleti, o cambiare periodo per il soggiorno trovando gli alberghi pieni, per Tarvisio e Malborghetto-Valbruna si tratta di una vetrina importante per farsi conoscere dai tifosi dello sci, nell'attesa di poter rientrare nel circuito di Coppa del Mondo.

Da Malborghetto, quartier generale della quadra norvegese, il Comune ritiene che «Planica 2023 stia facendo capire le grandissime potenzialità del territorio dei tre Confini. Siamo grati alla nazionale norvegese per aver scelto Malborghetto e la Val Saisera come sede del soggiorno, sala stampa, quartier genera-



La squadra norvegese femminile coi tifosi e il loro quartier generale

le e pista di allenamento. Una scelta non casuale: siamo stati ripagati con una visibilità mondiale per la validità della proposta ricettiva, per l'eccezionale pista da fondo, per la qualità del palazzo Veneziano».

Oltre al Paese scandinavo, in Valcanale stanno pernottando (i mondiali proseguiranno fino al 5 marzo) anche Italia, Francia, Usa e Austria, con gli atleti che hanno la possibilità di utilizzare i locali della palestra Gym Club per la preparazione fisica. Soddisfatti i primi cittadini, Renzo Zanette e Boris Preschern, così come il presiden-

te della Comunità di montagna di Valcanale e Canal del Ferro, Fabrizio Fuccaro: «Grazie all'ospitalità offerta alle nazionali avremo sicuramente momenti di grande visibilità per il nostro territorio», sostiene Fuccaro.

Accanto ai toni euforici, però, non mancano le voci di chi ritiene marginale il ruolo di «dormitorio» per squadre e atleti a cui è rilegato il Tarvisiano. A tale proposito, l'albergatore Francesco Baraldo, invita a riflettere sul fatto di «dover essere grati di poter lavorare «di riflesso» con eventi organizzati solo con risorse slovene». —

COSEANO

## Un ramo gli cade addosso Anziano finisce nel Corno

COSEANO

Stava tagliando un albero secco, in un terreno di sua proprietà, quando un ramo dall'alto gli è caduto addosso spingendolo nel torrente Corno. L'uomo, 79 anni, è stato recuperato dal genero e soccorso poi dal personale inviato dalla centrale Sores.

L'infortunio è accaduto ieri attorno alle 16.30, a Barazzetto, frazione di Coseano. L'an-

ziano si stava occupando di tronchi secchi vicino all'argine del corso d'acqua. Durante le operazioni di taglio di uno di questi, probabilmente a causa delle vibrazioni, sulla base dei primi accertamenti da parte dei carabinieri intervenuti sul posto, un ramo si sarebbe staccato colpendo il 79enne, che è stato sbalzato nel torrente. In aiuto all'uomo si è subito mosso il genero ed è stato dato l'allarme al Nue112. Gli operatori

hanno transitato la telefonata alla Sores e sul posto sono arrivato un'ambulanza da San Daniele e l'elisoccorso. Intervenu- ti anche i vigili del fuoco di Udine, che hanno operato in sinergia con il personale sanitario. L'anziano è stato assistito prima sul posto e poi è trasportato in volo, con alcuni traumi, al Santa Maria della Misericordia di Udine. Non sarebbe, stando ai primi riscontri medici, in pericolo di vita. —



PREMARIACCO

# Sbarra e centralina distrutte

## A rischio il guado del Malina

Le manovre maldestre di due automobilisti lasciano senza controlli il passaggio  
Il sindaco: progetto da rifare, la Regione deve risolvere una situazione complessa

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Su un lato la sbarra divelta, sull'altro la centralina di controllo del meccanismo di apertura e chiusura devastata.

Il guado del torrente Malina, passaggio trafficatissimo, ma pericoloso in caso di presenza d'acqua (ragione per cui negli anni scorsi era stato installato il sistema di controllo e interdizione del transito, se necessario) è da mesi privo di presidi. Le manovre maldestre di due automobilisti – dilagua-

tisi dopo l'incidente – hanno distrutto per intero l'apparato a suo tempo predisposto, appunto, ma mai ultimato né collaudato, ragione che determina lo stato di paralisi.

«Non c'è modo di procedere», conferma il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata, confermando che la situazione in essere comporta rischi, perché nulla impedisce l'attraversamento del letto del torrente qualora vi scorra acqua: al momento, insomma, non resta che appellarsi al buon sen-

so degli automobilisti, ma l'esperienza insegna che gli imprudenti non mancano (il caso limite, verificatosi alcuni anni fa e per puro miracolo rimasto privo di conseguenze serie, era stato quello di una vettura trascinata via dalla corrente).

«Il progetto – precisa De Sabata – va rifatto da zero, ma non si può partire con l'operazione prima che si chiuda la rendicontazione del vecchio intervento. La situazione è molto complessa: la Regione, posto che l'opera era stata ese-

guita dalla Protezione civile, dovrà trovare una formula ad hoc per sbloccare l'impasse. Solo a quel punto si potrà avviare la progettazione e indire la relativa gara d'appalto».

Quanto ai danneggiamenti del sistema, le telecamere installate in loco – spiega il primo cittadino – erano funzionali solo all'attivazione della sbarra, rilevando la presenza d'acqua: non hanno permesso, dunque, di risalire all'identità di chi ha distrutto sbarra-



Dopo la sbarra è stata distrutta anche la centralina sul torrente Malina

TARGENTO

## Oltre 11 mila euro per famiglie e minori seguiti dall'Ambito

TARGENTO

Rinnovati contributi pari a 11.744 euro con cui l'Ambito socio-sanitario sostiene famiglie e minori con interventi educativi, assistenziali e psico-sociali realizzati dalla cooperativa Aracon, Codess e Athena: «L'Ambito – spiega il vicesindaco e presidente dell'assemblea dei sindaci Luca Toso – garantisce anche quest'anno interventi a favore di famiglie e minori, iniziative importanti che hanno visto una grande adesione e ai quali io stesso ho partecipato come genitore oltre che come amministratore. È stato svolto un grande lavoro che ha visto la partecipazione di psicologi, sociologi e personalità molto preparate che aiutano le famiglie su temi che come l'uso delle tecnologie in ambiente domestico».

Gli incontri con le famiglie sono una delle attività messe in campo l'anno scorso dall'Ambito: si è intervenuti

sul fronte socio-educativo territoriale a favore di quei ragazzi che, a seguito della pandemia, hanno evidenziato problemi importanti di regressione e ritiro sociale, con manifestazione di stati d'ansia e aggressività. L'equipe minori ha avviato uno sportello. Poi, con gli istituti comprensivi di Faedis e Tricesimo, nelle scuole sono state organizzate iniziative legate all'inclusione per rispondere a difficoltà di gestione e relazione tra ragazzi di alcune classi delle medie. Sul fronte dei minori, ulteriori attività sono state svolte nei centri di Tarcento, Reana e Nimis: con lo psicologo di psicologia del Distretto tarcentino, Piuellu, è stato affrontato il tema della dipendenze. L'Ambito tarcentino prevede di riprendere tali attività anche quest'anno con l'aggiunta del progetto Voce ai Genitori, volto a fronteggiare le sfide educative di oggi. —

P.C.

CIVIDALE

## In quattro fasi i lavori all'ex caserma

### Da demolire muro e autorimesse

CIVIDALE

Si struttura in quattro fasi, prospettando un intervento di lungo periodo (ma potenzialmente anche di medio termine, risorse permettendo), il piano di recupero e conversione d'uso della caserma dismessa Francescotto, tuttora in attesa di trasferimento dal Demanio al Comune. Lo studio di fattibilità predisposto dall'Università di Trieste è stato presentato ai capigruppo consiliari e tutta la documentazione è consultabile all'albo pretorio dell'ente.

Per la prima volta, così, appaiono nero su bianco le previsioni per la riqualificazione del sito, che richiederanno una spesa di 43,5 milioni di euro. Per avviare l'iter della progressiva ricerca di fondi è naturalmente fondamentale disporre in via definitiva del bene: «Non appena possibile – dice al riguardo il sindaco Daniela Bernardi – mi recherò a Roma per cercare di chiudere questa lunga partita».



Una veduta aerea della caserma dismessa Francescotto

Compiaciuta la minoranza consiliare, che rivendica un ruolo determinante sia nella scelta di affidamento dell'incarico progettuale, sia nella definizione delle linee guida: «Il coinvolgimento dell'ateneo di Trieste – ricordano Fabio Manzini ed Elena Domenis, della lista Prospettiva civica – era stato caldeggiato da noi, e l'elaborato prodotto ha tenuto conto

delle indicazioni racchiuse nell'ordine del giorno che sempre noi avevamo predisposto, incontrando la condivisione della maggioranza. Ora ci aspettiamo che il piano sia illustrato alla città, in un incontro pubblico dedicato, considerato che l'operazione Francescotto rappresenterà un autentico punto di svolta per Cividale».

La palazzina affacciata su

via Udine diventerà la nuova sede dei Carabinieri; resteranno inoltre gli edifici principali e la palestra, mentre saranno demolite tutte le autorimesse, con il risultato di un forte recupero di suolo. Il primo a crollare, pur a step, sarà il muro di cinta, che inizierà ad essere abbattuto – insieme agli ex depositi di carburante e ad alcune torrette – per connettere la caserma al campo sportivo Martiri della Libertà.

«E questo lotto iniziale – chiarisce il sindaco – potrà essere avviato con risorse relativamente contenute: auspicabile sarebbe una compartecipazione pubblico-privato».

In programma la realizzazione di un terrazzamento panoramico sul Natisone (in quel settore dovrebbe anche sorgere un edificio a vocazione commerciale e ricettiva), un percorso ciclopedonale, un parco pubblico attrezzato, un Giardino della memoria e un Prato della musica. —

L.A.



€ 8,90 in più

## ENRICO CAMANNI

### LA DISCESA INFINITA

La neve restituisce il corpo senza vita di un alpinista:  
al capo del soccorso alpino il compito di scoprire la verità.

ESSENZANOIR

DAL 25 FEBBRAIO

Corriere Alpi la Nuova il mattino la tribuna  
GAZZETTA DI MANTOVA la Provincia la Sentinella IL PICCOLO Messaggero Veneto



TAVAGNACCO

# Finto invalido chiede l'elemosina, denunciato

Un 25enne è stato notato all'esterno del centro commerciale Friuli da alcuni clienti, che hanno chiamato i carabinieri

Viviana Zamarian  
/TAVAGNACCO

Si finge invalido ma viene scoperto e nei suoi confronti scatta la denuncia per truffa.

Un giovane di 25 anni, di nazionalità romena, nella serata di sabato è stato segnalato alle forze dell'ordine da alcuni clienti che stavano uscendo dal centro commerciale Friuli a Tavagnacco.

Il giovane stava chiedendo del denaro appoggiandosi su una stampella e mostrando dei documenti che, a quanto lui riferiva, attestavano la sua condizioni.

In realtà ciò che c'era

Si aggirava tra le auto appoggiandosi a una stampella Aveva documenti falsi

scritto non corrispondeva al vero.

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Udine, intervenuti davanti al centro commerciale in via Nazionale, hanno svolto i dovuti accertamenti appurando che i documenti erano falsi.

I militari dell'Arma, inoltre, hanno raccolto, le testimonianze di coloro che avevano segnalato la sua pre-

Dopo le verifiche i militari dell'Arma sono riusciti a scoprire la truffa

senza dopo aver notato che alcune persone poco prima avevano donato spontaneamente del denaro al giovane romeno che si aggirava attorno alle auto simulando di avere difficoltà a camminare appoggiandosi sulla stampella.

L'atteggiamento del giovane aveva però insospettito alcuni dei clienti che quindi hanno subito allertato le forze dell'ordine consi-

derato che continuava a chiedere con insistenza l'elemosina mostrando i presunti

Nei confronti del ventiquenne, che aveva già raccolto del denaro donato poco prima da alcuni clienti, è così scattata una denuncia per truffa da parte dei carabinieri. Quando sono giunti all'esterno del centro commerciale, il ragazzo non ha dato in escandescenze.

Terminati tutti i controlli necessari e appurato che quelli che aveva in mano erano documenti non veri o che comunque attestavano il falso è stato subito denunciato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro commerciale di Tavagnacco

CODROIPO

## Canale di Beano da potenziare Cambierà il sistema irriguo

Edoardo Anese / CODROIPO

Una vasta area del comune di Codroipo, circa 268 ettari di terreno, sarà interessata dai lavori di riqualificazione dell'attuale sistema irriguo, che da scorrimento verrà trasformato a pressione.

I lavori rientrano nell'ambito di una più ampia riqualificazione del canale di Beano. L'intervento, a cura del Consorzio di bonifica pianura friulana, avrà un costo di 7 milioni di euro, dei quali 3,2 milioni già finanziati dalla Regione.

Il direttivo del Consorzio sta valutando alcune possibilità per reperire i fondi mancanti per poi dare il via ai lavori,

che si auspica avranno una durata complessiva di dodici mesi, probabilmente suddivisi nell'arco di due inverni.

Nel dettaglio si interverrà nei Comizi (unità territoriale delle aree bagnate a scorrimento) 9 Sl e 10 Sl, con la dismissione dell'attuale rete irrigua a scorrimento e tutti gli interventi correlati di riqualificazione dell'impianto; a questi si aggiunge la costruzione di una cabina di pompaggio a servizio della rete irrigua e la sistemazione ambientale del territorio attraverso il ripristino di alcune strade a servizio della viabilità agricola.

«Questo intervento – rileva la presidente del Consorzio di bonifica, Rosanna Clocchiatti



Rosanna Clocchiatti

– rappresenta un tassello del programma consorziale per rendere più efficace il servizio idrico sul territorio. Inoltre, i nuovi sistemi a pressione garantiranno il risparmio di notevoli quantità d'acqua, bene sempre più prezioso. Con fondi regionali e ministeriali sono stati già finanziati ulteriori

MANZANO

## Il partigiano Verde ha festeggiato 96 anni

MANZANO

Buon compleanno Verde, nome di battaglia del partigiano Dorino Cantarutti, che domenica ha compiuto 96 anni. A fargli gli auguri il direttivo dell'Anpi Manzano, riconoscente per la sua lunghissima militanza nella sezione, prezioso testimone della guerra di liberazione alla quale ha partecipato nella divisione Garibaldi Natisone.

Gli amici della sezione manzanese, di cui Cantarutti è presidente onorario, hanno voluto rendergli omaggio per l'inossidabile spirito di appartenenza all'associazione e per continuare a essere ancora, nonostante l'età, un lucido testimone di quei valori di pace e



Dorino Cantarutti "Verde"

libertà che lo hanno visto combattente quando era soltanto un ragazzo.

Lo conferma la sua presenza con bandiera, camicia e fazzoletto rosso alle numerose commemorazioni promosse e organizzate dall'Anpi in Friulia e in regione.

Doro, figura conosciutissima in paese anche per la sua pluridecennale attività lavorativa come commerciante di legname, fu tra i primi manzanesi a unirsi alle formazioni garibaldine nella primavera del 1944.

Appena diciassettenne, fu arruolato nel battaglione Manin della divisione d'assalto Garibaldi-Natisone e partecipò alle azioni di Nimis e di Molinis; dopo il rastrellamento di settembre seguì i compagni nella Benecia occidentale.

Con il passaggio della Natisone alle dipendenze del IX Korpus, anche questo ragazzo di Oleis dovette sopportare le durissime condizioni ambientali e i momenti tragici della lotta di liberazione in Slovenia.

Oggi ricorda ancora con dolore quel terribile periodo ed è per questo, sottolinea, che vuole essere sempre presente alle cerimonie per ricordare quanti hanno sacrificato la loro vita per la libertà. —

G.M.

REANA DEL ROJALE

## Sequestrò la madre Piantonato in ospedale

REANA DEL ROJALE

È piantonato in ospedale, agli arresti domiciliari, il 35enne di Reana del Rojale che mercoledì scorso si era barricato in casa con la madre. Lo ha stabilito il gip del tribunale di Udine, Carlotta Silva, al termine dell'udienza in cui, sabato, ha convalidato l'arresto che i carabinieri avevano eseguito dopo un pomeriggio di grande tensione e grazie alla negoziazione condotta dal mediatore messo in campo dall'Arma.

Considerate le condizioni di salute dell'indagato, che è chiamato a rispondere dell'ipotesi di reato di sequestro di persona, aggravato dal rapporto di parentela con il soggetto privato della libertà, non è stato pos-

sibile procedere con l'interrogatorio. L'uomo, assistito dall'avvocato Paola Baldini, è stato da poco trasferito dal reparto di Terapia intensiva a quello di Psichiatria dell'ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Udine.

A monte del gesto, del quale non appena possibile saranno chieste spiegazioni al diretto interessato, ci sarebbe comunque un malessere di natura psicologica. Non a caso, prima dell'arrivo dei carabinieri, sul posto, una villetta di via Badini, era stato chiamato il personale sanitario del 118. L'allarme era scattato alle 14.30 e cessato attorno alle 20, quando, dopo aver fatto liberare la madre, il mediatore aveva convinto anche l'uomo a uscire. —



**TECNOFFICINA MERET**  
RIVENDITORE MULTIMARCA

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

|               |   |          |
|---------------|---|----------|
| FIAT 500X     | 1.0 T3120 CV SPORT, 10/2020, KM 14.900, COLORE BLU MET.                                       | € 22.000 |
| FIAT PANDA    | <b>HYBRID</b> EASY ANNO 2021 COLORE ROSSO <b>KM 0</b>   | € 12.500 |
| SUZUKI BALENO | 1.2 VVT COOL, 01/2020, KM 8900, COLORE GRIGIO   | € 12.800 |
| MAZDA CX-30   | <b>HYBRID</b> 2.0L SKYACTIV-G M-HYBRID 2WD EXCEED, 04/2021, COLORE ANTRACITE, KM 16.100       | € 24.950 |
| PEUGEOT 208   | PURETECH 75 STOP&START 5 PORTE ACTIVE PACK, 03/22, KM 16.900, BENZINA/GPL, COLORE GIALLO MET. | € 18.800 |
| HAVAL H2      | 1.5T GPL EASY, 07/21, KM 21.350, BENZINA/GPL, COLORE BLU MET.                                 | € 17.350 |
| FORD FOCUS    | 1.0 ECOBOOST 125 C 5P. ST-LIN, 01/20, KM 63.000, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET.               | € 19.900 |
| SEAT IBIZA    | IBIZA 5P 1.2 TSI FT 90CV, 11/2016, COLORE NERO, KM 49000                                      | € 11.900 |
| MINI ONE      | MINI 1.6 ONE NEO PATENTATI, 01/2014, COLORE BEIGE, KM 81000                                   | € 10.900 |

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**  
Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00  
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764 • [www.tecnofficinameret.com](http://www.tecnofficinameret.com)



LIGNANO

# Maltrattò la madre, condannato a 4 anni e 2 mesi

Un 63enne, ora agli arresti domiciliari, dovrà anche risarcirle i danni. Il giudice: «Episodi connotati da malvagità»

Luana de Francisco / LIGNANO

Era arrivata al punto di temere anche soltanto di spostare un oggetto da un posto all'altro: dal suo rientro a casa, ogni scusa era buona per il figlio, che nel frattempo vi si era a sua volta trasferito, per muoverle un rimprovero. O, come spesso accadeva, per riversarle addosso un insulto dietro l'altro. Delle aggressioni, verbali e anche fisiche, che un 63enne di Lignano ha usato nei confronti della madre, peraltro all'indomani dell'ictus che l'aveva colpita e costretta per un certo periodo in casa di riposo, si è discusso ieri, in tribunale, nel corso del processo per maltrattamenti di cui l'u-

mo - di cui si omette il nome a tutela della persona offesa - era chiamato a rispondere.

Ritenendolo responsabile dei fatti così come ricostruiti dall'anziana, che, provata dalle vessazioni, a un certo punto si era decisa a denunciarlo, il giudice monocratico di Udine, Mauro Qualizza, gli ha inflitto 4 anni e 2 mesi di reclusione, disponendo anche il risarcimento dei danni alla madre, costituitasi parte civile con l'avvocato Giulia Serra, in misura da quantificarsi in sede civile, ma con versamento immediato di una provvisionale di 2 mila euro. Il pm onorario Marzia Gaspardis aveva concluso per una condanna di appena un mese inferiore. La

difesa, che si è vista rigettare anche l'istanza di revoca o sostituzione degli arresti domiciliari (in altra abitazione), cui era stato sottoposto per motivi di salute, dopo che, violata la misura dell'obbligo di allontanamento, era stato trasferito in carcere, ha annunciato appello quantomeno per una rimodulazione della pena.

Sono stati due vicini di casa e un'amica dell'anziana, sentita dibattimento, a testimoniare il tenore e la frequenza delle minacce urlate alla madre con continuità da quando, nel maggio del 2021, aveva fatto ritorno a casa. Episodi che lo stesso giudice, nella motivazione contestuale letta in aula, non ha esitato a definire

connotati da «malvagità». Della tensione di rapporti era a conoscenza anche l'altra figlia, che abita poco distante e dalla quale l'anziana si rifugiava ogni volta in cui la paura diventava soverchiante. Esaminato in aula, l'imputato aveva riconosciuto quanto contestatogli, a eccezione dei presunti stratonamenti, spiegando tuttavia come le offese derivassero dall'esasperazione cui la madre lo avrebbe spinto con i suoi comportamenti. «Mi spostava tutto - aveva riferito - e una volta trovai il pesce che avevo conservato in frigo marcio, perché aveva staccato la spina». La soluzione? Insultarla con i peggiori epiteti e augurarle la morte. —

LATISANA

## I venerdì dell'Ute dedicati alle donne nella grande arte

Si riparte venerdì alle 17.30 all'Università della terza età Latisana Bassa Friulana Occidentale con gli incontri d'arte alla sala ottagonale del Centro polifunzionale di Latisana. A curare gli appuntamenti sarà la professoressa Maria Marzullo. La rassegna porta il titolo "Donne. S.D.S.

Viaggio nei capolavori dedicati alla figura femminile". Venerdì l'incontro sarà dedicato a "Le donne di Giovanni Boldini", mentre il 10 marzo, si parlerà delle donne di Amedeo Modigliani. Il terzo incontro, venerdì 17 marzo sarà dedicato a "Le donne di Auguste Renoir". Tre artisti che hanno vissuto nella stessa epoca interpretando tre stili diversi: la belle époque per Boldini, le avanguardie di Modigliani e l'Impressionismo francese che trova in Renoir uno dei maggiori esponenti.

S.D.S.

SANTA MARIA LA LONGA

## Stop all'impianto fotovoltaico Il sindaco: progetto da rivedere

SANTA MARIA LA LONGA

Sospesa momentaneamente l'autorizzazione per il fotovoltaico in area agricola a Santa Maria la Longa. La decisione al termine della conferenza dei servizi indetta dalla Regione per dare il via alla costruzione dell'impianto di circa 90 Ha, diviso tra i comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine. Il procedimento è stato sospeso per valutare l'unico parere contrario espresso dal Comune di Santa Maria, in riferimento a un mancato rispetto delle norme di Prgc in tema di distanze. «Abbiamo provato a far capire la nostra tesi - spiega il sindaco Fabio Pettenà - che, come sempre sostenuto, non è quella di frenare l'impiantistica fotovoltaica ma cercare di dare un contributo per indirizzarla nel modo più corretto». La volontà era quella di ridimensionare l'impianto, visto che questo sarebbe il secondo di notevoli dimensioni sul territorio comunale. Anche il Servizio pianificazione regionale, pur



Il sindaco Fabio Pettenà

dando parere favorevole, aveva espresso una prescrizione di distanziamento tra il nuovo impianto e ogni altra superficie già autorizzata per una fascia di 100 metri.

«La prescrizione ci sembrava di buon senso, ma purtroppo è stata superata dal parere unico regionale. Abbiamo sottolineato - continua Pettenà - come il consiglio comunale aveva approvato una dichiarazione di saturazione. La delibera era stata inviata al presidente, all'assessore competente e al consiglio regionale. Non avendo ricevuto riscontro, ab-

biamo chiesto che, in assenza di atti politici, ritenuti probabilmente di poco interesse dai nostri rappresentanti nel consiglio regionale, si potesse fare un'analisi puntuale della situazione, recependo la richiesta di una riduzione della superficie». I Comuni però devono limitarsi al profilo della conformità urbanistica (la possibilità di realizzare impianti in aree agricole è già prevista dalla norma nazionale) e non possono introdurre limitazioni all'installazione. Quindi in attesa di una nuova norma regionale poco si può fare.

«Ci auguriamo - conclude Pettenà - che il proponente prenda in considerazione la nostra richiesta di ottemperare almeno alle norme di piano, in modo da ridurre, anche se in maniera limitata, l'occupazione. E mi auguro che nel nuovo consiglio regionale ci sia qualcuno disposto ad ascoltare il nostro territorio e riprendere il percorso di una legge costituzionale sul tema». —

F.A.

CERVIGNANO

## Palestre e tariffe Arriva il nuovo regolamento

Le tariffe, le modalità di pagamento, e la scontistica, per l'utilizzo degli impianti sportivi di Cervignano, saranno definiti annualmente dalla giunta del sindaco Andrea Balducci. È questa la novità del nuovo regolamento comunale per l'utilizzo del palazzetto dello sport di piazzale Lancieri d'Aosta e delle palestre della scuola elementare di via Turisella, della media di via Udine; della polifunzionale di Scodovacca, della elementare di Strassoldo e del liceo scientifico Einstein.

Potranno richiedere l'uso degli impianti: associazioni, società, gruppi organizzati e cittadini. Le richieste di soggetti aventi sede fuori dal territorio comunale, saranno subordinate alle esigenze delle realtà locali.

Come ha spiegato il sindaco in sede consigliare «lo scopo del regolamento è quello di razionalizzare l'uso delle strutture». —

F.A.

PALMANOVA

## Ospedale da valorizzare La minoranza chiede il giudizio dei cittadini

PALMANOVA

Nasce la pagina social "Grazie ospedale" con l'obiettivo di valorizzare le specialità dell'ospedale di Palmanova e chi ogni giorno lavora nel nosocomio. A promuovere l'iniziativa i tre capigruppo di minoranza in consiglio a Palmanova, Ilaria Panizzolo (Lega), Luca Marzucchi (Fdi) e Antonio Di Piazza (Liberi).

«Per noi vedere una campagna elettorale che si basa sulla denigrazione del nostro ospedale e della sanità in generale è inconcepibile - spiegano i capigruppo -. Ognuno è libero di agire come crede, ma a nostro avviso il denigrare questa struttura sanitaria tanto cara ai palmarini e a tutta la Bassa friulana, non può che nuocere alla stessa. Questo lo abbiamo detto a suo tempo e lo ribadiamo oggi nel momento in cui emerge che certe persone sono partite lontano per arrivare a questa campagna elettorale, con un filo conduttore che si è protratto nel tempo e con l'unico scopo: avere un argomento da cavalcare e che faccia presa sulla gente. Tutto nasce dall'accoppiata Serracchiani-Telesca che avevano pensato bene di unire il nostro ospedale al Goriziano con il quale non aveva nulla da spartire se non le casse». Il consigliere Di Piazza aggiunge che «siamo ben consci dei problemi che ricadono sul Pronto soccorso di Palmanova, situazione amalogica in tutta Italia, aggravata anche dalla mancanza di medici di base per cui i pazienti si rivolgono ai Ps, ma non ci sembra giusto e corretto impostare un'intera campagna elettorale, su mancanze vere, presunte o ingigantite, che, alla fine, creano un'ingiusta negatività e un clima di scetticismo e rassegnazio-



Antonio Di Piazza



Ilaria Panizzolo



Luca Marzucchi

ne nei cittadini».

Panizzolo, Marzucchi e Di Piazza concludono ribadendo che «è giusto mettere in risalto l'operato pregevole di attività chirurgiche e dare voce alle non poche persone che esprimono la loro soddisfazione e la loro riconoscenza al personale ospedaliero. Per questi motivi si è deciso di aprire una pagina facebook, affinché tutti possano capire la realtà dell'ospedale palmarino». —

F.A.

TORVISCOSA

## L'avvio del doposcuola subisce un altro rinvio L'opposizione protesta

TORVISCOSA

«Invece di offrire servizi che possano attirare anche scolari e alunni dai paesi limitrofi, permettendo di allontanare lo spettro della chiusura delle scuole di Torviscosa, l'amministrazione comunale induce, con la sua inefficienza e inefficacia, anche i genitori dei bambini residenti sul territorio comunale a trasferire i



Maria Concetta Mosanghini

propri figli in plessi scolastici limitrofi, più efficienti e affidabili nell'erogazione dei servizi necessari». Va giù dura la consigliera di minoranza a Torviscosa ed ex assessore Maria Concetta Mosanghini, sulla questione scuole ricordando come il 5 settembre 2022 in un incontro alla scuola primaria di Torviscosa su "scuola integrata", «il sindaco, ha illustrato ai genitori due progetti inerenti il tempo scuola: il servizio di preaccoglienza e il tempo prolungato per le giornate di lunedì e mercoledì. Entrambi i servizi - dice - erano stati presentati come imminenti, ma tutt'oggi non ci sono. E il sindaco aveva assicurato che avrebbe dato comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico».


Mosanghini spiega che «la prima comunicazione riportata sul registro elettronico risale al 27 gennaio dove si leggeva "si avvisano le famiglie che il progetto di scuola integrata, previsto per il lunedì e il mercoledì dalle 14 alle 16, partirà mercoledì 1 febbraio" per poi passare al 6 febbraio. Ma la comunicazione successiva recitava: "ci scusiamo per l'ennesimo rinvio della partenza del doposcuola che non partirà lunedì 6 febbraio ma per motivi burocratici partirà in data da destinarsi».

«Del servizio di preaccoglienza nessun altro cenno», conclude la consigliera, chiedendosi «quale potrà essere il futuro del servizio scolastico a Torviscosa». —

F.A.



Dopo una lunga vita è mancato all'affetto dei suoi cari



**FAUSTINO PAOLONI**  
di 96 anni

Lo annunciano i figli Laura, Marco, Stefano e Silvia, i generi, le nuore e gli adorati nipoti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 1 marzo, alle ore 14.00, nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Paderno, giungendo dal cimitero di San Vito.

Seguirà la cremazione.

Un sentito ringraziamento a Simon e Lucia per l'amorevole assistenza prestata-gli, al personale infermieristico domiciliare e all'equipe delle cure palliative per la professionalità e disponibilità dimostrate.

Udine, 28 febbraio 2023

*Of Castello Tricesimo tel. 0432/882019 [www.onoranzecastello.it](http://www.onoranzecastello.it)*

Condividiamo il grande dolore per la scomparsa di

**FAUSTINO PAOLONI**

amico stimatissimo e fraterno di tutta una vita.

Siamo vicini a Laura, Marco, Stefano, Silvia e familiari tutti stringendoli in un forte abbraccio.

Rino e Santina

Udine, 28 febbraio 2023

Il personale ed i CDA della Mestieri & Mestieri e della Esterna Servizi sono vicini a Stefano ed ai suoi cari per la perdita dell'amato papà

**FAUSTINO PAOLONI**

Pradamano, 28 febbraio 2023

Enrica, Daniele, Carlo, Marilena e tutti i collaboratori della Preindl&Paoloni si stringono con affetto a Marco e ai familiari per la perdita dell'amato papà

**FAUSTINO**


Udine, 28 febbraio 2023

Caterina e i figli Laura, Giorgio e Carlo Zucchini, ricordano con affetto e fraterna amicizia, l'indimenticabile

**FAUSTO**

Udine, 28 febbraio 2023

Si è spenta serenamente la nostra mamma



**AVIGLIANA BUIA ved. COLUCCI (Liana)**  
di 99 anni

Lo annunciano addolorate le figlie Mariapaola e Maria Rita con i mariti Daniele e Giuseppe, la nipote Giulia con Djamel e i pronipotini.

I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo alle ore 12.00 nella chiesa di San Marco in Chiavris.

Un particolare ringraziamento va alla dott.ssa Rita Sousianeh e alle signore Co-ca e Miriam per le amorevoli cure prestate.

Udine, 28 febbraio 2023


*O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481 [ww.onoranzemansutti.it](http://ww.onoranzemansutti.it)*

AVVIVERSARIO

1983

2023

Sei volata lassù troppo presto lasciando qua giù un vuoto incolmabile.




**LUCIA VIDONI in GARLATTI**

Con infinito rimpianto i tuoi figli Anny e Mario, il genero, la nuora, i nipoti Valenti-na, Edoardo, Francesca e Carlo con le rispettive famiglie.

Udine, 28 febbraio 2023

Ciao Sandra, sei stata il più bel regalo



**SANDRA CANSANI in MARANGONE**  
di 61 anni

Lo annunciano Fabrizio, Stefano con Sara, Cristina con Devid, Bruna, Maria, Ada con Gianni, Massimo con Elena, i parenti, gli amici e quanti le hanno voluto bene.

Le esequie saranno celebrate mercoledì 1 marzo, alle ore 14.00, nella Chiesa di San Giacomo, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 28 febbraio 2023

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623 Codroipo tel. 0432/907937 [www.onoranzefunebritalotti.eu](http://www.onoranzefunebritalotti.eu)*


Titolari e dipendenti tutti ditta Parapharma, si stringono a Fabrizio e famiglia, per la perdita della cara

**SANDRA**

Tavagnacco, 28 febbraio 2023

*O.F. Talotti*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**SECONDO MARIO TOMASI**  
di 76 anni.


Ne danno il triste annuncio il figlio Luca con Viviana, le nipoti Marzia, Linda e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani mercoledì 1 marzo alle ore 15:30 nella chiesa parrocchiale di Martignacco, giungendo dall'Ospedale di Udine.

Martignacco, 28 febbraio 2023

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato*

Serenamente è mancata



**ANITA VICARIO in LESTANI**  
di 92 anni

Lo annunciano i famigliari.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 1 marzo alle ore 12.00 nella chiesa del Sacro Cuore di via Cividale

Udine, 28 febbraio 2023

*O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8*

Profondamente addolorati ci stringiamo al dolore di Adriano, Nadia, Daniela, Remo e famiglie per la perdita della nostra cara e stimata

**EMMA**

I collaboratori Buonacquisto.



Remanzacco, 28 febbraio 2023

*Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto*

ANNIVERSARIO

28 febbraio 2009

10 febbraio 1990




**ADA BELLINA****SILVIO DE CECCO**

... per sempre nei nostri cuori.

Udine, 28 febbraio 2023

*La Ducale*

Si è spenta serenamente



**ALCIDE DECORTE ved. TOLLOI**

Ne danno il triste annuncio i figli Marinella con Paolo, Giuseppe con Carla, i nipoti Edoardo, Alfredo e Rodolfo, Enio, Nara, la cognata Rina, unitamente ai parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 1 marzo, alle ore 15:00, nel Duomo di Cervignano, provenienti dall'ospedale di Palmanova.

Seguirà la cremazione

Questa sera alle ore 18:00 in Duomo, reciteremo il S. Rosario.

Cervignano del Friuli, 28 febbraio 2023


*O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420*

Alessia e famiglia si stringono a Edoardo, Marinella e Paolo per la perdita della cara nonna

**ALCIDE DECORTE ved. TOLLOI**

Trieste, 28 febbraio 2023

E' mancato



**CELSO VENIER "Firmo "**  
di 91 anni

Lo annunciano la moglie Mirca, la figlia Patricia con Roberto, i nipoti Matteo con Giulia e Simone con Marta, i pronipoti Alessandro e David, il fratello Bruno, i cognati e parenti tutti.


I funerali avranno luogo martedì 28 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Riva-rotta, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Seguirà cremazione.

Rivarotta - Precenico, 28 febbraio 2023

*O.F. Gori Rivignano - Teor 337 232983*

Ci ha lasciati



**MARIA TERESA CONDOLO in DE PAOLI**  
di 72 anni


Ne danno il triste annuncio il marito Ermes, il figlio Nicola, il fratello Beniamino, la cognata, il cognato e parenti.

I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Risano, partendo dall'abitazione.

Risano, 28 febbraio 2023

*O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201*

Ci ha lasciati



**GIUSEPPE PILLER HOFFER**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Anna Renato e Gianni, con Roberto Laura e Ma-rita, la sorella Giovanna, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Il Rito delle Esequie avrà luogo a Tarvisio nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli mercoledì 1° marzo alle ore 14.30.

Non fiori, eventuali offerte saranno devolute al Poliambulatorio di Tarvisio.

Tarvisio, 28 febbraio 2023

*Casa Funeraria Onoranze Funebri Giuliano, via Battiferro n°15 Gemona tel.0432/980980 [www.ofgiuliano.it](http://www.ofgiuliano.it)*



LE LETTERE

Società  
Il ruolo della donna cardine in famiglia

Egregio direttore, nella lettera del 16 febbraio, la signora Paviotti, ascrivendola con uno software politicizzato, snocciolando i dati del Messaggero Veneto, ha commentato l'attuale situazione lavorativa delle donne, avanzando alcune proposte per far sì che questo squilibrio si possa ridurre, rimettendo come sempre, le colpe agli altri e alla politica. Elisabetta Paviotti, per le donne ravvisa prettamente lavori, a maggiore partecipazione maschile nel più sicuro settore pubblico e non lavori normalmente occupati dagl'uomini nell'ambito manifatturiero privato, della metalmeccanica, edilizia, delle costruzioni. Negli ex paesi comunisti, la donna era normalmente impiegata, come operaia, nelle fabbriche industriali, nell'edilizia, con le stesse mansioni dell'uomo e a quell'epoca il lavoro era realmente pesante e usurante, ma attualmente il progresso, le nuove tecnologie, i contratti sindacali, la medicina del lavoro, lo hanno reso alla portata di ogni singolo individuo, sia maschile che femminile. Seguendo le nuove correnti del pensiero progressista, ritiene che la donna sia, per delega, abitudine e cultura, al pari di una schiava, relegata a fare figli e ad avere l'onere di accudire i piccoli. Per quanto riguarda gli stipendi differenti per uomini e donne, entrambi più bassi d'Europa, bisognerebbe chiedere risposta alle associazioni sindacali e a chi prima dell'attuale governo, per undici anni ha retto le sorti del paese. L'umiliante necessità di doversi avvalere delle "quote rosa", non fa altro che mortificare la donna, scelta a paraggiare la differenza numerica in quanto tale, invece che per le sue capacità, le sue attitudini, per le quali le donne occupano importanti e decisivi incarichi professionali nei più svariati settori, tra i quali, la conduzione

dell'attuale nostro governo, non certamente occupato per le quote rosa. Tutti siamo consapevoli, che una madre e moglie, dopo un'impegnativa giornata di lavoro, la sera si trova fuggacemente a casa, dove è costretta fare gli straordinari, andando a coricarsi per ultima e alzarsi per prima, per accudire la casa e figli, accompagnarli scuola e alle 8 essere in fabbrica. Essere madre, moglie, non si deve declassare a mero lavoro e onere, ma è una missione e una vocazione che comporta sacrifici, impegno, abnegazione e capacità, che per una madre sono ripagati e sostenuti dall'amore e la passione per la famiglia. Ed è per questo motivo che essere madre, moglie, si dovrebbe considerare una missione fondamentale per la nostra società, quale la natalità, la qualità della vita all'interno della famiglia, l'educazione e il continuo controllo dei figli, visto le attuali problematiche giovanili. E se è vero che la famiglia è la prima cellula della nostra società e per liberare la donna dalla schiavitù del doppio lavoro, la missione madre, moglie, dovrebbe essere socialmente rivalutata e sostenuta economicamente dallo Stato perché possa dedicarsi a tempo pieno ad essa. Come tutti, ogni donna ha le sue attitudini, le sue gratificazioni, i suoi obiettivi e anche se la natura l'ha indicata quale generatrice dei figli, la cultura l'ha resa libera di poter decidere ciò che più le aggrada, purtroppo, anche di commissionare i figli ad altre donne.

Mario Fabris. Buttrio

Ospedàl civil  
Ringraziaments al personàl sanitari

Preseât diretôr, si lei spès sul so giornâl, tra lis "letaris al diretôr", dai ringraziaments al personàl sanitari dal ospedàl civil di Udin e no dome ae categorie dai miedis ma anje al personàl socio sanitari. E chest al fâs une vore plasê.

LA FOTO DEI LETTORI



Scuola alpina invernale dei carabinieri nel 1967

Il maresciallo in pensione Aldo Gerin si congratula con la carabiniere sappadina Lisa Vittozzi e alle sue colleghe, per la vittoria nella staffetta femminile ai Mondiali 2023 di Biathlon. Nella foto Gerin con alcuni compaesani alla scuola alpina invernale dei carabinieri - Quarto campionato d'arma di sci del 1967.

Ma vuê o volarès ringraziâ in particolar lis fisioterapistis de ASU di vie san Valentin a Udin, che magari cussì no, o ai vût dibisugne di lôr, e anje dal personâl che al seguîs lis praticis burocraticis a son maraveôs. O ai ricevût une assistenze preseade, cun grande professionalitât, ma chel che mi à colpît di plui, la grande zenitileze di ducj. Une cualitât, che a varès di jessi la regule par ducj chei che a son in contat cul public, in particolar cun chei che a son malâts, e magari viei. Graciis. Bepi Agostinis. Udine

La riflessione  
Il ruolo della cultura nella politica

Gentile direttore, l'inaspettato numero di messaggi ricevuti sui social media, dopo la pubblicazione della mia lettera gentilmente ospitata sul suo giornale, mi induce a scriverne una seconda, per ritornare sulla presenza della cultura nel dibattito politico della città di Udine. Questo argomento suscita l'interesse di molti lettori che, come me, pensano che la valorizzazione del patrimonio culturale e la partecipazione dei cittadini siano fra gli obiettivi prioritari da perseguire. Non credo di essere un visionario, come il cinema che

mi piace frequentare, se dico che vedo, da abitante del quartiere di Chiavris, la possibilità di utilizzare il parco Brun, per i più anziani l'ex fabbrica dei fiammiferi, come spazio musicale, teatrale, di danza e cinematografico. Allo stesso modo penso che, a Paderno, la biblioteca della circoscrizione debba essere potenziata come luogo di lettura e di aggregazione per quel 25% di udinesi over 65, che preferisce sfogliare giornali e riviste di carta, e per i nativi digitali. Ho fatto l'esempio del mio quartiere, ma a Udine ci sono molte situazioni che potrebbero favorire la partecipazione di un più vasto numero di persone alla cultura, anche nelle fasi della sua ideazione e preparazione. In città si potrebbero promuovere le residenze e in generale i luoghi di produzione culturale per artisti e operatori locali o provenienti da fuori regione. Nella mia esperienza di direttore dell'Azienda speciale Villa Manin ho potuto constatare, con le residenze "Dialoghi" gestite con il CSS, come il confronto fra chi accoglie e chi è accolto favorisca lo sviluppo della cultura nella sua interdisciplinarietà, superando le rendite di posizione e gli arroccamenti degli specialisti dell'arte contemporanea o del teatro, chiusi nella loro turris eburnea. Potrei continuare a lungo, ma vorrei tornare al dibattito

elettorale. A distanza di una settimana ho ricevuto, sul Suo giornale, due risposte alla mia precedente lettera, da parte dell'assessore comunale alla cultura Fabrizio Cigolot e dal candidato sindaco Ivano Marchiol. Il primo ribadisce in sostanza la posizione della giunta Fontanini, analoga a quella di Vittorio Sgarbi, che non vede la necessità che a guidare i musei e le biblioteche siano dei direttori con competenze scientifiche. Spiace apprendere che si voglia interrompere una storia importante che ha visto i direttori della biblioteca, quali Giulio Andrea Pirona e Vincenzo Joppi, Giovanni Battista Corgnali e Romano Vecchiet, e direttori dei musei, quali Giovanni Del Puppo e Carlo Someda De Marco, Aldo Rizzi e Giuseppe Bergamini, essere protagonisti, nel corso del tempo, della vita culturale e sociale udinese. Mi viene fatto notare come le figure di direttore abbiano "un costo difficilmente sostenibile per una città di media grandezza come Udine e che in un futuro nemmeno troppo lontano potrebbe trovare difficilmente copertura a bilancio". Questa affermazione mi pare in evidente contraddizione "in tempi di crisi, come quelli che, sempre più spesso ci troviamo ad attraversare" con i costi milionari delle mostre che l'amministrazione comunale, invece, fi-

nanzia. Dalla seconda risposta del candidato sindaco Ivano Marchiol ho potuto capire come buona parte dei temi che ho affrontato sia presente nel programma della coalizione che lo sostiene. Per questo motivo ho deciso di accettare la sua proposta di candidarmi nella lista Spazio Udine alla prossima consultazione elettorale. Antonio Giusa. Udine

Televisione  
Fiori sopra l'inferno ottima fiction

Egregio direttore, mi riferisco ai commenti negativi di quelle persone che hanno tanto denigrato la fiction "Fiori sopra l'inferno", girata in Friuli e ispirata al bellissimo romanzo della scrittrice Ilaria Tuti. Posso senz'altro contraddire quanto affermato, perché io ho trovato questo sceneggiato altamente elevato. Basta vedere il riscontro positivo che ha avuto in tutta Italia. Inoltre si è vista una Udine meravigliosa e paesaggi di rara bellezza. Una storia finalmente nuova, personaggi encomiabili. Una grande Elena Sofia Ricci e non da meno gli altri interpreti. Sandra Marini. Udine

La sosta  
Quelle multe facili in via Colugna

Egregio direttore leggo spesso sul Messaggero articoli a proposito della sosta selvaggia nel centro di Udine. È evidente che i controlli non funzionano. In compenso ho trovato oggi pomeriggio 10 febbraio ben due ausiliari della sosta che staccavano multe agli automobilisti per non aver esposto la ricevuta o aver superato il limite di tempo del parcheggio a pagamento di via Colugna. Questo parcheggio è frequentato da pazienti ospedalieri o loro accompagnatori. Soldi facili da raccogliere per il capo dei vigili urbani dal quale dipendono i suddetti ausiliari. Cordiali saluti. Roberto Cressina Campofornido

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**MARIA MADDALENA FANTIN**  
ved. CRAVELLO  
di 89 anni

Lo annunciano i figli Andrew, Daniele e Patrizia, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di S. Paolo (via Modica), partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 28 febbraio 2023  
O.F. MARCHETTI Udine-Povoletto  
tel. 0432/43312 messaggi di cordoglio:  
www.onoranzefunebrimarchetti.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**GIOVANNA CABAI**  
ved. ZAMO'  
di 88 anni

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo mercoledì 1° marzo, alle ore 15.30, nella chiesa vecchia di San Andrat del Judrio, arrivando dall'ospedale di Palmanova.  
La veglia si terrà martedì 28 febbraio, alle ore 18, nella chiesa vecchia di San Andrat.

San Andrat del Judrio,  
28 febbraio 2023  
O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
0432/759050

È mancata all'affetto dei suoi cari

**FRANCESCA GOBBO**  
in MARIUCCI  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Alessandra con Mauro, il figlio Stefano con Orietta, i nipoti Umberto, Michelangelo e Rachele ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo mercoledì 1 marzo, alle ore 9, nella chiesa del cimitero di San Vito in Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 28 febbraio 2023  
of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzangel.it

E' mancata ai suoi cari

**MAFALDA SORAVITO**  
in CROSILLA  
di 88 anni

Lo annunciano il marito Roberto, la sorella Anita, la cognata Ines, i nipoti e parenti tutti  
I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.00 nella chiesa di Liaris di Ovaro, dove giungerà dalla Casa di Riposo di Tolmezzo. Seguirà cremazione  
Un grazie di cuore al dott. Giorgio Soravito e alla sorella Michela per la disponibilità e l'attenzione avuta  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla

Liaris, 28 febbraio 2023  
Of. Zuliani - Ovaro

Ci ha lasciati

**ANGELINA PLOS**  
ved. TOMADA  
(Adelia)  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, il pronipote e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 2 marzo alle ore 15 nella chiesa di Susans giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Susans di Majano, 28 febbraio 2023  
Rugo tel. 0432/957029



# CULTURE

ENOGASTRONOMIA E TERRITORIO



Filari di viti nelle campagne friulane, al via un ciclo di lezioni nella sede della Società Alpina Friulana sulla viticoltura e il paesaggio

## Duemila anni di tradizioni vitivinicole Quando l'economia abbraccia la storia

Al via da venerdì il ciclo di incontri "Friuli diVino" promosso dalla Saf con storici ed enologi

*La cultura vitivinicola in Friuli vanta ben duemila anni di storia documentata e l'evoluzione della produzione del vino si lega strettamente alla storia locale. Comincerà venerdì 3 marzo "Friuli diVino" un ciclo di lezioni promosse dalla Saf con storici ed enologi. Fra i relatori ci sarà Enos Costantini, fra i massimi esperti regionali del settore e noto divulgatore, che qui traccia la storia del paesaggio friulano da sempre profondamente legato alla coltivazione della vite.*

**ENOS COSTANTINI**

Chi attraversa la pianura friulana vede terra marron che volgerà al verde con mais e soia nella tarda primavera. Ora si nota qualcosa di orzo e di colza; laggiù nella Bassa frumento e pioppi. S'incontrano francobolli più o meno estesi a vigneto, con schiere di viti allineate e coperte come soldatini sul piedarm. Fu sempre così? No, non fu mai così. Dall'epoca romana, e forse anche da prima, fino alla fine del XIX seco-

lo, l'intera pianura era una fantastica vigna con filari di stanziati quel tanto da consentire la coltivazione dei cereali. Anche nelle zone meno vocate all'uva e al grano. Perché? Per più motivi. Il principale era che i coldiretti non esistevano, essendo i coltivatori tutti fittavoli o mezzadri. E i parons chiedevano come affitto derrate conservabili, trasportabili e facilmente smerciabili: vino e frumento.

Le viti si arrampicavano su

**Nel Nuovo Pirona  
elencati 303 vitigni  
ma sono almeno  
il doppio**

alberi tutori opportunamente disposti lungo il filare, in un matrimonio che vedeva la condivisione della sfera radicale e la competizione per la luce tra la chioma dell'albero, solitamente un olmo, e le foglie della fruttifera liana che saliva per un posto al sole onde tradurre l'energia fotonica dell'astro in zuccheri nel-

le croccanti bacche.

La vite tuttavia non s'accontentava e, formando robusti cordoni, correva a festoni tra un albero e l'altro, formando un paesaggio che incantava i visitatori germanici, ma era diuturna fatica per i friulani. All'interno di un filare le varietà di vite erano numerose, oggi si direbbe un'ampia piattaforma ampe-lografica, o una grande biodiversità.

Per fare confusione? In un certo senso sì perché i notturni malintenzionati potevano trovare poco agevole sottrarre contemporaneamente un'uva acerba assieme a un'uva stramatura. Inoltre, ogni varietà portava del suo: una gli zuccheri, l'altra gli acidi, l'altra ancora gli aromi. E vi era maggior resilienza perché se l'annata era sfavorevole alla varietà A, vi erano delle buone probabilità che fosse favorevole alla varietà B.

In lingua italiana le varietà di vite si dicono vitigni. Quanti erano i vitigni? Tanti. Il Vocabolario friulano detto Nuovo Pirona (anni Trenta del Novecento) ne elenca 303.

Personalmente ne ho contati oltre 600. Uno sterminio. Ora se ne coltivano una manciata, in buona parte di origine forestiera quali l'invasente Pinot grigio. Siamo, fin che dura, una civiltà della specializzazione. E gli altri? Polvere della storia. Ognuno, peraltro, con la sua storia che le vicende della nostrana Ribolla gialla non sono quelle del francese (ma sì!) Tocai.

Una data da ricordare: 1850, anno in cui arriva la prima delle ampelopatie yankee che mettono in ginocchio il Vigneto Friuli. Il suo nome: fumate de vît. Ne narra pure Ippolito Nievo. Da lì comincia il rarefarsi della nostra genetica viticola e l'arrivo, giustamente voluto dalla allora classe dirigente (allora c'era una classe dirigente), di vitigni prevalentemente dalla terra di Francia: e furono Merlot, Cabernets, Pinots con Tocai al seguito.

Trovato un rimedio nello zolfo contro la fumate, ecco che si presenta la peronospora a continuarne l'opera funesta. Trovato nel rame un ri-

**IL CORSO**

**Corso di sei lezioni  
con visita  
a una cantina**

**Sei lezioni, di cui una all'interno di un'azienda agricola. Numerosi i temi: Viticoltura e paesaggio, Il Friuli terra di vini e di vitigni, La viticoltura negli ultimi 50 anni, È la terra che fa il vino, Cantina: la fabbrica del vino, Accostamento vino e cibo. Il corso si tiene a Udine nella sede della Società Alpina Friulana da venerdì 3 marzo con il patrocinio del Comitato Scientifico veneto friulano giuliano del Cai. I relatori sono Enos Costantini, Carlo Petrussi, Davide Cisilino e Andrea Chiavoni. Il corso ci concluderà il 6 aprile con una visita al vigneto storico Di Gaspero a Faedis. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [alpinafriulana.it](http://alpinafriulana.it)**

medio contro quest'ultima arriva, nancje di dûlu, una nuova peste, sempre yankee, sotto forma di un subdolo pidocchio che prende il nome di fillossera. Lì non ci sono santi: nessun rimedio chimico funziona. Solo l'innesto della vite europea su piede di vite americana risolve il problema. Nasce la vivaistica viticola, Rauscedo ringrazia e il numero di vitigni coltivati si fa sempre più esile perché i vivai di inizio Novecento non potevano offrire una congerie di varietà su più portinnesti, ma dovevano concentrarsi sulle più valide secondo i criteri dell'epoca. Furono Riesling, Verduzzo e Tocai per i bianchi, Refoscone, Merlot e Cabernet per i neri. Voi chiederete: e il Prosecco? E la Ribolla gialla? Non entro nella cronaca. Dal fondo si ode una voce: e il Bacò? Sarà un romanzo breve per una prossima puntata.

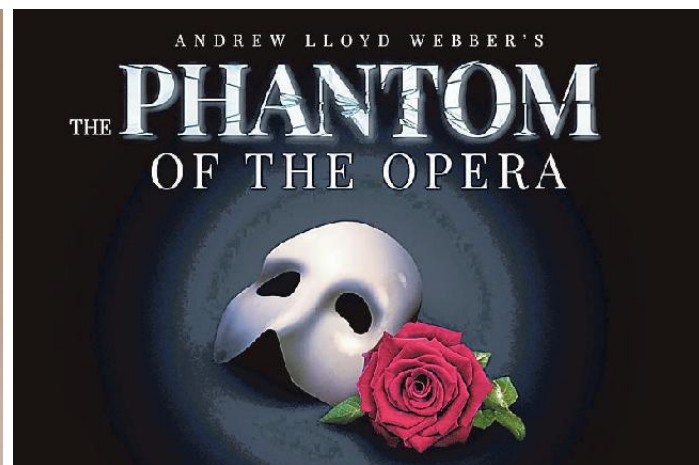
Chiudiamo con una testimonianza letteraria che la letteratura è spesso fonte storica. Rudyard Kipling, trovandosi nel 1917 in questi paraggi, così scrisse: "... the fat, flat plains crowded with crops - wheat and barley patches between trim vineyards, every vine with her best foot forwards and arms spread welcome spring...". Traduco:: frumento e orzo tra filari ben potati e le braccia delle viti che si protendono ad accogliere la primavera. È una delle ultime testimonianze di un paesaggio destinato a scomparire. —



## TEATRO



Appuntamento per gli appassionati del musical: Il Teatro Rossetti di Trieste ospiterà il primo allestimento mai realizzato in Italia del musical Il Fantasma dell'Opera e nel ruolo principale arriverà la celebre star Ramin Karimloo (nella foto a sinistra)



# Arriva Il Fantasma dell'Opera con la star Ramin Karimloo

Il Rossetti di Trieste ospiterà il musical che resterà in scena due settimane  
La nuova edizione del capolavoro di Andrew Lloyd Webber prende il via dall'Italia

## SARA DEL SAL

L'annuncio è da capogiro: il Rossetti ospiterà il primo allestimento mai realizzato in Italia del musical Il Fantasma dell'Opera e, come se non bastasse, nel ruolo del titolo arriverà Ramin Karimloo. Lo spettacolo, che debutterà il 4 luglio e resterà in scena per un paio di settimane, sarà prodotto da Broadway Italia in lingua inglese con orchestra dal vivo e diretto da Federico Bellone.

Si tratta di un evento più che straordinario, che porterà finalmente al pubblico italiano un musical da record che repli-

ca da 37 anni in West End, dopo il debutto del 9 ottobre 1986, con un'interruzione solo nel lockdown e che si prepara a chiudere il 16 aprile, dopo 35 anni di repliche, a Broadway. Questo sarebbe già stato straordinario, ma l'arrivo di Karimloo amplifica l'attesa. Il popolo del musical da giorni era in fermento, perché proprio Ramin, in scena a Broadway in "Funny Girl" con Lea Michele, nelle ultime settimane ha postato nella sua pagina instagram delle immagini nelle quali affermava che la maschera del Phantom gli sarebbe servita a breve. Immediati i commenti entusiastici di mol-

tissimi fan che attendono un'occasione come questa da anni e che non si sono fatti attendere nemmeno ieri, quando la notizia è rimbalzata nei siti del settore più quotati oltreoceano e oltre oceano oltre che sul sito dello stesso compositore Andrew Lloyd Webber, con numerosissime persone che da subito hanno iniziato a pensare a una vacanza in Italia. E lui, l'iconico protagonista del dvd del 25° anniversario dello spettacolo, afferma: «Non potrei essere più felice di far parte di questa nuova produzione di The Phantom of the Opera con Broadway Italia. Sono entusiasta di lavora-

re con il regista, Federico Bellone. Entrambi siamo fan di lunga data della produzione originale e concordiamo sul fatto che sia un capolavoro».

Broadway Italia, nuova società nata con l'obiettivo di produrre musical dal vivo di alta qualità, e lo Stabile del Friuli Venezia Giulia offriranno al pubblico italiano (e sicuramente anche straniero) una nuova produzione di The Phantom of the Opera con innovativi effetti speciali, incluso un lampadario che, incendiandosi, oscilla sul pubblico con sopra il fantasma.

Luca Montebugnoli afferma "In qualità di socio fondatore e

amministratore delegato di Broadway Italia sono lieto di annunciare The Phantom of the Opera come prima produzione della nostra società. Lo scopo di Broadway Italia è di poter offrire al pubblico italiano e non, grandi musical di altissima qualità in versioni popolari e coinvolgenti. Torneremo tutti a casa con le scintille negli occhi e un senso di vivere che non abbiamo mai provato».

Francesco Granbassi, Presidente del Teatro Stabile del Fvg: «Portare in Italia il "Phantom of the Opera" è un sogno che si realizza. Farlo a Trieste, città al centro della nuova Europa, e al Teatro Rossetti, rende questo sogno ancora più bello».

Lo spettacolo è stato visto da oltre 145 milioni di persone e tradotto in 17 lingue, oltre ad aver ricevuto più di 70 importanti premi teatrali, tra cui sette premi Tony e quattro premi Olivier. Un successo targato Andrew Lloyd Webber come compositore, Charles Hart come paroliere e Richard Stilgoe come co-autore del libretto e delle parole delle canzoni, arriva in Italia grazie ad un accordo con The Really Useful

Group. La trama, ambientata a fine Ottocento, è liberamente ispirata all'omonimo romanzo di Gaston Leroux, narra la storia di una bellissima soprano, Christine Daaé, che diventa l'ossessione di un misterioso uomo mascherato che vive nei labirinti sotterranei di Palazzo Garnier, l'iconica Opera di Parigi.

Federico Bellone, il regista, afferma: «Finalmente, grazie alla definitiva ripresa del settore del musical abbiamo la possibilità di portare in scena uno spettacolo che è una pietra miliare della storia del musical fregiandoci della presenza di un attore considerato un'eccezione a livello mondiale, con la speranza di dare seguito a tutte le altre produzioni che abbiamo in programma».

I biglietti saranno disponibili dal 3 marzo 2023 in prelazione solo per gli abbonati del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e dal 9 marzo 2023 per il resto del pubblico che, a vedere dalle prime risposte, raggiungerà Trieste da tutto il mondo.

Per informazioni e acquisto: [www.phantomoftheoperamusical.it](http://www.phantomoftheoperamusical.it). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANTEPRIMA  
DEDICA FESTIVAL a  
MAYLIS DE KERANGAL**  
15.02-05.03.2023

[dedicafestival.it](http://dedicafestival.it)

libri / incontri / cinema / musica / teatro / mostre

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero senza prenotazione, fino ad esaurimento dei posti disponibili.



**mercoledì 1 marzo – ore 20.45  
ZOPPOLA**  
Auditorium Comunale  
**IL PRANZO DELLA DOMENICA**  
Voci dalla cucina in un giorno di festa  
narrazione in musica  
di e con Angelo Floramo  
accompagnamento musicale  
di Gianni Fassetta

**giovedì 2 marzo – ore 20.45  
CORDENONS**  
Sala Consiliare  
**Centro Culturale Aldo Moro**  
**CANOE**  
lettura scenica  
di e con Nicoletta Oscuro  
accompagnamento musicale  
di Matteo Sgobino

## L'APPUNTAMENTO

## La biblioteca di tutti Due incontri con Vecchiet

Doppio appuntamento, a Latisana e a San Canzian d'Isonzo, per la chiusura della 5ª edizione di "Riflettori sul Nord-Est", la rassegna letteraria di confine che anticipa la 30ª edizione del Premio letterario internazionale "Latisana per il Nord-Est" e che quest'anno si è arricchita di nuove collaborazioni sul territorio, coinvolgendo altri comuni. Appuntamento che si



Romano Vecchiet

sdoppia in occasione dei 52 anni della Biblioteca di Latisana, istituita il 27 febbraio del 1971: oggi, martedì, alle 18 nel Centro polifunzionale di Latisana, Romano Vecchiet, storico dirigente dei musei e delle biblioteche di Udine, dialogherà sul suo libro "La biblioteca di tutti" (Forum) insieme ad Antonella Agnoli.

Lo stesso incontro replica e conclude la rassegna mercoledì 1 marzo alle 18 nella biblioteca di Pieris (San Canzian d'Isonzo) sempre con il libro di Vecchiet e l'intervista di Antonella Agnoli.

Tutti gli incontri sono ad ingresso libero e gratuito. Per informazioni: 0431 525179-181, [biblioteca@comune.latisana.ud.it](mailto:biblioteca@comune.latisana.ud.it). —



LA RASSEGNA

# Pordenone Docs Fest: giuria tutta al femminile presiede Sarmiento

La regista cilena presenterà i suoi lavori inediti a Pordenone. Quindici i documentari in competizione, dieci sono di donne

CRISTINA SAVI

**S**i declina sempre più al femminile la 16. edizione del Pordenone Docs Fest. Le voci del documentario, il festival di Cinema-zero in programma dal 29 marzo al 2 aprile. Anche la giuria, chiamata a valutare 15 documentari che saranno presentati in prima nazionale, sarà composta da tre donne e a presiederla è stata scelta Valeria Sarmiento, regista cilena di 74 anni, fuggita dalla dittatura di Pinochet per proseguire la carriera a Parigi, con il marito Raúl Ruiz, autrice di film che illustrano la realtà dell'America Latina da un punto di vista prettamente femminile. Di lei, a Pordenone, il pubblico potrà vedere per la prima volta in Italia alcuni rari documentari.

Accanto a Sarmiento ci saranno Costanza Quatriglio, re-



Beatrice Fiorentino



Costanza Quatriglio



Moosa Lane



Valeria Sarmiento

gista e sceneggiatrice, direttrice artistica e ce Beatrice Fiorentino, giornalista e critica cinematografica, delegata generale alla Settimana internazionale della critica alla Mostra del cinema di Venezia.

Dei 15 documentari in competizione al festival dieci vedono alla regia una donna, mentre i titoli in programma sono 46, scelti fra 400, provenienti da tutto il mondo. Inclusività, ecologia, femminismo, guerra, disabilità sono i temi dell'oggi, tutti in luce al Pordenone Docs Fest. «Temi di assoluta importanza sociale, partendo prima di tutto dalla qualità e dalla capacità dei film di coinvolgere il pubblico per la loro bellezza», afferma Riccardo Costantini, curatore del festival, certo che il documentario abbia il potere di agire concretamente per il cambiamento: «I film che proponiamo – aggiunge – sono i più intensi e validi sui temi dell'oggi».

Fra questi, a conferma della vocazione al femminile di quest'anno, «Destiny» di Yaser Talebi, ritratto di una giovane iraniana che combatte per i suoi sogni; «My name is Happy» di Nick Read e Ayse Toprak che racconta l'impegno di una popolarissima star di TikTok e cantante contro la violenza sulle donne in Turchia; «Moosa Lane», della regista danese-pakistana Anita Mathal Hopland, fra Karachi e Copenhagen. Il festival, inoltre, proporrà la retrospettiva Donne con la macchina da presa, a cura di Federico Rossin, per ripercorrere le origini del documentario femminista italiano. —

CINEMA

## Aspettando il festival. Ogni martedì al Visionario un film cult asiatico

**I**n attesa del festival, dal 21 al 29 aprile, ecco Happy Birthday Far East Film!: la rassegna che il Visionario ha progettato per celebrare il Feff 25, appunto, e la bellezza del cinema orientale.

Ogni martedì, dal 7 marzo al 4 aprile, gli appassionati e i curiosi potranno godersi un grande cult «made in Asia» (Audition, Akira, Departures, Peppermint Candy) e, dulcis in fundo, una maratona più che leggendaria (la Trilogia della vendetta di Park Chan-wook).

Ma osserviamo da vicino i singoli titoli. Si comincia, come detto, il 7 marzo con Audition di Takashi Miike: uno dei thriller più disturbanti mai girati! Aoyama conosce la timida Asami durante una finta audizione per trovare una compagna. Sarà l'inizio di un incubo. Una parabola brutale, algida e penetrante dell'isolamento sociale... Il 14 marzo sarà poi la volta di Akira di Katsuhiro Otomo, il capolavoro che ha rivoluzionato l'animazione giapponese e contribuito a plasmare l'immaginario post atomico. Il 21 marzo ecco, invece, un



La locandina di Audition

film che ha commosso il mondo, conquistando un Oscar e trionfando al Feff: il meraviglioso Departures di Yojiro Takita.

Il viaggio di Happy Birthday Far East Film! porterà, quindi, il pubblico dal Giappone alla Corea del Sud: il 28 marzo andrà in scena Peppermint Candy di Lee Chang-dong, uno dei titoli-simbolo del nuovo cinema coreano, e il 4 aprile la sontuosa Trilogia della vendetta. Tre film, Mr. Vendetta, Oldboy e Lady vendetta, che raccontano la vita di tre personaggi ordinari alle prese con il dolore di una perdita e con un feroce desiderio di «fare giustizia»... —

LA BELLEZZA  
sarà sempre  
DAVANTI  
ai tuoi occhi.

Opera composta da 11 uscite. Ogni uscita a 14,90 euro più il prezzo della testata.



fourfemist



### I MAESTRI DELLA PITTURA ITALIANA

Un percorso appassionante che indagherà la vita, le idee e le opere, uniche e irripetibili, di artisti che tutto il mondo ci invidia. Saranno il fascino e la meraviglia a guidarci in questa galleria di geni assoluti, una pinacoteca ideale costruita grazie a informazioni accurate e approfondite, un repertorio iconografico ampio e spettacolare, capace di regalarci un'esperienza inedita e coinvolgente.

IN EDICOLA  
IL 1° VOLUME

CARAVAGGIO,  
l'ombra e la luce.

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

**Messaggero** Veneto

**IL PICCOLO**



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

L'ANALISI

# Udinese, la crisi di risultati ora si può dividere per tre

Sotto la lente la squadra tra disattenzioni, errori e gol subiti: 13 nelle ultime 9 gare Sottit chiede più "cattiveria" e medita sul modulo. Il club paga le scelte di mercato

Pietro Oleotto / UDINE

Servono solo «i figli di buona donna», come ha invocato Andrea Sottit nel vissuto dopo-partita con lo Spezia? Oppure per rimettere in moto l'Udinese, per rivederla almeno parente di quella ammirata a settembre bisognerà sistemare altri ingranaggi al fine di evitare il declino in classifica? Sono degli interrogativi quanto mai attuali in casa bianconera, complice la sola vittoria nelle ultime 16 giornate, complice il successo che manca allo stadio Friuli addirittura dal 18 settembre, quando venne sconfitto l'Inter. Interrogativi che vanno scandagliati, dividendo l'analisi per "componenti". La squadra, la guida tecnica, la società, i tasselli di un'Udinese che sta mestamente rientrando nel solco dell'anonimato che ha caratterizzato gli ultimi dieci anni.

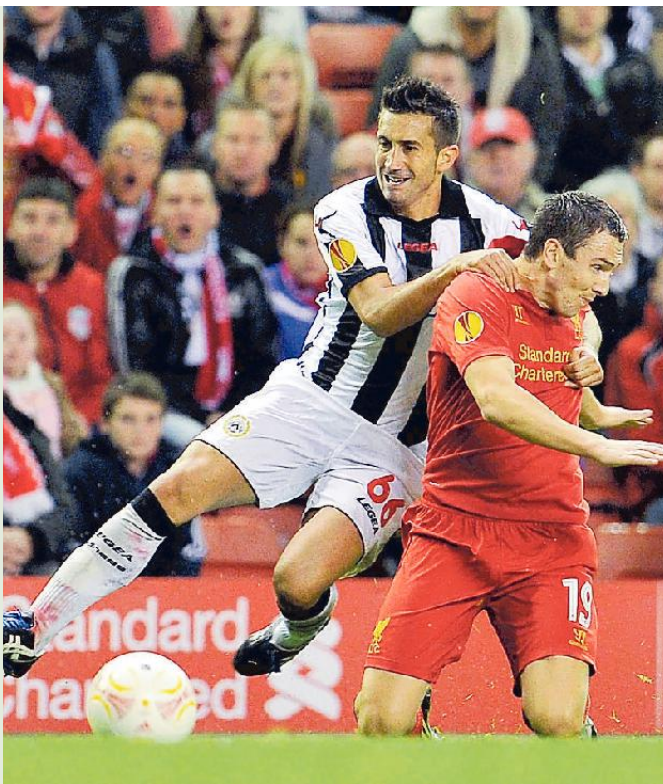
## LA SQUADRA

Praticamente il sospettato numero uno, come il maggiordomo in casa Ackroyd, ma stavolta non serve neppure un investigatore del calibro di Hercule Poirot per capirlo. Da tempo

## FLASHBACK

## Quel placcaggio a Liverpool per evitare il gol: Pinzi fece così

«Nel calcio non vincono i bravi ragazzi». Chi si ricorda l'Udinese che incantava in Italia ed Europa più di dieci anni fa non può non essere d'accordo con Sottit ricordando lo storico "placcaggio" a metà campo di Giampiero Pinzi a Downing (nella foto), lanciato verso l'area dell'Udinese, tra le proteste di Anfield. Prendere un "giallo" rischiando il "rosso" pur di non subire gol. Era il 5 ottobre 2012: quella notte l'Udinese conquistò Liverpool.



il gruppo ha perso il furore agonistico che animava le esibizioni di inizio stagione e anche l'attenzione per i particolari è andata a farsi friggere. È scoraggiante per come interpreta

in particolare i primi minuti delle partite (con Empoli, Sassuolo e Spezia), ma anche i rush finali delle gare come quelle con Juventus, Bologna e Inter non sono da annali del cal-

cio. In ribasso l'attacco, con Success diventato a tratti nefasto; ma anche la fase difensiva, con relativa copertura della mediana, non è il massimo: 13 gol subiti nelle 9 partite do-

po la sosta per il Mondiale con la porta inviolata solo a Marassi contro la Sampdoria.

## IL TECNICO

«Sto facendo di tutto», ha confessato Sottit sfogandosi dopo l'ennesimo pareggio. Qualcuno vorrebbe vedere un "ritocchino" all'assetto tattico, senza saltare in groppa alla difesa "a 4". Ci ha provato contro Sassuolo e Inter, proponendo un trequartista alle spalle del centravanti, Beto, per scommettere poi su Success nella ripresa. Scommessa persa, tanto che la scorsa domenica ha riproposto il nigeriano tra i titolari. Risultato? Palla persa a metà campo e gol dello Spezia dopo pochi minuti. Resta da valutare il doppio trequartista per avere due pedine "sotto punta" e di conseguenza un centrocampo più folto. In soldoni: Samardzic mezzala, Pereyra e Thauvin tra le linee. «Sì, è possibile, ma dobbiamo aspettare ancora un po', adesso il "Tucu" non sta benissimo e Thauvin deve ritrovare la forma».

## LA SOCIETÀ

Alcuni errori di valutazione che si sommano alla sfortuna che ha portato agli infortuni di un elemento chiave come Deulofeu e di uno dei pochi giocatori di riserva in difesa, Ebosse. Si è cercato di rimediare allo stop del numero 10 catalano ingaggiando Thauvin, ma la competitività interna si è abbassata sia a centrocampo con la cessione di Makengo, si con l'addio anticipato a Nuytinck; tutti e due non sono stati sostituiti. Due lacune che si sono sommate alla poca scelta sulle fasce, dove Ebosse non può essere considerato un'alternativa di alto livello. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SFURIATA



“Sono arrabbiato: dopo ogni partita dico la stessa cosa e così rischio di passare per qualcuno che vuole prendere in giro la gente”

“Siamo partiti bene, ma ora non posso più accettare gol così. Una squadra del nostro valore non può commettere questo tipo di errori”

“A venti minuti dalla fine con uno in più in copertura (Masina) non si deve subire una rete in contropiede”

“Non puoi fare un dribbling a ridosso dell'area (Samardzic) e perdere il pallone. Ci sta mancando il mestiere”

“Il fallo devi farlo anche se rischi l'espulsione (Ehizibue). Devi bloccare l'avversario in corsa (Lovric)”

“Se mi danno un cartellino rosso dopo aver fermato un'azione da gol allora prendiamocelo”

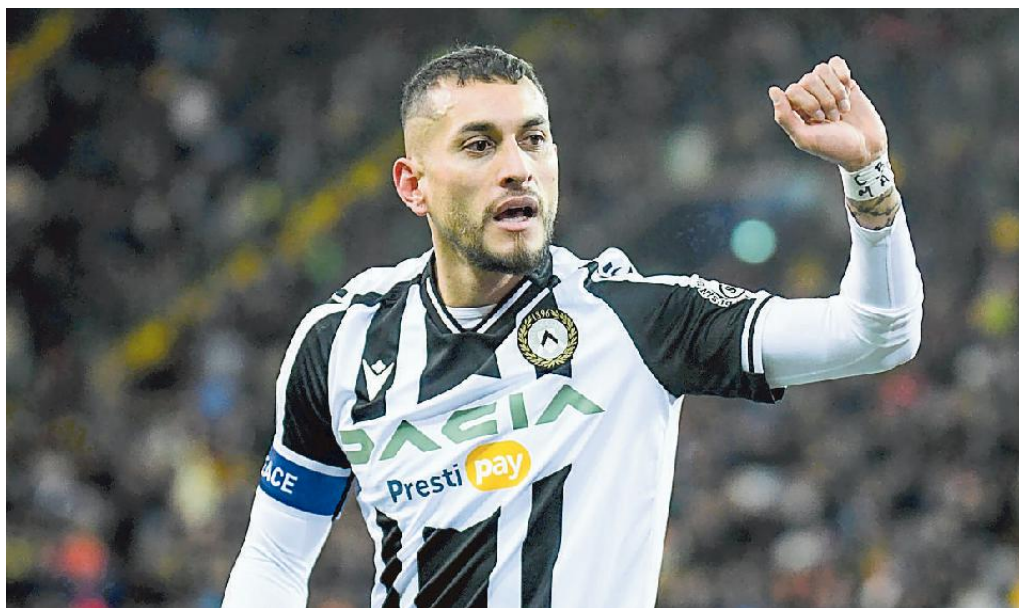
WITHUB

## IL PUNTO

# Pereyra, lo spauracchio della ricaduta Oggi accertamenti alla gamba destra

UDINE

Si chiama ricaduta, e dunque un nuovo problema muscolare al flessore della gamba destra, lo spauracchio che lega Roberto Pereyra e Andrea Sottit alla comune preoccupazione, al rischio che il capitano debba fermarsi di nuovo dopo le tre partite saltate con Sampdoria, Verona e Torino tra la fine di gennaio e i primi del mese. Solo gli esiti degli accertamenti strumentali a cui oggi sarà sottoposto l'argentino chiariranno l'entità del nuovo infortunio che ha determinato la sostituzione forzata del "Tucu" al 66' contro lo Spezia, ma anche ieri, nel giorno di riposo della squadra, non è filtrato ottimismo a riguardo.



il "Tucu" Pereyra esulta per il gol del 2-1 allo Spezia: dopo pochi minuti dovrà abbandonare il campo

Non resta dunque che aspettare le notizie in arrivo oggi, alla ripresa della preparazione, e sperare in un esito benevolo per un Pereyra che domenica ha firmato il momentaneo 2-1 al 55' con un tiro di punta, ma è certo che un eventuale nuovo stop del capitano andrebbe a creare un'emergenza sulla fascia destra, là dove l'Udinese non potrà contare su Kingsley Ehizibue nella trasferta di sabato a Bergamo con l'Atalanta. L'ex giocatore del Colonia è infatti in attesa di squalifica per somma di ammonizioni dopo il giallo (il quinto) rimediato con lo Spezia, e proprio per questa assenza Pereyra potrebbe esserne il sostituto designato nel ruolo di esterno destro, nel remake della mossa azzecata d'inizio stagione.

Intanto ieri a Villa Stuart è stato operato Enzo Ebosse, a cui il professor Pier Paolo Mariani ha ricostruito il legamento crociato del ginocchio destro "saltato" a San Siro contro l'Inter. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA SOCIETÀ

## Il ritiro anticipato preso di nuovo in considerazione

La società sta prendendo in considerazione un nuovo ritiro anticipato in vista della trasferta di sabato sera (alle 18) a Bergamo, e di questo ne parlerà oggi al Bruseschi con il tecnico Andrea Sottit. Ecco l'aria che tira in casa bianconera dopo l'ennesimo rimando alla vittoria mancata con lo Spezia, un successo che avrebbe scacciato il ritiro vissuto già due volte negli ultimi 40 giorni dalla squadra. Come si ricorderà, infatti, l'Udinese fece un'intera settimana di ritiro dopo il ko interno contro il Bologna, tornando poi con i tre punti in tasca dalla trasferta con la Sampdoria e poi anticipò di due giorni il ritiro pre-partita col Sassuolo, in seguito al ko in casa del Torino.

S.M.



PALLONE  
IN PILLOLE

## Zeman torna a Pescara: «Si può lavorare bene»

«Torno volentieri a Pescara, è sempre un bel posto, credo che qui si possa lavorare bene». Sono le prime parole di Zdenek Zeman sostituto del dimissionario

Alberto Colombo sulla panchina del Pescara, terzo nel girone C della serie C: «Ho avuto tante offerte, ma non volevo ripetere la brutta esperienza di Foggia».



## Klinsmann di nuovo ct, tocca alla Corea del Sud

Jurgen Klinsmann è il nuovo ct della Corea del Sud. L'ex attaccante di Inter, Sampdoria e nazionale tedesca, 56 anni, succede al portoghese Paulo Bento, dimes-

sosi dopo l'eliminazione agli ottavi dei Mondiali contro il Brasile. Klinsmann in passato ha guidato anche la Germania (2004 - 2006) e gli Usa (2011 - 2016).



## Serie A



# «Sembra che abbiano già staccato la spina»

Manuel Pasqual svela l'impressione dopo aver commentato l'Udinese su Dazn «Questa non è più la reginetta che ci aveva deliziato all'inizio del campionato»

## L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Questa non è più la reginetta Udinese che ci aveva deliziato a inizio stagione, ma una squadra che sembra avere staccato la spina troppo presto». È di Manuel Pasqual la fotografia che ritrae i limiti dell'Udinese e di come la Zebretta sia stata vista, percepita e riportata dai commenti della voce tecnica di Dazn presente domenica sera al Friuli, là dove l'ex giocatore della Fiorentina non è rimasto colpito solo dagli errori che hanno precluso la vittoria ai bianconeri, ma anche dagli strali di Andrea Sottil.

**Pasqual, si può citare il proverbio dicendo che l'Udinese è davvero causa del proprio male?**

«Sì, perché con lo Spezia si sono visti errori banali legati a superficialità e alla mancanza di ferocia che non appartenevano a questa squadra. Ricordo di avere commentato Udinese-Roma e la ferocia con cui i bianconeri triturarono i giallorossi non l'ho rivista».

**È la stessa ferocia che Sottil non ritrova più nei suoi giocatori...**

«Sono rimasto stupito dalle sue parole in conferenza, ma sono d'accordo con lui. Vedendola fa fuori, l'Udinese sembra una squadra che ha raggiunto troppo presto l'obiettivo minimo che si era prefissata e dopo essersi ritrovata anche reginetta del campionato, per un breve periodo, ha pagato dazio al fatto che qualcuno ha staccato la spina e si è rilassato dopo i Mondiali. Invece di continuare a crescere qualcuno ha mollato, e questo è un limite mentale che si evidenzia nella leggerezza con l'Udinese subisce gol».

**A riguardo, il pareggio subito dallo Spezia è stato emblematico...**

«L'unica cosa da non concedere in quel frangente era la ripartenza, e quindi l'Udinese non ha capito l'importanza



«Ho notato che i bianconeri si affacciano con tanti giocatori in avanti ma poi la squadra resta troppo lunga»

«L'Udinese non è la stessa perché manca il lavoro che faceva Deulofeu e pure Makengo in mediana»



I due gol incassati domenica dallo Spezia, gol che hanno fatto infuriare Sottil: in alto lo 0-1 di Nzola dopo pochi minuti, sotto il 2-2 FOTO PETRUSSI

della gestione del momento. E pensare che Sottil aveva messo un giocatore in più come Masina per coprire la ripartenza sulla quale la squadra si è fatta trovare aperta e non stretta tra i reparti, come era già successo contro l'Inter. Se poi la difesa si fa trovare a tre quarti campo, allora è chiaro che rischi di evidenziare anche le qualità dell'avversario».

**Restando in tema, l'Udinese ha subito sette gol nelle ultime tre partite tra Sassuolo, Inter e Spezia...**

«Ho notato che i bianconeri si affacciano con tanti giocatori in avanti nella fase offensiva, ma poi la squadra resta troppo lunga, tendendo a sbilanciarsi e a prendere le ripartenze. Gli errori a mio avviso l'Udinese li faceva anche in altri periodi, ma quando perdeva palla erano in dieci a rincorrerla per tornare alla fase difensiva».

**Secondo lei Sottil si è esposto troppo lasciando i tre centrali contro i tre attaccanti dello Spezia? Non sarebbe stato opportuno passare alla difesa a quattro?**

«Da fuori è facile sentenziare, ma bisogna vedere se la squadra è abituata a giocare a quattro dietro. Anch'io mi sarei aspettato uno Spezia col 3-5-2 e invece Semplici ha piazzato una batteria offensiva molto ricca e pungente».

**Forse anche Semplici si aspettava di trovare Thauvin o Pereyra e non Success alle spalle di Beto.**

«Non lo so, ma io mi sarei aspettato Thauvin, giocatore più dinamico da schierare sotto punta, o anche Samardzic in mediana come mezzala. Tuttavia, questi sono atteggiamenti tattici che dipendono dalle esigenze di Sottil che alle mezzali chiede tantissimo, tra la copertura, la spinta e i movimenti per aprire il campo agli esterni. Adesso il tecnico ha deciso di riportare in mezzo Pereyra e potrebbe anche pensare di mettere il "Tucu" alle spalle di Beto, ma è certo che l'Udinese non è la stessa anche perché manca il lavoro da seconda punta che faceva Deulofeu, e pure Makengo in mediana».

**Dopo le critiche i rimedi. Dove può mettere mano Sottil?**

«Lo ha già fatto perché sono convinto che prima di arrivare bello carico in conferenza stampa, tutte quelle cose Sottil le avrà dette e ridette alla squadra. Poi bisognerebbe essere dentro per capire se anche in allenamento i bianconeri prendono gol con disattenzioni banali, ma è certo che ora bisogna rialzare il livello dell'attenzione a livello massimale».

**Pasqual, che Atalanta troverà l'Udinese sabato a Bergamo?**

«Una squadra che sta vivendo un momento di difficoltà e che non ha più i gol dei campioni».

## I TIFOSI

## «Arrabbiati per l'attuale mancanza di obiettivi»

Simone Narduzzi / UDINE

Li lascia così, furiosi e piuttosto delusi. L'Udinese, amante volubile, che prima seduce, poi schiaccia il ben servito, 2-2 di picche. Non che i precedenti risultati abbiano granché esaltato la tifoseria bianconera. Che, dopo l'ennesima vittoria interna sfumata, non usa più mezzi termini per commentare il momento della Zebretta.

«La cosa che più mi fa arrabbiare – commenta allora Simone Grando – è l'attuale mancanza di obiettivi. Quella di risultati, poi, non ne è che una diretta conseguenza. Dispiace perché, a quest'ora, la squadra si sarebbe potuta trovare su binari diversi, avrebbe ancora potuto dire la sua». Nel discorso Europa. Invece eccoli, Pereyra e compagni, nel limbo di metà classifica, quasi ignavi di fronte alle richieste dei propri supporter. Eppure, sarebbe bastato quel qualcosina in più. Sì, ma cosa? «La rosa – prosegue il sostenitore – avrebbe dovuto essere puntellata, non privata di gregari importanti, come ad esempio Makengo. Davanti andava cercato qualcuno, mentre per Deulofeu, secondo me, c'è stata una gestione sbagliata: andava operato subito. Ora tocca guardarsi un po' indietro». In classifica, sebbene i trentun punti sin qui racimolati dai friulani garantiscano ancora un buon vantaggio sulle zone più torbide del tabellone.

«Occhio però alla faccenda Mandragora – avvisa Giuseppe De Benedetto, fan altrettanto scontento –, perché non si sa mai che piega potrebbe prendere la questione penalizzazioni legata agli affari con la Juventus. Per cui io dico, facciamo il maggior numero di punti, così da poter stare comunque tranquilli. Manca però la giusta grinta».

Sono alterati, gli aficionados bianconeri. Inquieti, ormai già prima di mettersi a veder le partite! «Già al fischio d'inizio sono nel dramma – rivela Dario Privitera, presidente dell'Udinese club Cussignacco –, mentre solo a ottobre si partiva carichi, quasi sapendo di vincere. Questa perplessità che sento, che sentiamo in tanti, arriva dagli stessi giocatori, dalle loro paure».

## LA CARRIERA

**Spiccò il volo nel 2000-'01 giocando con il Pordenone**



C'è la stagione 2000-'01 nel Pordenone tra quelle chiave nella carriera di Manuel Pasqual, difensore mancino classe '82 di Musile di Piave, diventato poi una bandiera della Fiorentina con le undici annate disputate in viola dal 2005 al '16. In Toscana ha vestito anche le maglie dell'Arezzo, trampolino di lancio per approdare alla Fiorentina, e dell'Empoli, con cui ha concluso la carriera giocando dal '16 al 2019, prima di intraprendere il ruolo di opinionista per la Rai, approdando successivamente a Dazn. Dal 2012 al 2020 è stato anche consigliere dell'Aic, l'Assocalciatori. (s.m.)



# L'Udinese e l'effetto risucchio

Anche la Fiorentina tra le cinque in odor di sorpasso. Servono punti in casa di Atalanta ed Empoli

Pietro Oleotto / UDINE

Vincono la Fiorentina e la Lazio nella prima tranche dei posticipi della 24ª giornata dettati dagli impegni delle squadre italiane in Europa League e Conference. Là dietro le ultime tre potrebbero restare “inchiodate” dopo questa tornata, considerando che la Cremonese difficilmente sorprenderà di nuovo la Roma nella prima delle due gare che completeranno il programma: in Coppa Italia Ballardini sfruttò il turnover di Mourinho, come aveva fatto nel turno precedente con il Napoli di Spalletti. Risultato? Giallorossi avvelenati, tutt'altro che distratti (considerando anche il sorpasso di ieri sera operato dalla Lazio) in chiave Champions, Cremonese con poche chance e destinata a un finale di campionato che potrebbe finire ben prima della *deadline* di giugno, un discorso che potrebbe valere anche per la Sampdoria, sconfitta solo sul filo di lana ieri da Sarri capace di capitalizzare al massimo il gol in volata di uno

|            |   |
|------------|---|
| VERONA     | 0 |
| FIorentina | 3 |

**VERONA (3-4-2-1)** Montipò 6; Magnani 5.5 (1' st Cabal 6), Hien 5.5, Dawidowicz 5; Faraoni 5.5 (36' st Zeefuik sv), Tameze 5.5, Duda 5.5, Doig 5 (1' st Braaf 6); Ngonge 5 (28' st Verdi sv), Lazovic 6; Lasagna 5 (17' st Gaich 6). All. Zaffaroni.

**FIorentina (4-2-3-1)** P. Terracciano 6.5; Dodo 6.5, Martinez Quarta 7, Igor 6.5, Terzic 6 (29' st Biraghi 7.5); Amrabat 6.5 (20' st Castrovilli 6), Mandragora 6.5; Ikoné 7 (29' st Saponara sv), Barak 7.5 (11' st Bonaventura 6), Gonzalez 6.5; Cabral 7 (20' st Jovic 5.5). All. Italiano.

**Arbitro** La Penna di Roma 6.

**Marcatori** Al 12' Barak, al 38' Cabral; nella ripresa al 44' Biraghi.

dei suoi interpreti con i piedi di seta, Luis Alberto. Più possibilità di recupero potrebbe avere il Verona, a sole tre lunghezze dallo Spezia che ieri era già nel mirino dell'Hellas, tutt'altro che con-

|           |   |
|-----------|---|
| LAZIO     | 1 |
| SAMPDORIA | 0 |

**LAZIO (4-3-3)** Provedel 6; Lazzari 6 (40' st Hysaj sv), Casale 6, Patric 6, Marusic 6; Milinkovic-Savic 5.5 (40' st Basic sv), Cataldi 6 (12' st Vecino 6), Luis Alberto 7; Felipe Anderson 6, Immobile 5.5, Pedro 6.5 (12' st Zaccagni 6). All. Sarri.

**SAMPDORIA (3-5-2)** Audero 6; Zanolì 6, Nuytinck 6, Amione 6.5; Leris 6, Winks 6, Rincon 6, Cuisance 6 (27' st Ilkhan 6), Augello 6.5; Gabbiadini 6 (27' st Jesé 6), Lammers 5.5. All. Stankovic.

**Arbitro** Colombo di Como 6.

**Marcatore** Nella ripresa, al 35' Luis Alberto.

creta davanti alla Fiorentina, guidata da un ex di vecchia data (quando era un calciatore) come Italiano e trascinata al successo dal gol rompighiaccio di Barak, vecchia conoscenza dell'Udinese tornato a colpi-



Barak non esulta per il gol dell'ex

re in maglia viola dopo un periodo decisamente opaco. I veronesi alla fine ne hanno presi tre di ceffoni, un'iniezione di fiducia per la Fiorentina che ha dimostrato di poter svoltare la propria stagione partendo

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| <b>Così in A</b>      | 24ª GIORNATA |
| <b>Sabato</b>         |              |
| Empoli-Napoli         | 0-2          |
| Lecce-Sassuolo        | 0-1          |
| <b>Domenica</b>       |              |
| Bologna-Inter         | 1-0          |
| Salernitana-Monza     | 3-0          |
| Udinese-Spezia        | 2-2          |
| Milan-Atalanta        | 2-0          |
| <b>Ieri</b>           |              |
| Verona-Fiorentina     | 0-3          |
| Lazio-Sampdoria       | 1-0          |
| <b>Oggi</b>           |              |
| 18.30 Cremonese-Roma  |              |
| 20.45 Juventus-Torino |              |

**La classifica**  
Napoli 65 punti; Inter e Milan 47; Lazio 45; Roma 44; Atalanta 41; Bologna 35; Juventus\* 32; Torino e Udinese 31; Monza 29; Empoli e Fiorentina 28; Lecce e Sassuolo 27; Salernitana 24; Spezia 20; Verona 17; Sampdoria 11; Cremonese 9. \*15 punti di penalizzazione

dall'Europa. In chiave Udinese, osservando le evoluzioni della classifica alle spalle delle prime sei, in attesa del derby di Torino, bisogna sottolineare che c'è anche la squadra gigliata tra le

cinque avversarie che potenzialmente potrebbero piazzare il sorpasso ai bianconeri, adesso a quota 31, attesi da due trasferte di fila (tutte e due di sabato): a Bergamo contro un'Atalanta che, per bocca di Gasperini ha già fatto partire un avvertimento dopo il ko rimediato a San Siro col Milan («Importante ora è battere l'Udinese»), mentre la seconda uscita sarà ad Empoli. Dopo essere riportata al settimo posto dalla sentenza di penalizzazione della Juventus, la squadra di Sottìl è rimasta in quota per più di un mese, a dispetto dei risultati tutt'altro che esaltanti, ma adesso rischia davvero l'effetto risucchio, laddove il sorpasso del Bologna è stato perentorio (+4).

Già, effetto risucchio. Ritrovarsi al 15° posto dopo aver cullato sogni europei o, per lo meno, un piazzamento nella parte sinistra della classifica (tra le prime dieci) sarebbe davvero una delusione, considerando che mancano più di tre mesi alla fine del campionato. Invertire la rotta si può ancora, puntare al settimo posto pure, al di là del pass per le prossime coppe, considerando che per il “timbro” dovrà essere valutata la Coppa Italia. In poche parole, solo se la vincerà l'Inter (l'unica superstite delle prime sei ancora in tabellone) in Conference League finirà la settimana della serie A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Euroderby

Juve e Toro, divise da un punto, si contendono un posto nelle Coppe  
Può debuttare Pogba. Allegri rivuole il 7° posto, Juric sogna il sorpasso

## LA SFIDA

ANTONIO BARILLA

Derby numero 156 in serie A stasera alle 20.45, fascino antico e sensazioni insolite: da tempo non capitava che Juventus e Torino si affrontassero separate da un punticino e in lotta per uno stesso obiettivo, nello specifico l'ingresso in Europa almeno attraverso la Conference League. I bianconeri, ottavi a quota 32, vogliono riacciuffare in settima fila il Bologna lanciato dal successore sull'Inter, i granata, noni a 31, sognano un sorpasso che li isolerebbe sulla scia rossoblu.

È la realtà della classifica riscritta dai 15 punti di penalizzazione inflitti alla squadra di Massimiliano Allegri, altrimenti seconda con le milanesi e candidata a staccarsi dietro il Napoli: Ivan Juric sottolinea la differenza d'organico e, in particolare, l'ispirazione di Angel Di Maria, ma non rinuncia all'ambizione di regalare un successo alla



La sfida tra le due panchine: Massimiliano Allegri contro Ivan Juric, in ballo c'è il settimo posto

sua gente, ricordando come entusiasmo e grinta, in parte così, possano colmare gap tecnici evidenti. Questione di carattere. E d'amore: il ca-

lore del Filadelfia riaperto come moltiplicatore d'energia, pungolo per mantenere la promessa d'invertire rotta. Perché il Toro non vince un

derby della Mole dal 26 aprile 2015 e, in generale, sbucca da una lunga crisi stracittadina: nessun altro successo nelle ultime 33 sfide, 8 pareggi

racimolati e 24 rese. Non solo: estendendo il dato a tutte le competizioni, emerge come gli ultimi 17 derby abbiano registrato appena 4 pareggi e, per il resto, solo vittorie bianconere.

Più che nella legge dei grandi numeri, Juric confida nella forza e nell'anima dei suoi ragazzi che confida d'aver visto tesi e che vuole tosti: non ci saranno sorprese, fuori come previsto Vlasic, solo panchina per Ricci che torna dopo tre settimane, dentro Ilic e Adopo, quest'ultimo simbolo d'un settore giovanile di nuovo brillante, essendo annunciati fra i titolari anche Singo e Buongiorno.

L'orgoglio dei campioncini fatti in casa appartiene anche alla Juve – è assente Mirretti, che ha disputato il primo derby da Pulcino, ma Fagioli sarà protagonista e altri gioiellini del vivaio sono in panchina pronti a subentrare – e nemmeno sul fronte bianconero sono attesi colpi a effetto, a meno che un esperimento suggerito dall'emergenza in mediana e dall'abbondanza in difesa non suggerisca l'“alleggrata”, nemmeno inedita, di Danilo centrocampista. Una grande novità potrebbe profilarsi tuttavia a gara in corso, con il debutto stagionale di Paul Pogba: convocato, potrebbe tornare in campo dopo dieci mesi, avendo giocato l'ultima partita ufficiale il 19 aprile con il Manchester United e poi solo 45' in amichevole estiva con il Chivas.

Da una parte l'estro indomabile di Di Maria, dall'altra le luci di Miranchuk che può rischiare dalla trequarti un gioco votato alle fasce, le percusioni di Vlahovic e Sana-

bria, i voli di Szczesny che fa 200 partite in bianconero (Alex Sandro, se dovesse scendere in campo, addirittura 300) e Milinkovic-Savic, i tackle di Bremer e Schuurs che si sono passati il testimone in granata. Allegri conferma il 3-5-2, ma più della tattica cura l'atteggiamento: del Toro, al di là del bagaglio tecnico, teme aggressività, intensità e pressione. Così si raccomanda: guai giocare in punta di piedi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'UEFA

«Aspettiamo di vedere le carte sulla Juventus»

«La Uefa si comporta nel rispetto dei regolamenti, ci sono in corso attività di indagine nei confronti della Juventus, c'è una sentenza già presa e che mi sembra di capire sarà appellata. Aspettiamo di vedere la documentazione su tutti i dossier per capire se ci sono dei profili concernenti i regolamenti Uefa. E la Juventus dovrà anche decidere quale sarà il suo posizionamento rispetto all'Europa». Parole di Giorgio Marchetti, vice segretario generale della Uefa, intervenuto a "La Politica nel Pallone", riferendosi all'inchiesta che ha coinvolto la Juventus, con un accenno al tema Superlega. Quello presentato nell'aprile 2021 e rilanciato nelle ultime settimane è un piano «pericoloso, che vuole salvare non il calcio, ma poche società», ha spiegato il dirigente che lancia un messaggio anche a Real Madrid e Barcellona che portano avanti il progetto con la Juve: «Un tentativo di avvicinamento non dipende dalla Uefa. Sono società fondamentali per il calcio, ma sta a loro decidere».



Serie D

QUI CJARLINS MUZANE

# Undici risultati utili consecutivi Parlato: «Non vogliamo fermarci»

Simone Fornasiere / UDINE

È un momento d'oro quello che sta attraversando il Cjarlins Muzane, senza dubbio il migliore da quando è approdato, sei campionati fa, in serie D. Lo testimoniano gli undici risultati utili consecutivi, per una serie positiva così lunga che il Cjarlins Muzane non aveva mai raggiunto. Il merito, non c'è dubbio, va attribuito principalmente a Carmine Parlato, il tecnico che, dal suo arrivo datato 13 novembre, ha ottenuto 29 punti in 15 gare. «C'è sempre una prima volta – sorride il tecnico riferendosi al record appena ottenuto – e fa piacere sia arrivata al cospetto di una squadra, la Virtus Bolzano, che sapevamo forte. Siamo stati più bravi e attenti di loro, furbi in tutte le situazioni facendo in modo di accelerare quando serviva e contenere la loro bravura tecnica. Peccato non averla chiusa prima dal punto di visto del punteggio, ma la squadra ha fatto le cose giuste, che non sempre riescono nonostante



Mister Carmine Parlato

in settimana si organizzzi tutto. Per questo devo fare i complimenti a chi gioca e soprattutto a chi non gioca: sono proprio questi ultimi la forza dello spogliatoio perché non è facile gioire e allo stesso tempo soffrire per non essere sceso in campo». Una vittoria, quella ottenuta domenica che ha permesso il sorpasso in classifica a quella Virtus Bolzano che, solo due mesi fa, comandava una classifica che era chiusa

proprio dal Cjarlins Muzane ora, per la prima volta, entrato in zona play-off. «Se la stagione fosse finita adesso – conclude Parlato – saremmo felici per aver raggiunto questo obiettivo. Mancano però ancora tante partite e non sarà facile vincere oppure ottenere un risultato positivo tutte le gare, nonostante i ragazzi ce la stiano mettendo tutta. C'è un lavoro fatto in maniera analitica sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, con i ragazzi e la società che stanno camminando di pari passo con me e il mio staff. Cammineremo fino alla fine, solo quella volta forse saremo stanchi». Peccato, davvero, che davanti stia continuando a correre la capolista Legnago, lontana ancora dieci punti. I rimpianti, per l'inizio della stagione in cui non tutto ha evidentemente funzionato, in casa Cjarlins Muzane, crescono settimana dopo settimana. L'impressione è che, ormai, per sognare sia tardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO SULL'ECCELLENZA

# Del Piccolo e la Pro Fagagna: «È arrivata la scossa giusta»

Simone Fornasiere / UDINE

Si ferma a quattordici risultati utili consecutivi la serie positiva del Brian Lignano, battuto di misura, nel finale, dalla Pro Gorizia. Ringrazia il Chions che resta solitario in vetta alla classifica grazie anche al pareggio del Tamai sul campo della Forum Julii: per i ducali sfuma solo nel finale la prima vittoria con la nuova gestione targata Simone Bruno in panchina.

RITORNO ALLA VITTORIA

Se da un lato si ferma, dopo lungo tempo, la serie positiva del Brian Lignano, dall'altro ritrova una vittoria dopo tre sconfitte consecutive la Pro Fagagna: i tre punti ottenuti sullo Zaule allontanano i rossoneri dalla zona calda della classifica. Tra i protagonisti della vittoria Davide Del Piccolo, centrocampista che analizza così il momento dei suoi. «La classifica la vedono tutti – le sue parole – l'importante è ormai staccare quelle dietro. Dopo le tre sconfitte serviva fiducia anche per l'ambiente, perché quando ti risucchiavano nella zona salvezza è sempre un problema. Abbiamo avuto qualche problema numerico, tra squalifiche e infortuni, ma la cosa sulla quale dovevamo migliorare all'atteggiamento: entravamo in campo molli e gli al-



Davide Del Piccolo FOTOCITRAN

tri arrivavano sempre prima sul pallone. La classifica ci ha fatto paura, vincere ci mancava ed è arrivata la scossa. Siamo stati più pragmatici che belli, ma serviva essere incisivi e lo siamo stati: per fortuna sono bastati due gol per ottenere tre punti». Una squadra, la Pro Fagagna, che evidentemente non conosce mezze misure e i soli due pareggi ottenuti in stagione lo confermano: ma da cosa deriva questo? «Una bella domanda – conclude Del Piccolo – che conferma però come possiamo giocarcela con tutti. Io credo sia un problema

di concentrazione e in un campionato così competitivo non ti viene regalato ne perdonato niente. Prima di questa vittoria credevo per salvarsi bastassero una dozzina di punti, ma per stare tranquillo e non arrivare tirati va fatto un mese di marzo bello, con tanti punti. Dietro corrono e tutte le squadre dispongono di individualità importanti per vincere le partite: serve, per questo, la massima concentrazione». —

DIETRO LA LAVAGNA

A finirci, questa settimana, è il Codroipo che, dopo tre pareggi consecutivi, cade nello scontro diretto casalingo con la Sanviteese facendosi agganciare al quint'ultimo posto proprio dalla diretta avversaria. Una sconfitta, questa, che ha scaturito anche la grande delusione della dirigenza societaria, incredula per la prestazione offerta dalla sua squadra superata, meritatamente, subendo tris di reti. Imitata, nel passivo di reti, anche dalla Virtus Corno che sul campo di Sistiana lascia, presumibilmente, le ultime speranze per provare a rientrare nella zona salvezza: i 14 punti di distacco dal quint'ultimo posto hanno il sapore della sentenza di casazione. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI TORVISCOSA

# La formula da trasferta funziona Pittilino: «Lo spirito è giusto»

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Il Torviscosa, formato trasferta, colpisce ancora: quinta vittoria esterna per la formazione di Fabio Pittilino, firmata dai gol di Garbero e Gubellini, ma quello che più conta tre punti d'oro da mettere in cascina, lasciandosi alle spalle il Portogruaro, il Montebelluna e il Villafranca Veronese. «È stato importante vincere contro la Luparense – sottolinea il tecnico Pittilino – per ritrovare morale e fiducia dopo un periodo negativo e rispondere anche al successo del Portogruaro. La squadra ha giocato con l'atteggiamento giusto e la prestazione è stata molto buona. Abbiamo avuto quel pizzico di fortuna sulla traversa che hanno colpito i nostri avversari, ma la vittoria è stata meritata. Con il rientro di Felipe, Grudina e Tuniz, senza nulla togliere a chi li aveva sostituiti nelle partite precedenti, la squadra è più solida ed esperta. Speriamo adesso di riuscire a recuperare gli al-



L'attaccante Matteo Gubellini

tri due o tre giocatori che sono fuori infortunati». «Dispiace invece per Rigo – continua Pittilino – che con il crociato rotto ha chiuso in anticipo la stagione: con lui perdiamo un punto di forza. Un altro aspetto positivo del successo con la Luparense è stato quello di non aver subito reti dopo che nelle tre ultime gare ne avevamo prese dodici. Sono soddisfatto anche per il primo gol di Garbero in cam-

pionato e anche per quello di Gubellini, che è entrato dalla panchina. Lo spirito di squadra è quello giusto». Con la vittoria di San Martino di Lupari il Torviscosa è ritornato in corsa per la salvezza diretta: la dodicesima posizione, ultimo posto utile per salvarsi, è distante sei punti. Con nove partite da giocare e ventisette punti a disposizione tutto può ancora succedere. «Anche se avessimo perso domenica con la Luparense – precisa Pittilino – non avremmo mai mollato di un centimetro. Sapevamo dall'inizio che il nostro campionato sarebbe stato questo e che avremmo dovuto lottare per salvarci. Siamo decisi di giocarcela fino alla fine per ottenere questo traguardo. Sarà importante cercare anche di mantenere la forbice di punti per la disputa dei play out. Domenica ci saranno tanti scontri diretti e per noi è un imperativo non perdere quello in casa con il Levico Terme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NOSTRI 11 ECCELLENZA

Modulo 3-5-2  
Allenatore Franti (Pro Gorizia)

26ª GIORNATA



di Simone Fornasiere



Punture di Spillo

1 Come la prima gara diretta in Eccellenza da Giacomo Curreli, arbitro classe 2000 della sezione di Pordenone che sabato ha esordito nella massima categoria dirigendo Fiume Bannia-Maniago Vajont.

3 Le squadre che nel girone di ritorno hanno subito almeno una rete in ogni partita giocata: sono la Forum Julii (battuta 9 volte nella seconda tornata), la Pro Fagagna (13) e il San Luigi (9).

14 I pareggi stagionali maturati in stagione dal Fiume Veneto Bannia, la squadra ad aver ottenuto il maggior numero di divisione della posta: 6 tra le mura amiche e 8 nelle gare disputate in trasferta.

306 I minuti di imbattibilità della porta del Chions, rimasta chiusa nelle ultime tre uscite. L'ultima rete subita è quella di Alessio, al 9' del secondo tempo, nella gara giocata il 5 febbraio in casa del Brian Lignano.

WITHUS



## Il Pordenone pareggia a Salò

Finisce 1-1 lo scontro al vertice del campionato di serie C tra Ferlapi Salò e Pordenone. Padroni di casa avanti al 43' su rigore di Pittarello, immediata la risposta neroverde con Pinato. Cambia la classifica con i lombardi raggiunti in testa da Lecco e Pro Sesto a quota 51 e Pordenone ora quarto a 50 punti.

SERIE B FEMMINILE

# Tavagnacco, undici ko di fila e senza legami col territorio

TAVAGNACCO

Sta tutta lì la situazione di crisi in cui versa da mesi il Tavagnacco. Nel 2-0 subito per mano del Cittadella. Più in particolare, nel gol messo a segno da Ferin, fino alla scorsa stagione bomber del team gialloblù; nonché nel gioco, al centro del campo, prodotto da Benedetti, altra vecchia conoscenza già passata, a suo tempo, dalle parti del Comunale.

Due ex, quindi. Due giocatrici friulane. Al contrario, quella che domenica ha subito la sua undicesima sconfitta di fila in campionato è stata una compagine pressoché priva di legami col territorio. Una squadra, diremmo, senz'anima. E senza pubblico, nel rispetto degli eroici, ma sparuti, tifosi presenti anche all'ultimo turno, in barba al clima avverso. Non solo sul piano atmosferico. —

S.N.





## Basket - Serie A2

Giuseppe Pisano / UDINE

Fiato sospeso in casa Apu Old Wild West. Il giudice sportivo della Fip si pronuncerà sull'infuocato dopo partita di Chieti nel pomeriggio di oggi o al più tardi domani, dato che ieri sera si è disputato il posticipo del 23° turno di A2 fra Cantù e Latina. Il timore, in casa bianconera, è che arrivi una squalifica pesante per l'ala di Maddaloni: il derby, insomma, è a forte rischio.

## METRO DI GIUDIZIO

Tutto dipenderà da ciò che hanno scritto gli arbitri a referto, ma anche le immagini di ciò che è accaduto dopo la sirena finale potrebbero avere il loro peso sulle decisioni del giudice. In questa stagione, nelle precedenti 22 giornate, non ci sono precedenti di squalifiche eclatanti, anche perché non si sono registrati episodi particolarmente sopra le righe. L'unica squalifica comminata a un giocatore bianconero fa presagire però uno stop di almeno due turni: dopo la gara di Cento Isaiah Briscoe fu ap-piedato per un turno (sanzione poi commutata in ammenda) per aver applaudito in maniera ironica il pubblico di casa al momento del rientro negli spogliatoi. Con questo metro di giudizio, una rissa come quella di domenica sera dovrebbe portare a un provvedimento più duro rispetto a quello del 15 gennaio scorso.

## CHIETI RISCHIA

Sotto la lente della giustizia sportiva non ci sarà solo Gentile, ma anche la società Chieti Basket e il giocatore teatino Darryl Joshua Jackson. È giusto condannare la reazione del numero 5 bianconero, ma altrettanto va fatto con altri protagonisti del far west del PalaTricalle. A fine gara sul parquet c'erano non meno di cinquanta persone, di cui almeno una decina senza titolo per esserci e alcune di esse con atteggiamento provocatorio verso i giocatori dell'Apu. Jackson, inoltre, è stato il primo a perdere le staffe: nelle immagini si vedono nitidamente il suo scatto per andare a farsi giustizia verso un giocatore udinese (Esposito?) e le difficoltà dei compagni a trattenerlo per evitare la colluttazione con Gentile in due distinti momenti.

## RECIDIVO

"AleGent" non è nuovo a episodi poco edificanti nella sua carriera. Nel gennaio 2018 fu squalificato per tre giornate (poi ridotte a due) per aver colpito con un pugno Gutierrez (reo di aver aggredito il fra-



Alessandro Gentile trattenuto da capitano Antonutti nell'agitato post partita di Chieti. Il numero 5 dell'Apu rischia uno stop di due giornate. FOTOPETRUSSI

# Gentile dopo la rissa derby a rischio

L'Old Wild West trema: tra oggi e domani il verdetto del giudice possibili 2 turni di stop

## IL PUNTO

**Sherril e Cusin al lavoro con il prof. Sepulcri Briscoe con l'influenza**

Giornata di riposo ieri per l'Apu, rientrata a notte fonda da Chieti. Si sono allenati in palestra col preparatore Sepulcri soltanto Sherrill e Cusin, entrambi in progresso dai rispetti infortunati: il primo tornerà ad allenarsi in gruppo a fine settimana, tempi più lunghi per "Big Cuso". Difficilmente li vedremo in campo nel derby. A letto con l'influenza Briscoe, su cui al momento è difficile fare previsioni. —

G.P.

tello Stefano) in Virtus Bologna-Trento. Due turni nel dicembre 2021 «per comportamento offensivo e aggressivo verso gli arbitri» in un Varese-Napoli in cui fu espulso per doppio fallo tecnico. Un solo turno dopo Varese-Sassari del settembre 2021 (rissa con Mekowulu) e dopo Pistoia-Mila-

no del maggio 2014 (lite con Washington). Storie tese anche in azzurro durante Italia-Angola del settembre 2019, sfociate in una testata alla Zidane da parte dell'angolano Leonel Paulo.

## REPLAY

È giusto sottolineare anche un al-

tro aspetto della vicenda. La partita di domenica è stata corretta, come ha affermato il d.t. bianconero Alberto Martellosi, e la situazione è degenerata soltanto dopo l'azione che ha deciso il match. Il canestro della vittoria di Ancellotti, contestato dai giocatori udinesi, era regolare (anche in questo caso

grande onestà di "Martello" nell'ammetterlo, anche coi direttori di gara a mente fredda) dato che osservando la giocata al rallentatore si vede nitidamente la palla toccare il tabellone prima dell'intervento di Pellegrino, giustamente catalogato come interferenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATO

## Apu, ultimo tentativo per Casarin Cercasi pivot Usa fino a venerdì

## UDINE

Ultime ore per la seconda finestra di mercato in serie A2. Oggi si chiudono le trattative per quanto riguarda i giocatori Under (nati dal 2001 in poi), venerdì stop ai trasferimenti dei giocatori senior. Distinzione importante, perché l'Apu ha una sola opportunità per effettuare i due innesti che ha in mente: inserirli nel roster sia un nuovo un-

der che un altro senior. I nomi sono già noti. Per quanto riguarda i giovani, nel mirino c'è l'esterno classe 2003 **Davide Casarin**. La società udinese ha chiesto alla Reyer il giocatore, di proprietà orgranata ma in prestito da un anno abbondante a Verona, ma la trattativa sembra non avere sbocchi. A complicare ulteriormente i piani è arrivata la convocazione a sorpresa in azzurro, preludio all'e-

sordio di domenica a Caceres contro la Spagna. Casarin ha ben figurato (10 punti in 11') ed è alquanto improbabile un'apertura last minute per un ritorno in A2.

Si guarda anche ai centri di serie A (già vistati o comunitari) in esubero nei rispettivi club. In questo caso ci sono tre giorni di tempo in più per chiudere, fra i nomi sul taccuino ci sono quelli di **Derek Cooke Jr** (Treviso) e **Mikael**



Davide Casarin gioca a Verona ma è di proprietà di Venezia

**Hopkins** (Reggio Emilia). Più facile arrivare al primo, ma più funzionale alle necessità bianconere il secondo, che possiede una doppia dimensione: se va a vuoto l'assalto a Casarin, serve un lungo con mano educata da fuori. Ecco perché non sono da escludere due variabili. Rimandare all'ultima finestra di mercato di maggio l'arrivo di un nuovo straniero per scegliere il jolly da un mazzo più ampio e bloccare la cessione di **Sherrill** a Mantova, data per fatta da più parti. Perché andare avanti con un solo straniero, privandosi di uno dei pochi giocatori con tiro da tre, sarebbe un mezzo autogol. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Basket - Serie A2

LE PILLOLE  
DI PINO

di Giuseppe Pisano

18

Punti per Marco Giuri di Treviglio contro Agrigento. L'ex Apu ha risolto il match con una tripla a 30 secondi dalla sirena, ciliegina sulla torta di un match da 6/9 da tre e 5 assist.

3

Le sconfitte in volata per l'Apu Old Wild West in campionato. Prima di Chieti i bianconeri erano stati battuti all'ultima azione in casa contro Cento e a Cividale nel derby d'andata.

15

Punti di media per Diego Monaldi dell'Apu Old Wild West nelle ultime quattro partite. Completato il periodo di rodaggio, il play bianconero sta viaggiando con il 44% al tiro da tre punti.

7

Le vittorie consecutive di Forlì, capolista solitaria del girone Rosso. È la miglior striscia positiva aperta, dato che Torino ha perso in casa contro Trapani dopo aver vinto 8 gare consecutive.

4

I punti che mancano alla Gesteco Cividale per accedere matematicamente ai play-off. A quota 28 i ducali sarebbero sicuri di entrare nelle prime sei, grazie al 2-0 nei confronti della Fortitudo.

14

I rimbalzi catturati dal pivot di Chieti Andrea Ancellotti contro l'Apu Old Wild West, in aggiunta a 15 punti per la sua sesta "doppia doppia" di questo campionato.

50

Punti subiti dalla Fortitudo Bologna nel primo tempo a Ravenna, dopo averne incassati 48 in 20' in casa da Mantova. Aradori e compagni hanno infilato tre sconfitte di fila, play-off a rischio.

Withub

**QUI CIVIDALE.** Lettera del presidente della Gesteco al suo allenatore «Dovevamo essere la cenerentola, non abbiamo mai vacillato»

## Micalich: «Siamo salvi, grazie coach Pillastrini»

## IL FOCUS

SIMONE NARDUZZI

«**G**razie coach»: così comincia una lettera, a cuore aperto, che il presidente delle Eagles Davide Micalich ha voluto indirizzare, anche via social, al suo allenatore Stefano Pillastrini. L'occasione il raggiungimento della salvezza. Stavolta aritmetica: ad assicurarla, i risultati fatti registrare nel weekend dalle inseguitrici, su tutte San Severo, sconfitta da Forlì e rimasta, pertanto, a una distanza incolmabile dal team ducale. Il tutto senza che Rota e compagni abbiano dovuto scendere in campo. «Pur senza giocare – ha spiegato allora il numero uno della Ueb – ci siamo conquistati il diritto a partecipare anche al prossimo campionato di Serie A2. Sembra quasi un risultato scontato per quanto siamo stati bravi nel corso della stagione, ma non lo è, non può esserlo mai per una piccola realtà come la nostra, nata poco più di due anni fa».

La mente, dunque, ritorna all'estate, ai pronostici da fanta-basket che vedevano i gialloblu sconfitti in partenza. Retrocessi ancor prima dell'inizio dei giochi: «Dovevamo essere la cenerentola designata del girone. Molti hanno sorriso, ma noi due mai, coach. Non abbiamo mai vacillato, nemmeno per un secondo». A spalleggiarli un'intera piazza, un ambiente entusiasta, composto anche da un numero crescente di sponsor. «Siamo in tantissimi e siamo circondati da un incredibile affetto. È bellissimo». Le chiavi per questo suc-



Coach Pillastrini sembra dire: "v" come vittoria FOTOPETRUSI

cesso? «Fiducia reciproca, rispetto dei ruoli, passione folle per il gioco, progettualità, umiltà e grande rispetto per i valori tipici della nostra magnifica regione».

Così, nel prossimo campionato, la United Eagles Basketball sarà ancora lì, in Serie A2, a difendere i colori di Cividale e del Friuli. Per la gioia della "marea gialla", «la meravigliosa marea gialla, il nostro orgoglio». Prosegue dunque Micalich: «Grazie coach per aver sposato la mia lucida follia e grazie a Fede (Vec-

chi, vice allenatore, ndr) e a tutto lo staff per come lavorate: in tutti voi mi rispecchio perfettamente, forse questo è il segreto». Da qui, dunque, la richiesta, volta al futuro. All'apertura di un nuovo ciclo, in cerca di nuovi traguardi: «Un bel sospiro e via, divertitevi e non smettete mai di sognare. Missione compiuta, siamo tutti orgogliosi di voi. Alziamo gli occhi verso il cielo, che è sempre più blu». Pardon, presidente: sempre più giallo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL LIBRO



La copertina dell'ultima fatica di Roberto Meroi

## La pallacanestro aggiornata: l'opera di Meroi si presenta oggi

Francesco Tonizzo / UDINE

Per sapere dove andare, si dice spesso, bisogna prima sapere da dove si viene. E per immaginare il futuro della pallacanestro udinese, Roberto Meroi, giornalista, storico e appassionato di sport, ha scritto un libro dal titolo già esauritivo: «Udine, con il basket nel cuore». L'opera viene presentata stamani, al cinema Visionario di via Asquini 33, in città: un appuntamento irrinunciabile per i tanti tifosi di basket friulano, che sanno vivendo una stagione appassionante, tra momenti esaltanti e sconfitte brucianti. Emozioni che, nel corso del tempo, l'ambiente cestistico udinese ha già imparato a conoscere. «Avevo già edito nel 1993 —ricorda lo stesso Roberto Meroi— il libro dal titolo "60 anni di basket a Udine". In quelle 330 pagine avevo tracciato i risultati e i dati emersi dagli anni dei pionieri fino ai primi anni Novanta. Sono stato molto felice che più di qualcuno avesse auspicato un aggiornamento di quel lavoro, anche perché, dal '93 ai giorni no-

stri sono successe molte altre cose».

Nel nuovo libro, edito dalla Amici Pallacanestro Udinese, Meroi ha scelto di ripercorrere e sintetizzare tutti i campionati di serie A1 e serie A2, dal primo, nel 1968, fino agli ultimi, griffati Gsa e Old Wild West. «Parliamo solo di pallacanestro maschile — conferma l'autore — e abbiamo deciso di partire dal campionato 1968/69, il primo disputato dall'allora Apu in serie A. Tanti anni di alti e bassi, con promozioni, retrocessioni, fallimenti e rinascite del basket a Udine». Un lavoro enorme, un'opera che non può mancare nella libreria di ogni appassionato. «Mi piace raccontare e trasmettere il territorio e le passioni dei friulani — conclude Meroi —: ho scritto più di 40 tra saggi, libri fotografici e umoristici. Mi piace donare qualcosa che piaccia e che resti». Oggi il libro viene presentato. Sarà in vendita domenica 5 marzo, al palaCarnera, in occasione del derby Old Wild West-Gesteco e attraverso i canali dell'Apu Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AL BENEDETTI

## “Un Secolo a Canestro” Applausi a Pressacco

Tanti applausi, ieri mattina, al palasport Benedetti, per Flavio Pressacco, Roberto Collini, Roberto Ponticciello e Marino Firmani, autori di "Un Secolo a Canestro". Autentico trattato di storia che valorizza l'importanza che il basket ha avuto nell'evoluzione del Fvg. —

F.T.



## IN BREVE

## Nba

Lillard trascina Portland segnando 71 punti

La notte Nba è griffata da Damian Lillard che trascina Portland al successo casalingo su Houston, dall'alto di un bottino di 71 punti. Si tratta dell'ottavo giocatore di sempre a segnare almeno 70 punti. Nikola Jokic firma, dal canto suo, l'ennesima tripla doppia, trascinando Denver con 40 punti. Milwaukee piega Phoenix e ottiene la 14ª vittoria di fila. Spicca la formidabile rimonta dei Lakers che, da -27 sul campo dei Mavericks, ribaltano Dallas.

## Tennis

Giorgi vince a Merida il 4º torneo in carriera

L'italiana Camila Giorgi ha vinto il torneo WTA 250 inaugurale di Merida, in Messico battendo la svedese Rebecca Peterson per 7-6 (7/3), 1-6, 6-2. La numero 68 del mondo ha conquistato il quarto titolo di singolare della sua carriera dopo una battaglia di 2 ore e 23 minuti. La 31enne era sotto per 2-0 nel set finale, ma ha vinto sei giochi consecutivi fino al punto finale, grazie soprattutto al suo potente servizio.

## Basket

Argentina ko in casa: non ci sarà al Mondiale

L'Argentina è campione del mondo nel calcio ma manca la qualificazione ai Mondiali 2023 di pallacanestro. Vice campione in carica, l'Albiceleste ha perso la sfida decisiva in casa per 75-79 con la Repubblica Dominicana, seconda nel girone dietro al Canada, conquistando così il pass insieme col Venezuela. Al posto dell'Argentona si è qualificato il Brasile grazie a una vittoria sugli Stati Uniti, presentatisi a Rio con una squadra sperimentale.



Scelti per voi



Sei donne - Il mistero di Leila

**RAI 1**, 21.25  
Anna Conti (**Maya Sansa**), Pubblico Ministero di Taranto, indaga sulla sparizione di Leila e del suo patrigno. Trovando delle analogie con il suo passato, Anna si butta senza tregua nella risoluzione del caso.



**Belve**  
**RAI 2**, 21.20  
Appuntamento con **Francesca Fagnani** e i pungenti e ironici faccia a faccia con grandi nomi dello spettacolo, della politica, del costume e della cronaca. Spazio anche alla satira di Ubaldo Pantani.



**#cartabianca**  
**RAI 3**, 21.20  
**Bianca Berlinguer** fa il punto sull'attualità approfondendo i temi che scatenano il dibattito sociale nel nostro paese. In scaletta i consueti faccia a faccia con ospiti in studio e in collegamento esterno.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.20  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Buongiorno, mamma!**  
**CANALE 5**, 21.20  
Agata si trasferisce da Mauro che ancora non le ha svelato di aver conosciuto Maurizio, intanto Sole scopre per caso che Federico sta lasciando l'Italia, e cerca di raggiungerlo all'aeroporto...

**SCRIGNO LA CARICA DEI SOSIA**

**ore 21.00**  
con **Daniele Paroni**

**telefriuli**

**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

| RAI 1   | Rai 1 |
|---|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                    |       |
| 6.30 Tgunomattina - in collaborazione con daytime Attualità |       |
| 8.55 Rai Parlamento   |       |
| Telegiornale Attualità                                      |       |
| TG1 L.I.S. Attualità  |       |
| 9.00 Unomattina Attualità                                   |       |
| 9.05 Storie italiane Attualità                              |       |
| 11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle                        |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                |       |
| 14.05 Oggi è un altro giorno Attualità                      |       |
| 16.05 Il paradiso delle signore - Daily Soap                |       |
| 16.55 TG1 Attualità   |       |
| 17.05 La vita in diretta Attualità                          |       |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                                  |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                               |       |
| 20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo                 |       |
| 21.25 Sei donne - Il mistero di Leila (1ª Tv) Serie Tv      |       |
| 23.40 Porta a Porta Attualità                               |       |

| RAI 2   | Rai 2 |
|---|-------|
| 7.00 Viva Asiago 10! Spett.                     |       |
| 7.10 Arriva Viva Rai2! Spett.                   |       |
| 7.15 Viva Rai2! Spettacolo                      |       |
| 8.00 ...E viva il Video Box Spett.              |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                             |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                  |       |
| 10.00 Tg2 Italia Attualità                      |       |
| 10.55 BellaMà Spettacolo                        |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                        |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                 |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                    |       |
| 13.30 Tg2 - Costume... Att.                     |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.                    |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                          |       |
| 15.25 BellaMà Spettacolo                        |       |
| 17.00 Nei Tuoi Panni Attualità                  |       |
| 18.00 Tg Parlamento Attualità                   |       |
| 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità                    |       |
| 18.15 Tg 2 Attualità                            |       |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità                   |       |
| 19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv                    |       |
| 19.40 The Rookie Serie Tv                       |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                      |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                        |       |
| 21.20 Belve Attualità                           |       |
| 23.15 Stasera c'è Cattelan su Raidue Spettacolo |       |

| RAI 3  | Rai 3 |
|--|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                           |       |
| 10.30 Elisir Attualità                         |       |
| 12.00 TG3 Attualità                            |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità                 |       |
| 12.45 Quante storie Attualità                  |       |
| 13.15 Passato e Presente Documentari           |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                     |       |
| 14.20 TG3 Attualità                            |       |
| 14.50 Leonardo Attualità                       |       |
| 15.05 Piazza Affari Attualità                  |       |
| 15.15 TG3 - L.I.S. Attualità                   |       |
| 15.20 Rai Parlamento Attualità                 |       |
| 15.25 Alla scoperta del ramo d'oro Documentari |       |
| 16.10 Aspettando Geo Att.                      |       |
| 17.00 Geo Documentari                          |       |
| 19.00 TG3 Attualità                            |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                     |       |
| 20.00 Blob Attualità                           |       |
| 20.15 Caro Marziano Attualità                  |       |
| 20.35 Il Cavalletto e la Torre Attualità       |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                    |       |
| 21.20 #cartabianca Attualità                   |       |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità              |       |

| RETE 4  | 4 |
|---|---|
| 6.25 Tg4 - L'Ultima Ora                             |   |
| Mattina Attualità                                   |   |
| 6.45 Stasera Italia Attualità                       |   |
| 7.40 Chips 1/A Telefilm                             |   |
| 8.45 Miami Vice Serie Tv                            |   |
| 9.55 Hazzard Serie Tv                               |   |
| 10.55 Detective Monk Serie Tv                       |   |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Att.                         |   |
| 12.20 Meteo.it Attualità                            |   |
| 12.25 Il Segreto Telenovela                         |   |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv                 |   |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità               |   |
| 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità               |   |
| 16.45 L'albero degli impiccati Film Western ('59)   |   |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                         |   |
| 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.                         |   |
| 19.48 Meteo.it Attualità                            |   |
| 19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                 |   |
| 20.30 Stasera Italia Attualità                      |   |
| 21.20 Fuori Dal Coro Attualità                      |   |
| 0.50 Rapimento alla Casa Bianca Film Thriller ('99) |   |

| CANALE 5  | 5 |
|---|---|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Attualità                             |   |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                                |   |
| 8.45 Mattino Cinque News Attualità                          |   |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                               |   |
| 11.00 Forum Attualità                                       |   |
| 13.00 Tg5 Attualità   |   |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                                |   |
| 14.10 Terra Amara Serie Tv                                  |   |
| 14.45 Uomini e donne Spettacolo                             |   |
| 16.10 Amici di Maria Spett.                                 |   |
| 16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo                        |   |
| 16.50 Un altro domani Soap                                  |   |
| 17.25 Pomeriggio cinque Att.                                |   |
| 18.45 Avanti un altro! Spettacolo                           |   |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.                                 |   |
| 20.00 Tg5 Attualità   |   |
| 20.40 Striscia La Notizia Spettacolo                        |   |
| 21.20 Buongiorno, Mamma! Seconda Stagione (1ª Tv) Miniserie |   |
| 23.35 X-Style Attualità                                     |   |

| ITALIA 1                                    |  |
|---|--|
| 7.15 C'era una volta...Pollon               |  |
| Cartoni Animati                             |  |
| 7.45 Papà Gambalunga                        |  |
| Cartoni Animati                             |  |
| 8.15 Heidi Cartoni Animati                  |  |
| 8.45 Chicago Fire Serie Tv                  |  |
| 9.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv   |  |
| 10.30 Chicago P.D. Serie Tv                 |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità               |  |
| 13.00 Grande Fratello Vip Spettacolo        |  |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità              |  |
| 14.00 The Simpson Cartoni                   |  |
| 15.15 I Griffin Cartoni Animati             |  |
| 15.35 Ncis: Los Angeles Telefilm            |  |
| 16.30 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv         |  |
| 17.25 The mentalist Serie Tv                |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità               |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag Att.                |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                          |  |
| 20.30 N.C.I.S. - Unità Anticrimine Telefilm |  |
| 21.20 Le Iene Spettacolo                    |  |
| 1.05 Chucky (1ª Tv) Fiction                 |  |

| LA 7   |  |
|--|--|
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità   |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità  |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità  |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità   |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità  |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità   |  |
| 17.00 American Dynasties: The Kennedys Documentari   |  |
| 17.50 The Royals Lifestyle   |  |
| 18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo  |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità   |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità. Lilli Gruber conduce il consueto programma di approfondimento giornalistico in primissima serata su La7, con ospiti in studio e notizie di stampo politico e di attualità. |  |
| 21.15 Di Martedì Attualità   |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità  |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità  |  |
| 1.50 ArtBox Documentari  |  |

| TV8  | 8    |
|--|------|
| 15.45 Amore, romanticismo e cioccolato Film Commedia ('19) |      |
| 17.30 In gioco e in amore Film Commedia ('17)              |      |
| 19.15 Home Restaurant (1ª Tv) Show                         |      |
| 20.30 100% Italia Spettacolo                               |      |
| 21.30 The Valentine Competition Film Commedia ('21)        |      |
| 23.15 Una serata speciale Film Commedia ('13)              |      |
| NOVE   | NOVE |
| 15.20 Ombre e misteri Lif.                                 |      |
| 17.15 Delitti a circuito chiuso Documentari                |      |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo |      |
| 20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo  |      |
| 21.25 Prometheus (1ª Tv) Film Fantascienza ('12)           |      |
| 24.00 Prometheus Film Fantascienza ('12)                   |      |

| 20  | 20 | 20 |
|---|----|----|
| 14.15 Kung Fu Serie Tv                        |    |    |
| 15.00 Batwoman Serie Tv                       |    |    |
| 15.45 Dr. House - Medical Division Serie Tv   |    |    |
| 17.30 Superman & Lois Serie Tv                |    |    |
| 19.20 Chicago Fire Serie Tv                   |    |    |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv            |    |    |
| 21.05 Mission: Impossible 2 Film Azione ('99) |    |    |
| 23.40 Jonah Hex Film Azione ('10)             |    |    |
| 1.25 Arrow Serie Tv                           |    |    |
| 2.45 The Originals Serie Tv                   |    |    |

| RAI 4   | 21 | Rai 4 |
|---|----|-------|
| 14.25 Kill Chain - Uccisioni a catena Film Thriller ('19) |    |       |
| 16.00 Private Eyes Serie Tv                               |    |       |
| 17.30 Scorpion Serie Tv                                   |    |       |
| 19.00 Bones Serie Tv                                      |    |       |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                             |    |       |
| 21.20 Blood Father Film Drammatico ('16)                  |    |       |
| 22.50 Wonderland Attualità                                |    |       |
| 23.20 Thelma Film Thriller ('17)                          |    |       |
| 1.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità               |    |       |
| 1.20 The Strain Serie Tv                                  |    |       |
| 2.10 Resident Alien Serie Tv                              |    |       |

| IRIS  | 22 | IRIS |
|---|----|------|
| 14.35 Louis De Funes e il nonno surgelato Film Comico ('69) |    |      |
| 16.20 Happy Birthday '23 Show                               |    |      |
| 16.25 La storia di una monaca Film Drammatico ('59)         |    |      |
| 19.15 Kojak Serie Tv  |    |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                          |    |      |
| 21.00 Far West Film Western ('64)                           |    |      |
| 23.30 Cimarron Film Western ('60)                           |    |      |

| RAI 5   | 23 | Rai 5 |
|---|----|-------|
| 17.35 Grandi direttori d'orchestra Documentari  |    |       |
| 18.35 TGR Bell'Italia Lifestyle                 |    |       |
| 19.05 Le serie di RaiCultura.it Documentari     |    |       |
| 19.25 Sulle orme di Gerda Taro Documentari      |    |       |
| 20.25 Ghost Town Documentari                    |    |       |
| 21.15 Venere in pelliccia Film Drammatico ('13) |    |       |
| 22.50 Rock Legends Doc.                         |    |       |
| 23.40 Franco Battiato in tournée Spettacolo     |    |       |

| RAI MOVIE  | 24 | Rai |
|--|----|-----|
| 14.00 La banda di Harry Spikes Film Western ('74)              |    |     |
| 15.45 Giulio Cesare contro i pirati Film Avv. ('62)            |    |     |
| 17.30 Ercole e la regina di Lidia Film Avventura ('59)         |    |     |
| 19.15 Audace colpo dei soliti ignoti Film Comm. ('59)          |    |     |
| 21.10 Bombshell - La voce dello scandalo Film Biografico ('19) |    |     |
| 23.05 Avvigilante Film Thriller ('18)                          |    |     |
| 0.35 Anica - Appuntamento al cinema Attualità                  |    |     |

| RAI PREMIUM                                  | 25 | Rai |
|--|----|-----|
| 15.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |    |     |
| 15.25 Il Commissario Rex Serie Tv            |    |     |
| 17.05 Ho sposato uno sbirro Fiction          |    |     |
| 19.05 La porta rossa Fiction                 |    |     |
| 21.20 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv    |    |     |
| 22.10 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv    |    |     |
| 23.45 Atlantic Crossing Serie Tv             |    |     |
| 1.45 Nei Tuoi Panni Attualità                |    |     |

| CIELO  | 26 | cielo |
|--|----|-------|
| 16.15 Fratelli in affari Spettacolo                                |    |       |
| 17.15 Buying & Selling Spettacolo                                  |    |       |
| 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle |    |       |
| 19.15 Affari al buio Doc.  |    |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spettacolo                                |    |       |
| 21.15 Limitless Film Fantascienza ('11)                            |    |       |
| 23.15 Bianca come la neve Film Drammatico ('19)                    |    |       |

| TWENTYSEVEN   | 27 | 27 |
|---|----|----|
| 14.55 Hazzard Serie Tv                                  |    |    |
| 15.45 La casa nella prateria Serie Tv                   |    |    |
| 19.00 Hazzard Serie Tv                                  |    |    |
| 21.10 Il diario di Bridget Jones Film Commedia ('01)    |    |    |
| 23.10 Un poliziotto alle elementari Film Commedia ('90) |    |    |
| 1.05 Shameless Serie Tv                                 |    |    |
| 3.10 A-Team Serie Tv                                    |    |    |
| 5.00 Celebrated: le grandi biografie Documentari        |    |    |
| 5.45 Camera Café Serie Tv                               |    |    |

| TV2000   | 28 | TV2000 |
|--|----|--------|
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità      |    |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità               |    |        |
| 18.30 Tg 2000 Attualità                          |    |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                      |    |        |
| 19.30 In Cammino Attualità                       |    |        |
| 20.30 Santo Rosario Attualità                    |    |        |
| 20.30 Tg 2000 Attualità                          |    |        |
| 20.55 Un marito per Cinzia Film Commedia ('58)   |    |        |
| 22.50 Retrosceca Attualità                       |    |        |
| 23.30 La completa preghiera della sera Attualità |    |        |

| LA7 D                                   | 29 | 7d |
|---|----|----|
| 16.20 Drop Dead Diva Serie Tv           |    |    |
| 18.10 Tg La7 Attualità                  |    |    |
| 18.15 Lie to me Serie Tv                |    |    |
| 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle      |    |    |
| 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo |    |    |
| 21.30 Miss Marple Serie Tv              |    |    |
| 1.10 La cucina di Sonia Lifestyle       |    |    |
| 1.40 La Mala Educaxxion Attualità       |    |    |
| 3.00 I menù di Benedetta Lifestyle      |    |    |

| LA 5                                    | 30 | La 5 |
|---|----|------|
| 14.10 Amici di Maria Spett.             |    |      |
| 14.40 Everwood Serie Tv                 |    |      |
| 16.40 Furore - Capitolo Secondo Fiction |    |      |
| 18.40 Grande Fratello Vip Spettacolo    |    |      |
| 19.10 Amici di Maria Spettacolo         |    |      |
| 19.40 Uomini e donne Spettacolo         |    |      |
| 21.10 Grande Fratello Vip Spettacolo    |    |      |
| 1.00 Grande Fratello Vip Spettacolo     |    |      |

| REAL TIME                                | 31 | Real Time |
|--|----|-----------|
| 6.55 Vite al limite Documentari          |    |           |
| 10.50 ER: storie incredibili Documentari |    |           |
| 12.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle  |    |           |
| 14.40 Abito da sposa cercasi Documentari |    |           |
| 19.10 Cortesie per gli ospiti Lifestyle  |    |           |
| 21.20 Primo appuntamento Spettacolo      |    |           |
| 0.10 Body Bizarre Documentari            |    |           |

| GIALLO                              | 38 | Giallo |
|-------------------------------------|----|--------|
| 10.15 Unforgettable Serie Tv        |    |        |
| 11.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv  |    |        |
| 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv |    |        |
| 15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv  |    |        |
| 19.10 I misteri di Murdoch Serie Tv |    |        |
| 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv  |    |        |
| 23.10 Rosewood Serie Tv             |    |        |
| 1.10 Unforgettable Serie Tv         |    |        |

| TOP CRIME  | 39 | TOP CRIME |
|--|----|-----------|
| 15.50 Major Crimes Serie Tv  |    |           |
| 16.45 Hamburg distretto 21 Serie Tv  |    |           |
| 19.25 Rizzoli & Isles Serie Tv   |    |           |
| 21.10 Harrow Serie Tv  |    |           |
| 22.05 Harrow Serie Tv  |    |           |
| 22.55 C.S.I. Miami Serie Tv  |    |           |
| 2.35 Il Commissario Claudius Zorn - La Donna Di Paglia Film Poliziesco ('17) |    |           |
| 4.15 Tgcom24 Attualità   |    |           |
| 4.20 Il Commissario Claudius Zorn - L'angelo della morte Film Giallo ('16)   |    |           |

| DMAX   | 52 | DMAX |
|--|----|------|
| 15.50 Lupi di mare Lifestyle                           |    |      |
| 17.40 Costruzioni selvagge: USA Documentari            |    |      |
| 19.30 Nudi e crudi XL Lifestyle                        |    |      |
| 21.25 Nudi e crudi XL (1ª Tv) Lifestyle                |    |      |
| 23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling                  |    |      |
| 1.15 Moonshiners: la sfida (1ª Tv) Lifestyle           |    |      |
| 3.00 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle                  |    |      |
| 4.40 Extreme Adventures con Danilo Callegari Lifestyle |    |      |

| RAI SPORT HD   | 57 | Rai |
|--|----|-----|
| 17.00 Cottbus - 1a giornata. Coppa del mondo Ginnastica artistica    |    |     |
| 20.00 Val Martello - gara individuale. Coppa del Mondo Sci alpino    |    |     |
| 20.30 4a prova: 2a giornata. FIBIS Challenge Stecca: Lucera Biliardo |    |     |
| 22.00 Finale. Coppa Italia Maschile Pallanuoto                       |    |     |
| 23.50 Planica: 10 km femminile - t libera. Mondiali Sci alpino       |    |     |

| RADIO 1  |                                  |
|--|----------------------------------|
| RADIO 1  | DEEJAY                           |
| 20.30 Tutto il calcio minuto per minuto - Serie B              | 13.00 Chiara, Frank e Ciccio     |
|  | 14.00 Ciao Belli                 |
| 20.45 Posticipo Campionato di Serie A: Juventus - Torino       | 15.00 Summer Camp                |
|  | 17.00 Pinocchio                  |
| 23.05 Il mix delle 23  | 19.00 Buonasera DeeJay           |
| RADIO 2  | CAPITAL                          |
| 13.45 Decanter   | 9.00 Le mattine di Radio Capital |
| 14.00 La Versione delle Due                                    | 12.00 Il mezzogiornale           |
| 16.00 Numeri Uni   | 14.00 Capital Records            |
| 18.00 Caterpillar  | 18.00 Tg Zero                    |
| 20.00 Ti Sento   | 20.00 Vibe                       |
| 21.00 Back2Back  |                                  |
| RADIO 3  | M20                              |
| 19.50 Radio3 Suite - Panorama                                  | 6.00 Walter Pizzulli             |
| 20.00 Il Cartellone: Igor Stravinskij - Pëtr Il'ic Ciaikovskij | 9.00 Claves                      |
|  | 12.00 Marlen                     |
| 22.30 Il Cartellone: Novara Jazz 2022                          | 14.00 Ilario                     |
|  | 17.00 Albertino EveryDay         |
|  | 19.00 Andrea Mattei              |

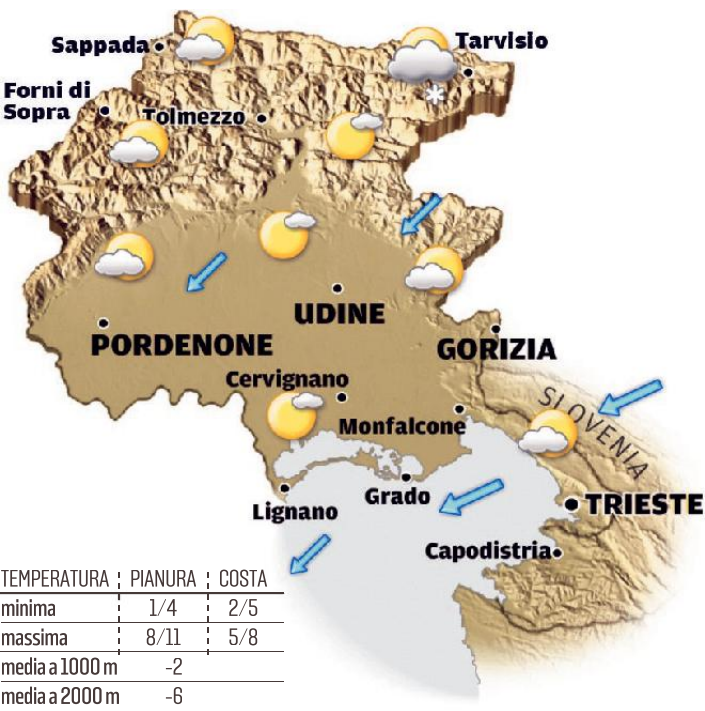
| RADIO LOCALI  |  | CANALI LOCALI   |   |  |
|---|--|---|---|--|
| RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)   | RADIO REGIONALE  | TELEFRIULI  | IL 13TV   |  |
| <p><b>14.20</b> Tip il surisin: "Il cuf al è gno e no si tocej!"</p> <p><b>21.40</b> "Snaït", 10a puntata e "KdM - Key di Mont", 4a puntata</p> | <p><b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle <b>7 alle 19</b> Vaticana <b>8 e 19.30</b>. GR loc. Ogni ora dalle <b>7.30 alle 18.30</b>. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. <b>7.40, 8.40, 9.40</b> Traffico <b>7.45, 8.45, 9.45</b> Rass. Stampa loc. <b>7.46, 8.46, 9.46</b> Sotto la lente <b>5.05, 9.05, 14.05, 19.05</b>, Gial e copasse: ma-sa <b>10.00</b> diretta, <b>15 e 00.20</b> R Cjargne: lu <b>10</b> di-retta, <b>15 e 00.20</b> Spazio aperto: lu-ve <b>11</b> diret-ta, <b>24</b> R Glesie e int: lu-ve <b>13 e 16</b> Spazio cultu-ra: <b>7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45</b> Locandi-na: <b>6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40</b> Piazza in Blu: lu-sa <b>12</b> Effetto notte: lu-ve <b>22 e 01</b> radiospazio.it</p> <p><b>Radio Onde Furlane 9</b> Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: <b>10</b> Rutas Argentinas - Mario De-bat; <b>11</b> Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; <b>12</b> Internazional - Pauli Cantarut; <b>13</b> School's Out - Lavinia Siardi; <b>14</b> Lis Pensions - Giorgio Tullis-so; <b>14.30</b> Consumador ocjo - La Vbs dai camili-tàts; <b>15</b> Sister Blister - Pinde; <b>16</b> SunsSurs - Mojra Bearzot; <b>17</b> Le ore dal Te - Leturis e musi-che; <b>18</b> Mutations - Dario Francescutto; <b>19</b> Ti plàs che robe lì - Di Lak; <b>20</b> Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; <b>20.30</b> Panzilecta - Dj Panz; <b>22</b> Tunnel - Giorgio Can-toni; <b>23</b> Not only noise! - Non Project.</p> | <p><b>06.30</b> News - diretta<br/><b>07.45</b> A voi la linea<br/><b>08.15</b> Un pinsir par vuè<br/><b>08.30</b> News, cappuccino e...<br/><b>08.45</b> Anziani in movimento<br/><b>10.15</b> Il punto di Enzo Cattaruzzi<br/><b>10.30</b> Alpino<br/><b>10.45</b> Screenshot<br/><b>11.15</b> Start<br/><b>11.45</b> Effemotori<br/><b>12.15</b> Beker on tour<br/><b>12.30</b> Telegiornale FVG - diretta<br/><b>12.45</b> A Voi la linea - diretta<br/><b>13.15</b> Family Salute e Benessere<br/><b>13.30</b> Telegiornale FVG<br/><b>13.45</b> A Voi la linea<br/><b>14.15</b> Telegiornale FVG<br/><b>14.30</b> Goal FVG<br/><b>16.30</b> Ig Flash - diretta<br/><b>16.45</b> Anziani in movimento<br/><b>17.30</b> Ig Flash<br/><b>17.45</b> Telefruts - cartoni animati<br/><b>18.15</b> Screenshot<br/><b>19.00</b> Telegiornale FVG - diretta<br/><b>19.30</b> Sport FVG - diretta<br/><b>19.45</b> Community FVG<br/><b>20.15</b> Telegiornale FVG<br/><b>20.40</b> Gngvis<br/><b>21.00</b> Lo Scrigno - diretta<br/><b>22.30</b> Effemotori<br/><b>23.00</b> Start<br/><b>23.15</b> Beker on tour<br/><b>23.45</b> Telegiornale FVG</p> | <p><b>05.00</b> Mondo Crociera<br/><b>05.30</b> S4 Sport Outdoor Tv<br/><b>06.00</b> Il13 Telegiornale<br/><b>07.00</b> Gea Informa: Conferimento rifiuti e costi<br/><b>08.00</b> Occidente - Oggi L'Orso Cecato<br/><b>08.30</b> Mi alleno in palestra<br/><b>09.00</b> Mondo Crociera<br/><b>09.30</b> Missione Relitti<br/><b>10.00</b> Europa Selvaggia<br/><b>10.30</b> Parchi Italiani<br/><b>11.00</b> Tv7 con Voi<br/><b>12.00</b> Marrakchef<br/><b>12.40</b> Am con il mondo<br/><b>13.00</b> Parliamo di... Fnp Cisl<br/><b>13.30</b> Beker on the tour<br/><b>14.00</b> Mondo Crociera<br/><b>14.30</b> Missione relitti<br/><b>15.00</b> Bellezza selvaggia<br/><b>16.00</b> Seven Shopping<br/><b>18.00</b> Fortier Telefilm<br/><b>19.00</b> Il13 Telegiornale<br/><b>19.55</b> La Notizia del Giorno: Il futuro dei Viticoltori Friulani di Casarsa<br/><b>21.00</b> Film<br/><b>23.30</b> Il13 Telegiornale<br/><b>00.00</b> Film</p> | <p><b>07.35</b> 24 News - Rassegna - D<br/><b>08.45</b> 24 News - Rassegna<br/><b>09.30</b> In Forma! - Ginnastica<br/><b>10.45</b> Video News<br/><b>11.00</b> Speciale Sport<br/><b>11.30</b> Salute e benessere<br/><b>12.00</b> TG 24 News - D<br/><b>12.30</b> Documentari<br/><b>13.00</b> TG 24 News<br/><b>13.30</b> Udinese Tonight<br/><b>15.00</b> Pomeriggio calcio<br/><b>16.00</b> TG 24 News - D<br/><b>16.30</b> La partita in un quarto<br/><b>17.00</b> In Forma! - Ginnastica<br/><b>17.30</b> Amore con il mondo<br/><b>18.00</b> Pomeriggio calcio<br/><b>19.00</b> TG Sport<br/><b>19.15</b> TG 24 News - D<br/><b>20.15</b> TG Sport<br/><b>20.30</b> Speciale Sport<br/><b>21.15</b> Film: Shine</p> |



Il Meteo



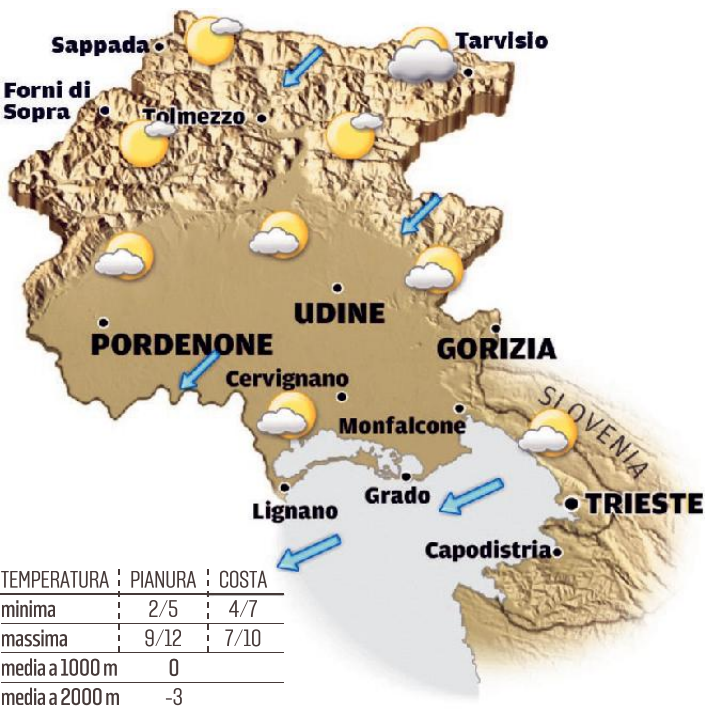
OGGI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere poco nuvoloso o variabile, con maggiore nuvolosità al mattino e nel Tarvisiano dove non si esclude qualche debolissima nevicata. Soffierà Bora sostenuta sulla costa, anche forte a Trieste e sul Carso, vento moderato da nord-est sulle altre zone.

DOMANI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Al mattino cielo in genere poco nuvoloso per velature a tratti consistenti, maggiore nuvolosità nel tarvisiano. Soffierà Bora forte sulla costa, moderata o sostenuta in pianura e in quota. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità ad iniziare dalla costa, dalla sera e nella notte probabili deboli precipitazioni con neve mediamente oltre gli 800-1000 metri circa, fino a fondovalle nel Tarvisiano.

Tendenza: giovedì mattina cielo variabile o nuvoloso, probabili maggiori schiarite nella seconda parte della giornata. Di notte possibile qualche locale precipitazione in genere debole. Al mattino soffierà Bora moderata, sostenuta a Trieste, in calo nel pomeriggio.

| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |          | a cura di Arpa Fvg-Osmer |  |
|------------------------|------|------|---------|----------|--------------------------|--|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO    |                          |  |
| Trieste                | 3,0  | 5,6  | 57%     | 102 km/h |                          |  |
| Monfalcone             | 3,7  | 7,0  | 49%     | 83 km/h  |                          |  |
| Gorizia                | 2,9  | 7,5  | 43%     | 50 km/h  |                          |  |
| Udine                  | 3,0  | 9,3  | 41%     | 50 km/h  |                          |  |
| Grado                  | 4,0  | 7,1  | 53%     | 53 km/h  |                          |  |
| Cervignano             | 0,4  | 7,9  | 53%     | 47 km/h  |                          |  |
| Pordenone              | 2,4  | 9,3  | 39%     | 51 km/h  |                          |  |
| Tarvisio               | -3,8 | -1,5 | 63%     | 35 km/h  |                          |  |
| Lignano                | 5,8  | 7,6  | 53%     | 54 km/h  |                          |  |
| Gemona                 | 4,2  | 7,5  | 29%     | 45 km/h  |                          |  |
| Tolmezzo               | -0,3 | 6,0  | 43%     | 36 km/h  |                          |  |
| Forni di Sopra         | -3,8 | 3,8  | 51%     | 18 km/h  |                          |  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | mosso | 9,0   | 0,83 m       |
| Monfalcone | mosso | 8,5   | 0,77 m       |
| Grado      | mosso | 9,0   | 0,98 m       |
| Lignano    | mosso | 8,3   | 0,97 m       |

| EUROPA     |     |     |  |
|------------|-----|-----|--|
| CITTÀ      | MIN | MAX |  |
| Amsterdam  | 0   | 7   |  |
| Copenaghen | 1   | 4   |  |
| Atene      | 12  | 18  |  |
| Belgrado   | 1   | 4   |  |
| Berlino    | -2  | 5   |  |
| Bruelles   | -2  | 6   |  |
| Lubiana    | -4  | 4   |  |
| Budapest   | 2   | 5   |  |

| CITTÀ    | MIN | MAX |  |
|----------|-----|-----|--|
| Mosca    | -12 | -4  |  |
| Parigi   | 0   | 8   |  |
| Praga    | -3  | 3   |  |
| Varsavia | -1  | 2   |  |
| Vienna   | 0   | 4   |  |
| Zagabria | 0   | 4   |  |

| ITALIA      |     |     |
|-------------|-----|-----|
| CITTÀ       | MIN | MAX |
| Aosta       | -4  | 7   |
| Bari        | 8   | 16  |
| Bologna     | 3   | 7   |
| Bolzano     | 2   | 10  |
| Cagliari    | 6   | 14  |
| Firenze     | 4   | 9   |
| Genova      | 4   | 7   |
| L'Aquila    | 2   | 7   |
| Milano      | 2   | 7   |
| Napoli      | 8   | 13  |
| Palermo     | 9   | 15  |
| R. Calabria | 13  | 19  |
| Roma        | 6   | 15  |
| Torino      | 1   | 6   |
| Venezia     | 4   | 7   |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** nuvoloso su E. Romagna, basso Piemonte e Liguria con residue nevicate fino a fondovalle sui rilievi del Cuneese. Schiarite sul Triveneto.  
**Centro:** nuvoloso con piogge e rovesci tra bassa Toscana, Lazio e Abruzzo; neve sopra i 700 m.  
**Sud:** molto nuvoloso con piogge e rovesci sparsi specie in serata. Locali schiarite sul versante ionico.  
**DOMANI**  
**Nord:** nuvoloso su Piemonte, Liguria ed E. Romagna con piogge e neve su Alpi e Appennino dai 600-1000 m; parziali schiarite sul Triveneto.  
**Centro:** nuvoloso con piogge e rovesci diffusi con locali temporali; neve in Appennino dai 700-1000 m.  
**Sud:** nuvoloso con piogge sparse su Sardegna, Molise e Puglia, variabile altrove.

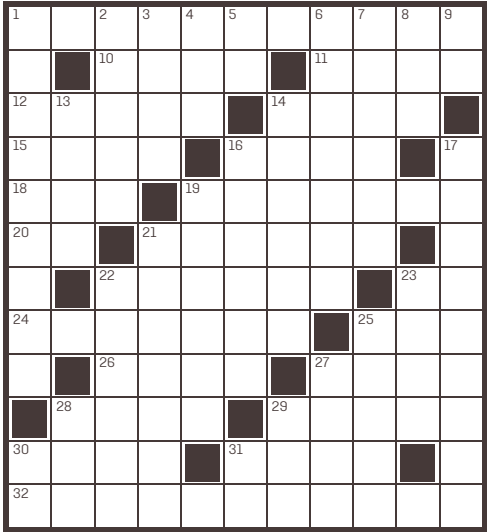
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Un appellativo per la città con il Colosseo - 10 Anagramma del 14 orizzontale - 11 Basi per direttori d'orchestra - 12 Volò con ali di cera - 14 Non esiste nella prosa - 15 Courtney cantante - 16 Lo è chi ha l'animo benevolo - 18 Forma poetica cara al Carducci - 19 Abitavano nella città con la Porta dei Leoni - 20 Il codice postale dello Stato di Washington - 21 Guarito - 22 Cause o canzoni - 23 Iniziali di Scamario - 24 Principi geometrici - 25 Uno dei figli di Noè - 26 La celebre spia Mata - 27 Ha sei facce - 28 Il Santo Padre - 29 Governò in Argentina - 30 Mezzi sestetti - 31 Duetta assieme a Ric - 32 Il salgariano padre di Jolanda.

**VERTICALI:** 1 Misurano il consumo di energia - 2 C'è chi non la vede nel proprio occhio - 3 Malattie ereditarie - 4 Può ospitare un'esc - 5 Estremi... negli estremi - 6 Sopranmoni ingiuriosi - 7 Europeo di Bucarest - 8 Nota dell'Autore - 9 Preposizione articolata - 13 Si allunga allo sportello - 14 Profitti di un'attività - 16 I termini... più piccoli - 17 Questa si che è proprio bella... - 19 È famosa per i "Sassi" - 21 Domina Cortina d'Ampezzo - 22 Si ricava dalle capre d'Angora - 23 Poco frequente - 25 Alternativa al pesce - 27 Il Martin che recitava con Jerry Lewis - 28 A favore - 29 Antonino che fu imperatore romano - 30 Iniziali del filosofo Campanella - 31 La Grecia nel web.



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



La giornata comincerà con un piccolo contrattacco al quale non dovete attribuire troppa importanza. Gli avvenimenti che seguiranno vi aiuteranno a dimenticarli. Calma.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un piacevole incontro. Tenete sotto controllo la salute. Un po' di svago in serata.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Siate pazienti e comprensivi e riuscirete a salvare almeno in parte il buon andamento della giornata. Un breve viaggio vi farebbe un gran bene. Prudenza nei colloqui.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Vi fiderete ciecamente del consiglio di chi amate riguardo un problema che vi preoccupa. Non spaventatevi per alcune responsabilità in arrivo: ve la caverete benissimo.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori e che vi appare falsificata.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Parte della giornata dovreste dedicarla alla soluzione di un problema familiare che vi rende agitati ed impazienti. In serata vi sentirete stanchi, ma soddisfatti di voi stessi.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



La persona amata si dedicherà completamente a voi comprendovi di attenzioni e di premure che vi riempiranno il cuore di felicità. In serata farete fatica a prendere sonno.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Con l'odierna posizione degli astri vi muoverete assai meglio. Datevi da fare con più fiducia, con un atteggiamento più sicuro. Liberatevi di certi preconcetti.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Positivi i contatti. Maggiore ottimismo.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Dovrete riflettere a lungo e fare appello a tutta la vostra razionalità prima di intraprendere una nuova strada professionale, lasciando quella vecchia. Alti e bassi in amore.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Un po' di influenza e di raffreddore vi costringeranno a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e curati dalla persona amata.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

**ACQUA CALDA + ARIA FRESCA + ARIA CALDA**

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech SERVICE**

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna 40  
35219 Padova

**La tiratura del 27 febbraio 2023**  
è stata di 28.936 copie.  
Certificato n. 8.864  
del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD  
2499-0914  
Codice ISSN online PN  
2499-0922

PEFC  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372  
- **ITALIA:** annuale: settemila e 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinew-network.it](mailto:privacy@gedinew-network.it).  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.  
Imprese n. 15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro  
Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimo Giannini





# LA QUALITÀ DELLA VITA È SEMPRE PREZIOSA

**SCOPRI LA RESIDENZA  
PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE**

Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera e estetista



[www.gruppozaffiro.it](http://www.gruppozaffiro.it)

**CHIAMA ORA**

Numero Verde  
**800 005566**



## GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche e Puglia